CAFFÈ SCRIVANO
di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 91006

L'ANCORA

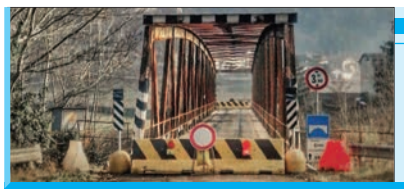
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 36 | € 1,50

DOMENICA 6 OTTOBRE 2019
P.I.: 3/10/2019

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



MELAZZO

Per il ripristino del ponte ci vorrà ancora parecchio tempo

A pagina 22

URBE

Manifestazione contro chiusura della filiale di Banca CaRiGe

A pagina 30

BUBBIO

Pallapugno C1 doppietta leggendaria per un'ottima squadra e una società modello

A pagina 40

La lettera pastorale del Vescovo

Lasciamoci educare dal Signore

Acqui Terme. È fresca di stampa la seconda lettera pastorale del vescovo mons. Luigi Testore, quella per l'anno pastorale 2019-2020. Lo scorso anno l'argomento era "Una Chiesa in cammino" e riguardava "l'impegno della Chiesa diocesana nel rispondere alle esigenze del tempo presente". Quest'anno il tema è quello della catechesi, ovvero "il compito educativo delle nostre comunità" ed il titolo è già tutto un programma "Lasciamoci educare dal Signore".

L'Ancora offre ai suoi lettori la versione integrale della lettera a pagina 6 di questo numero

Gli studenti in corteo venerdì 27 settembre per la salute del pianeta

"Se ascoltare i giovani è ascoltare il futuro questa è l'occasione per aprire le orecchie!"

Acqui Terme. Anche gli studenti acquesi, venerdì 27 settembre, hanno manifestato la propria preoccupazione per la salute del pianeta. Si sono dati appuntamento in piazza Italia, esattamente come la primavera scorsa. In questa occasione però si sono dimostrati più preparati. Muniti di sacchetti biodegradabili, durante il tragitto della manifestazione, hanno raccolto i rifiuti che incontravano per strada dando il buon esempio. Poi c'è stato il messaggio. Fermo, chiaro. Maggiore responsabilità da parte dei cittadini e tutela da parte delle istituzioni per la salvaguardia dell'ambiente. Durante la manifestazione c'è stata anche una sosta al teatro Verdi dove i ragazzi hanno dato vita ad un confronto su quelle che potrebbero essere le azioni da intraprendere per rendere più vivibile la città. Ad iniziare dalla diminuzione dell'utilizzo della plastica. Un problema questo già sollevato nella scorsa manifestazione di protesta e che ha visto alcuni ragazzi impegnati a fianco del Comune per dare vita ad una campagna di sensibilizzazione fra i cittadini. Al termine del dibattito al teatro Verdi, che ha coinvolto in modo costruttivo anche numerosi adulti, un gruppo di studenti si è recato presso la scuola elementare di San Defendente per proporre laboratori di educazione civica ambientale ai bambini, collaborativi e desiderosi di apprendere. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Unici screzi sul punto riguardante il commercio

Una seduta consiliare dai consensi unanimi su via Francigena, plastic free e Franco Morino

Acqui Terme. Undici punti all'ordine del giorno, di cui sette votati all'unanimità, nella seduta consiliare di lunedì 30 settembre. Alle 21,10 l'appello vede assenti Servato della maggioranza, Bertero, Lelli e Protopapa dell'opposizione. Dopo una comunicazione del sindaco che annuncia l'esito negativo del ricorso al Tar per salvare l'ospedale (correva l'anno 2015…), è il nuovo assessore e vicesindaco Mighetti, subentrato al posto di Scovazzi (qualcuno si è chiesto: ma non ci volevano due parole di presentazione alla sua prima apparizione in Consiglio?) a rendere conto dello stato delle cose per il debito con Italgas. Le trattative "informali" per tentare di abbassare la cifra dovuta dal Comune sono andate a vuoto e quindi le somme dovute andranno per intero a bilancio. De Lorenzi si complimenta per la trasparenza e la completezza dell'informazione e spera che la stessa trasparenza venga utilizzata per spiegare altre cose, ad esempio l'iter della vicenda del golf, ma certamente lo si farà in una successiva seduta consiliare. **M.P.**

Continua a pagina 2

Sezzadio - convocata la Conferenza dei Servizi

Discarica: il 18 ottobre sarà detta l'ultima parola?

Sezzadio. Il prossimo 18 ottobre potrebbe essere la data conclusiva per la lunga vicenda legata alla discarica di Sezzadio. In questi giorni, infatti, le parti interessate stanno ricevendo dalla Provincia la lettera di convocazione per la Conferenza dei Servizi che si svolgerà ad Alessandria il prossimo 18 ottobre.

Potrebbe essere l'ultimo atto del lunghissimo iter, che ha accompagnato il progetto presentato dalla Riccoboni spa e aspramente contestato da ambientalisti, comitati, Comuni, popolazione, in quanto ritenuto, nel lungo termine, potenzialmente pericoloso per la sottostante falda acquifera, che già oggi disseta buona parte dell'acquese e che costituisce la più grande riserva di acqua potabile di tutto il Basso Piemonte. Fra manifestazioni, ricorsi, integrazioni al progetto, atti e diffide, l'azienda, come si ricorderà, alla fine ha ottenuto il permesso di costruire l'impianto, e già oggi, passando per l'area interessata, non lontano dall'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, è possibile scorgere i progressi compiuti dai lavori, che sono ormai in fase avanzata, con notevole movimento terra, realizzazione di strutture contenitive e grande attività da parte delle ditte coinvolte nella costruzione dell'impianto. Resta invece ancora in bilico, e sarà appunto l'oggetto della Conferenza dei Servizi, il conferimento, che è legato alla realizzazione di una tangenziale, il cui tracciato è stato oggetto di contestazione (anche a seguito dell'esondazione del Bormida di due anni fa).

Ora però sembra essere arrivato il momento delle decisioni, ed in base alle informazioni in nostro possesso, sembra proprio che la ditta arrivi alla Conferenza Servizi con in mano le carte migliori. Da un lato, infatti, il Comune di Sezzadio in questi due anni non è riuscito (forse anche per strategia?) a proporre un tracciato alternativo per la tangenziale, e alcuni segnali che giungono da ambienti alessandrini fanno pensare che alla fine l'iter nel suo complesso possa ottenere un esito positivo. **M.Pr.**

Continua a pagina 2

Digital NEXT la scuola del domani è già realtà

A pagina 7

Grazie alla nuova ciclovia Acqui-Alessandria tanti vantaggi

A pagina 13

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl
S.O.S. ADOLESCENTI
Lunedì 7 ottobre
Ore 20,30 - INGRESSO LIBERO
Incontro per genitori
"Come parlare perchè i ragazzi ti ascoltino e ascoltare perchè ti parlino"
Responsabile del seminario dott.ssa Maddalena Semino: psicologa e family coach
È richiesta la prenotazione
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pag. 19*
- Terzo: premi Guido Gozzano e Augusto Monti *pag. 22*
- A "La Rotonda" nuovi servizi ai castelnovesi *pag. 22*
- Visone: alla scuola tre computer ipertecnologici *pag. 24*
- Morbello: commemorazione dell'eccidio della Bardana *pag. 25*
- Bistagno: Quizzy Teatro presenta Sintetico 2.0 *pag. 26*
- Sassello: ancora polemiche su sicurezza strada 334 *pag. 30*
- Calcio: l'Acqui espugna Ovada con due calci piazzati *pag. 31*
- Tamburello: alla "12 ore" di Ovada raccolti 7 mila euro *pag. 42*
- Ovada: volontari cureranno il parco di Villa Gabrieli *pag. 43*
- Ovada: la rete 5G al conviviale del Rotary Club *pag. 45*
- Masone: partiti i lavori del nuovo asilo in località Ronco *pag. 46*
- Rossiglione: un successo la 26ª Expo ValleStura *pag. 46*
- Cairo: Italiana Coke, ancora problematiche ambientali *pag. 47*
- Carcare: il 19 ottobre inizia la stagione teatrale *pag. 49*
- Canelli: saluto di don Luciano *pag. 50*
- Canelli: più mobilità contro cambiamenti climatici *pag. 50*
- Padre tiene in ostaggio il figlio e si arrende dopo 9 ore *pag. 52*
- Nizza: 58 nuovi soci donatori all'Admo *pag. 52*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

"Se ascoltare i giovani è ascoltare il futuro…"

Il corteo ha continuato la sfilata fino ad arrivare dalla passeggiata degli archi romani dove ci sono stati interventi da parte di adulti che hanno spiegato quali sono i problemi d'impatto ambientale a livello territoriale. «Non possiamo che ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione e hanno fatto sentire la propria voce – hanno detto i portavoce del gruppo Fridays for Future - Presto ci saranno nuove proposte, le quali speriamo vengano accolte con altrettanto entusiasmo e collaborazione. Se ascoltare i giovani è ascoltare il futuro questa è l'occasione per aprire le orecchie!»

DALLA PRIMA

Discarica: il 18 ottobre sarà detta l'ultima parola?

Il fronte del "no" alla discarica, che aveva a lungo sperato che il progetto nel suo complesso fosse oggetto di rivalutazione, ha visto finora delusi i suoi auspici.

Molte speranze erano riposte nella visita compiuta, nello scorso novembre ad Acqui Terme, dal Ministro dell'Ambiente Costa, ma le vicende di quest'anno (e alcune integrazioni al progetto depositate dall'azienda stessa, a correzione di alcuni punti deboli) fanno pensare che, forse, i Comuni non fossero gli unici a poter contare su qualche supporto di alto livello. E anzi, forse i contatti del proponente alla distanza si sono dimostrati, se non migliori, sicuramente più attivi.

Se la Conferenza dei Servizi dovesse dare il suo benestare alla tangenziale, soltanto due fattori, di fatto, impedirebbero l'immediato inizio dei conferimenti: il primo, legato ai tempi di completamento dell'impianto, è destinato a essere superato in breve tempo. Il secondo, invece, potrebbe rivelarsi un po' più complesso.

Qualche settimana fa, infatti, è stato rivelato un vizio alla base dello "studio di impatto ambientale" predisposto dall'azienda: durante la costruzione dell'impianto è stato abbattuto un boschetto, che sorgeva proprio dove ora è stato realizzato quello che dovrebbe diventare l'ingresso della discarica.

Il Comune di Sezzadio ha emesso ordinanza chiedendo il ripristino del boschetto entro sessanta giorni. L'azienda sta valutando se proporre ricorso, ma nel frattempo ha comunque ottenuto la sospensione dell'ordinanza per permettere il regolare svolgimento della Conferenza dei Servizi.

Con queste premesse, l'azienda appare ormai sul punto di chiudere la vicenda a proprio vantaggio. A meno di improvvisi colpi di scena. Che peraltro, dal 2011 ad oggi, non sono mancati.

DALLA PRIMA

Una seduta consiliare dai consensi unanimi su via Francigena, plastic free e Franco Morino

Il primo punto, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, è l'approvazione dell'aggiornamento e adeguamento degli strumenti urbanistici.

Il punto viene presentato con poche parole dall'assessore Oselin, ma De Lorenzi non ci sta ed inizia una lunga esposizione in cui praticamente dice che il punto non è altro che una riproposizione di una delibera del 2015, quasi dimenticata e nemmeno citata nella delibera attuale, osteggiata da Confesercenti in toto ed in parte anche da Confcommercio.

Mighetti interviene e accusa De Lorenzi di dire cose inesatte. La querelle va avanti per un po'. Ognuno resta sulle proprie posizioni, con Mighetti che assicura trattarsi dell'approvazione di cose consolidate ed è ininfluente la citazione o meno della delibera del 2015, mentre De Lorenzi mette in guardia dall'approvazione di una tabella che potrebbe comportare squilibri nel commercio locale ("con questa delibera diamo il via libera ad una struttura commerciale media non alimentare in zona semiperiferica della città").

Il voto vede 10 voti a favore, due contrari, quelli del centrosinistra, ed un astenuto (Zunino).

Il punto successivo è l'approvazione della variazione al bilancio di previsione relativamente al contributo regionale per i lavori di manutenzione idraulica del Rio Medrio. Dopo la spiegazione di Mighetti il voto è unanime a favore. Il punto n.4 tratta delle variazioni di bilancio che, come spiega Mighetti, si sono rese necessarie riducendo quindi alcuni capitoli a favore di altri capitoli con necessità più urgenti (rifacimento manto stradale, rimozione amianto a Lussito, etc.). Il voto vede 10 a favore e 3 astenuti.

Il punto 5 è l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato. Alle parole di Mighetti, che parla di segni "positivi", e dice che sono state anche inserite le Terme, dando maggiore respiro alla manovra, fa eco De Lorenzi che ritiene giusta l'operazione ma rammenta che la vendita di immobili non deve essere utilizzata per coprite le spese correnti. Il voto vede ancora 10 a favore e 3 astenuti.

Si passa allo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale. Mighetti spiega che il Comune ha lasciato un certo margine di tempo per le opportune analisi da parte delle banche interessate, quindi il voto è unanime a favore.

La parziale modifica del regolamento dell'asilo nido comunale, spiegata dal presidente Trentini, vede il voto a favore unanime e le parole di elogio per come si è trattato l'argomento cercando il comune accordo.

Unanimità a favore anche per il punto successivo che riguarda modifiche ed integrazioni al regolamento di polizia rurale, con Mighetti che sottolinea soddisfatto che la materia è stata portata avanti dalla Regione Piemonte nei 5 anni trascorsi, quando lui era componente del Consiglio regionale.

Una legge, quella di polizia rurale, molto datata che andava modificata, soprattutto perché troppo spesso lo sforzo economico dei Comuni viene vanificato dalla mancanza di responsabilità dei frontisti.

La seduta consiliare volge al termine e si può dire che chiude in bellezza.

Gli ultimi tre punti sono un unanime consenso per alcune iniziative dell'amministrazione comunale: il progetto delle terre della via Francigena, che vede un'esposizione piena di entusiasmo e di orgoglio da parte del sindaco Lucchini, appoggiato nell'occasione da De Lorenzi (via Francigena e ciclovia, progetti che si intrecciano e si integrano facendo intravvedere prospettive allettanti per l'economia del territorio); il progetto di Acqui Terme libera dalla plastica, con l'assessore Giannetto estremamente soddisfatto per la linea di condotta scelta dall'amministrazione a salvaguardia dell'ambiente; il conferimento della cittadinanza onoraria al dott. Gianfranco Morino, medico che ha scritto il suo nome a chiare lettere nella lotta alla povertà con l'associazione World Friends e l'ospedale di Neema a Nairobi.

Un riconoscimento che non solo ottiene l'approvazione unanime, ma suscita un applauso spontaneo da parte di tutti i presenti. Applauso che chiude la serata poco dopo le 22,30.

Una parola per volta

Amazzonia (2)

Come ho annunciato la scorsa settimana, dedicherò anche la parola di oggi alla riunione del Sinodo dei Vescovi sul tema "Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale" che si aprirà a Roma, domenica prossima, 6 ottobre.

Già avevo anticipato il fatto che nel documento preparato per orientare la discussione dei vescovi circola un'idea che a me pare di grande importanza: quella che lega la crisi ambientale alla crisi sociale.

Se ci lasciamo guidare da questa idea, la nostra riflessione sui problemi ambientali non si limiterà a considerare la natura come una specie di cornice che non ha nulla a che vedere con le nostre vite individuali e sociali. Anzi. Le due parti del problema sono intrecciate tra loro, tanto che qualunque soluzione del problema ambientale deve essere anche una soluzione del problema sociale.

In altre parole, non è possibile prendersi cura della natura senza restituire dignità agli esclusi.

Mi rendo conto di quanto queste affermazioni siano lontane dalla prassi politica ormai consueta a livello globale.

Già anni fa, un teologo di prima grandezza si chiedeva: "*dove va a finire il diritto dei paesi poveri di questa terra di prendere parte alle decisioni, quando si tratta della dignità e della libertà della loro gente? E a chi viene in mente che anche le popolazioni povere potrebbero avere il diritto di intervenire nella politica dei paesi industrializzati del nord e spingere per una decisiva democratizzazione dell'economia globale? A chi viene in mente che i paesi poveri avrebbero il diritto di interpellare la sovranità dei paesi ricchi, i quali non solo sono responsabili delle catastrofi ecologiche ma hanno esposto i popoli e le culture povere di questa terra ad una spinta modernizzatrice e acceleratrice che non promuove bensì, in tali paesi, distrugge le forme di vita umanamente dignitose?*". (Johann Baptist Metz, "*Memoria passionis*", Queriniana, Brescia 2009 pag. 189-190).

M.B.

L'esperimento funziona

Oltre duecento segnalazioni ai vigili di quartiere

Acqui Terme. Sono oltre duecento le segnalazioni arrivate ai vigili di quartiere durante i primi sei mesi di attività. Dal decoro urbano all'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Dalla cartellonistica stradale da sostituire ai piccoli atti vandalici. Il che significa che questo progetto, messo in campo dall'assessorato alla Sicurezza di Palazzo Levi, piace.

«Si tratta - dichiara l'assessore alla Polizia Urbana, Maurizio Giannetto - di un cambio di paradigma che vede il cittadino non più recarsi al comando per fare comunicazioni o denunce, bensì fare riferimento all'agente che si muove tra le strade di Acqui Terme, che parla e dialoga con la gente per comprendere le problematiche e individuare le soluzioni».

Anzi, spesso è lo stesso vigile ad intervenire prima di una segnalazione notando criticità e ponendo una risoluzione. Le pattuglie a piedi lavorano nelle strade e nei quartieri, proponendosi come punto di riferimento per i cittadini e per i commercianti. Il servizio opera in 5 zone, dal lunedì al sabato: centro storico e stazione, corso Bagni - corso Divisione Acqui, via San Defendente - via Nizza, via Santa Caterina - via Savonarola, piazza Levi - piazza San Francesco. Ogni zona ha due agenti assegnati che lavorano in turni opposti e in alcuni casi effettuano servizio in coppia.

«È da tempo che volevamo sperimentare questa idea - aggiunge Giannetto - e ci piacerebbe che la gente non considerasse più i vigili solo come coloro che fanno multe ma qualcosa di più. Magari dei veri e propri punti di riferimento».

E questo perché scopo del progetto, che da esperimento potrebbe divenire qualcosa di definivo, è quello di aumentare sia la sicurezza reale sia quella percepita. Il lavoro dei vigili urbani, naturalmente, continua anche con le pattuglie in auto. Anche serali. Così come continua, anche se l'estate è finita, la campagna di sensibilizzazione per la guida consapevole. Soprattutto durante il fine settimana, con l'utilizzo dell'apposita strumentazione per verificare il tasso alcolemico di chi guida oppure la velocità a cui andava l'automezzo. **Gi. Gal.**

Della popolazione e delle abitazioni

Al via il Censimento permanente 2019

Acqui Terme. A partire da martedì 1 ottobre hanno avuto inizio le operazioni per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2019.

A differenza di quanto avveniva in passato, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) rileva le principali caratteristiche demografiche della popolazione e le sue condizioni socio-economiche con cadenza annuale e non più decennale.

"L'Italia ha bisogno di campioni" è lo slogan scelto dall'ISTAT per sintetizzare la "filosofia" del nuovo Censimento. Infatti il nuovo Censimento cosiddetto "permanente", sperimentato per la prima volta lo scorso anno, non riguarderà l'intero territorio comunale e l'intera popolazione ivi dimorante, ma soltanto un numero limitato di famiglie acquesi, scelte a caso dall'ISTAT appunto come campioni rappresentativi della realtà locale. La strategia censuaria prevede due tipi di rilevazione, da tenere distinti perché basati su metodi di indagine differenti: una rilevazione cosiddetta "areale" e una rilevazione cosiddetta "da lista".

La rilevazione "areale" si svolgerà dal 10 ottobre al 13 novembre e vedrà la discesa in campo di rilevatori incaricati dal Comune. I rilevatori, muniti di tablet e di tesserino identificativo, contatteranno circa 130 famiglie estratte a sorte dall'ISTAT per effettuare loro un'intervista a domicilio. Le famiglie interessate saranno informate mediante locandine affisse al portone o mediante comunicazioni non nominative inserite nella cassetta postale. La rilevazione "da lista" prevede invece una restituzione multicanale. Oltre 350 famiglie acquesi, diverse dalle precedenti, hanno già ricevuto a casa, o riceveranno nei prossimi giorni, una lettera nominativa dall'ISTAT con le istruzioni per la corretta compilazione del questionario. A partire dall'8 ottobre le famiglie interessate potranno compilare on line il questionario utilizzando le credenziali di accesso indicate nella lettera nominativa ricevuta dall'ISTAT. In alternativa, gli interessati potranno recarsi presso il Centro Comunale di Rilevazione, ubicato a Palazzo Levi, piano terreno, e compilare lì il questionario, in autonomia o con l'assistenza di un operatore comunale. Il Centro Comunale di Rilevazione sarà aperto a partire dal 10 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13,30, lunedì e giovedì pomeriggio dalle 16 alle 17 (tel. 0144770256-770251). Le famiglie che non ricevono alcuna lettera e che non sono state informate dell'arrivo di un rilevatore non dovranno fare nulla perché non sono coinvolte in questa edizione del censimento. Ulteriori ragguagli saranno forniti con successivi comunicati, via via che le operazioni censuarie entreranno nel vivo.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

29/10-03/11 e 04-08/12 e 29/12-02/01: NAPOLI e la COSTIERA	30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 12-16/02: La BARCELLONA di GAUDI'
29/10-03/11 e 29/12-02/01: MATERA e ALBEROBELLO	31/10-03/11 e 05-08/12 e 23-26/12: ROMA CITTA' ETERNA
30/10-03/11 e 04-08/12 e 29/12-02/01: PARIGI e VERSAILLES	31/10-03/11 e 05-08/12 e 26-29/12: MONACO e la BAVIERA
30/10-03/11 e 04-08/12 e 29/12-02/01: I CASTELLI DELLA LOIRA	31/10-03/11 e 05-08/12 e 26-29/12: STRASBURGO e COLMAR
30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 02-06/01: BUDAPEST "SPECIAL"	28/11-01/12 e 05-08/12 e 12-15/12: I Mercatini di VIENNA
30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 02-06/01: PRAGA "SPECIAL"	29/11-01/12 e 06-08/12 e 13-15/12: Mercatini di INNSBRUCK/MERIANO/BOLZANO
30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 02-06/9: VIENNA e SALISBURGO	29/11-01/12 e 06-08/12 e 13-15/12: Mercatini di SALISBURGO e SALISBURGHESE
30/10-03/11: BERLINO "EXPRESS"	29/11-01/12 e 06-08/12: I Mercatini di SALISBURGO e LAGO di CHIEMSEE

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GRAN TOUR del VIETNAM
"nuova disponibilità"
21 novembre - 3 dicembre

EPIFANIA a PECHINO
"la Capitale del Grande Impero e i suoi tesori"
1 - 6 gennaio

ETIOPIA
"La rotta storica"
6 - 17 febbraio

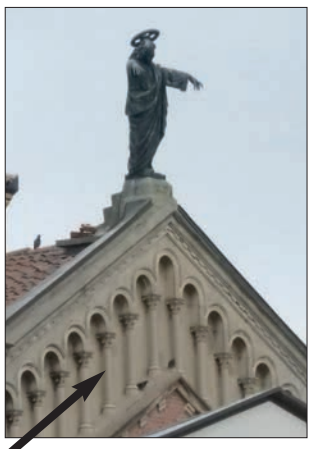
AUTENTICO PAKISTAN
"Culla di Religioni e Civiltà"
23 febbraio - 6 marzo

Bergamasco di nascita visse ed operò a lungo nella nostra città

L'arte dello scultore Remuzzi sotto gli occhi degli acquesi

"Tra gli artisti italiani che lavorarono intensamente e silenziosamente nel periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale (dal '19), e negli anni immediatamente successivi dal '45 al '50, si deve ricordare lo scultore Gianni Remuzzi, nato a Bergamo il 19 Gennaio 1894 e mortovi il 27 Febbraio 1951, artista nel senso pieno della parola, la cui arte trasse ispirazione dalle classiche forme della bellezza mediterranea, con toni di forza e di eleganza mai traditi da un eccesso di virtuosismo tecnico", così inizia la biografia dell'artista bergamasco che Giuliana Donati Petténi scrisse in prima stesura nel 1946, e oggi data alle stampe dall'Ateneo di Scienze e Lettere ed Arti di Bergamo nella monografia "*Gianni Remuzzi (1894 – 1951) l'onestà della scultura*" a cura di Michela Valotti. Nei suoi "*Spunti per una biografia critica di Gianni Remuzzi 'vi et mente*'", nella nota "*… quasi senza aiuto né ammaestramento di sorta*", Michela Valotti scrive: "*La dichiarazione della stampa locale costituisce uno dei pochi appigli documentali, utili a ricostruire il curricolo frammentario dell'adolescente talentuoso, riluttante a qualsiasi regolare apprendistato*": la pubblicazione citata è *Il Giornale d'Acqui* del 10 maggio 1924, uscito in concomitanza con la prima apparizione pubblica alla Mostra del Circolo Artistico di Bergamo, dove Gianni Remuzzi, partecipando per la prima volta ad una mostra, aveva esposto un suo busto marmoreo, con il motto "*Vi et mente*" (forza e intelletto). La presenza di Gianni Remuzzi ad Acqui viene riportata su *L'Ancora di Acqui* del 28 novembre 1919 (un secolo fa), dove a pagina 3 si legge: "*I fratelli Remuzzi di Bergamo hanno rilevato lo studio di scultura ed il laboratorio in marmi del compianto prof. Achille Arditi (1874 – 1918)*", il Laboratorio si trovava in Viale Savona ed il negozio in Via Vittorio Emanuele II (oggi Corso Italia) al numero civico 29. Furono cinque anni di grande palestra artistica che modellò lo spirito indomito dell'artista bergamasco: dopo l'esposizione del 1924 a Bergamo, pur continuando a risiedere ad Acqui, Gianni Remuzzi volle provare la realtà artistica di Roma, cui seguirono esperienze a Cuba con grandi realizzazioni, infine il ritorno a Bergamo, la sua vera città. Scrive Michela Valotti: "*Un passaggio tanto significativo quanto insidioso quello piemontese (Acqui dal '19 al '25), in un contesto che, almeno inizialmente, tende a fagocitare la personalità dello scultore entro i confini della bottega familiare, precocemente coinvolta, peraltro, in un profluvio di commesse, frutto del rinnovamento architettonico di cui è protagonista monsignor Alessandro Thea. Interessante, al proposito, leggere, tra le righe, il curricolo del canonico che 'ha consacrato la sua vita al maggior decoro della Casa di Gesù*". In tutte le realizzazioni architettoniche cui metterà mano mons. Thea dal '19 in poi, da Castelletto Molina, ad Alba, Acqui, Cremolino, Bergamasco, Basaluzzo, Castelferro, Piovera, Maranzana, Castelnuovo Calcea, Milano, Bussana, Ortovero Savona, Bernezzo… si trova una scultura in marmo o in bronzo di Gianni Remuzzi. In breve sintesi ricordiamo alcune realizzazioni artistiche dello scultore bergamasco ancora visibili oggi ad Acqui Terme: - il Monumento ai Caduti del 23° Reggimento di Artiglieria da Campagna di Acqui, 1921, marmo e bronzo, nell'androne della già Caserma Cesare Battisti; - l'opera più insigne del Remuzzi ad Acqui Terme è costituita dalle sculture della Cappella Ajmar Bianchi del Camposanto di Acqui Terme, disegnata dall'architetto don Virginio Bongioanni (Morozzo 1883 – Acqui Terme 1967), diplomato alla Accademia di Belle Arti di Torino, professore di disegno a Pinerolo e ad Acqui, dove risiedette dal 1922, anch'egli maestro e promotore di Gianni Remuzzi. - Fa ormai parte del panorama cittadino dal '25 la imponente statua in bronzo del Sacro Cuore, sulla facciata della cappella del Gualandi del Seminario Maggiore, disegnata da mons.Thea e scolpita da Gianni Remuzzi. - Un capitolo speciale, già ampiamente approfondito dalla editoria acquese, merita il ciclo degli altorilievi di ispirazione mitologica di Palazzo Timossi di Via Garibaldi n.70, Piazza Addolorata, di Acqui Terme. La monografia, con ricca documentazione fotografica di tutta l'opera dello scultore bergamasco, è stata stampata nell'agosto 2019, presso la Color Art Spa di Rodengo Saiano (Bs), con prefazione di Maria Mencaroni Zoppetti e supporto alla ricerca e alla documentazione di Giuseppe Paravicini Bagliani.

Giacomo Rovera



▲ La statua in bronzo del Sacro Cuore visibile da piazza Italia

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Eugenio Di Rienzo
Ciano. Vita pubblica e privata del "genero di regime" nell'Italia del Ventennio nero
Salerno Editrice

Il libro dedicato a Ciano, il "genero del regime", da Eugenio Di Rienzo, pubblicato da Salerno Editrice, si inserisce nella rivisitazione critica della storia del Ventennio.

L'autore, direttore della Nuova Rivista Storica, allievo e amico del compianto Giuseppe Galasso, nel libro non fa sconti a nessuno, meno che meno al biografato, che continua ad essere presentato come un fascista critico che avrebbe voluto salvare l'Italia dall'abbraccio mortale con la Germania hitleriana.

Con grande efficacia e sulla base di una documentazione esaustiva, che talvolta pare eccessiva e pesante nelle sue 700 pagine, Di Rienzo sfata la leggenda, a cominciare dalla contestazione della veridicità del Diario del suo biografato: autentico, sì, ma anche i documenti autentici, possono raccontare il falso. Col suo usuale Di Rienzo afferma, convincentemente, che si tratta di un documento "che si è rivelato, in tutte le fasi cruciali della biografia politica del 'generissimo', testimonianza adulterata sapientemente dal suo autore". Un documento generalmente usato per ridurre le responsabilità e accrescere i meriti del "povero" Ciano.

Di Rienzo ci fa anche capire che d'altro canto quel padre era assai geloso della figlia, a maggior ragione andando in sposa a un dongiovanni, che giocava la carta dell'anticonformista, libero e spregiudicato. Un giovane uomo tuttavia che sembrava avesse le carte in regola per domare la ventenne Edda, altrettanto spregiudicata e anticonformista, al punto che il babbo si ridusse a sottoporla a controllo di polizia, compresa la corrispondenza. Per una donna (la figlia del duce, oltretutto) l'anticonformismo, e la libertà di comportamento specie sessuale, erano assai più difficili da accettare nell'opinione corrente del tempo.

Fra i due, pare di capire dal ritratto parallelo che ne fa l'autore, Edda aveva qualità maggiori di Galeazzo, il quale tre anni dopo avviò la carriera per meriti familiari, diventando capo dell'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio: un ruolo chiave nella strategia di un regime di propaganda come quello fascista, un ruolo che oltre tutto metteva a contatto diretto genero e suocero, quotidianamente, considerando anche la maniacale ossessione del Duce per i giornali, dove andava in caccia di articoli e foto che lo riguardassero personalmente.

Come ministro degli Affari Esteri (dal giugno '36, facendo così ricadere sulle proprie spalle l'aggressione italiana alla Repubblica Spagnola), e contestualmente vicesegretario del PNF, Ciano fu esponente di un "doppiogiochismo diplomatico", in parte concordato col suocero, in parte autonomo, in improbabili partite di grande politica internazionale, che videro l'Italia, a dispetto della scarsa simpatia di Ciano per i tedeschi, finire nell'abbraccio mortale col Terzo Reich, fra incertezze ed errori clamorosi, come la rottura con l'URSS che fino al '39 aveva manifestato atteggiamenti amichevoli e collaborativi con l'Italia fascista, in nome della Realpolitik e della bilancia commerciale. Un altro errore catastrofico fu la decisione di attaccare la Grecia, dove pure era al potere un governo di destra certo non ostile all'Italia: decisione che si risolse in una drammatica disfatta per l'esercito italiano respinto verso l'Albania.

Tutti gli errori di Ciano però furono emendati con il voto contro Mussolini che ne cagionò la caduta e che portò poi alla fucilazione del genero del duce. Per questo Ciano a guerra finita fu riabilitato, e l'enorme patrimonio da lui e familiari accumulato grazie alla complicità del regime restituito alla famiglia per una sentenza della Cassazione, e addirittura a Galeazzo venne riconosciuto il titolo di "martire della guerra di liberazione".

Lorenzo Ivaldi

Roberto Riccardi
Detective dell'arte. Dai Monuments Men ai Carabinieri della Cultura
Rizzoli

Il 2019 sarà particolarmente ricordato per i suoi artistici eventi culturali, quali le celebrazioni dedicate al grande genio rinascimentale di Leonardo e ad altri importanti pittori o scultori, fra cui Filippo Lippi, Charles Le Brun, Ludovico Carracci interprete della pittura della Controriforma, Pieter Brueghel il Vecchio, Pietro da Cortona, Gustave Courbet e l'acquese Luigi Bistolfi.

Va, innanzitutto detto, che cinquant'anni fa, il 3 maggio 1969, nasceva quello che oggi è il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, anno famoso in cui a Palermo scompariva la Natività di Caravaggio. Ancora oggi quel dipinto è nella lista delle opere d'arte più ricercate di tutti i tempi, come ricorda Roberto Riccardi, Generale di Brigata e capo ufficio stampa del Comando Generale dell'Arma, nel primo capitolo del suo libro intitolato i Detective dell'arte. Nella prefazione vengono riportate le parole del Generale di corpo d'armata Giovanni Nistri che commentano alla perfezione i fatti narrati: *il libro è una sorta di viaggio, alla maniera del Grand Tour nella penisola che in passato completava una formazione culturale. Non è casuale che ciascun capitolo inizi toccando una città e si concluda con una riflessione.*

Ogni racconto, infatti, tratta un successo riportato dal Tpc, nell'ambito delle opere d'arte trafugate. Approfondisce, inoltre la vita dei relativi artisti e del loro modo di creare, ma soprattutto si occupa degli uomini e delle donne che si sono adoperati per recuperare le opere illecitamente sottratte.

Roberto Riccardi scrive del salvataggio del cratere decorato a figure rosse dal grande ceramista Eufronio, della Triade Capitolina, della *Muta* di Raffaello e del *Giardiniere* di Van Gogh. Ci informa sul sequestro delle opere di Modigliani, esposte a Palazzo Ducale a Genova e ritenute dei falsi con l'aiuto delle moderne tecnologie. Talvolta, Riccardi narra degli eventi sismici durante i quali il nostro patrimonio culturale poteva andare distrutto, come nel caso specifico del terremoto avvenuto abbastanza recentemente in Umbria.

L'autore descrive, anche, l'attività del Tpc all'estero, come, ad esempio, in Iraq, per proteggerne i beni archeologici durante la seconda guerra del Golfo.

Se non gli mancassero i piedi si sarebbe già messo in marcia. La sindrome di Ulisse lo avrebbe colpito, nemmeno il bronzo è immune dalla nostalgia. Con queste frasi viene raccontata una delle diatribe artistiche internazionali più travagliate degli ultimi anni. Protagonista della vicenda è la statua bronzea, nota come l'Atleta di Fano, che da mezzo secolo è fuori dai confini del nostro Paese.

Secondo me è molto interessante l'indagine che ha visto operare unitamente tombaroli e investigatori per riportare alla luce la Tomba dei Leoni ruggenti, in un campo nei dintorni dell'antica città etrusca di Veio.

Consiglio la lettura di questo "poliziesco", il quale ci fa riflettere sulla possibilità che, forse "il patrimonio più importante da tutelare, insieme all'amore, è l'umanità stessa. La capacità che ha di migliorarsi, di crescere a dispetto dell'odio e delle barbarie", perciò dobbiamo rispettare e tramandare ai posteri il lavoro svolto da coloro che costituiscono il Nucleo dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.

Monica Bruzzo

RINGRAZIAMENTO

Angelo CROSIO

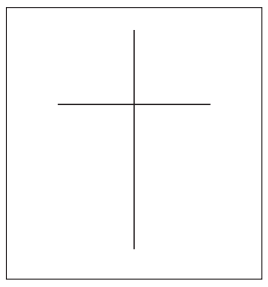
Vitalia, Anna, Marco, Alice e Jacopo, commossi dalla partecipazione e dal tributo di affetto verso il caro Angelo, riconoscenti ringraziano quanti hanno presenziato o comunque preso parte con scritti ed offerte benefiche. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 5 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

Carmelina URZIA
in Cagnazzo
1961 - † 28/09/2019

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio il marito Marcello, i figli Marco e Roberto, Michele e Piero, gli amici ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Alessandro FRANCESE
(Sandrino)
Radiotecnico
Radioamatore
di anni 85

Lunedì 30 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Francesca, il figlio Claudio con Aline e Leonardo, lo annunciano con profonda tristezza.

TRIGESIMA

Bruna DASIO
in Fulcheri

"Non c'è separazione definitiva finché esiste il ricordo". La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Vincenza MAMONE
ved. Caravello
di anni 92

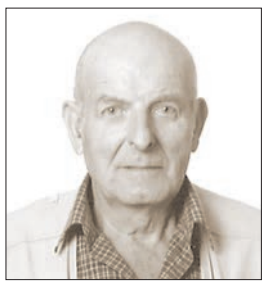
"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". I familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 18,30 nel "Santuario della Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Francesco TELESE
"Cecco"

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Annamaria, le sorelle Mina e Nicoletta, la nipote Francesca, i cognati, i suoceri ed i parenti tutti, porgono il più sentito ringraziamento a quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano che, in suo ricordo, si celebrerà una s.messa domenica 6 ottobre alle ore 11 in Cattedrale. Un grazie di cuore a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni AVRAMO

Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Valentina LEONCINO
ved. Roggero

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 19° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Angela MIGNONE
in Meacci

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita, nell'ascolto e nel sorriso". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Carlo CORDARA

"Chi ti ha amato e conosciuto ti ricorderà per sempre". Nel 1° anniversario della scomparsa la figlia Tiziana, la suocera Maria, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 18,30 nel "Santuario della Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe PORTA

"Il tuo ricordo vive e vivrà per sempre nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

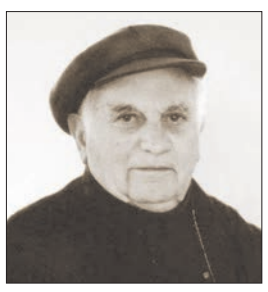
Marco SEMPREVIVO

Nel 5° anniversario i suoi cari lo ricordano con sempre immutato affetto e pregano per lui nella s.messa che sarà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano quanti vorranno onorare la sua memoria.

ANNIVERSARIO

Valerio MONTI

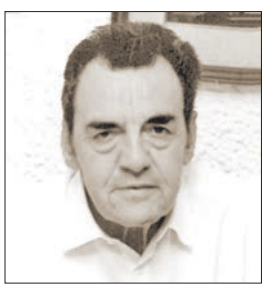
Rina TRAVERSA



Antonio MONTI

I familiari li ricordano con immutato affetto ed annunciano una s.messa che sarà celebrata domenica 6 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Prof. Osvaldo ZAFFERANI

"Sono trascorsi due anni dalla scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre vivi tra di noi". Sabato 12 ottobre alle ore 17 nel Santuario della "Madonnina" verrà celebrata la s.messa in suo suffragio. Lo ricordano con immutato affetto la moglie Vilma, i figli Loredana e Massimo, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla funzione.

La famiglia

Offerta Misericordia

Acqui Terme. In memoria di Angelo Crosio, la famiglia Mauro Frino e amici ha offerto € 70,00 alla Misericordia.

Il consiglio di amministrazione, i volontari ed i dipendenti tutti ringraziano sentitamente.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca, che sentitamente ringrazia: Mungo Gregorio per la bellissima festa del centenario, euro 50; gli amici del Bar Idea in memoria di Ferraro Graziella vedova Rosati, euro 70.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 - 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui T.
Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti
Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it
www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione
Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Ottobre: mese missionario straordinario voluto da Papa Francesco "Battezzati ed inviati".

Dal 1° ottobre la messa feriale e quella del sabato alla Pellegrina saranno celebrate alle ore 16,30, quella della domenica pomeriggio alle 18,30. Riprendono gli incontri di catechismo presso l'istituto Santo Spirito.

Mercoledì 2: A S. Francesco, preparazione alla festa di San Francesco, ore 16,30 rosario; ore 17 messa con omelia, preghiera a San Francesco

Giovedì 3: A S. Francesco, preparazione alla festa di San Francesco, ore 16,30 adorazione; ore 17 messa con omelia, preghiera a San Francesco

Venerdì 4: A S. Francesco, preparazione alla festa di San Francesco, ore 16,30 vespri; ore 17 messa con omelia, preghiera a San Francesco

A S. Francesco: ore 21 Preghiera ecumenica per la cura del creato "Il grido della terra e il grido dei poveri" (interverranno il vescovo, una pastora metodista, un prete ortodosso)

Sabato5: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8; pulizia della chiesa del Duomo a partire dalle ore 9

A S. Francesco: Festa di San Francesco, ore 16,30 rosario. ore 17 messa con omelia, preghiera a San Francesco.

Nelle messe del pomeriggio (17 S. Francesco; 18 Duomo; 16,30 Madonna Pellegrina) preghiamo per i defunti di settembre

Nelle chiese della Comunità Pastorale al termine delle messe si svolgono le votazioni per il nuovo consiglio pastorale (siamo inviati a segnare su apposite schede uno o due nominativi di persone che riteniamo adatte a far parte del nuovo Consiglio Pastorale)

Domenica 6, XXVII Domenica del Tempo Ordinario: a S. Francesco Festa di San Francesco, Messa solenne alle ore 10,30 con preghiera a San Francesco (oggi inizia anche l'ACR piccolissimi durante la Messa delle 10,30)

Nelle chiese della Comunità Pastorale al termine delle messe si svolgono le votazioni per il nuovo consiglio pastorale (siamo inviati a segnare su apposite schede uno o due nominativi di persone che riteniamo adatte a far parte del nuovo consiglio pastorale)

Lunedì 7: Pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9

Mercoledì 9; Messa S. Vincenzo, alle ore 18 in Duomo.

Giovedì 10: **Oggi il Trittico torna a casa!**

Incontro volontari San Vincenzo: ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo

Riunione volontari AVULSS, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco

***

Resoconto iniziative

L'associazione "Casa Rosa" che ha sede nei locali di San Francesco in data 15 settembre ha realizzato un mercatino di manufatti in favore dei restauri delle campane di S. Francesco. L'iniziativa ha fruttato la cifra di € 150,00. Ringraziamo tutte le volontarie dell'associazione.

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vespri; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 16,30; alle 16,30 S. Messa.

Oratorio Salesiano e Santo Spirito

Presso l'Istituto Santo Spirito ogni sabato, a partire dal 19 ottobre, dalle 14,30 alle 17,30, c'è l'oratorio. Invitiamo i ragazzi a partecipare.

Azione Cattolica dei Ragazzi

Nella parrocchia di San Francesco, a partire dal 6 ottobre, alla Messa delle 11, l'Azione Cattolica accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, per una partecipazione alla Messa adatta alla loro età: durante tutta la liturgia della Parola vengono intrattenuti nella cappella feriale, dove ascoltano e riflettono sulla Parola "a modo loro" e poi si uniscono all'assemblea per la liturgia eucaristica.

In Duomo, sabato 26 ottobre sono invitati i ragazzi dai 14 anni in su che hanno partecipato a Garbaoli per un momento di incontro aperto anche ad altri ragazzi di quell'età (ore 18 Messa, incontro, ricordi dell'estate, apericena).

A San Francesco a partire da domenica 27 ottobre prende il via una serie di incontri per ragazzi dai 6 ai 13 anni dopo la Messa delle 10,30 (11,15 – 12,15) come percorso di ACR per ragazzi di questa età con gioco/attività educativa. Proseguirà nelle seguenti date: 24/11; 01/12;08/12; 15/12; 22/12.

Chierichetti

Invitiamo ragazzi e ragazze delle elementari e medie a compiere il servizio di chierichetti nelle Messe domenicali della propria parrocchia. Basta trovarsi in sacrestia 15 minuti prima della Messa.

Incontri per i fidanzati

A partire da giovedì 7 novembre inizia il percorso di preparazione al matrimonio per i fidanzati. Gli incontri si terranno dalle 21 alle 23, nei locali parrocchiali del Duomo. Si invitano i fidanzati ad iscriversi rivolgendosi in canonica.

Sottoscrizione per i restauri dell'aula capitolare

Prosegue la Sottoscrizione per i restauri dell'aula capitolare. Eventuali donazioni possono essere consegnate a mano, oppure si può usufruire del seguente conto corrente bancario: Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale, Cod. IBAN: IT 06 D 02008 47945 00000123781.

Formazione del nuovo consiglio pastorale

Nelle scorse domeniche abbiamo parlato diffusamente del Consiglio Pastorale, del suo significato e di come stiamo costituendo il nuovo Consiglio delle tre parrocchie, ormai unite nella medesima Comunità Pastorale. Questo lo abbiamo fatto attraverso la presentazione di alcune schede, poi pubblicate anche su questo giornale.

Domenica prossima, 6 ottobre, al termine delle Messe, ciascuno sarà invitato ad indicare, su un'apposita scheda, due nominativi di persone che si ritengono adatte a rappresentare la propria parrocchia nel nuovo Consiglio Pastorale. Tra queste persone, in base alle indicazioni dei fedeli e all'accettazione dei designati, verranno scelti dal parroco i quattro rappresentanti per la Parrocchia del Duomo, i quattro rappresentanti della Parrocchia di S. Francesco e i tre rappresentanti della Parrocchia della Pellegrina.

Possono essere indicati i nomi di persone che abbiano compiuto 18 anni di età, che non ricoprano al presente cariche pubbliche o ruoli di rilievo in partiti politici, che siano credenti di buona reputazione e disponibili ad un servizio di collaborazione con i sacerdoti per il bene della Comunità Pastorale e della Chiesa.

Per prepararsi a questa operazione di partecipazione, ciascuno è invitato a pensare e a confrontarsi con altri, per scegliere tali nominativi ed essere pronto domenica ad indicarli nelle modalità sopradescritte. *dgs*

Domenica 6 ottobre alla Messa delle 10,30

I "Piccolissimi" vi aspettano a San Francesco con l'AC

Ricominciano le attività dell'Azione Cattolica Interparrocchiale. La proposta per vivere l'Eucarestia domenicale a misura di bambino ricomincia ed è aperta a tutti i piccoli acquesi tra i 3 e i 7 anni. La struttura è quella ormai consolidata in questi 3 anni di esperienza: le educatrici propongono ai bimbi e alle bimbe le tematiche e i contenuti della Liturgia della Parola tramite giochi, attività e disegni, durante la prima parte della Messa. Al momento della presentazione dei doni all'altare, si rientra in chiesa per condividere con la comunità dei fedeli i lavoretti fatti e vivere insieme la parte più dinamica della celebrazione.

La proposta – avviata grazie alla lungimiranza di don Franco Cresto e proseguita con don Giorgio, don Salman e don GianLuca - ricomincerà a partire da domenica 6 ottobre, durante la Messa delle 10.30 a San Francesco. Ma le proposte dell'Azione Cattolica rivolte ai ragazzi non si fermano qui: a partire da domenica 27 (sempre alle 10.30, subito dopo Messa) ricominceranno le attività dell'ACR rivolte alla fascia 8-13 enni. Da segnalare inoltre: ricomincia il percorso di formazione del gruppo adulti zonale di AC e – come l'anno scorso – sarà predisposto un percorso per vivere con intensità il periodo di Avvento per giovani e adulti. E in cantiere c'è qualcosa apposta per i giovani… a breve gli aggiornamenti e i dettagli.

Pastorale giovanile

La scorsa settimana è stato presentato il progetto pastorale di pastorale giovanile diocesana. Vorrei precisare cosa sono le linee progettuali del servizio nazionale di pastorale giovanile.

Dopo la conclusione del sinodo e dopo l'esortazione post sinodale del papa, il servizio nazionale ha studiato il modo più concreto per la chiesa italiana di rendere vivo ed efficace il sinodo, iniziando dal come portarlo nelle singole diocesi e realtà. Soltanto portandolo in basso senza lasciarlo negli ambienti sinodali, potremmo davvero usare, creare, discernere questo evento ecclesiale che serve per camminare insieme come Chiesa e poi arrivare al cuore del singolo giovane che vive la sua esperienza di vita differente dagli altri ma anche in un humus comune sociale che a volte non esprime le sue particolarità e preziosità.

Urge una svolta un pensiero per ravvivare la speranza cristiana cambiare qualcosa di noi e rimetterci in cammino come cristiani. La sintesi delle linee progettuali ci devono aiutare come chiesa che è in Acqui a camminare insieme come comunità seppur nelle nostre particolari esperienze e luoghi diversi per la sua posizione geografica, per la sua storia e per la gente, i giovani e i parroci che vi operano e vivono. Ma uniti nel trovare quello slancio fondamentale educativo che ci consente di ravvivare in noi il desiderio di annunciare e di vivere il vangelo.

Venerdì 18 ottobre vogliamo fare questo con i giovani, i responsabili dei gruppi, i sacerdoti e tutti coloro che vogliono vivere questo cammino.

Don Gian Paolo

Calendario del Vescovo

- Venerdì 4 – Alle ore 21 a S.Francesco preghiera ecumenica.
- Sabato 5 – Alle ore 18 incontro con il Rotary Club a Nizza.
- Domenica 6 – Alle ore 10 cresime a Castelnuovo Belbo. Ingresso dei parroci a Cairo M.te alle ore 18

Il vangelo della domenica

"Fino a quando Signore implorerò e non ascolti? A te alzerò il grido e non soccorri?": il profeta Abacuc, VI secolo a.C., nel brano di domenica 6 ottobre, apre un dibattito con Dio, perché permette che gli Israeliti siano così duramente colpiti dalla violenza dei Caldei, i quali conducono una vita più perversa dei figli di Abramo, che saranno peccatori nella Legge mosaica, ma sostanzialmente si mantengono fedeli alla Alleanza dei padri. La risposta di Jahvè è lapidaria: "*Il giusto vivrà per la sua fede*"; nell'uomo, che sceglie, giorno dopo giorno, liberamente di essere e restare fedele a Dio, ciò che conta è la perseveranza nella fede. Questa affermazione di Dio diventerà un caposaldo della teologia dell'apostolo Paolo, che la richiamerà testualmente sia nella lettera ai Romani, che in quella ai Galati. Paolo si rifà al libro della Genesi dove si legge che "*Abramo ebbe fede in Dio e questo gli fu accreditato come giustizia*". Quando il credente andava al Tempio per offrire il sacrificio a Dio, il sacerdote era l'unico che, in nome di Dio, gli "*accreditava*" la sua preghiera, quasi a dirgli "*Dio gradisce la tua offerta, Dio è contento di te, perché la tua preghiera è conforme alla Legge di Mosè*". L'apostolo Paolo invece afferma che Dio in Abramo non gradisce tanto il sacrificio, che egli era disposto a compiere immolando il figlio Isacco, ma gradisce la fedeltà del Patriarca. A consentirci di vivere nella giusta relazione con Dio non sono più gli olocausti di animali, o le offerte di primizie della terra, ma la nostra fede. Quali sono allora i tratti autentici della fede, che Dio ci accredita? Al profeta Abacuc che dubita, Dio risponde: "*Se la mia giustizia indugia, attendila, perché certo verrà, non tarderà*": i tempi di Dio non sono i nostri tempi, l'uomo di fede ha fiducia nei tempi di Dio. Al discepolo Timoteo l'apostolo scrive: "*Ravviva il dono di Dio che è in te con la fede; non vergognarti di rendere testimonianza al Vangelo*", la fede si realizza nell'attesa fiduciosa e operosa. Nel brano evangelico Luca scrive queste parole di Gesù: "*Se aveste fede quanto un granello di senape...*"; il credente sa che il granello diventa grande solo con "*l'aiuto e la grazia di Dio, perché è un bene prezioso che ti è stato affidato*". E infine il credente sa, con convinzione, che è e resta "*servo inutile*". Dio continua ad amarci non per quello che noi possiamo dire o fare, ma per quello che siamo, suoi figli, in questo riconoscersi si realizza il vero fondamento dell'amore di ogni vivente. *dg*

Nelle 3 parrocchie della Comunità pastorale

Festa degli anniversari di nozze

Domenica 29 settembre, nelle tre parrocchie della Comunità Pastorale, si è svolta la festa degli anniversari di matrimonio. A S. Francesco, in Duomo e alla Pellegrina le coppie sono state accolte affabilmente in chiesa da rappresentanti della comunità che li hanno accompagnati a prendere posto vicino all'altare.

Nella Messa ci sono stati tre momenti particolari: la rinnovazione delle promesse matrimoniali dopo l'omelia; l'offertorio dove, con il pane e il vino per l'eucaristia, sono stati portati all'altare un cero e un cesto di frutta segno della luce della grazia di Dio che ha guidato il cammino di coppia e della riconoscenza a Dio per i frutti maturati nella vita matrimoniale; poi al termine, prima della foto di gruppo (qui sopra riportata) la consegna di una rosa e una pergamena con le beatitudini della famiglia.

Per una ventina di coppie che hanno aderito, la festa è poi continuata nella splendida cornice del chiostro del Duomo con il pranzo, che ha permesso ai partecipanti di trascorrere simpaticamente insieme alcune ore e di concludere con un solenne brindisi e la torta nuziale.

Un caloroso ringraziamento a tutte le coppie che hanno partecipato, alle coppie della comunità che hanno preparato la celebrazione con i fiori, l'accoglienza, le preghiere, l'offertorio, la rosa e la pergamena; un altrettanto grande ringraziamento ai volontari della comunità che si sono sobbarcati l'impegno di preparare e servire il gustoso pranzo che ha reso tutti contenti.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice
Responsabile otorino clinica Villa Igea
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Lettera pastorale 2019-2020

Lasciamoci educare dal Signore

Carissimi,
lo scorso anno abbiamo iniziato insieme il nostro cammino pensando all'impegno della Chiesa diocesana nel rispondere alle esigenze del tempo presente. Quest'anno vorrei provare a riflettere con voi sul compito educativo delle nostre comunità.

Va detto innanzi tutto che chi educa veramente è il Signore. Pensiamo ad esempio al percorso del popolo di Israele nella sua lunga storia e a come Dio lo abbia guidato e gli abbia fatto scoprire progressivamente il Suo volto e il Suo progetto.

Dio educa il Suo popolo

Leggendo la storia biblica si vede infatti come Dio sia stato un grande educatore e come, attraverso vari passaggi e difficoltà, abbia condotto il suo popolo. Potremmo a questo proposito rileggere la storia di Abramo, il libro dell'Esodo, ma anche pensare al tempo dei giudici e alla scelta di fondare il regno. Tutti passaggi nei quali il popolo di Dio si è lasciato guidare ed educare, superando i propri errori e comprendendo sempre meglio chi era il Dio dell'Alleanza. Anche Gesù ha fatto fare un percorso ai suoi discepoli, non ha preteso che capissero tutto immediatamente. Li ha aiutati a scoprire il volto del Padre attraverso le Sue parole e i Suoi gesti, ha fatto capire loro, giorno dopo giorno, qual era il progetto di Dio e come loro stessi avrebbero potuto diventarne i costruttori.

Un'educazione paziente

Compito della Chiesa è rimeditare costantemente la Parola di Dio e, attraverso tutta la storia della salvezza e l'annuncio di Gesù in particolare, far scoprire il Dio che si è rivelato e far conoscere il Suo progetto di novità e di speranza per l'umanità.

Lo strumento che più accompagna questo nostro compito ecclesiale è la catechesi, attività nella quale profondiamo tante nostre energie come comunità cristiana. La domanda che ci poniamo è se quanto stiamo facendo sia sufficiente e se produca i risultati sperati. Spesso infatti si può notare un certo disagio nelle nostre parrocchie e anche un senso di scoraggiamento, perché sembra che il grande impegno posto nella attività di catechesi dia poi scarsi risultati.

Ma non è dell'esito immediato che dobbiamo preoccuparci.

Sembra spesso che i bambini che frequentano la nostra catechesi siano molto distratti e non ricordino nulla di quello che viene loro insegnato. Anche gli adolescenti e i giovani che frequentano i nostri gruppi sembrano spesso avere comportamenti molto lontani da quelli cristiani, ma non bisogna per questo scoraggiarsi. L'attività educativa penetra lentamente, ma poi rapidamente riaffiora.

Un'esperienza personale

Mi permetto a questo proposito di raccontarvi una mia molto semplice esperienza personale. Qualche anno fa abitavo a Milano in una parrocchia della zona di Porta Vittoria ed ero solito percorrere a piedi ogni sera un paio di chilometri per tornare a casa dall'ufficio di curia. Attraversando i giardinetti incontravo sempre un numeroso gruppo di giovani sui vent'anni che stavano sulle panchine a chiacchierare e a fumare, non solo sigarette. Con il passare del tempo siamo diventati amici, mi fermavo a parlare con loro. All'inizio erano un po' stupiti di incontrare un prete, mi facevano molte domande, ma poi si è creata una certa familiarità, ho scoperto che tutti erano stati battezzati e avevano fatto catechismo in parrocchia, anche se da allora non vi avevano mai più messo piede.

Una sera li ho trovati tristi e in crisi perché era improvvisamente morta la mamma di uno di loro. Ho saputo che due giorni dopo ci sarebbe stato il funerale nella mia parrocchia e allora ho detto loro che, se volevano, la sera successiva ci saremmo potuti incontrare in chiesa per dire una preghiera e riflettere insieme sul mistero della morte. Con mia sorpresa, la sera dopo mi sono trovato in chiesa non solo i soliti giovani delle panchine, ma tutti i loro amici, almeno ottanta tra ragazzi e ragazze.

Abbiamo letto un brano del Vangelo e fatto insieme una riflessione. Poi mi è venuto spontaneo dire loro che, visto che il giorno successivo avrebbero partecipato al funerale, io ero disponibile per chi eventualmente desiderava confessarsi per poter poi vivere pienamente la celebrazione.

Praticamente tutti hanno voluto confessarsi o parlare con me. Sono rimasto in chiesa molto oltre la mezzanotte. Ma la cosa che mi ha più colpito è stata che quei giovani, che avevano fatto solo un po' di catechesi da bambini, conoscevano con chiarezza i valori cristiani essenziali. Vi ho raccontato questo per ricordare quanto sia importante la catechesi, anche semplice, che volgiamo nelle nostre comunità.

Rendere vive e concrete le parole di Gesù

E necessario però che la nostra catechesi non sia come un'ora in più di scuola, ma faccia soprattutto compiere esperienze. I ragazzi devono sentirsi coinvolti nella vita della comunità cristiana. Lo spirito del Vangelo si capisce soprattutto vivendolo e si possono trovare forme che aiutino anche i più piccoli a vivere esperienze di accoglienza e di carità che rendano vive e concrete le parole di Gesù che ascoltiamo nel Vangelo.

Questo vale naturalmente, a maggior ragione, per gli adolescenti e i giovani. Le attività formative a loro rivolte devono necessariamente coinvolgerli, far fare esperienze di servizio, farli sentire parte viva della comunità e pienamente corresponsabili della vita sociale ed ecclesiale.

Si è da poco concluso il sinodo dedicato ai giovani e possiamo ricordare questo passo della Esortazione post sinodale di Papa Francesco:

n. 174. *Voglio incoraggiarti ad assumere questo impegno, perché so che "il tuo cuore, cuore giovane, vuole costruire un mondo migliore. Seguo le notizie del mondo e vedo che tanti giovani in tante parti del mondo sono usciti per le strade per esprimere il desiderio di una civiltà più giusta e fraterna. I giovani nelle strade. Sono giovani che vogliono essere protagonisti del cambiamento. Per favore, non lasciate che altri siano protagonisti del cambiamento! Voi siete quelli che hanno il futuro! Attraverso di voi entra il futuro nel mondo. A voi chiedo anche di essere protagonisti di questo cambiamento. Continuate a superare l'apatia, offrendo una risposta cristiana alle inquietudini sociali e politiche, che si stanno presentando in varie parti del mondo. Vi chiedo di essere costruttori del mondo, di mettervi al lavoro per un mondo migliore. Cari giovani, per favore, non guardate la vita 'dal balcone', ponetevi dentro di essa. Gesù non è rimasto sul balcone, si è messo dentro; non guardate la vita 'dal balcone', entrate in essa come ha fatto Gesù"* (Papa Francesco, Discorso nella veglia della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro, 27 luglio 2013). *Ma soprattutto in un modo o nell'altro, lottate per il bene comune, siate servitori dei poveri, siate protagonisti della rivoluzione della carità e del servizio, capaci di resistere alle patologie dell'individualismo consumista e superficiale* (Papa Francesco, Esortazione Apostolica Post-Sinodale Christus Vivit, 25 marzo 2019).

L'attività educativa con i giovani deve prima di tutto aiutarli a vivere il Vangelo attraverso gesti concreti. Naturalmente occorre poi anche aiutarli a scoprire la dimensione più spirituale del loro agire, a imparare a pregare e ad ascoltare la Parola di Dio.

Una pastorale giovanile per tutti

Sempre nella sua esortazione, Papa Francesco indica la necessità che la Chiesa si apra in modo inclusivo alla realtà giovanile, proponendo una pastorale capace di dare spazio a tutti:

n. 234. *Nel Sinodo si è esortato a costruire una pastorale giovanile capace di creare spazi inclusivi, dove ci sia posto per ogni tipo di giovani e dove si manifesti realmente che siamo una Chiesa con le porte aperte. E non è nemmeno necessario che uno accetti completamente tutti gli insegnamenti della Chiesa per poter partecipare ad alcuni nostri spazi dedicati ai giovani. Basta un atteggiamento aperto verso tutti quelli che hanno il desiderio e la disponibilità a lasciarsi incontrare dalla verità rivelata di Dio. Alcune proposte pastorali possono richiedere di aver già percorso un certo cammino di fede, ma abbiamo bisogno di una pastorale giovanile popolare che apra le porte e dia spazio a tutti e a ciascuno con i loro dubbi, traumi, problemi e la loro ricerca di identità, con i loro errori, storie, esperienze del peccato e tutte le loro difficoltà.* Possiamo lasciarci accompagnare da queste parole del Sinodo per cercare anche noi le modalità concrete e possibili con cui vivere una pastorale giovanile aperta e inclusiva. Questo non significa certo trascurare cammini spiritualmente forti e non aiutare i più disponibili a vivere pienamente la loro vita cristiana. E necessario, però, preoccuparsi anche di chi è più debole, di chi non riusciamo magari a far venire a Messa ma è disponibile a cogliere almeno qualche aspetto importante del messaggio cristiano.

La catechesi degli adulti e degli anziani

C'è poi nelle nostre comunità anche l'esigenza di una catechesi per gli adulti e per gli anziani. Domandiamoci che percorsi possiamo fare anche con loro perché possano tenere sempre viva la loro fede e non cadano nel rischio di una religiosità solo tradizionale. Tutti hanno bisogno di riscoprire in modo sempre nuovo la propria scelta di essere cristiani e una possibile dinamica evangelica della propria vita.

Alcuni suggerimenti per la catechesi

Per dare anche quest'anno qualche indicazione pratica, avanzo volentieri alcuni semplici suggerimenti.

1. Mentre ammiro l'impegno che vedo da parte dei catechisti, vorrei ancora invitare ad un ulteriore passo in avanti nella loro formazione, che potrà essere promossa con incontri a livello parrocchiale, zonale o diocesano.

2. Per la catechesi dei bambini andrebbe evitato un percorso eccessivamente lungo. Gli anni di preparazione alla Prima Comunione dovrebbero essere due e anche la distanza tra la Prima Comunione e la Cresima non dovrebbe superare i due anni. Indicativamente la Prima Comunione potrebbe essere celebrata intorno ai 10 anni di età e la Cresima conferita a circa 12 anni.

3. Andrebbe pensato anche un percorso da fare con le famiglie prima del Battesimo e dopo il Battesimo. Si potrebbe ragionare su qualche iniziativa per i bambini piccoli e le loro famiglie prima dell'inizio della catechesi, con 2 o 3 incontri all'anno per i genitori e qualche attività parallela per i bambini. (Cfr. documento Conferenza Episcopale Piemontese 2013)

Altrettanto importante è poi il lavoro da fare con i genitori durante il percorso catechistico, cercando di incontrarli non per dare indicazioni e informazioni ma provando a leggere con loro una pagina di Vangelo e a commentarla insieme immaginando anche, assieme a loro, come la si potrebbe spiegare ai bambini.

4. L'ideale sarebbe che, soprattutto nel percorso di preparazione alla Cresima, i catechisti adulti possano essere affiancati da qualche giovane, che curi maggiormente l'aspetto di animazione e di relazione di gruppo tra i ragazzi e possibilmente prosegua con loro nelle attività del dopo Cresima.

5. E prevedibile che molti abbandonino la vita parrocchiale dopo la Cresima, ma è necessario poter offrire un percorso interessante a quelli che sono disponibili a continuare.

6. Ovviamente deve essere una proposta molto diversa da quella della catechesi, che aiuti i preadolescenti e gli adolescenti a fare esperienze positive di vita cristiana e li orienti ad una disponibilità all'impegno e al servizio, appassionandoli attraverso esperienze concrete e con il sostegno e l'esempio dei loro educatori.

7. Bisognerà naturalmente tener conto della specifica conformazione territoriale della nostra Diocesi, con la presenza di molte parrocchie piccole. Per questo sembra importante favorire iniziative interparrocchiali e zonali già dal dopo Cresima.

8. A maggior ragione bisogna pensare ad attività per adolescenti, giovani e adulti da sviluppare a quel livello, perché in moltissimi casi la struttura della parrocchia non è più in grado di organizzare una pastorale adeguata.

Lasciarsi sedurre dalla buona notizia

Carissimi, come vedete anche quest'anno le mie indicazioni sono molto semplici. E importante, però, che le nostre comunità sappiano appassionarsi al loro compito educativo e, superando le fatiche, si sentano capaci di continuare a trasmettere la fede da una generazione all'altra, si lascino sedurre dalla forza della buona notizia del Vangelo e non abbiano paura di dedicare tutte le proprie energie a questo scopo.

Ci affidiamo all'intercessione di S. Guido, nostro Patrono che dall'alto veglia sulla nostra Chiesa.

Su tutti voi invoco la benedizione del Signore.

8 settembre 2019

+ Luigi Vescovo di Acqui

Appuntamenti diocesani 2019

Venerdì 25 ottobre
- Ore 21: auditorium S. Guido in Acqui incontro promosso dall'Ufficio Migrantes, dall'Ufficio Missionario e dalla Comunità pastorale "S. Guido" con il Dott. Gianfranco Morino, fondatore di World Friends

Domenica 17 novembre
- Ore 15: Consegna mandato ai Catechisti nella Cattedrale di Acqui

Venerdì 29 novembre
- Ore 20,45: Catechesi di Avvento nella Chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme

Domenica 8 dicembre
- Festa dell'Azione Cattolica

Sabato 28 e domenica 29 dicembre
- Esercizi spirituali per adulti a Terzo promossi dall'AC

Appuntamenti diocesani 2020

Venerdì 17 gennaio
- Giornata della relazione con gli Ebrei ore 18 a S. Francesco in Acqui

Lunedì 20 gennaio
- Ore 18,30: Preghiera per l'unità dei cristiani in Cattedrale

Domenica 26 gennaio
- Preghiera Giornata della Memoria

Domenica 9 febbraio
- Festa pace ACR

Domenica 16 febbraio
- Ore 15: Assemblea dei catechisti, presso "l'Auditorium S. Guido" in Piazza Duomo 8, Acqui Terme

Domenica 1 marzo
- Assemblea diocesana elettiva AC

Venerdì 6 marzo
- Ore 20,45: Catechesi di Quaresima nella Chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme

Domenica 15 marzo
- Ore 14,45: Incontro diocesano per i Ministri della Comunione, presso "l'Auditorium S. Guido" in Piazza Duomo 8, Acqui Terme

Sabato 28 marzo
- Ore 9,30: Santuario Madonna delle Rocche raduno delle confraternite

Domenica 29 marzo
- Ore 15: Assemblea dei catechisti, presso "l'Auditorium S. Guido" in Piazza Duomo 8, Acqui Terme

Sabato 25 aprile
- Ore 9-18 Festa dei chierichetti

Domenica 26 aprile
- Ore 18: Ordinazione diaconale in Cattedrale

Sabato 30 maggio
- Ore 21 Veglia di Pentecoste

Mercoledì 24 giugno
- Festa degli oratori

Sabato 27 giugno
- Pellegrinaggio diocesano promosso dall'AC

Domenica 12 luglio
- Solennità di San Guido in Cattedrale

Inizio agosto
- Pellegrinaggio diocesano OFTAL a Lourdes

Domenica 30 agosto
- Festa della Beata Teresa Bracco al Santuario di Santa Giulia

Domenica 25 ottobre
- Festa della Beata Chiara Luce nella parrocchia della SS.ma Trinità in Sassello

Con laboratori, seminari, concerti, visite guidate...

Digital NEXT: la Scuola del domani è già realtà

Acqui Terme. Martedì primo ottobre. Sono quasi le 17. Lorenzo Micheli, del MIUR, annuncia dal palco del Teatro Ariston la sfida che coinvolgerà 80 ragazzi delle Scuole Superiori di Secondo grado. Acquesi e non. Gli ospiti sono in maggioranza schiacciante. Tante le scuole coinvolte. (E poi ecco che ci sarà una "gara" anche per le Medie inferiori).

Dinnanzi a lui una platea di circa duecento persone, in gran parte operatori della scuola: dirigenti scolastici, insegnanti, allievi. E amministratori locali.

Ecco: NEXT - inaugurato un'ora prima dalle danze acrobatiche dei "Baby Killers", da una retrospettiva sul lungo cammino compiuto dal Piano nazionale per la scuola digitale (più di 100 appuntamenti: Roma, Valenza, Ancona, Rieti, Pescara, Cuneo..., e Genova, dove il progetto dell' IIS "Rita Levi- Montalcini" ha vinto il primo premio nazionale: a illustrare l'esperienza del progetto, e poi l'emozione del viaggio negli USA c'è un giovanissimo studente: Michele Bernardini) - NEXT, Nuove Energie per il Turismo, entra nel vivo.

Il tema è svelato: "Immaginate un processo, prodotto o servizio innovativo, anche di natura imprenditoriale - che favorisca, attraverso un vostro coinvolgimento diretto, la valorizzazione e rigenerazione del patrimonio culturale, storico e artistico o paesaggistico, inteso come eredità da tutelare e linguaggio universale per la promozione della bellezza del territorio".

Mai la scuola e la realtà sono state così strettamente unite.

"Scopo di questa sfida è valorizzare e far scoprire alle giovani generazioni le potenzialità dei territori, mirando al valore aggiunto di un turismo esperienziale (enogastronomico, naturalistico, faunistico, storico- culturale, folkloristico e musicale, poetico...) a contatto con le comunità locali e declinato in chiave contemporanea, creativa e innovativa. Anche grazie alle nuove tecnologie".

***

Poco prima, sul palco, è stato Lionello Archetti Maestri ad illustrare, con tante belle *slide* che scorrono sullo schermo, un *Abbecedario artistico acquese* ideale trampolino per il "pronti via" che, di lì a poco, sarà dato presso la Biblioteca Civica.

Dove le otto squadre "incuberanno" le loro idee. Ben sapendo che tutto dovrà definirsi in due giorni: giovedì 3 ottobre, sempre al Teatro Ariston, ai *team* spetteranno tre minuti per esporre i progetti. E una Giuria (e ci sarà anche Piera Levi-Montalcini, tra le altre personalità) a giudicarli.

"Connettere, abilitare, ingaggiare, chiamare" le parole chiave; dal palco ecco ancora nuove suggestioni sul metodo (*observation*, *cogeneration*, *action, integration*).

"Un patrimonio culturale improduttivo genera spesso costi insostenibili e produce esternalità negative per tutta la comunità … il mondo degli operatori tradizionali non ha ancora elaborato modelli sostituibili in grado di rispondere a tutte le necessità di difesa, tutela e valorizzazione del territorio".

Il linguaggio è quello dei grandi. Ma la raccomandazione della dott.sa Sara Caligaris, dirigente dell'IIS "Levi-Montalcini", è quella di saper progettare "nel segno dell'entusiasmo e del divertimento".

E, in coerenza, segue la musica con le parole "pavesiane" degli Yo Yo Mundi, che suggellano il pomeriggio dell'apertura ufficiale di Acqui Digital NEXT. È una anteprima dello spettacolo *Cesare Pavese and America* che giovedì 3 riempirà nuovamente il Teatro.

G.Sa

Il centro sinistra sull'ultimo consiglio comunale

Trasparenza quando si vuole e via libera a nuovo centro commerciale

Acqui Terme. Per capire meglio quanto è successo lunedì 30 settembre in consiglio comunale, nella parte di "dissenso" tra opposizione e maggioranza, ospitiamo un intervento di Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi:

«Il Consiglio Comunale del 30 settembre ha toccato vari e diversi argomenti.

Vorremmo soffermarci su due di questi.

L'assessore al Bilancio Mighetti ha comunicato lo stato della trattativa relativa a un debito rilevante e molto vecchio del Comune e di cui la attuale giunta non è certamente responsabile: trattasi ad occhio e croce all'incirca di 180 mila Euro. Bene, molto bene la trasparenza. Stesso atteggiamento però ci saremmo aspettati, perlomeno per rispetto dei cittadini, relativamente al credito che il Comune vanta nei confronti dei gestori del campo da Golf (non del ristorante), che ammonta a circa 148 mila euro di affitti non incassati.

Da notare che sebbene il debito dell'inquilino fosse già presente al momento dell'insediamento della attuale giunta, lo stesso è lievitato e di molto quasi raddoppiandosi negli anni 2017, 2018 e 2019.

Un problema quindi in parte ereditato ma certamente di molto ampliatosi sotto il vigile occhio dei nuovi amministratori, che evidentemente si sono distratti, così presi a sanare e segnalare le magagne del passato. Peraltro l'assessore Mighetti poteva anche rispondere al nostro appunto, dato che appena pochi giorni prima la Giunta aveva approvato un accordo con i debitori.

Abbiamo quindi avuto la impressione che si sia preferito parlare di cose tranquille per la Giunta e tacere di situazioni ostiche o antipatiche.

E diciamo subito all'assessore Mighetti che sappiamo che lui non avrebbe tollerato un atteggiamento simile da parte dell'assessore al bilancio in Regione quando era all'opposizione.

In ogni caso se lo volete sapere (vedasi delibera Giunta 263 del 26 settembre pubblicata il 1 ottobre), i signori che hanno accumulato 148 mila euro di debito verso il Comune lo ripagheranno in circa 12 anni (senza interessi se non sbagliamo). Non male, vero?

Ma evidentemente anche ai nostri colleghi consiglieri di maggioranza va tutto bene anche se sappiamo tutti che in caso in cui Bertero avesse lasciato crescere il debito in questo modo e avesse definito in questi termini il rientro, una opposizione 5 stelle non sarebbe stata zitta. Conseguentemente noi non stiamo zitti. Altro punto controverso è certamente stato quello relativo alla nuova regolamentazione delle aree commerciali. Qui il dibattito è stato tecnico e forse un po' confuso. Noi abbiamo sostenuto che la maggioranza stava approvando un atto con il quale viene permessa la apertura di strutture commerciali medie non alimentari (da 1800 a 2500 metri quadri) in zona semiperiferiche della città, con il parere contrario delle associazioni commercianti (Confesercenti e Confcommercio).

L'assessore Mighetti ci pare abbia sostanzialmente negato la nostra tesi, sostenendo che nulla cambia rispetto al passato e che le associazioni di categoria in pratica non lo hanno capito. Al che noi ci chiediamo, e su questo non abbiamo avuto risposta, perché si siano dovuti approvare questi atti (in specie le nuove tabelle) se secondo l'assessore erano già vigore. E perché le associazioni, che di commercio e regolamenti certo se ne intendono, dopo ben due incontri con la amministrazione comunale non abbiano capito la semplice spiegazione dell'assessore

La verità, nostra e, se interpretiamo correttamente i loro pareri scritti, anche quella delle associazioni di commercio (in particolare Confcommercio) è che senza questa delibera (che nella specifica parte delle tabelle non era obbligatorio approvare in questi termini) non si possano aprire nuove strutture medie.

E quindi quello che è stato votato in Consiglio non era un mero adeguamento a norme di legge ma una vera e propria scelta politica. Ma se anche avesse ragione l'assessore Mighetti (come al solito: scelte fatte dalla precedente amministrazione) la conclusione non cambia molto: le politiche relative al commercio della attuale Giunta è in perfetta continuità con quella della Giunta Bertero che aveva ampliato la possibilità di aprire queste strutture, a discapito del piccolo commercio. Per cui se vedrete aprire una struttura di vendita di ferramenta o abbigliamento per esempio in zona adiacente al Gulliver (che diventerebbe un nuovo mini parco commerciale e già non ne abbiamo pochi) ebbene sappiate che questo nasce per il combinato disposto della politiche Bertero-Lucchini. Poi magari è anche giusto, così i consumatori possono risparmiare qualche centesimo o qualche euro, ma non ci sembra che gonfiando di centri commerciali le zone semiperiferiche i commercianti del centro possano esser contenti e che la città si arricchisca».

Lo ha deliberato il consiglio comunale

Cittadinanza onoraria al dottor Ganfranco Morino

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di conferire al dottor Ganfranco Morino la cittadinanza onoraria.

La decisione è stata presa durante l'ultima seduta del consiglio comunale e questa onorificenza gli verrà conferita per il suo impegno in campo umanitario. Conosciuto a livello nazionale, Gianfranco Morino, medico chirurgo, ha dedicato gran parte della propria vita alla cura dei più deboli arrivando, addirittura, a costruire un ospedale in Kenia.

Gianfranco Morino, nato ad Acqui Terme nel 1958, sposato e padre di quattro figli, di cui due nati in Italia, dal 1986 è medico chirurgo in Africa. Nel 2001 ha fondato con la moglie e ad altri amici l'organizzazione non governativa, "World Friends" per la cooperazione socio-sanitaria, lo sviluppo sociale, l'educazione e la formazione. Dal 2005 ad oggi è responsabile dei progetti sanitari di World Friends nelle baraccopoli di Nairobi e della formazione presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital, per garantire il diritto alla salute alle fasce più povere della popolazione di Nairobi. Ospedale che ha già ricevuto un premio in quanto considerato una eccellenza. Una struttura realizzata grazie ai fondi raccolti in Italia fra le migliaia di sostenitori, molti dei quali acquesi.

La struttura non è stata realizzata per le persone ricche ma per tutti coloro, e sono oltre 2 milioni, che non hanno l'assistenza medica.

Già perché in Kenya funziona un po' come negli Stati Uniti: se non si hanno coperture assicurative poter accedere alle cure mediche è un'impresa. Il Ruaraka Uhai Neema Hospital, è dunque la risposta concreta per chi ha bisogno d'aiuto. Una grande soddisfazione non solo per gli acquesi ma per tutti gli abitanti del basso Piemonte che con il proprio impegno e contributi economici hanno permesso la crescita di una struttura oggi considerata punto di riferimento per moltissime persone.

L'ospedale infatti, ha raggiunto il livello 4 strong quality (su 5) nella qualità della salute e delle cure, raggiungendo il punteggio più alto tra 500 strutture sanitarie pubbliche e private del Kenya. Il che significa il massimo impegno nell'erogazione dei servizi ai pazienti, per la sicurezza agli operatori all'interno della struttura.

Sono molti i premi che Morino ha già collezionato in Italia e all'estero per il suo impegno nel sociale. L'ultimo, cronologicamente parlando è il "Cus Trento 2019" grazie alla presentazione del progetto "SonoMobile" che mira al miglioramento della salute di mamme e bambini nella baraccopoli di Nairobi. Ora c'è anche la cittadinanza onoraria che non fa altro che sottolineare il legame fra il medico e la sua città d'origine.

Gi. Gal.

Tutti i sabati, dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Avvio attività oratorio all'istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Domenica 13 ottobre, in concomitanza con l'avvio dell'anno catechistico per i bambini e ragazzi della Comunità Pastorale San Guido, riprenderanno le attività dell'Oratorio presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme.

Una giornata di festa per tutti i giovanissimi acquesi che, dopo la Santa

Messa nelle rispettive parrocchie, si trasferiranno presso gli accoglienti locali dell'Istituto per il pranzo al sacco ed il pomeriggio di giochi e divertimento.

Saranno gli animatori dell'Oratorio a coinvolgere i bambini ed i ragazzi presenti in diversi giochi a stand allestiti, tempo permettendo, in cortile.

Al termine dei giochi, ai quali sono invitati anche i genitori, merenda per tutti con le caldarroste.

Le attività dell'Oratorio proseguiranno presso il Santo Spirito tutti i sabati, dalle ore 14.30 alle ore 17.30. Sono invitati i bambini ed i ragazzi dalla prima primaria alla terza secondaria di I grado.

L'oratorio è un ambiente educativo voluto e creato da don Bosco. Egli desiderava che ogni opera salesiana si distinguesse per essere una casa che accoglie, che evangelizza e che educa alla vita nei suoi più vari aspetti. Spazi aperti, luoghi di ritrovo, di crescita e di svago, ma soprattutto... giovani, tanti giovani. Sono i giovani, infatti che animano l'oratorio e lo dimensionano secondo la loro allegria. E don Bosco ha suggerito anche un metodo educativo che ancora oggi anima gli ambienti salesiani come il nostro: il sistema preventivo. Un sistema che, basato sulla ragione, la religione e l'amorevolezza, condividendo con i ragazzi giochi e formazione, li aiuta a crescere, a formarsi come "buoni cristiani e onesti cittadini".

Con questo stile, ogni sabato i ragazzi potranno giocare nello spazioso cortile che, all'ombra della cupola che contraddistingue il Santo Spirito, da oltre cento anni, accoglie i giovani acquesi. Potranno cimentarsi in attività sportive, in laboratori creativi, condivideranno momenti di preghiera e formazione animati da educatori salesiani e da altri giovani che mettono un po' del loro tempo a servizio dei bambini e della comunità.

Il nostro Oratorio ha inoltre un valore aggiunto dato dalla collaborazione diretta tra le Figlie di Maria Ausiliatrice, le suore salesiane che gestiscono il Santo Spirito, e la Comunità Pastorale San Guido, con i sacerdoti di Acqui che, condividendo le finalità delle nostre attività, anche quest'anno, ci guideranno e vivranno con noi questa esperienza nell'ottica di una vera comunità educante.

Non ci resta che invitare tutti i ragazzi di Acqui (e dell'Acquese) ad entrare nel nostro cortile e a vivere con noi l'avventura dell'Oratorio Salesiano.

Istituto Santo Spirito

Preghiera ecumenica a San Francesco

Con la preghiera ecumenica che si celebrerà venerdì 4 ottobre dalle ore 21 nella Chiesa parrocchiale di San Francesco di Acqui, si conclude il "Mese del creato", promosso dal papa per richiamare tutti alle nostre responsabilità nei confronti del pianeta.

A questo argomento, papa Francesco aveva già dedicato la sua enciclica "Laudato sì" pubblicata nel maggio del 2015, sulla "cura della casa comune".

Il tema della celebrazione ("Il grido della terra è il grido dei poveri") vuole richiamare lo stretto legame del problema ecologico con quello sociale: sono i poveri a pagare il prezzo più alto per la distruzione del nostro pianeta.

Presiederanno la celebrazione il nostro Vescovo Luigi Testore, la Presidente del consiglio della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto, Olga Terzano e il sacerdote responsabile della Parrocchia ortodossa rumena in provincia di Alessandria, Mihai Oncea.

L'iniziativa ha trovato una collocazione dal forte sapore simbolico: essa, infatti, si inserisce nelle iniziative organizzate dalla Parrocchia in occasione della festa di Francesco d'Assisi, patrono della Chiesa. I canti saranno guidati dal Coro parrocchiale.

Tutti sono invitati.

Il programma a Sassello

Festa liturgica della Beata Chiara Badano

Questo il programma degli appuntamenti per la festa liturgica della Beata Chiara Badano a Sassello.

Lunedì 7 ottobre

In ricordo della partenza per il cielo di Chiara Badano Santa Messa alle ore 18, Parrocchia Santissima Trinità.

La cameretta di Chiara si potrà visitare dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17

Domenica 27 ottobre

Festa liturgica della Beata Chiara Luce Badano: Santa Messa celebrata dal Vescovo S.E. Mons. Luigi Testore, alle ore 15, Parrocchia Santissima Trinità. Al termine della celebrazione premiazione del vincitore che ha partecipato al "Premio Chiara Luce Badano"

Alle ore 16.30, nel teatro di Sassello presentazione del nuovo libro di Chiara "Nel mio stare il vostro andare" a cura dalla Fondazione Chiara Badano.

La cameretta di Chiara si potrà visitare dalle 10 alle 11.30 e dalle 17.30 alle 18.30

Alle ore 12 al camposanto, attorno a Chiara, il "Time-out" un minuto di silenzio per chiedere la pace in tutto il mondo

Martedì 29 ottobre

Nella data della ricorrenza - compleanno della Beata Chiara Luce Badano: Santa Messa alle ore 18, Parrocchia Santissima Trinità.

La cameretta di Chiara si potrà visitare dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.

Dal 12 ottobre Centro Giovanile nei locali del Moiso

"NOI CuoreGIOvane - APS" dà battito al cuore dei giovani

Acqui Terme. Si ricomincia! Ottobre inizia con un'avventura tutta da scoprire, nasce la nostra nuova Associazione di Promozione Sociale "NOI CuoreGIOvane – APS"!

Un nome, un logo e una veste nuova, ma non solo, perché nuova sarà anche la sede in cui opereremo: un'accogliente "casa" in cui ritrovarsi per condividere un cammino di vita insieme.

L'atmosfera e lo spirito però resteranno quelli di sempre, il carisma e le parole di Don Bosco faranno da guida e risuoneranno forti in noi, lasciando l'eco di un insegnamento che desideriamo trasmettere ai nostri ragazzi: "L'educazione è cosa di cuore e Dio solo ne è il padrone".

La nostra missione è infatti quella di sintonizzarci con il loro cuore per accompagnarli nella loro crescita integrale, si perché "in ognuno di questi ragazzi c'è un punto accessibile al bene ed è compito dell'educatore trovare quella corda sensibile e farla vibrare".

La nostra neonata Associazione intende operare in Acqui, in collaborazione e a servizio delle esigenze città, ma non solo, in collaborazione con la Pastorale Giovanile Diocesana si estenderà anche sul territorio collaborando per l'animazione dei bambini del catechismo, in particolare inizierà il suo percorso ad Alice Bel Colle e a Carpeneto. Si è in attesa della risposta da altre parrocchie.

In città, come da tradizione e come Don Bosco desiderava per i giovani, continuerà l'esperienza del centro giovanile. La nostra casa sarà un luogo di aggregazione e di espressione giovanile, un ambiente piacevole, sicuro e soprattutto educativo per i bambini e ragazzi. Potranno partecipare ad attività ludico-ricreative di gioco libero o organizzato, laboratori artistico-creativi, teatrali, musicali e sportivi, sempre accompagnati da momenti formativi e di animazione, senza tralasciare le feste più significative dell'anno.

Partiremo con l'apertura del Centro Giovanile, che si terrà sabato 12 ottobre, presso i locali della Scuola Infanzia Moiso, con un'allegra e colorata festa rivolta a tutte le famiglie ed in particolare sono invitati tutti i bambini già dai 3 anni fino ai ragazzi delle scuole secondarie, che verranno ospitati qui ogni sabato dalle ore 14 alle ore 18.

Ad accoglierli sempre con il sorriso ci saranno i giovani animatori motivati, consapevoli e adeguatamente preparati.

Ognuno di loro infatti si sta organizzando per dare il meglio di sé, con gioia, responsabilità e con la competenza maturata nell'esperienza di questi anni.

Crediamo fortemente all'importanza di lavorare insieme, cercando di rispondere all'emergenza educativa continuando nella formazione, nel mettersi in gioco sul campo, per testimoniare la bellezza del diventare ed educare "buoni cristiani e onesti cittadini… felici nel tempo e nell'eternità". Insieme siamo una bella e numerosa squadra, oltre trenta animatori, ma è con il vostro supporto e la vostra fiducia che il nostro sogno potrà diventare realtà! Diamo battito al CuoreGiovane.

Il Presidente Viviana Perfumo e tutto lo staff animazione

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

"Mercatino del bambino"

Acqui Terme. Ormai tutto è pronto per l'edizione autunnale del "Mercatino del bambino - giocando si impara". L'appuntamento è in corso Dante (in caso di pioggia sotto i portici di via XX Settembre) sabato 5 ottobre. Come tradizione vuole, ad organizzare l'evento, giunto ormai alla 41ª edizione, sarà il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina che ha precisato che scopo del gioco, perché tale deve essere considerato, sarà quello di insegnare ai ragazzi il valore dei soldi e il loro utilizzo. Attraverso il gioco inoltre, i bambini impareranno a socializzare e anche a conoscere la parola solidarietà. Già perché partecipare al Mercatino avrà un costo di tre euro che saranno utilizzati per scopi benefici. L'appuntamento è per le 14.30, momento in cui verranno spiegate quelle che sono le regole per poter partecipare all'iniziativa. L'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 18. Per partecipare all'iniziativa sarà necessario iscriversi telefonando al numero 338-3501876.

Riapre lunedì 14 ottobre

Scuola di italiano per donne straniere

Acqui Terme. Riapre alle ore 14.30 di lunedì 14 ottobre la "Scuola di italiano per donne straniere".

Essa si rivolge a tutte le donne che vogliono apprendere la nostra lingua e, attraverso di essa, i valori culturali che le sono connessi. Tutte le donne possono partecipare e la scuola è completamente gratuita: essa fornisce oltre all'insegnamento svolto da donne italiane anche il materiale didattico necessario.

Le lezioni si svolgono il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 16.30 nei locali di Salita Duomo 12, generosamente offerti a titolo gratuito dall'Associazione diocesana di Azione cattolica.

Il programma verrà concordato con le donne partecipanti nei primi giorni di lezione.

▲ La festa conclusiva dell'anno scolastico 2018-2019

Riceviamo e pubblichiamo

L'area golf non deve essere "ripensata"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore de l'Ancora,

ci riferiamo all'articolo apparso sul numero 35 in seconda pagina dal titolo "La struttura del golf non chiuderà". Nella qualità di promotori del Premio Acqui Incisione finalizzato a far conoscere le peculiarità del nostro territorio nei cinque continenti, nel felicitarci per l'annunciata prosecuzione della attività, vorremmo sommessamente manifestare la nostra sorpresa circa la frase "Ripensare all'area in chiave diversa".

Uno degli aspetti che rende affascinante il gioco del golf è la bellezza del contesto nel quale il gioco si sviluppa; la qualità del manto erboso che a volte sembra finto per quanto perfetto! Il manto erboso nella variazione del campo (raf, farwai, green, bunker) necessita di cure appropriate e continuative. Mantenere in buone condizioni il percorso di gioco è particolarmente impegnativo, con costi superiori ad altri sport. Quindi non ci capacitiamo come si possa immaginare di conciliare tali esigenze con attività ludiche sportive ipotizzate nell'ambito di tale contesto. Un'altra frase recita "Forse tanto per una realtà piccola come Acqui".

Nella nostra provincia esistono altri club golfistici: Capriata d'Orba 1853 abitanti, Fubine 1659 abitanti, Gavi 4588 abitanti, Salice Terme 3299 abitanti, Valcurone 576 abitanti.

Acqui, con le sue terme, con il movimento turistico consolidato, non è certamente una *"piccola realtà"*.

Turismo e Golf è un binomio quanto mai di attualità, che prevede la crescita esponenziale di questo settore per il quale è ipotizzato il raddoppio del proprio valore nel prossimo quinquennio. Il Comune dovrebbe promuovere la diffusione del gioco del Golf, oggi uno degli sport più popolari al mondo, sempre più diffuso, ma che sconta, in particolare in provincia, ancora molti pregiudizi. È una attività sempre più popolare anche tra i giovani e ormai alla portata di tutti, uno sport inclusivo per tutti. Un campo rappresenta un richiamo, una attrattiva ambientale, culturale, gastronomica: vita in città!

Acqui, città termale, non può essere esclusa da tale opportunità».

Associazione biennale Internazionale per l'Incisione

Coinvolti studenti e cittadini

Mancano i soldi in Comune? Per il decoro ci sono i volontari...

Acqui Terme. Che il verde pubblico debba essere curato è un dato di fatto. Ma lo è altrettanto che le risorse che il Comune ha a disposizione sono pochine. Per questo è nato un gruppo di volontari pronto a scendere in campo per migliorare l'aspetto di aiuole e parchi cittadini. "I lov Acqui" è il suo nome e per "lov" si intende lavare, prendendo a prestito il verbo coniugato in dialetto acquese. Sabato 28 settembre i volontari in pista erano 21. Tra loro anche alcune studentesse che il giorno prima avevano partecipato alla manifestazione ambientalista. C'era anche un bimbo insieme alla mamma e poi semplici cittadini e amministratori pubblici. Dividendosi in squadre hanno ripulito la zona di corso Bagni, la rotonda di via Romita, il parco ai lati del Liceo Classico e anche il parcheggio pubblico presente sotto il supermercato Conad. Tra i volontari c'era il sindaco Lorenzo Lucchini che, a proposito di verde pubblico, ha deciso di puntare proprio sull'aiuto dei ragazzi. In particolare quelli che frequentano le scuole cittadine. « Il 4 ottobre alle 11 all'Enaip inizia il mio ciclo di incontri nelle scuole per parlare con i ragazzi. Gli appuntamenti successivi si svolgeranno dalla settimana dal 14 al 20. Inizierò dalle superiori. Lo scopo è portare poi con me alle medie alcuni alunni delle superiori e iniziare a dar vita ad un progetto di educazione ambientale». Un progetto che coinvolga veramente, in prima persona, gli studenti. Quelli dell'Enaip, ad esempio, potrebbero occuparsi della manutenzione delle panchine e dell'arredo urbano presente sulla pista ciclabile. Altri ragazzi invece della manutenzione delle aiuole in centro o nei parchi.

«È chiaro che i ragazzi dovranno essere stimolati. Per questo motivo stiamo pensando con i dirigenti scolastici degli istituti cittadini una qualche forma di remunerazione». Non economica, naturalmente, ma un qualcosa che abbia a che fare con la formazione scolastica. I ragazzi che aderiranno al progetto saranno impegnati una mattinata al mese e, in particolare quelli più grandi potrebbero diventare tutor per i più piccoli.

«È chiaro che per il prossimo anno cercheremo anche di stanziare qualcosa in più a bilancio in modo da avere rinforzi anche all'interno del Comune – aggiunge il Sindaco – ma nel frattempo ci stiamo organizzando con una squadra di volontari». Studenti dunque, imprenditori, mamme, semplici cittadini e anche amministratori che già da qualche mese, si danno appuntamento per ripulire i punti strategici della città. **Gi. Gal.**

Piano di rientro per i debiti pregressi

Toni più distesi nella vicenda del "golf"

Acqui Terme. Diventa più disteso il tono della discussione in merito al bando per l'affidamento del Golf Club. Nei giorni scorsi il sindaco Lorenzo Lucchini e l'assessore al Bilancio Paolo Mighetti hanno incontrato un gruppo di soci del Club insieme all'attuale gestore.

«Erano preoccupati per il futuro della struttura – ha detto il Sindaco - ma abbiamo spiegato loro che noi non vogliamo "sbattere fuori" nessuno: abbiamo il dovere di valutare proposte sostenibili per quell'importante parco in mezzo ad Acqui». L'obiettivo è di trovare un progetto che risulti sostenibile per la città così come compatibile con le questioni di bilancio. Anche perché il problema sono proprio quei 150 mila euro non incassati dal Comune e frutto di canoni di locazione non pagati. Ed infatti, con un'apposita delibera la giunta comunale ha stabilito un piano di rientro della somma. In pratica la ASD "Acqui Terme Golf", che ha manifestato la propria disponibilità al pagamento dei canoni arretrati, verserà 11.499,38 euro entro il 31 ottobre. Altri 12.500 euro saranno versati entro il 30 giugno a partire dal 2020 fono a totale ripianamento del debito. Sempre secondo quanto spiegato nella delibera, la quota della prima rata sarà ridotta a 7.839,38 euro in considerazione del mancato introito da parte dell'ASD dei canoni dovuti dal sub concessionario per il periodo successivo al 30 settembre e fino al 31 dicembre 2019. Va anche aggiunto che se entro il 30 giugno del 2020 l'ASD dovesse produrre idonea polizza di fidejussione, bancaria o assicurativa, per un importo di almeno 25 mila euro, il pagamento della seconda rata verrà posticipato al 31 gennaio 2021 con conseguente slittamento delle rate successive al 31 gennaio di ciascun anno. La polizza fideiussoria dovrà essere rinnovata fino al totale ripianamento del debito dall'ASD "Acqui Terme Golf" per la gestione del ristorante/bar e della piscina; «Se poi - continua Lucchini – gli attuali gestori del Golf Club dovessero portarci un progetto convincente, saremo decisamente contenti. Abbiamo mostrato loro i conti di un ennesimo progetto del passato trattato con noncuranza. Siamo rimasti d'accordo che ci rivedremo verso la scadenza del prebando che ormai sta per essere pubblicato, verso fine novembre». **Gi. Gal.**

Una petizione di tanti acquesi

"Non roviniamo piazza Italia e il bel corso Viganò"

Acqui Terme. Una lettera sottoscritta per ora da 65 persone ed indirizzata "all'attenzione delle Autorità competenti preposte ai lavori di piazza Italia e corso Viganò" è stata consegnata in redazione.

Questo il testo:

«Abbiamo letto su L'Ancora la Vs. intenzione di alberare corso Viganò, di rinnovare la ex fontana centrale in piazza Italia e di rimettere il blocco cementizio tolto a suo tempo.

Siamo contrari a tutto ciò, la piazza ed il corso si presentano belli così: i turisti fotografano entusiasticamente l'attuale situazione.

Secondo noi sarebbe sufficiente ripristinare i marmi rotti con una manutenzione più accurata.

L'attuale vegetazione sostituirla, eventualmente, con cespugli e piccole piantine dai colori vivaci.

L'aggiunta del blocco cementizio porterebbe via la visibilità del palazzo del bar Haiti e dell'hotel Terme.

Mettere le piante ad alto fusto per creare ombra significherebbe distruggere, entro 30 anni, tramite l'apparato radicolare, il sottosuolo ed aumentare la manutenzione per la caduta delle foglie.

P.S. Sarebbe invece un intervento urgente rifare le due facciate del Liceo che sono veramente impresentabili. Se proprio si vuole riutilizzare la grande ala con le ninfe la si potrebbe mettere in cima alla fontana delle ninfee.

Con rispetto i sottoscritti (seguono le firme dei cittadini contrari alle opere suddette, sperando che prevalga il buon senso e che siano raccolte le loro richieste)».

Chi intendesse firmare la petizione può ancora farlo rivolgendosi al Bar Haiti o al Piccolo Bar di corso Viganò.

Il libro/eredità di Ermanno Bronzini

Il Diario dell'unico ufficiale superstite della "Acqui"

Acqui Terme. In libreria, da pochi giorni, è disponibile una delle testimonianze più toccanti e precise che raccontano i giorni della battaglia e dell'eccidio di Cefalonia. Si tratta de *La battaglia di Cefalonia. Diario di un reduce,* di Ermanno Bronzini (1914-2004). Edito nella collana Intersezioni de il Mulino.

Un'opera che è molto più di quanto il titolo annuncia: la preparazione tecnica della figura che lo stende, il suo acume nel cogliere le specificità delle situazioni, i suoi particolari compiti, assolutamente centrali, nello Stato Maggiore della "Acqui", e la stretta vicinanza dell'Autore (che incarichi delicati svolge nell'Ufficio Operazioni) con il gen. comandante Antonio Gandin fanno sì che i margini di soggettività, in molte pagine, tendano ad annullarsi. Trasformando il libro in un documento prezioso e chiarificatore. Ora certo ricco di apporti tecnici, ora contraddistinto da una narrazione coinvolgente.

Quella cronaca (e rivelatrice) che si pensava perduta

Proprio poco più di un anno fa il suo nome venne rievocato ad Acqui, nel convegno che si tenne l'otto di settembre alla Sala Kaimano.

A firma di Ermanno Bronzini la corposa relazione (aprile '46) vergata per la *Commissione accertamenti* dell'Esercito, che voleva indagare sull'operato del tenente Renzo Apollonio, riprodotta integralmente in appendice al volume *Cefalonia. La resistenza, l'eccidio, il mito* di Elena Aga Rossi. Nell'occasione relatrice, dai fondamentali apporti, nella giornata di studi.

Da Ermanno Bronzini, uno dei 37 sopravvissuti all'eccidio della Casetta Rossa (e unico superstite dello Stato Maggiore della "Acqui"), classe 1914, ufficiale sì di complemento, ma presto abilitato al servizio presso gli Alti Comandi - dal 2 luglio '43 addetto all'Ufficio Operazioni della Divisione "Acqui" a Cefalonia, collaboratore diretto e strettissimo del Generale Comandante Antonio Gandin - da Ermanno Bronzini anche la redazione di un *Diario,* datato "Roma 1945", cui la sopracitata relazione, in effetti, alludeva. Una fonte (presumibilmente derivata dalle personali note giornaliere tenute dall'ufficiale) che prende in considerazione il periodo compreso tra l'otto e il 24 settembre 1943. E che - corredata da una breve introduzione e da una notizia finale - sembra rivelare, con il lavoro di messa a punto [ancora parziale; ecco un indizio significativo: solo nelle ultime pagine al lettore non specialista è rivelato il nome del Ten. Colonnello G.B. Fioretti, capo di Stato Maggiore, il cui ruolo era stato prima ripetutamente citato], l'intento di addivenire ad una pubblicazione.

Invece no. Un po' come nel caso delle carte Perlasca, Ermanno Bronzini non si decise mai a questo passo.

Ipotesi per un silenzio

È per merito di Elena Aga Rossi (a sua firma la prefazione) che questo anomalo diario (personale, e per certi versi "semiufficiale") vede la luce. A 75 anni dalla originaria redazione.

Chi semplicemente ricordi la figura di Ermanno Bronzini - nel 2001, in occasione della visita del Presidente Ciampi ad Argostoli, la sua commovente testimonianza nel documentario RAI per il *magazine* "Frontiere", andato in onda il 23 febbraio di quell'anno; nei titoli di testa *Banditi della Acqui* degli Yo Yo Mundi (cfr. sul sito *l'ancora.com*, nella sezione monografie, un contributo che ricorda le sue parole; l'articolo, a cura di chi scrive, venne pubblicato su "L'Ancora" del 4 marzo 2001) - chi semplicemente ricordi la figura, mite e gentile, di Ermanno Bronzini non può stupirsi più di tanto. E, allora, può essere che, con la fatica emotiva di lavorare ad una memoria terribile, altre e diverse motivazioni abbiano contribuito a far rimanere le carte nel limbo.

Quella di non alimentare polemiche tra i reduci (e il nome di Renzo Apollonio prudentemente non è citato).

Quella di non "urtare" alcuni aspetti del "mito" (a cominciare dal numero delle vittime, inferiori - per Bronzini - di un terzo rispetto al numero di 9000).

Senza contare, poi, le "convenienze politiche" di un silenzio (sulla ferocia tedesca, che non ha rispetto neppure per gli italiani che al braccio hanno la fascia delle Croce Rossa: e legittimamente si potevano aprire, dopo la guerra, i processi per l'atteggiamento criminale germanico, lasciate da parte quelle componenti cavalleresche che gli ufficiali, ex alleati dopo l'8 settembre, in un primo momento, indicano irrinunciabili, guardando ad un futuro ancora tutto da scrivere, che contempla tra le varie possibilità anche quella di uno scontro).

Un silenzio (non ci stupirebbe la notizia, di eventuali pressioni esercitate dai Governi della prima Repubblica; e un ruolo pubblico Bronzini lo svolse, dal 1966 al 1979, come presidente della Associazione Nazionale Divisione Acqui) particolarmente utile al momento dell'ingresso della Germania Occidentale nella NATO, o nella prospettiva della creazione di una Europa Unita.

Quando gli italiani si battono

Quel che emerge è un approccio allo scontro in cui, per l'Alto Comando della "Acqui", le parole *Onore* e *Dovere* sono irrinunciabili. Con una saldatura strettissima con gli eventi della Grande Guerra.

Questo passaggio (del 15 settembre) è rivelatore "Così, adesso, su quel roccioso lembo di Cefalonia, si sta rinnovando l'epopea del Carso; quell'epopea che, fanciullo, appresi incantato dalla viva voce di mio padre, e che oggi rivive sotto i miei occhi, per volontà di tutti noi, dal generale all'ultimo soldato".

Parole di un giovane ufficiale che non ha ancora trent'anni. Parole che ingiustamente si potrebbero definire frutto di una retorica deteriore. Né quella contamina il ricordo di alcune figure amicali - il tenente Stablum, il capitano Gasco - il cui ricordo è affettuoso. E commovente. E il lettore sorride al pensiero della coppa d'argento, dono del maresciallo Badoglio, per la quale i reparti, con ingenuità proprio da "figli di mamma", competono, in una guerra che non solo non è gioco, ma porterà alla strage.

***

Quanto alla conclusione del *Diario,* le parole bene potrebbero figurare sotto il nostro monumento ai Martiri di Cefalonia. "A questi gloriosi caduti, che non chiedono vendetta, ma pace e amore tra gli uomini, vada ognora il ricordo affettuoso e riconoscente degli italiani, il rispetto del mondo e, attraverso l'esaltazione serena del loro sacrificio, la voce della patria immortale". **G.Sa**

Casetta di San Teodoro campo di sterminio

Più del dolore, più della morte, l'indignazione per come la vita è tolta

Acqui Terme. *È raccontando della Casetta Rossa di San Teodoro, e delle esecuzioni (è il 24 settembre 1943) con cui oltre 400 ufficiali italiani son passati per le armi, che il* Diario *di Ermanno Bronzini raggiunge la più alta febbre emotiva, mai perdendo - però - la sua lucidità nel pensiero. Chi scrive vede i suoi compagni avviarsi verso il plotone d'esecuzione. Il rumore di una scarica. E poi spari singoli (per il colpo di grazia), indicano - a coloro ancora in terribile attesa - che la vita di un gruppo di compagni si è conclusa. Un nuovo drappello dovrà raggiungere il luogo delle esecuzioni. E dopo di questo toccherà ad un altro...*

"Sul viso d'ognuno più che il dolore per la morte, si legge l'offesa per il modo con cui viene tolta. La carneficina di cui siamo vittime, infatti, si attua senza alcun rispetto per la personalità umana, in quanto i tedeschi non si preoccupano di elencare le generalità nostre, cosicché di quello che fu un uomo non resta, dopo l'arbitraria esecuzione, più nessuna traccia né testimonianza!

Io mi sovvengo della scena cui assistetti mesi fa in un mattatoio di Bologna che preparava la carne per il Regio Esercito: i buoi entravano, per l'appunto, a gruppi di tre o quattro alla volta nella stanza della mattazione […].

Per un misterioso potere della natura umana che nei momenti più tragici dà modo al cervello di rievocare, nel giro di un baleno, anni e anni di vita vissuta, io sto adesso nella mia mente associando quella scena, che parve avere allora tanti lati umani, con questa, veramente bestiale, che si svolge in questo momento davanti a me, e di cui tra pochi istanti sarò anch'io protagonista. Ma qua non sono capi di bestiame che vanno al macello; sono uomini, uomini che hanno una personalità e un'anima, una famiglia e dei figli: uomini di cui i più giovani non hanno vissuto nella vita che i sogni e le speranze, mentre i più anziani, con la loro esperienza di gioie e dolori, sanno meglio quale dono oggi ci venga tolto.

Ma poi per quale ragione i tedeschi ci ammazzano? Alcuni soldati ogni tanto ci beffano gridando il solito 'Kaputt! Kaputt!'; questi tedeschi mi appaiono proprio come degli automi ridicoli; ripetono a ogni arrivo di ufficiali il trito ritornello, gli stessi gesti, le stesse espressioni, buffamente ironiche sul viso.

Sembrano una banda di scimmie, e invece sono uomini, uomini che derivano da un popolo colpito dalla follia collettiva. Dal nostro gruppo qualcuno grida 'Katyn, Katyn' [l'eccidio dell'aprile 1940, che oggi sappiamo essere compiuto dai sovietici, poco dopo l'invasione, ma all'epoca era ascritto all'esercito tedesco: sul tema cfr. anche un contributo di Victor Zaslavsky, sempre nella collana *Intersezioni* de il Mulino].

E i germanici, che capiscono l'allusione, con fare minaccioso rispondono 'Italiani traditori! Italiani kaputt!' ".

Dal Diario di Ermanno Bronzini

Giovedì 3 ottobre alla ex Kaimano

Enrico Vanzina e il suo libro "Mio fratello Carlo"

Acqui Terme. La rassegna cinematografica "Il cinema dei Vanzina – in ricordo di Carlo" organizzata dal Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura e realizzata con la partecipazione di CD Movie di Carlo Martinotti si chiuderà con la presenza del regista Enrico Vanzina giovedì 3 ottobre alle ore 21 presso la Sala Conferenze dell'Ex Kaimano, che presenterà il suo volume "Mio fratello Carlo", edito da HarperCollins, dedicato al fratello scomparso prematuramente, con il quale Enrico ha realizzato le sue più importanti pellicole. Introdurrà l'incontro l'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo, dialogheranno con l'Autore Maurizio Cabona e Carlo Sburlati.

Che cosa succede quando l'irruzione di un imprevisto spezza una simbiosi durata sessant'anni? Con uno stile meraviglioso e appassionato Enrico Vanzina restituisce ai lettori il dolore e l'amore per suo fratello Carlo. Un romanzo autobiografico commovente che ricostruisce il rapporto unico ma anche universale tra due fratelli, dalla nascita fino alla fine.

Enrico Vanzina, in *Mio fratello Carlo*, ripercorre la storia del loro rapporto, fino alla scoperta della malattia che ha colpito Carlo, portando, nel giro di un anno, alla sua scomparsa.

Mio fratello Carlo è, al tempo stesso, il racconto particolare e privato del rapporto di due fratelli che, uno sceneggiatore e scrittore, l'altro regista, hanno attraversato e segnato il mondo culturale italiano come pochi altri artisti nel XX secolo, la storia universale dello spaesamento, della rabbia, dell'essere umano di fronte al dolore profondo. È un libro che commuove, che fa piangere, che fa riflettere sul senso della vita e della morte, che scandaglia i misteri della fede, che descrive in maniera impietosa il dolore di chi soffre e di chi vede soffrire una persona amata durante una malattia terminale. Ed è, innanzitutto, l'atto di amore di un fratello.

Dopo il successo di *La sera a Roma*, Enrico Vanzina dà una nuova prova del suo grandissimo talento letterario con una cronaca appassionante dei sentimenti, nei quali tutti possono riconoscersi, attraverso pagine secche, semplici, dirette, mosse da una pietà che non lascia spazio al sentimentalismo ma che arrivano con sincero calore nel cuore del lettore.

Enrico Vanzina, figlio del grande regista Steno, uno dei fondatori della commedia Italiana, vive nel mondo del cinema sin da quando è nato. Nel 1976 ha iniziato a scrivere sceneggiature e da allora ha collaborato con i maggiori esponenti del nostro cinema. Nel corso degli ultimi quarant'anni ha firmato, insieme al fratello Carlo, alcuni dei più grandi successi al botteghino italiano. Ha realizzato anche moltissime fiction televisive. Ha vinto il Nastro d'argento, la Grolla d'oro, il Premio De Sica e il Premio Flaiano. Ma il cinema e la tv non sono la sua unica occupazione. Ha collaborato con il Corriere della Sera e scrive ogni settimana su Il Messaggero. Ha pubblicato diversi libri, tra cui il recente *La sera a Roma* (Mondadori).

"Termalismo 3.0" a Villa Ottolenghi

Proposte e strategie per la cura della salute e sviluppo termale

Acqui Terme. "Termalismo 3.0: proposte e strategie per la cura della salute e sviluppo termale". È questo il tema del meeting internazionale che si terrà il 5 ottobre a Villa Ottolenghi Wedekind.

L'evento è promosso dal proprietario di Villa Ottolenghi, Vittorio Invernizzi, e dall'Associazione non profit F.I.R.S.Thermae (Formazione Interdisciplinare, Ricerche e Scienze Termali) inserita in anagrafe nazionale di ricerche del MIUR, presieduta dalla prof.ssa Maria Costantino.

Il meeting sarà incentrato su due paesi, Italia e Germania, in cui è molto diffusa la cultura termale.

Principale finalità dell'evento, infatti, è la messa in rete, da qui il titolo Termalismo 3.0, di risorse terapeutiche, ambientali, turistiche e culturali per favorire la salute dei cittadini e l'economia dei territori termali, arrivando nel più breve tempo possibile al Termalismo 4.0 ossia alla digitalizzazione e all'Internet of Thinks (IoT) termale. Per fare questo occorre che politici, amministratori, accademici, imprenditori e società civile, facciano sistema per una diffusione e valorizzazione internazionale del patrimonio termale sia da un punto di vista terapeutico-salutistico e sia da un punto di vista turistico-culturale.

In sede congressuale pertanto saranno affrontati vari temi come l'Importanza della ricerca in ambito termale come elemento di conoscenza e innovazione. Sarà evidenziato il valore del luogo termale, come parte integrante del processo terapeutico e dello sviluppo turistico; e il valore della comunicazione della cura termale a pubblico e personale sanitario usando i moderni mezzi terapeutici per un'efficace promozione del settore termale. In sede congressuale si cercherà anche di esaminare l'economia termale in ambito europeo per un'analisi dello stato attuale del settore e futuri sviluppi, tematica questa sviluppata del Prof. H. Kunhardt dell'Università di Deggendorf in partnership con le proff. Maria Costantino e Fiorella Filippelli. Svolgendosi l'evento nella Regione Piemonte è previsto anche un breve excursus storico sulle Terme del Piemonte, la cui tradizione termale affonda le sue radici ai tempi dei romani. Il Convegno è stato Patrocinato dalla Regione Piemonte nella persona del Suo Presidente, Alberto Cirio; dal Comune di Acqui Terme nella persona del suo Sindaco Lorenzo Lucchini che sarà presente in sede congressuale; da Federterme, nella persona del suo presidente Costanzo Jannotti Pecci e porterà i saluti istituzionali in sede congressuale il Vice Presidente Giorgio Matto; dalla Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST) nella persona del suo presidente Aldo Ferruzzi che invierà un suo collaboratore a partecipare all'evento; dall'Ordine dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Alessandria e Mariaemanuela Carla Boffa, consigliere dell'Ordine, porterà in sede congressuale i saluti del Presidente dell'Ordine, Mauro Cappelletti; dal Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università degli Studi di Salerno; dall'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, presente in sede congressuale con propri rappresentanti; dal Comune di Telese Terme (BN) nella persona del Sindaco, Pasquale Carofano; dall'Associazione Italiana di Fisioterapisti (A.I.FI.) nella persona del Presidente, Mauro Tavarnelli.

L'evento è stato anche inserito nel circuito "Terme Aperte" di Federterme.

Il Meeting è stato accreditato ECM presso il Ministero della Salute con n.4 crediti formativi per i medici (tutte le discipline), per i laureati nelle professioni sanitarie in Fisioterapia, Ostetricia e Scienze Infermieristiche.

In sede congressuale sarà anche illustrata la seconda edizione anno 2020 del concorso fotografico promosso da F.I.R.S.Thermae denominato: "Termalismo 3.0: Cultura, Turismo, Salute".

Al Comune di Acqui Terme

Maria Letizia Azzilonna ha donato una sua opera

Acqui Terme. Il patrimonio artistico di Acqui Terme si arricchisce di un nuovo importante pezzo. La pittrice Maria Letizia Azzilonna ha donato al Comune una sua opera, che l'Amministrazione ha accettato con entusiasmo.

Il lavoro è stato consegnato alla presidente del Consiglio, Elena Trentini, per essere collocato nella sede del Comune di Acqui Terme, in piazza Levi. Si tratta di una particolare stampa digitale su alluminio composito che rappresenta un suggestivo cielo stellato, in cui si cerca di risvegliare nello spettatore un complesso sistema di significati attorno alla parola "con-siderazioni", letteralmente dall'etimologia latina "osservare gli astri".

È la stessa artista ad affermare che «la parola "considerare" ha un significato più profondo di quanto appaia nel comune parlato: non solo "osservare gli astri", ma anche "reputazione" oppure "osservazione delle stelle", per trarne buoni auspici. Al di là dell'etimologia, l'opera gioca a evocare tramite un cielo stellato l'immagine delle connessioni neuronali del cervello umano».

Il quadro sarà esposto nell'ufficio della Presidenza del Consiglio. Tutta l'Amministrazione comunale rivolge all'artista Azzilonna un sentito e pubblico ringraziamento.

"Si tratta - dichiara il presidente del Consiglio, Elena Trentini - di un bellissimo gesto compiuto dall'artista, che mi sento di ringraziare di cuore. Il nostro palazzo si arricchisce di un nuovo tesoro e col passare del tempo diventerà una ricca pinacoteca fatta di meraviglie e colori, a disposizione di tutti i cittadini. Grazie a questa donazione potremo lasciare alle future generazioni una testimonianza artistica che diventerà un importante elemento della visione del mondo che i nostri artisti hanno avuto".

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

questa settimana vi parliamo della Costa d'Avorio, e più precisamente di Yaou, vicino a Bonoua, a pochi chilometri dalla capitale Abidjan.

Abbiamo iniziato ad aiutare il Centro Don Orione di Bonoua nel 2007: sostegno all'ospedale, realizzazione di scuole professionali per meccanici, gommisti, falegnameria, sartoria, ecc… per poter insegnare ai ragazzi un mestiere e renderli autonomi per il futuro.

Nel villaggio di Yaou, che dista pochi chilometri da Bonoua e fa sempre parte del centro, la nostra associazione collabora soprattutto tramite Mme Aisha, volontaria del Movimento Laico Orionino, che si occupa di tutti i progetti di Yaou… Le famiglie che vivono qui sono spesso sfollati della guerra civile, e faticano a sfamare i propri figli, figuriamoci a mandarli a scuola: Mme Aisha ci aiuta a gestire i Sostegni a Distanza, le iscrizioni scolastiche, la casa puericultura per le ragazze madri, i gemellaggi con le scuole, la mensa scolastica...

Nel 2008 è stata inaugurata a Yaou proprio la mensa scolastica per circa 150 bambini che abbiamo realizzato in collaborazione con il Rotary Club di Nizza e Canelli: ogni mese la nostra associazione invia un contributo di 750€ che garantisce un pasto caldo quotidiano ai bambini che la frequentano.

Il locale è stato allestito con tavoli e sedie, anche se, come vedete nelle foto, molti bambini ancora preferiscono consumare il pasto seduti a terra, come fanno, quando ne hanno la possibilità, nelle loro capanne.

Le spese sono sempre molte: acquisto del cibo, il personale, e Mme Aisha ci ha spiegato che ha stabilito dei turni perché i bambini aiutino nella gestione: quindi, gruppi di bimbi si alternano, dopo il pasto, nel dare una mano con i lavori pratici… ci è sembrata un'idea eccezionale, utile alla crescita personale dei ragazzi: ovviamente sono piccoli lavoretti che fanno crescere e responsabilizzano, insegnano a crescere e a collaborare…

La mensa di Yaou è un nostro piccolo grande orgoglio, una comunità dove i ragazzi possono usufruire di un pasto caldo e nutriente al giorno, e crescere imparando a curarsi degli ambienti in cui vivono, ma anche comprendere l'importanza dell'igiene, spesso sottovalutato, sul quale invece noi insistiamo sempre molto.

Per questo siamo felici di poter contribuire al funzionamento della struttura, importante e basilare per la vita della comunità di questi bambini.

Ringraziamo perciò tutti voi benefattori che ci inviate contributi per riempire le pancine di questi piccoli che altrimenti non ne avrebbero modo.

Questa settimana vogliamo pubblicare un messaggio in particolare: Carla e Roberto Barbieri ringraziano i loro cari e devolvono quanto raccolto in occasione delle loro Nozze d'Oro ai bambini della mensa di Yaou.

Pensate, questa bellissima coppia, invece di regali per sé, ha voluto raccogliere fondi per aiutare i nostri bambini, e ci ha devoluto ben 700 €, che equivalgono a 3.500

pasti nella nostra mensa (0,20 centesimi a pasto) Quale modo migliore per celebrare l'amore donando al prossimo?

Un grazie di cuore a loro e a tutti coloro che vorranno aiutare i nostri bambini.

Tutti gli aiuti che fate ai bambini Dio ve ne darà merito!

Un abbraccio a tutti, a presto

Adriano e Pinuccia Assandri e i 149 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Sabato 21 settembre al Movicentro insieme per "Morire dal ridere"

Lions Club Acqui e Colline Acquesi con la Libreria Terme

Acqui Terme. Nella serata di sabato 21 settembre presso la struttura del Movicentro di Acqui Terme si è svolta la cena con i protagonisti di "Morire dal Ridere", a conclusione del consueto appuntamento "Notti nere", organizzata da Piero Spotti, titolare della Libreria Terme, con la collaborazione del Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

La serata ha contribuito ad accrescere nel pubblico lo stimolo a prendere in mano un libro perdendosi tra le sue pagine, grazie anche alla possibilità di confrontarsi con gli autori stessi, conoscendo le loro caratteristiche più curiose e personali. Specie se si tratta di illustri personaggi, noti nel mondo dello spettacolo come Lorenzo Beccati (autore di Striscia la notizia e voce del Gabibbo), Roberto Centazzo, Mirko Setaro (del trio comico Tretrè) e Andrea Nagele che hanno allietato la serata con i loro interessanti racconti e simpaticissime battute. Il tutto condito con un pizzico di… magia, grazie alla presenza del noto e bravissimo Mago Casanova.

Al termine della cena si è tenuta un'asta di alcuni libri offerti dalla Libreria Terme impreziositi dalle dediche degli autori, il cui ricavato andrà devoluto all'ormai noto progetto "Ballando sotto le viti: la cultura delle tradizioni", del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, rivolto a tutte le scuole primarie e dell'infanzia di Acqui e dei paesi limitrofi, che si conclude con l'acquisto di utile materiale indicato dalle scuole stesse.

Un doveroso ringraziamento al promotore dell'iniziativa Piero Spotti, agli autori e a tutte le persone che hanno partecipato alla gradevolissima serata, anche all'insegna della beneficenza.

Ad Acqui uno sportello Uici

Acqui Terme. La sezione provinciale di Alessandria dell'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) comunica ai propri soci e a quanti interessati l'apertura, a partire dal mese di ottobre, dello sportello territoriale in Acqui Terme.

Con tale iniziativa la sezione alessandrina intende avvicinarsi alle esigenze di quanti abbiano bisogno di usufruire dei servizi dell'Associazione quale tramite con l'Ufficio provinciale per la trasmissione, ad esempio, di documenti e quant'altro. Sarà altresì punto di informazione e divulgazione delle iniziative e delle attività promosse e organizzate dall'Unione. Lo sportello, situato presso gli uffici dell'Assessorato alle Politiche Sociali in Via Maggiorino Ferraris n. 3 (ex Kaimano), avrà apertura pomeridiana il giovedì dalle 15.30 alle 18.00. Per informazioni si prega di voler contattare gli uffici provinciali ai seguenti recapiti:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-Aps sezione provinciale di Alessandria Via Legnano n.44, 15121 Alessandria, Tel. 0131 254246, Fax 0131 234446, www.uiciechi.it e-mail uical@uiciechi.it

Gli alpini della Sezione di Acqui Terme a Savona

Ventiduesimo raduno del Primo Raggruppamento

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre si svolgerà a Savona il ventiduesimo raduno del Primo Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA), che comprende le venticinque Sezioni Alpini di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. La Sezione di Acqui Terme ha organizzato per tempo due pullman i cui posti sono già stati tutti prenotati e si prevede altresì che molti alpini del territorio acquese si recheranno a Savona in auto o in treno, vista la vicinanza della città ligure. In ambito ANA il territorio nazionale è diviso in quattro Raggruppamenti e quindi il raduno annuale di ogni Raggruppamento costituisce il più importante evento dopo l'Adunata nazionale che si svolge normalmente la seconda domenica di maggio. Il programma del raduno del Primo Raggruppamento a Savona si svolgerà su tre giorni; venerdì 4 ottobre, dopo l'inaugurazione della cittadella della protezione civile e di quella militare in P.zza Garibaldi, vi sarà alle ore 10:30, all'interno della fortezza del Priamar, l'interessante conferenza sulle Truppe Alpine e il centenario ANA a cura del Gen. Marcello Bellacicco, vice comandante Truppe Alpine. Il giorno successivo, sabato 5 ottobre, al mattino partirà da Varazze (SV) la marcia del centenario associativo con previsto arrivo a Savona verso le ore 14:30, quindi alle ore 15:30 è prevista la sfilata dal pluridecorato Labaro nazionale dell'ANA con la S. Messa in Duomo alle ore 16. Al termine si svolgerà la cerimonia di consegna del Premio nazionale "L'Alpino dell'anno 2018", mentre in serata, dalle ore 21:30, vi sarà il concerto dei cori al teatro Chiabrera e il concerto delle fanfare in P.zza Sisto IV nell'ambito della Notte Verde Alpina che prevede l'apertura straordinaria delle attività commerciali. Domenica 6 ottobre, a partire dalle ore 10, vi sarà la sfilata di migliaia di alpini sul suggestivo percorso cittadino, questo importante momento testimonia lo spirito di unione delle penne nere e la loro allegria; al termine della sfilata vi sarà il "passaggio della Stecca" alla Sezione di Intra, organizzatrice del raduno nel 2020.

L'Associazione Nazionale Alpini (ANA) nel 2019 ha compiuto cento anni e con il trascorrere dei decenni ha avuto ed ha un ruolo importante nel mondo dell'associazionismo italiano, costituendo un grande fenomeno sociale. Gli alpini dell'ANA, dalla fondazione ad oggi, hanno saputo distinguersi come portatori di solidarietà, custodi della memoria e testimoni di valori e per questo, tramite gli innumerevoli gruppi e sezioni sul territorio, raccolgono consensi e simpatia dalla popolazione e dalle istituzioni. Si invita sia chi ha svolto il servizio militare nelle Truppe Alpine che chi condivide i valori dell'ANA ad entrare in contatto con questo mondo in quanto si può, a ragione, essere contenti di far parte dell'ANA in quanto essa opera su molteplici attività fornendo così modo a chiunque di esprimersi secondo la propria volontà e capacità, ad esempio l'organizzazione e la partecipazione ai vari eventi e manifestazioni, la Protezione Civile, il Centro Studi, la stampa alpina, il coro e la fanfara, il gruppo sportivo, la gestione della sede e del circolo. Essere soci dell'ANA è un modo per far proseguire verso il futuro, insieme a molti altri, un cammino costellato di opere meritorie, forti dell'esperienza e del patrimonio di valori del passato ma con attenzione all'evoluzione e alle novità che porterà il futuro.

Unitre: venerdì 4 ottobre alle ore 16 nel Salone del Duomo

L'archeologa Marica Venturino inaugura l'anno accademico

Acqui Terme. L'archeologa Marica Venturino, già funzionario della Soprintendenza archeologica del Piemonte, sarà l'ospite d'onore all'inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020 di Unitre di Acqui Terme venerdì 4 ottobre alle ore 16.00 presso il Salone del Duomo in Piazza Duomo, 8. Venturino parlerà su "Frammenti del passato. Tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico piemontese".

Dal 1979 fino a metà di quest'anno, Venturino, che è molto conosciuta e apprezzata nell'acquese, si è occupata di tutela, ricerca e valorizzazione di reperti e di complessi archeologici collaborando su cantieri e in ricerche di ambito preistorico. Nell'ultimo quadriennio, è stata coordinatore dell'area funzionale "Patrimonio Archeologico" della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il basso Piemonte. La sua attività è consistita principalmente nella direzione di cantieri di scavo archeologico, di restauro e di catalogazione di reperti, nell'elaborazione di progetti espositivi per musei statali e civici e nell'allestimento di mostre tematiche.

Tra l'altro, il monitoraggio e il restauro degli Archi romani e la valorizzazione del museo archeologico di Acqui Terme hanno visto Marica Venturino attenta e appassionata protagonista. Nel 2017, Marica Venturino con Alberto Bacchetta curò il volume "La città ritrovata; il foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere".

La pubblicazione del volume monografico dedicato agli scavi archeologici condotti nell'area del foro coronò un lungo percorso di studi e ricerche avviato nel 2005 con l'intervento di tutela nell'area dell'ex albergo "Bue Rosso", che per la prima volta permise di confermare topograficamente la collocazione dell'area forense dell'antica città romana tra corso Cavour e via Garibaldi, non lontano dall'antica chiesa dell'Addolorata. Inoltre, Venturino è stata direttore dell'area archeologica di Libarna (Serravalle Scrivia), dove dal 2005 ha curato un complesso pro-

getto di restauro e di riqualificazione ambientale del sito archeologico con finanziamenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. I suoi prossimi obiettivi sono di arrivare quest'anno alla pubblicazione di un volume monografico sulla necropoli di Montabone e sugli scavi dell'abitato protostorico di Villa del Foro l'anno prossimo.

La cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico sarà introdotta dal presidente Riccardo Alemanno e coordinata dal vicepresidente Osvaldo Acanfora.

In vista dell'inaugurazione dell'anno accademico, il presidente Alemanno ha dichiarato: "L'entusiasmo e la passione certamente non mancano, ma come sempre siamo consci che tutto ciò, anche se indispensabile, da solo non basterebbe ed allora anche quest'anno un grazie sentito per il sostegno degli Enti pubblici e privati che forniscono il loro contributo all'Università delle Tre Età della nostra Città. Voglio pertanto ringraziare l'Amministrazione Comunale della nostra città, l'Istituto Nazionale Tributaristi e tutte le persone che con la propria disponibilità ci consentono di predisporre un calendario di corsi e lezioni di grande interesse, i Docenti che, come ogni anno con mero spirito di volontariato, mettono al servizio della nostra Università il loro sapere, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti, il loro impegno e la loro dedizione sono encomiabili. Infine – ha sottolineato il presidente Alemanno - gli studenti ed i loro rappresentanti, il cui interesse per le lezioni ed i corsi nonché la loro partecipazione sono il miglior premio per l'impegno di tutti noi e la testimonianza della positività del ruolo che la nostra Università svolge sul territorio, nella consapevolezza che ogni forma positiva di impegno sociale non possa che essere d'aiuto per costruire un futuro migliore, soprattutto in questo periodo di grande confusione ed incertezza che sembra attanagliare ed immobilizzare il nostro Bel Paese, proprio in questo momento attività di volontariato culturale e sociale, come quelle svolte dalla nostra Unitre rappresentano un "piccolo, grande" esempio di positività che conferma come tutto dipenda da noi, dai nostri comportamenti, dal nostro impegno, dalla nostra visione di connivenza civile. Questa è la meraviglia della nostra Università!".

L'anno accademico 2019/2020 prevede lezioni e visite sul territorio. Le lezioni in aula si terranno ogni lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 a partire dal 7 ottobre 2019 e saranno affidate a 56 docenti universitari, di scuola media superiore, liberi professionisti e specialisti che proporranno contenuti aggiornati, analisi e riflessioni, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni informatiche. Le lezioni saranno organizzate sulle seguenti aree disciplinari: medicina, letteratura italiana e straniera, arte e musica, studi e cultura del territorio, storia e filosofia, giurisprudenza, linea verde e benessere e incontri a tema.

L'Unitre di Acqui Terme fa parte dell'Associazione Nazionale Università della Terza Età. L'Associazione non ha fini di lucro ed e aperta a tutti, senza limiti minimi o massimi di età. Per la partecipazione ai corsi non è necessario alcun titolo di studio.

Coloro che lo desiderano possono ottenere informazioni sulla pagina Facebook https://facebook.com/unitreacquiterme e sul sito www.unitreacqui.org

Acqui Terme. Venerdì 11 ottobre, alle ore 17,30, nella sala conferenze della Kaimano, in Via Maggiorino Ferraris 5, verrà presentato il volume "Arriva un bastimento carico di…", di Maria Clara Goslino e Donata Rapetti, ex insegnanti di scuola primaria.

Il libro è l'esito editoriale di un'ampia e variegata ricerca di giochi e giocattoli del tempo che fu, fondata su ricordi personali e testimonianze di anziani di Orsara Bormida e Visone, paesi di nascita delle autrici.

I testi descrittivi presentano in maniera analitica passatempi infantili di cui si è conservata memoria: qualcuno è assolutamente originale, altri appartengono all'esperienza comune dei borghi di un tempo. La narrazione s'intreccia o si alterna alle descrizioni, regalando al lettore una storia locale in pillole, costituita da vissuti - non solo ludici – interessanti, talvolta curiosi, sorprendenti o addirittura esilaranti. Qualche racconto si riferisce a tempi difficili, ma l'espressione non fa mai prevalere l'amarezza dovuta alle privazioni, perché bambini e adolescenti erano avvezzi ad accontentarsi di poco e carta vincente era la loro ricchezza di risorse personali: fantasia, creatività, abilità manuale e arte di arrangiarsi - supportate dal facile accesso a risorse del territorio e dalla libera di organizzarsi - permettevano di inventare giochi e di gratificarsi con la produzione autonoma di giocattoli.

La raccolta è corredata da conte, filastrocche e penitenze - complemento rituale dei giochi di gruppo - e da un'ampia varietà di giochi tradizionali cantati, danzati, dialogati, mimati.

Venerdì 11 ottobre alle 17,30 alla ex Kaimano

"Arriva un bastimento carico di…" di Maria Clara Goslino e Donata Rapetti

Gli alunni delle Scuole Primarie di Rivalta Bormida e di Morsasco – frequentate anche dai bambini di Orsara - e quelli della Primaria di Visone, sono gli illustratori del libro. Ne hanno permesso il significativo coinvolgimento le Dirigenti Scolastiche Monica Fonti e Elena Giuliano e le docenti dei rispettivi Istituti Comprensivi, il "Norberto Bobbio" di Rivalta e l'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme: immediata e convinta l'adesione alla proposta avanzata dalle autrici.

Destinata alle giovani generazioni, questa storia appartenente al vissuto quotidiano del secolo scorso è un patrimonio culturale che arricchisce i bambini nella scoperta del passato e che può alimentare la loro gioia di sperimentare giocando.

Per questo il libro coinvolge anche genitori e soprattutto nonni, i bambini di ieri: possono prendere per mano quelli di oggi e farli appassionare a qualche antico gioco, scoprendo che ci si può divertire anche senza tastiere e schermi.

A tal fine, l'indice dei giochi agevola nella ricerca e nella selezione di quelli replicabili oggi, indicando il numero di partecipanti e l'ambiente idoneo al loro svolgimento.

Considerata la valenza storico- antropologica, "Arriva un bastimento carico di…" , è stato patrocinato dai Comuni di origine delle autrici e dalle Associazioni di appartenenza. Ha ottenuto, inoltre, il patrocinio del Comune di Acqui Terme e del Premio Acqui Storia: sarà presentato -fuori concorso- come testimonianza unica e originale di questa storia locale "minore".

L'acquisto del volume contribuisce a sostenere le iniziative a favore del Museo Etnografico di Orsara e del costituendo Museo Etnografico di Visone, finalizzate a tutelare e a promuovere la memoria della civiltà contadina del nostro territorio.

Riceviamo e pubblichiamo

Il Corpo Bandistico Acquese a Cremolino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È appena trascorso un fine settimana davvero molto impegnativo per il Corpo Bandistico Acquese, che ha avuto l'opportunità di esibirsi, sabato 28 settembre, a Cremolino in occasione della manifestazione "Ovada incontra il Piemonte".

Tale evento rappresenta una delle tante iniziative facenti parte del progetto "Ovada incontra" e nate dalla collaborazione dei produttori vinicoli di Ovada e dintorni, con lo scopo di promuovere questa regione e i suoi prodotti.

Hanno partecipato alla giornata di sabato, oltre al Corpo Bandistico Acquese, anche i due gruppi Back it up!, con brani di genere jazz, swing ed electro swing, e The Facebook Trio. La manifestazione si è svolta presso Casa Wallace, un'affascinante tenuta circondata da 13 ettari di vigne e terreni boschivi.

"Ovada incontra il Piemonte" ha rappresentato senza dubbio una sfida, o perlomeno un impegno alquanto inusuale, per una banda quale il Corpo Bandistico Acquese, abituato a concerti o sfilate con un orario e un programma ben definiti. Per questo i nostri musici hanno iniziato a prepararsi già dal mattino per la manifestazione che avrebbe poi avuto inizio alle ore 16.

Con il supporto degli altri due gruppi presenti, la banda di Acqui ha dato il via alla propria esibizione con un flash mob al ritmo di "Smoke on the Water".

I primi a fare il proprio ingresso in questo modo sono state le percussioni, seguite poi dagli altri strumenti: bassi eufoni e tromboni, quindi ance e flauti e infine trombe. Coinvolti dall'originale performance, i presenti si sono lasciati trascinare lungo il percorso di degustazione.

I tre gruppi si sono alternati nell'intrattenimento musicale, che ha accompagnato la manifestazione per tutta la sua durata fino alle 23. La banda di Acqui Terme è stata apprezzata per il suo repertorio fuori dall'ordinario, che si discosta dallo stile propriamente bandistico, nonché per gli inaspettati momenti di improvvisazione, molto graditi da tutti i presenti.

Il repertorio proposto spaziava dalle esibizioni corali a quelle solistiche, da elettrizzanti pezzi moderni ai momenti di "trasgressione" che hanno visto alcuni musici esibirsi spontaneamente con brani più tradizionali...

Verso le 23 la banda è partita per tornare ad Acqui Terme, dopo aver anche avuto l'occasione di assaggiare qualche prelibatezza fra una performance e l'altra.

I nostri musici erano stanchi dopo la lunga giornata, ma decisamente soddisfatti dell'ottimo risultato ottenuto.

A questo punto ringraziamo l'associazione Wine Experience, che ha organizzato l'evento, i gruppi che hanno suonato al nostro fianco per l'intera giornata e tutti i partecipanti che ci hanno supportato e hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento».

Alessandra Ivaldi

Si è tenuto domenica 29 settembre

Raduno Nazionale dell'Associazione Marinai

Salerno. Al Raduno Nazionale dell'Associazione Marinai tenutosi domenica 29 a Salerno, era presente anche un gruppo di Marinai acquesi con il Presidente CV Cav. Pier Marco Gallo, il Presidente Emerito Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo ed alcuni Soci.

Nella mattinata sfilata sul bellissimo lungomare con tutti i Marinai dei 13 Gruppi del Piemonte Orientale.

Accanto al Vessillo del Gruppo ha sfilato anche la Bandiera del nostro "Nautico" Rita Levi Montalcini" che da alcuni anni in accordo con la nostra Associazione Marinai prepara i giovani del primo e secondo Corso ad affrontare il successivo triennio di studi presso i Nautici di Savona e Genova.

A portare la Bandiera dell'Istituto due giovani allievi nautici. Molto partecipato, il Raduno dei Marinai di Salerno ha visto sfilare oltre a diverse componenti del personale in servizio numerosissimi Gruppi giunti da tutta Italia ed anche dall'estero sino alla lontana Australia che "gelosamente ed orgogliosamente" riesce a mantenere in vita un piccolo numero di nostri connazionali

con trascorsi nella Marina Militare.

A contorno della bella manifestazione oltre alla presenza di tantissima gente anche l'arrivo in porto della "Nave più bella del mondo" l'Amerigo Vespucci letteralmente presa d'assalto dai visitatori.

UNARMA, sezione acquese: Gaetano Ottone segretario

Acqui Terme. Momento di importanza storica per l'associazionismo sindacale per quanto riguarda i Carabinieri.

Nei giorni 22 e 23 settembre 2019, presso il Grand Hotel Adriatico di Montesilvano, in Abruzzo, si è tenuta l'Assemblea Costituente di UNARMA, lo storico "sindacato" dei carabinieri nato nel 1993 quale associazione culturale rivolta al personale dell'Arma e che, il 28 agosto scorso, è stato autorizzato dal precedente Ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, a trasformarsi in un vero e proprio sindacato. È il riconoscimento di ventisei anni di battaglie a tutela dei diritti del personale dell'Arma. Fondata dal Maresciallo Ernesto Pallotta il sindacato oggi nasce sotto l'egida del Segretario Generale Antonio Nicolosi che ne proseguirà gli ideali e gli intenti.

L' assemblea costituente ha annoverato la presenza di oltre 300 delegati, distribuiti su 2 giorni, provenienti da ogni regione d'Italia pronti a rinnovare quella che è stata la più entusiasmante avventura mai avvenuta all'interno dell'Arma dei Carabinieri.

Unarma Associazione Sindacale Carabinieri già annovera 450 delegati presenti su quasi tutto il territorio nazionale, anche i Carabinieri del Piemonte hanno partecipato in massa all'evento, per contribuire ai progetti che faranno di Unarma una delle più importanti organizzazioni sindacali militari.

Contestualmente sono stati nominati anche il delegato della Provincia di Alessandria, Massimo Garutto, e il segretario della sezione di Acqui Terme, che sarà Gaetano Ottone.

M.Pr

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 5 OTTOBRE
dalle ore 21
Polidoro Group

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

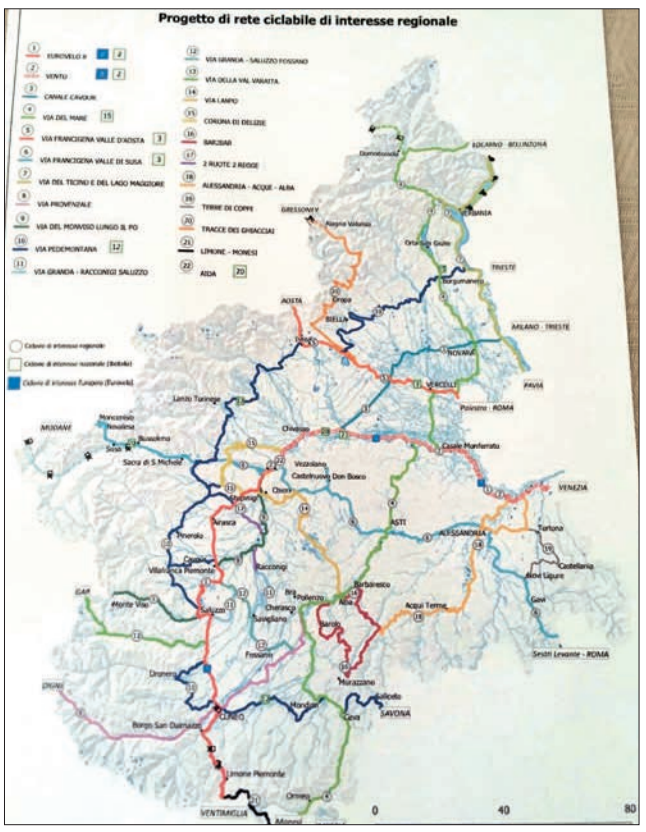
CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Beneficiando dei flussi turistici della ciclovia nazionale ed Europea VenTo

Grazie alla nuova ciclovia Acqui - Alessandria vantaggi economici e di immagine

Acqui Terme. Ci scrive Ezio Cavallero:

«Con Delibera della Giunta Regionale, presieduta da Sergio Chiamparino, n.83-8992 del 16/5/2019, pubblicata sul bollettino ufficiale il 20/6/2019, è stata aggiornata la rete delle piste ciclabili regionali, integrate con la rete delle ciclabili nazionali ed europee, ed è stata inserita la ciclabile Alessandria – Acqui – Alba, ciclovia n.18 di interesse regionale. È un fatto di enorme rilievo per il futuro del turismo dell'Acquese e di tutta la valle Bormida. Questa pista ciclabile si collegherà con la ciclabile nazionale VenTo che collega Torino con Venezia e con le ciclabili delle dorsali europee, ma anche con le ciclovie n.19 "Terre di Coppi" e n.16 "BAR2BAR" zona del barolo e con la ciclovia n.6 "Via Francigena valle di Susa", come si può, finalmente, vedere sulla cartina allegata alla D.G.R.



Si legge nel dispositivo della D.G.R. "delibera di rafforzare il progetto di dotare il Piemonte di un sistema di ciclovie che, come le grandi reti ciclabili del nord d'Europa, potrà costituire una vera opportunità di sviluppo economico ed occupazionale ad impatto zero, favorendo tra varie azioni anche la nascita e lo sviluppo dell'imprenditoria turistica a servizio delle direttrici ciclabili, capace di valorizzare il patrimonio paesaggistico ed ambientale dei territori attraversati". La ciclovia che collegherà Acqui Terme con Alessandria, Casale Monferrato e alla ciclovia VenTo, ovvero attraverserà tutto il Monferrato lungo la Bormida, il Tanaro ed il Po, oltre ad inserirsi in una politica per la mobilità sostenibile e dolce e a promuovere in generale l'uso della bicicletta, che in Italia si attesta solo al 3,8%, porterà vantaggi economici sui territori attraversati beneficiando dei flussi turistici della ciclovia nazionale ed Europea VenTo.

In Europa il cicloturismo conta oltre 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti, con dati sempre in crescita, per un valore totale di svariati miliardi di euro. È un turismo sviluppato prevalentemente nel nord del continente ed il maggior numero di cicloturisti sono di nazionalità tedesca, olandese e nordica in generale. Il valore potenziale del cicloturismo in Italia è stimabile in circa 3,2 miliardi annui. Ecco perché essere inseriti in questo circuito vuole dire portare sviluppo ed economia nella zona dove già è presente un turismo di ciclisti "sportivi". Occorre, però, realizzare percorsi protetti che permettano a tutti, famiglie con bambini e comunque ciclisti non "sportivi", di pedalare in sicurezza, in modo da intercettare quella tipologia di cicloturisti che è numericamente la più rilevante.

La ciclovia Alessandria-Acqui Terme-Alba, inoltre, è complementare al bellissimo progetto che sta portando avanti l'Amministrazione di Acqui Terme per la realizzazione di itinerari per cicloturisti.

È quindi evidente l'utilità di avere una pista ciclabile, ad uso esclusivo per le biciclette, lungo il fiume Bormida sino alla ciclabile "VenTo". Ed è altrettanto evidente che i percorsi inseriti nella rete regionale godranno di maggiori e più facilitati finanziamenti oltre il diretto intervento in supporto della Regione.

Ora è compito degli Amministratori dei Comuni, i cui territori insistono sulla ciclovia, costituire una Associazione Temporanea di Scopo per recuperare i finanziamenti necessari per la progettazione e la realizzazione, a partire dal primo tratto che collega Acqui Terme a Visone e a seguire con Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, ecc. fino ad Alessandria e alla VenTo».

Per la tua pubblicità su
L'ANCORA
0144 323767

Scegli il meglio per il tuo lavoro

da idrocentro troverai tutta la merce che ti occorre...

Nuova Apertura

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Misurazioni
Controllo
Pompe
Serbatoi
Paratoie fluviali
Acquedotto
Irrigazione
Piscine
Trattamento acque
Condizionamento
Riscaldamento
Antincendio
Enologia
Vapore
Gas
Ceramiche
Rubinetterie
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Accessori bagno
Wellness
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari
Edilizia
Lavorazione ferro per C.A.
Coperture grecate
Pannelli coibentati
Rivestimenti di facciate
Solai metallici
Lattonerie e Accessori

worldwideDistributor idrocentro

CAIRO MONTENOTTE - C.so Brigate Partigiane, 13C

Numero Verde **800 577385 -** email: **uffcomm@idrocentro.com**

info, orari e indirizzi su: **www.idrocentro.com**

Il Consiglio comunale unanime approva

"Via la plastica monouso dalla città"

▲ In Consiglio comunale acqua in bottiglie di vetro e bicchieri biodegradabili

Acqui Terme. "Via la plastica monouso dalla città". Potrebbe essere riassunto con questa semplice frase l'obiettivo di Palazzo Levi. Un progetto approvato all'unanimità durante l'ultima seduta del consiglio comunale attraverso un'apposita delibera. Praticamente, il testo impegna il Comune a una serie di atti concreti volti ad eliminare la plastica monouso laddove non sia strettamente necessaria, a partire dagli stessi spazi di competenza del Comune, nei quali bisognerà abbandonare l'utilizzo di bottiglie e plastiche usa e getta.

Nella delibera sono previsti anche impegni per approvare accordi con le associazioni di categoria al fine di ridurre la plastica monouso, più un sistema di certificazione per tutti gli esercizi commerciali che useranno packaging alternativi.

Inoltre, saranno sollecitati gli organizzatori di tutti gli eventi patrocinati dal Comune a non utilizzare plastica monouso, prevedendo entro il 2020 la modifica dei regolamenti per imporre il divieto di questi materiali.

Allo stesso tempo, saranno avviati tavoli con i dirigenti scolastici al fine di creare una maggiore sensibilità riguardo al tema della sostenibilità ambientale. Iniziative queste già anticipate nella primavera scorsa durante l'incontro di presentazione della consulta che vede impegnati anche un gruppo di studenti della città.

«Siamo molto soddisfatti - spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - di questo importante risultato raggiunto.

Abbiamo portato in Consiglio Comunale l'attenzione su un punto fondamentale per il futuro del nostro pianeta.

Ribadisco che però non bisogna portare avanti una guerra solo alla plastica usa e getta, ma iniziare una battaglia in ogni quartiere contro la mentalità usa e getta, frutto di un consumismo sfrenato che è diventato parte integrante degli stili di vita di molti paesi occidentali.

Non dobbiamo semplicemente sostituire l'usa e getta con un nuovo usa e getta, ma dobbiamo lavorare tutti insieme per ridurre la produzione dei nostri rifiuti, il consumo dell'energia e le emissioni: questa è la vera sfida del ventunesimo secolo.

Questa delibera è solo un primo passo concreto in tale direzione, che conferma la nostra attenzione, senza distinzione di colori politici, verso la tutela e il rispetto dell'ambiente, per consegnare ai nostri figli un futuro migliore.

Di fronte all'emergenza climatica abbiamo deciso di non stare a guardare, bensì di agire dimostrando a tutta la nostra comunità che cambiare è possibile».

Gi. Gal.

In piazza Maggiorino Ferraris

Il muro di lamiera ha i giorni contati?

Acqui Terme. Quel muro di lamiera che circonda i reperti archeologici di piazza Maggiorino Ferraris deve essere eliminato.

Non piace agli acquesi e nemmeno all'amministrazione comunale. Eppure si trova lì almeno da almeno una decina di anni.

Da quando cioè sul terreno dove sarebbe dovuto sorgere un grande edificio a sette piani sono emersi importanti reperti di epoca Romana. In pratica una parte del Foro, con conseguente campagna di scavi e studi da parte della Sovrintendenza ai Beni architettonici del Piemonte. Ora però ogni studio da parte degli archeologici è terminato. Così come si è provveduto a mettere in sicurezza gli importanti reperti. Resta quella lamiera che circonda la piazza.

«Questa situazione di stallo ha generato e genera tuttora forte disagio per la città, determinando di fatto una circolazione veicolare forzatamente a senso unico e tortuosa». Così si legge nella delibera nella quale viene anche specificata l'intenzione di Palazzo Levi di realizzare qualcosa di nuovo.

Qualcosa in accordo con i proprietari dell'area, della Sovrintendenza così come dei soggetti privati che vorranno partecipare all'iniziativa. Per ora nelle intenzioni del Comune c'è quella di riunire intorno allo stesso tavolo tutti i soggetti interessati al progetto. Compresa la Regione che, probabilmente, potrebbe essere il soggetto pubblico più forte dal punto di vista economico. Già perché il problema sono proprio i soldi e se fino ad ora quella lamiera non è stata ancora eliminata è perché non ci sono stati i fondi necessari per realizzare qualcosa che potesse eliminare quello che, a tutti gli effetti, risulta essere un cantiere a cielo aperto. Uno spazio, tra l'altro, utilizzato anche come discarica dai maleducati di turno pronti a gettare sacchetti di immondizia oltre la recinzione pur di non fare correttamente la raccolta differenziata.

Nella delibera della Giunta comunale è stato spiegato che quello spazio potrebbe essere utilizzato per lo sport e il tempo libero, così come per la riabilitazione motoria. Potrebbe contenere anche spazi commerciali e non è escluso che una parte della piazza diventi area museale.

Ciò che sembra escluso, vista la paralisi del mercato immobiliare, è la costruzione di un palazzo.

Sempre nella delibera si parla anche della possibilità di creare un polo di interscambio tra mezzi a motore e mezzi ecologici che possa fungere da base logistica per la visita del Monferrato in collegamento con le Langhe.

Gi. Gal.

"Una giornata importante"

Associazione per la rinascita Valle Bormida

Acqui Terme. Ci scrive l'Associazione per la rinascita della Valle Bormida:

«Il 24 settembre 2019, giornata importante per l'Associazione e per la Valle Bormida.

Siamo stati cortesemente invitati dall'Assessore alla Cultura di Acqui Terme, dott.ssa Alessandra Terzolo alla conferenza stampa tenutasi in Alessandria per la presentazione dei vincitori del Premio Acqui Storia 2019 delle varie categorie.

Alla presenza del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria dott. Luciano Mariano e di vari giornalisti è stata ribadita la collaborazione in atto tra L'Associazione ed il Comitato organizzatore del Prestigioso Premio, giunto ormai alla 52ª Edizione. Venerdì 18 ottobre, infatti, l'Associazione parteciperà alla serie di conferenze preparatorie al Premio, presso il Teatro Ariston anche per promuovere il volume "Cent'anni di veleno" di Alessandro Hellmann e la relativa trasposizione teatrale con il monologo "Il fiume rubato" interpretato dal bravo attore Andrea Pierdicca.

In tarda mattinata c'è stato un breve ma proficuo incontro con il Sindaco di Alessandria Gianfranco Cuttica di Revigliasco, molto disponibile anche per i suoi trascorsi in Valle Bormida e nell'Associa- zione per la Rinascita. Abbiamo sintetizzato gli ultimi aggiornamenti sulla situazione in atto in quel di Cengio e di come ci si sta muovendo a livello di rapporti con le varie amministrazioni locali con azioni di pressing sulla Regione Piemonte affinchè la stessa, con i suoi organismi ufficiali (ARPA di Alessandria in primis) riprendano il ruolo di controllori attivi sullo stato del sito ex ACNA e naturalmente su tutte le decisioni che verranno assunte dai vari attori liguri (SINDIAL, Comune di Cengio, Regione Liguria, ecc.).

Abbiamo lasciato un po' di documentazione con l'accordo di risentirci a breve per altre importanti iniziative.

Dopo poche ore, a Castelletto Uzzone, ci siamo incontrati anche con la signora Annamaria Molinari, Consigliere della Provincia di Cuneo con Delega ai problemi connessi al SIN di Cengio-Saliceto, alla quale abbiamo consegnato un fittissimo 'promemoria' contenente tutte le nostre osservazioni e disponibilità – soprattutto tecniche, ma non solo - a collaborare per sciogliere la lunga serie di problemi relativi all'area da bonificare. Gradevole e molto amichevole il colloquio, e importante la risposta di impegno che ne abbiamo ricevuta».

Bisogna registrarsi al servizio web della Regione

Locazioni turistiche private: nuove regole

Acqui Terme. Dallo scorso 1 ottobre, i privati che affittano casa ai turisti, anche su piattaforme digitali e community market place come Airbnb e Booking.com, devono registrarsi e accreditarsi al servizio web delle 'Locazioni Turistiche' della Regione Piemonte. Lo prevede la normativa regionale in vigore e lo ricorda l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, che fornisce servizi di orientamento e assistenza anche ai locatori che già offrono ospitalità, o che hanno intenzione di affittare la loro abitazione. Per mettersi in regola gli affittuari hanno tempo fino al 31 dicembre 2019.

La registrazione permetterà alla Regione di acquisire dati per meglio censire i flussi turistici.

La procedura per registrarsi è semplice. Basta collegarsi al portale web della Regione http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/939-locazioni-turistiche. Il servizio è gratuito e si può accedere da computer, notebook, smartphone e tablet.

Per procedere alla comunicazione, si dovrà scaricare e compilare il modello disponibile in versione telematica, che consente di trasmettere la comunicazione direttamente al Comune di competenza. Tale comunicazione verrà restituita via e-mail al locatore (con allegato in pdf), completa del codice identificativo di riconoscimento (Cir) assegnato ad ogni immobile dichiarato. Il Cir dovrà essere conservato e segnalato sulle piattaforme dove vengono messi in affitto gli immobili. Successivamente il locatore riceverà le credenziali di accesso al servizio "Piemonte Dati Turismo" per l'invio dei dati statistici dei movimenti dei clienti (http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/931-piemonte-dati-turismo).

M.Pr

XXXII Concorso di poesia dialettale

Acqui Terme. La Giuria del Concorso regionale di poesia dialettale, composta dal prof. Carlo Prosperi, dal prof. Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, dal dott. Vincenzo Roffredo e dal prof. Arturo Vercellino, ha esaminato le poesie delle sezioni A e B ed ha deciso, all'unanimità, le seguenti graduatorie di merito:

Sezione A

1° premio: *Pàssta e pòssta* di Farinetti Elisabetta; 2° premio: *Ensem'a la baravëntan –a ...doi colomb con mach na fava* di Rabbia Candida; 3° premio: *Gli spus pasai* di Tacca Pier Carlo; Premio Speciale Mario Merlo: *L'Amicissia ant un bicer* di Ponsero Daniele

Sezione B

1° premio: *La stassion di Novaresio* Domenico; 2° premio: *A n'angel di Gillio* Umberto Maria; 3° premio: *L'ànima sfròsa* di Balossini Annamaria; Premio Speciale Mario Merlo: *U shpégiu* di Aschero Sergio

Per ciascuna sezione al 1° classificato è andato un premio di € 300,00. La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 6 ottobre, alle ore 10,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, preceduta alle ore 9,30 da ricevimento e colazione di benvenuto presso l'Enoteca Regionale in piazza A. Levi.

Per i giovani 18-28 anni

Servizio Civile nell'area infanzia

Acqui Terme. Nei prossimi giorni fino a giovedì 10 ottobre per i giovani 18-28 anni sarà possibile fare domanda per accedere al Servizio Civile Universale, che consente di fare una esperienza di 12 mesi presso servizi alla a bambini 0-6 anni. Nello specifico le domande riguardano i Servizi dell'Area Infanzia, gestiti dalla cooperativa sociale CrescereInsieme ubicati nel territorio acquese.

Facendo domanda si potrà prestare servizio ad Acqui Terme presso la Scuola infanzia bilingue "Sacro Cuore" in piazza san Guido 14, o presso il "GirTondo - Centro infanzia" in Piazza Dolermo, a Cassine presso il nido "Il Sorriso" in Vicolo Fornai 2, a Rivalta B.da presso il nido "il Melo Dorato" in Via Sauro 30, ad Alice Bel Colle presso il nido "Primi passi in Collina" in via Via Libertà 14, a Bistagno presso il nido "Il Girotondo" in via 8 Marzo, a Visone presso il nido "don Chiabrera" di Via Pittavino 22.

Il Servizio Civile prevede 25 ore di attività medie settimanali a fronte di un rimborso di circa 440 Euro mensili.

Per informazioni rivolgersi direttamente alle strutture dal lunedì al venerdì o contattare i numeri di CrescereInsieme: Fulvio 335 7730689, Paola 377 5514993.

Domenica 29 settembre tanta gente ha partecipato in piazza Bollente

Sfilata Soroptimist a scopo benefico per l'Anffas

Acqui Terme. Nella splendida cornice di Piazza Bollente, domenica 29 settembre, il club Soroptimist International di Acqui Terme ha organizzato un bellissimo evento di raccolta fondi a favore di Anffas Acqui con il patrocinio del Comune.

Per "La moda per la solidarietà" hanno sfilato i negozi: "Compagne di scuola", "Charme", "Pellicceria Gazzola" e "Centro Ottico Prisma". L'evento è stato presentato da Franca Roso e Umberto Coretto, accompagnato dalla musica di VR Audio di Roberto Valfré e seguito da apericena servito ai tavoli da 958 Santero.

«Un grande ringraziamento -dice l'Angffas - alle Soroptimist, che con la loro presidente Marisa Gazzola ci sostengono sempre nei nostri progetti, aiutandoci così a continuare le attività che, in collaborazione con l'A.s.c.a. (Servizi socio assistenziali), cerchiamo di portare avanti per i ragazzi con disabilità del territorio.

Grazie a Sabrina Cerruti per aver curato l'organizzazione, a Franca Roso che segue sempre i nostri progetti, a tutte le persone che con la loro offerta hanno voluto sostenerci.

Grazie anche a Diego Martinotti per aver voluto donarci il suo compenso. Grazie infine a Camparo auto, Centro ottico Prisma, fratelli Erodio, Imeb s.r.l., Io Mari parrucchiera, Grissinificio Ratto Morales, L'antico rimedio, Nuova libreria Cibrario, Nuovo Gianduia, Pizzorni Paolo Vini, Puff, Rettifica Acquese, Ristorante La Curia, Ristorante Nuovo Parisio, nuova TSM di Tosi Marco, Caseificio Alta Langa e tutti gli sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento».

Li.Ze.A.
0144 57404
info@lizea.com
www.lizea.com
Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)
TARGHE
INSEGNE
PANNELLI DECORATIVI

VISONE
TESSIL ARREDO
CHIUDE
Dal 3 ottobre
SCONTO 50%
su tessuti abbigliamento
arredamento - tende - tappeti
biancheria da casa e intimo
PER CHIUSURA ATTIVITÀ
Visone - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

Le mele di Aism

Per combattere la sclerosi multipla

Acqui Terme. "Facciamo sparire la Sclerosi Multipla" è questo lo slogan che quest'anno accompagna la campagna di raccolta fondi "La Mela di Aism" volta a sostenere la ricerca su questa malattia, di cui non si conosce ancora una cura definitiva, e a potenziare i servizi destinati alle persone colpite. Le mele scendono in piazza sin dal 3 ottobre e fino a domenica 6 ottobre con 10 mila volontari AISM. Anche AISM Sezione di Alessandria sarà in prima fila con i suoi volontari in moltissime città e paesi della provincia. Saranno disponibili sacchetti di mele di varietà mista a fronte di una donazione minima di 9 euro ciascuno; la vostra offerta contribuirà alla nostra lotta per "un mondo libero dalla Sclerosi Multipla". I Volontari dell'AISM – Sezione provinciale di Alessandria ti aspettano ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Parrocchia Cristo Redentore. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno, Strevi, Terzo e Visone ma anche in molti altri paesi della Provincia di Alessandria.

Per vedere l'elenco completo delle postazioni andare sul sito: www.aism.it/mela e cliccare su "Trova la piazza più vicina".

Le iniziative dell'Azione Cattolica per gli Adulti

Prosegue la pubblicazione degli appuntamenti preparati dall'Azione Cattolica Diocesana per il cammino degli adulti. Si specifica che le proposte non sono riservate agli aderenti ma anzi, vengono pensate a servizio di tutti i fedeli. L'identità associativa si costruisce nel vivere l'appartenenza alla Chiesa, ma tutto quanto viene poi offerto a tutti. La popolarità dell'Ac è insieme camminare sulle strade del mondo sull'esempio di Gesù, calpestare la polvere che tutti respiriamo senza creare un mondo a parte, è farsi prossimi; per questo le iniziative sono pensate per tutti.

Ecco l'elenco di quanto pensato per gli adulti diviso in 3 principali ambiti d'azione:

1) Incontri Ecumenici e di dialogo Interreligioso (sostenuti dal MEIC in collaborazione con la Commissione Diocesana per il Dialogo ecumenico): per costruire ponti e non erigere muri

- venerdì 4 ottobre: serata di preghiera e riflessione ecumenica per la cura del creato (ore 21 ad Acqui-Chiesa di San Francesco)
- 17 gennaio 2020 - "Giornata per il dialogo con gli Ebrei", ad Acqui in S.Francesco (ore 18)
- 20 gennaio 2020 - Preghiera diocesana per l'Unità dei cristiani, ad Acqui in Cattedrale (ore 18,30)
- 26 gennaio 2020 - Giornata della Memoria ad Acqui (sotto i portici Saracco)

2) Per la formazione personale

- 27-28 dicembre: Esercizi Spirituali a Terzo con Mons. Ravinale, vescovo emerito di Asti
- domenica 9 febbraio 2020 - incontro su tematiche educative in concomitanza con la festa Pace ACR
- sabato 27 giugno 2020 - Pellegrinaggio Diocesano

3) per le comunità sul territorio con momenti di formazione da vivere nei gruppi di base:

- da ottobre a dicembre - tre Incontri nelle realtà di base per riscoprire la sensibilità associativa/comunitaria a partire dalla riflessione sulle comunità descritte nell'Apocalisse, in preparazione delle Assemblee territoriali
- cicli di incontri di preghiera in Avvento e in Quaresima (con sussidi preparati in collaborazione con l'Ufficio Catechistico diocesano)
- supporto per i cammini ordinari di gruppo adulti nelle parrocchie

Il tessuto associativo oltre a fare formazione vuole essere luogo di incontro, di dialogo, di confronto dei laici impegnati a vivere la loro fede nel mondo. Insieme ci si fa carico nella Chiesa della propria responsabilità che deriva dall'aver ricevuto il Battesimo, averlo confermato con una scelta adulta. Il passo associativo è spingersi a portare il proprio contributo in modo organizzato, in sintonia con la gerarchia. Sembra difficile, ma aderire è semplicemente un aiuto a dire sì ogni anno, a sentirsi con dei fratelli che si confortano in attesa del Regno che sta venendo, che è tra noi quando ci troviamo insieme e il Signore si fa presente. La prossima settimana le proposte dell'ACR (che quest'anno compie 50 anni dalla sua nascita).

Al 3° Convegno F.A.T.A. Onlus il concorso "Bambino mai burattino"

Sabato 21 settembre, in Nizza Monferrato, presso il Centro Diurno del C.I.S.A. Asti sud si è svolto il 3° convegno F.A.T.A. – Onlus (Famiglie Adottive Territorio Astigiano), a conclusione del corso di formazione per docenti e genitori della scuola primaria e secondaria del territorio Astigiano previsto nel progetto "R-Evolution" organizzato dal C.I.S.A. Asti sud. Progetto pensato e voluto, nei contenuti, in sintonia con l'Alleanza educativa tra famiglia e scuola, intrapresa dall'Associazione F.A.T.A. già a partire dal 2014, caratterizzata dalla borsa di studio "Parlami di te con i colori" indetta per la scuola primaria e secondaria, poi con il progetto "Feriti dentro" riconosciuto per i crediti MIUR dall'UST di Asti, estesa anche alla scuola dell'infanzia con le successive borse di studio "Le mie radici", anno 2016 e "Bambino mai burattino", anno 2019, a cui partecipanti sono risultati 267, divisi in 19 gruppi dei Comprensori scolastici, Canelli, Montegrosso, Quattro Valli Costigliole d'Asti.

Con la sapiente guida della moderatrice dott.ssa Simona Ameglio il 3° convegno F.A.T.A ha visto la partecipazione del Direttore del C.I.S.A dottor Giuseppe Occhiogrosso, dell'Assessore Provincia di Asti ai servizi informatici dottor Marco Luigi Lovisolo, dell'Assessore Comune di Nizza ai servizi sociali dott.ssa Ausilia Quaglia, dei docenti scolastici insegnante Elena Rizzo e professoressa Minoletti, i quali hanno elogiato ed incoraggiato a proseguire nel percorso intrapreso in quanto esempio concreto di collaborazione fattiva tra famiglia, scuola e istituzioni sociali per la formazione e la crescita educativa ed intellettiva dei nostri figli.

Il Presidente dell'Associazione F.A.T.A.-Onlus Massimo Cavallo ha esposto in sintesi l'attività dell'Associazione, gli obiettivi e le prospettive future. Mentre Carlo Gallo, genitore adottivo, ha puntualizzato le tappe dei percorsi formativi e informativi degli ultimi anni, lo scopo e la tipologia di partecipazione alle borse di studio insieme ai criteri adottati per la selezione dei vincitori. Con gli interventi dell'Assistente sociale dott.ssa Concetta Magnano e della psicoterapeuta con specializzazione in Neuroscienze dott.ssa Ketty Leto, sono state evidenziate le tematiche degli incontri di formazione del progetto "R-Evolution" e la proiezione degli elaborati del concorso "Bambino mai burattino" accompagnata da attento, profondo e coinvolgente commento delle storie raccontate nei lavori premiati.

Davvero entusiasmante è stato il momento della consegna dei premi dei vincitori: 1° premio (€.500) alla scuola elementare di Vesime, classi terza, quarta e quinta – 25 partecipanti: " La storia di lumbert, bambino mai burattino"; 2° premio (€.300) alla scuola media di Incisa Scapaccino – 14 partecipanti: "Una vita per il calcio, storia di una rivincita"; 3° premio (€.200) alla scuola elementare classe terza di Monastero B.da - 11 partecipanti: "Il giardino delle emozioni"; 4° premio (€.100) a pari merito, alla scuola elementare classi terze di Canelli – 38 partecipanti: "Bambini mai burattini" e alla scuola dell'infanzia di Costigliole d'Asti – 34 partecipanti: "Lello e il paese dei senza".

Essendo risultati interessanti tutti gli elaborati l'Associazione F.A.T.A.- Onlus ha deciso di non escludere nessuna scuola consegnando a tutte premio (€.50) di partecipazione.

L'Associazione F.A.T.A.- Onlus ringrazia in particolare tutti gli insegnanti e professori che anno dimostrato interesse partecipando alle iniziative formative promosse. Si auspica un fruttuoso proseguo delle attività dell'Associazione in Alleanza, sempre più caratterizzate da professionalità ed al contempo dalla semplicità di relazioni profondamente umane e concrete, nel mettere a fuoco le problematiche più urgenti e importanti relative alla crescita dei nostri figli.

Associazione F.A.T.A. Onlus

Sabato 5 ottobre alle ore 21, per la stagione Antithesis

Les Trois Amateurs: il pianoforte "moltiplicato" in Sala Santa Maria

Acqui Terme. Il pianoforte "più sinfonico" che ci sia protagonista nel concerto di sabato 5 ottobre, nell'ambito della stagione d'autunno "Antithesis". Nell'Auditorium di Santa Maria, alle ore 21, una serata davvero "armonica" e ricchissima, anche per le mani - ben sei, in alcune pagine, e dunque tre interpreti - che si spartiranno i tasti bianchi e neri dello strumento.

Dopo la chitarra a quattro mani ascoltata nella cornice dell'aula consiliare di Palazzo Levi tre settimane fa (era il 14 settembre), con il Duo formato da Marco e Stefano Bonfanti, ecco una serata nuovamente originale, e un poco "barocca" per le "moltiplicazioni" che offrirà all'uditorio. Che potrà applaudire "Les Trois Amateurs", ovvero Maja Matijanec, Grana Dikanovic, e Stefano Nozzoli (nel maggio scorso protagonisti di PianoCity a Milano).

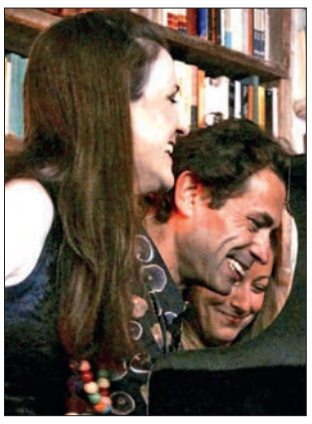
Il *carnet* d'esecuzione annovera di Rachmaninov il *Prelude n. 10 op. 32*, e la pagina *Valse and Romance*; di Khachaturian il *Waltz* dalla *Masquerade Suite* e la *Saber Dance* a sei mani.

Seguiranno tre numeri dai *Souvenirs op. 28* (1952) di Samuel Barber (n. 1 *Valse*; n. 4. *Two-step*; n. 5 *Hesitation Tango*), e di Carl Czerny la *Fantasia op. 741 n. 3* (*Irish folk song*).

Corposo il contributo che viene dai compositori del nostro tempo, con l'*Elegia* (2018) di Paolo Boggio, le *Gurdjieff Variations* di Stefano Nozzoli (ecco ancora le sei mani), le *Two "Biassanòt"* (2018) di Dario Argentesi e *Balance* (2008) di A. Costello.

Chi suona

Nata in Croazia, formatasi musicalmente tra Italia (Milano in particolare) e Austria, Maja



Matijanec vive a Berlino dove continua la sua attività concertistica e didattica.

Già primo premio al concorso di giovani pianisti "Nicolai Rubinstein" a Parigi, fin da giovanissima si è esibita in Croazia, Slovenia, Italia, Spagna, Germania, Austria, Brasile.

Grana Đikanović, monte-negrina, ha studiato come la sua collega pianista presso il Conservatorio di Milano.

Segnalatasi ripetutamente in concorsi e rassegne, nel corso degli ultimi anni, si è dedicata inoltre, con la medesima passione, all'insegnamento della musica e del pianoforte ai giovanissimi, guidandoli nello sviluppo delle loro capacità artistiche, della personalità e nella maturazione dell'amore per la Musica.

Stefano Nozzoli, a suo tempo allievo di Carlo Mosso al Conservatorio "Verdi" di Torino per la *Composizione*, si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo (per il I livello) e al "Verdi" di Milano (per il II). Come compositore è stato tra i vincitori del Concorso "Giuseppe Sinopoli".

Ha registrato tanto per la Radio della Svizzera Italiana di Lugano, quanto per l'etichetta "Fabbri Classica". Dal 2015 è pianista accompagnatore nelle classi di canto e strumento presso il Conservatorio "Paganini" di Genova.

Ecco poi il Trio...

Milano e il conservatorio come luogo di studi e amicizia.

Quindi tre carriere distinte, individuali. Poi un giorno, ad Amsterdam, nasce l'idea: c'è un solo pianoforte a disposizione per troppi "aspiranti", e così i tre musicisti decidono di sperimentare programmi scritti per 2, 4 e 6 mani. "E questo è il trio Les Trois Amateurs: spontanea evoluzione di un'amicizia per la vita. E di una grande passione condivisa: la Musica". **G.Sa**

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo.

"Voglio portare a conoscenza degli acquesi della professionalità del Servizio Mentale di Acqui Terme.

Porgo i miei sentiti ringraziamenti al personale del Centro per la dedizione, l'empatia, l'aiuto ed il supporto da loro ricevuti in un brutto momento della mia vita.

In particolar modo al personale infermieristico nelle persone di Angelo, Roberta e Tiziana, che sono riusciti a riportarmi alla luce.

Il mio ringraziamento va inoltre al dott. Roberto Petrachi per la sua assidua presenza ed aiuto nel momento di oscurità trascorso".

Una paziente (segue la firma)

Da sabato 5 ottobre

I volti famosi di Lady Be alla Globart Gallery

Acqui Terme. Ritorna ad Acqui Terme, dopo i successi romani, Lady Be con una mostra di «Volti Famosi».

Con la sorprendente tecnica, ormai da tutti definita «mosaico contemporaneo», la giovane artista di origine pavese, propone una nuova serie di opere dedicate come sempre a personaggi famosi nell'ambito della storia, dell'arte, della politica, della scienza, della moda, della musica (molto particolare la serie dei cantanti esposta al Concerto del 1° maggio a Roma), del cinema, dei fumetti, figure che fanno parte della memoria collettiva, miti e icone non solo contemporanee, che hanno comunque influito sulla società, sulla moda, sui gusti, sul modo di vivere di intere generazioni, rappresentati con molto rispetto ed attenta analisi delle personalità che rappresentano.

Ciò che caratterizza e distingue questi ritratti è comunque la tecnica utilizzata: Lady Be si avvale del recupero di piccoli oggetti, o frammenti degli stessi, in materiale plastico. Il riciclo è alla base di questo suo mosaico, formato da tessere non di vetro o di marmo, ma di «pezzi» di plastica altrimenti destinati ai rifiuti, assemblati a costituire l'opera, senza per altro essere verniciati. Il riuso degli oggetti abbandonati o destinati allo smaltimento messo in atto da Lady Be non può ovviamente risultare la soluzione al problema, ma può contribuire a sensibilizzare l'attenzione sull'argomento, costituendo al contempo una tecnica artistica originale e decisamente identificativa.

Si percepisce, infatti, un certo stupore quando si osservano le opere di Lady Be da distanze diverse.

È proprio il punto di vista che offre una chiara interpretazione del particolare lavoro: se ci si avvicina molto all'opera si può chiaramente notare da che cosa essa è composta, ovvero da pezzi di giocattoli o di oggetti di uso quotidiano, alcuni addirittura ancora interi, tanto che si possono vedere ad esempio gli occhi delle piccole bambole o la sagoma di comuni animaletti, mentre se ci si allontana l'immagine si compone in quel ritratto che ha inteso rappresentare.

Ecco dunque svelata la magica e sorprendente essenza di questi «mosaici contemporanei»: il «particolare» si trasforma in «intero» solo con una semplice operazione di allontanamento dall'immagine stessa.

La rassegna, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 5 ottobre alle ore 18 e si concluderà il 31 ottobre 2019, si potrà visita-

re nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706; tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Reclutamento di 3 allievi finanzieri

Acqui Terme. Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 72 del 10 settembre 2019 – 4ª Serie Speciale - è stata pubblicata la procedura di selezione per il reclutamento di 3 allievi finanzieri del contingente ordinario della Guardia di Finanza, riservata al coniuge e ai figli superstiti, nonché ai fratelli o alle sorelle del personale delle Forze di Polizia, deceduto o reso permanentemente invalido al servizio, con invalidità non inferiore all'80% della capacità lavorativa. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo "https:concorsi.gdf.gov.it", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato. I concorrenti, che devono essere in possesso di un account di posta elettronica certificata (P.E.C.), dopo aver effettuato la registrazione al portale, potranno accedere, tramite la propria area riservata, al format di compilazione della domanda di partecipazione.

Ad Alessandria l'inaugurazione il 4 ottobre

"Ci sono le nuvole in casa" mostra personale di Morbelli

Acqui Terme. Prima mostra personale per l'eclettico artista acquese Mario Morbelli.

L'imprevedibile artista (si divide fra le attività di pittore, rapper, autore di canzoni e anche scrittore) sarà infatti protagonista di una rassegna che si svolgerà ad Alessandria, al "Lab 51" (via Trotti 39/42), con l'organizzazione di Alessandra Rauti, e la collaborazione delle artiste Chiara Bianca e Giorgia Scioratto.

Morbelli proporrà per l'occasione delle opere ad olio, tecnica da lui utilizzata per la prima volta. Contestualmente Morbelli sarà protagonista anche di un reading-concerto e di un corso di scrittura creativa che si svolgerà all'interno della galleria.

La mostra si intitola "Ci sono le nuvole in casa" e sarà inaugurata venerdì 4 ottobre a partire dalle ore 18.

Resterà visitabile per i successivi 15 giorni. **M.Pr**

Soggiorno naturalistico dal 16 al 20 settembre

Le classi seconde della Bella al Rifugio Jumarre

Acqui Terme. Dal 16 al 20 settembre, le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" (IC1 - Acqui Terme) si sono recate per un soggiorno naturalistico presso il Rifugio Jumarre che sorge a circa 1500 metri sul Colle Vaccera in Val d'Angrogna nel cuore delle valli Valdesi a circa 60 km da Torino. La sua posizione permette di ammirare buona parte delle Alpi: dal Monte Rosa, passando per il Monviso fino alle Alpi Marittime.

Per cinque giorni i ragazzi guidati dall'alta professionalità degli educatori dell'Associazione Naturalistica La Jumarre, sono stati impegnati in molte attività sia di tipo escursionistico che laboratoriale. Grazie al tempo favorevole, i ragazzi hanno potuto anche percorrere sentieri immersi nella natura, come quello che porta al Monte Servin, trascorrere una notte in tenda, cimentarsi nell'arrampicata su roccia scoprendo così i segreti dell'ambiente montano e dei suoi abitanti ma anche il concetto di fatica e di volontà.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo al soggiorno didattico vivendo un'esperienza che si è creata attraverso l'atmosfera dei luoghi, la condivisione di spazi e tempi inconsueti e l'immersione nella natura.

L'aggiunta di messaggi educativi improntati alla consapevolezza e al rispetto e momenti di riflessione, hanno guidato i ragazzi in un percorso di autoconsapevolezza scoprendo buone pratiche per conciliare il loro essere parte dell'ambiente e il loro vivere con gli altri.

Acetosa e Acetosella o Erba brusca

Piante spontaee mangerecce del nostro territorio

3 - Acetosa e Acetosella o Erba brusca.

(Oxalis pes-caprae e Rumex acetosa L.)

Dialetto piemontese: "*Pan del coco o Erba der cucu o Terfeuj brusch o Erba brisca*"

"Era una marmaglia d'ortiche, di felci, di logli, di gramigne, di farinelli, d'avene salvatiche, d'amaranti verdi, di radicchielle, ***d'acetoselle,*** *di panicastrelle e d'altrettali piante; di quelle, voglio dire, di cui il contadino d'ogni paese ha fatto una gran classe a modo suo, denominandole erbacce, o qualcosa di simile"*.

Con queste parole, il Manzoni descrive nei "Promessi Sposi" le erbe che avevano infestato la vigna di Renzo Tramaglino. Fra loro c'è anche l'acetosella.

Il grande Manzoni non se ne avrà a male se, almeno su un punto, ci sentiamo di muovergli un rilievo: l'acetosella infatti non è un'erbaccia, ma è semmai una preziosa risorsa per chi sa farne buon uso.

Questa pianta contiene infatti apprezzabili quantità di vitamina C, ossalato di ferro, calcio e potassio, e ha accertate proprietà rinfrescanti, diuretiche, antinfiammatorie, emmenagoghe, stomachiche.

Usi

L'acetosella può essere un classico componente delle insalate miste primaverili, assai apprezzata per il sapore acidulo particolare dovuto alla presenza d'acido ossalico. Si può vantaggiosamente aggiungere anche a minestre e composti da "padella" o da ripieno.

In cucina si utilizzano le giovani foglie, crude per le insalate miste, oppure cotte in minestre di verdura, in frittate e contorni per le carni.

Dove trovarla

Luoghi erbosi; bordi delle vie; scarpate stradali e ferroviarie; prode dei fossati.

Controindicazioni

E proibita a quanti soffrono di calcoli renali, insufficienza renale, artrite, gotta, reumatismi ed iperacidità.

***

RICETTE

Salsa per la carne all'acetosella

Ingredienti

- 50 g di acetosa fresca tritata
- 20 g di burro
- 30 cl di panna
- 1 pizzico di sale
- 1 tuorlo d'uovo
- Poche gocce di succo di limone
- 1/8 lt di brodo di carne (o fondo di cottura della carne a cui volete abbinare la salsa)

Procedimento

Soffriggete l'acetosa tritata nel burro. In una ciotola amalgamate la panna, il sale, il tuorlo, il succo di limone; unite il soffritto di acetosa e amalgamate al brodo caldo (non bollente) con una frusta.

A cura del dottor Giorgio Borsino

(3 – continua)

Nel nuovo testo unico di agricoltura della Regione

Birra artigianale, piante officinali e specie spontanee

Acqui Terme La legge regionale 22 gennaio 2019 n.1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" al Capo III – Birra agricola, Piante officinali e Specie spontanee" riporta:

- Art. 45 Produzione della birra agricola piemontese- La Regione nell'ambito dei prodotti individuati ai sensi dell'art. 32 comma 2, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (approvazione del testo unico delle imposte sui redditi) suscettibili di trasformazione da parte dell'imprenditore agricolo, singolo o associato, favorisce la produzione di birra agricola da parte dell'impresa agricola. La Giunta regionale, con deliberazione disciplina, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge, i criteri e le modalità per la produzione e la vendita di birra agricola piemontese da parte delle imprese agricole, con particolare riferimento alla provenienza delle materie prime, come previsto dall'art. 4 del d.lgs 228/ 2001.

- Art. 46 Piante officinali- La Giunta regionale, in applicazione dell'art. 2 comma 3 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n.75 (Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali, ai sensi dell'art. 5 della legge 28 luglio 2016, n. 154, stabilisce con deliberazione, le modalità di formazione, di aggiornamento professionale dell'imprenditore agricolo e l'attività di consulenza aziendale in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali.

- Art.47 Raccolta di specie spontanee ad uso alimentare: 1 – La Regione promuove la raccolta di specie spontanee ad uso alimentare. 2 – La giunta regionale, stabilisce, con propria deliberazione la modalità di formazione dei raccoglitori e quelle di raccolta.

Sulla raccolta di erbe spontanee il mio amico dott. Borsino sul nostro giornale ha iniziato a trattare l'argomento con interessanti e piacevoli "lezioni": Giorgio, Complimenti!

Anche io, riconoscendo l'importanza del prezioso patrimonio naturale delle nostre terre, su L'Ancora del 13 luglio 2014 su un "pezzo" dal titolo "Capperi, finocchietti, asparagi, buoni e gustosi quelli coltivati ma quelli spontanei del mezzogiorno hanno qualcosa in più" riportai, tratto da una ricerca del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania sul territorio Etneo l'elenco di una cinquantina di piante "alimurgiche" (da alimentia e urgentia), facendo anche presente che in Lombardia schede informative sulle specie commestibili sono state pubblicate a cura del Parco Oglio Nord e per il Piemonte già nel 1918 il Prof. Oreste Mattiolo, Direttore dell'Orto Botanico di Torino pubblicava "Phytoalimurgia pedemontana: ossia censimento delle specie vegetali alimentari della flora spontanea del Piemonte".

Salvatore Ferreri

Protopapa annuncia un intervento

Apicoltura in crisi: provvedimenti dalla Regione

Acqui Terme. Alla luce della grave situazione che si è verificata quest'anno per quanto riguarda l'apicoltura, l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, guidato dall'acquese Marco Protopapa ha deciso di varare una serie di provvedimenti concreti per sostenere il settore fortemente in crisi. Secondo le stime dell'assessorato, la mancata produzione di miele di acacia nella nostra Regione ha generato un danno quantificabile in 16,5 milioni di euro.

Vale la pena sottolineare che il Piemonte è la prima regione italiana produttrice di miele, con oltre 5 mila tonnellate stimate nel 2018, seguita da Toscana con 3 mila tonnellate e l'Emilia-Romagna con duemila.

«*Tutto questo è dovuto dall'andamento climatico anomalo della scorsa primavera, con sbalzi di temperatura altalenanti. Alle temperature anomale si sono aggiunte prolungate fasi di piovosità e siccità che hanno aggravato ulteriormente la situazione già critica*», spiega l'assessore Protopapa.

Poi aggiunge: «*Come prima cosa abbiamo varato un provvedimento finalizzato alla concessione di crediti agevolati. Le domande si possono presentare a partire dal 4 fino al 31 ottobre attraverso i C.A.A.[*Centri di Assistenza Agricola, ndr]».

La Regione Piemonte interverrà con un contributo sugli interessi maturati sui prestiti annuali compresi tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 80.000 euro.

I prestiti sono rinnovabili per due anni.

Nuova gestione in via Amendola 8

Caffetteria e Trattoria Leprato il tocco in più è argentino

Acqui Terme. La Caffetteria e Trattoria Leprato, ha trovato in Domenico e Dayana persone appassionate al mondo della ristorazione. Oltre all'ottimo servizio di bar e caffetteria, Domenico e Dayana, di origine italoargentina, hanno voluto dare una svolta alla proposta gastronomica, portando tutta la loro esperienza con una nota in chiave argentina. Nel menù alcune delle specialità che si possono gustare sono l'Empanadas, Tortillas, tavola di salumi e formaggi, l'Asados di carni miste di Vacio, Chorisos, Entranas, Beef Ancho, Matambre e non mancano mai le verdure grillate. Le specialità argentine continuano con la birra Quilmes e con i vini Dadà e Finca Las Moras Malbec. Il locale si propone per compleanni, battesimi, ricorrenze e cerimonie con menù personalizzati da concordare. Il servizio trattoria si effettua tutti i giorni a pranzo, mentre nel fine settimana la proposta si estende anche alla cena. Domenico e Dayana consigliano di prenotare: con un piccolo avviso riusciranno a dare un servizio migliore per godere appieno della loro cucina.

La Caffetteria e Trattoria Leprato si trova in via Amendola 8, per prenotare si può chiamare al 3477360982.

Una lettera in redazione

"Parliamo ancora di amianto"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalle nostre lettrici Lorella Buccarella e Patrizia Grossi.

"Dopo i "maggiori dettagli e rassicurazioni" dell'assessore Giannetto pubblicate su questo settimanale in data 31 marzo 2019, in risposta alla nostra lettera pubblicata la settimana precedente, riguardo la preoccupazione della mancata bonifica sul fabbricato ex Stylvetro di Corso Divisione, ci ritroviamo, nonostante la diffida emessa il 30 novembre 2018, a detta dell'assessore, ancora con nulla di fatto in data odierna. Vorremmo delle notizie che non siano solo rassicuranti, ma anche risolutive, per il bene della salute di tutti i cittadini e di tutti i ragazzi che frequentano le scuole ubicate a circa 300 metri dal fabbricato in questione".

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.
39enne italiana cerca lavoro come pulizie, stiratura ad ore, ad Acqui, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 9262783.
50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.
Cercasi dog-sitter, 3 mattine alla settimana. Tel. 331 2305185, 0144 56739.
Donna ecuadoregna cerca lavoro fissa a ore per assistenza anziani, pulizia casa, no perditempo, anche in ospedale. Tel. 347 1208161.
Eseguo lavori di giardinaggio, pulizie aree verdi boschive, si possiede ogni tipo di attrezzatura, prezzi molto modici, approfittatene. Tel. 389 2625943 (Nicola).
Eseguo piccoli, medi trasporti ed inoltre piccoli e medi traslochi e smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.
Ragazza italiana automunita, disponibile per pulizie e dog-sitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.
Signora 48 anni, con referenze controllabili, cerca lavoro part-time, no perditempo. Tel. 338 4687252.
Signora 48enne con referenze controllabili cerca lavoro, anche part-time. Tel. 338 4687252.
Signora automunita cerca lavoro come badante, assistenza anziani. Tel. 327 7364323.
Signora con esperienza e massima serietà cerca lavoro o giorno o notte presso anziani autosufficienti e no automunita, anche a ore. Tel. 328 8849885.
Signora di 50 anni cerca lavoro come assistenza anziani o disabili di giorno o di notte, lavoro anche sabato e domenica, seria, affidabile, con esperienza. Tel. 324 8942815.
Signora di 54 anni, disponibile dare assistenza a domicilio, fare le notti, pulizie, fare la spese, automunita. Tel. 329 4451361.
Signora italiana cerca lavoro come cameriera, lavapiatti, aiuto cuoca, commessa, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo. Tel. 338 7916717.
Signora piemontese 57enne, residente in Acqui Terme, offresi per lavoro di stiratura al proprio domicilio. Tel. 349 3648999.
Signora referenziata italiana cerca urgentemente lavoro come ass. anziani autosuff. no notti, cameriera, commessa, aiuto cuoca, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini. Tel. 347 8266855.

VENDO AFFITTO CASA

A Km. 3 da Acqui Terme vendo casa, con possibilità di orto. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.
Acqui Terme centro affittasi alloggio, composto da ingresso, zona cottura, due camere, bagno, cantina, doppi vetri, termovalvole. Tel. 349 0864902.
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi a studenti referenziati appartamento, a Genova zona Foce. Tel. 393 4484423.
Affittasi alloggio in Acqui T., di mq. 60, composto da ingresso, cucina, bagno, camera da letto, sala, cortiletto. Tel. 349 4744689.
Affittasi alloggio in buone condizioni, 4° piano con ascensore, cucina, sala, due camere letto, bagno, ripostiglio, euro 260.000 solo referenziati. Tel. 328 5753743 (ore serali).
Affittasi alloggio in via Gramsci Acqui Terme, cucina, camera, bagno, cortiletto indipendente, riscaldamento autonomo. Tel. 339 3031530.
Affittasi bilocali arredati per vacanze ad Acqui Terme zona Bagni, con splendido giardino, posto auto privato e spazi coperti, servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.
Affittasi in Acqui Terme posizione centrale, locale uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affittasi palazzetto indipendente fuori Ovada, doppi servizi, riscaldamento gas, no spese condominiali, semiammobiliato, possibili due piani indipendenti, referenziatissimi. Tel. 340 6868829.
Affitto alloggio ammobiliato, Cassine, ingresso, camera letto, cucina, salotto, servizi due terrazzi, zona resid. Le Betulle. Tel. 335 5480552.
Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.
Affitto box, a Fontana d'Orto Acqui Terme. Tel. 338 9393537.
Affitto in Acqui Terme capannone, mq. 600. Tel. 338 8542023.
Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.
Cerco piccola abitazione, in Acqui Terme, invalido, solo, 60enne, mite affitto. Tel. 345 2968618.
Genova affitto a studentessa universitaria camera in appartamento ristrutturato, adiacente facoltà medicina e scientifiche, comodo bus, m. 100 ingresso pedonale S. Martino. Tel. 338 5803870.
Piancastagna comune di Ponzone vendo casa, libera sui quattro lati. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Signora italiana referenziata cerca in affitto, in Acqui T., alloggio, con basse o nulle spese condominiali, affitto modico, composto da sola cucina, camera da letto, bagno, no perditempo. Tel. 340 7982025.
Terzo affittasi mansarda arredata, condominio Aurora, composta: tinello, cucina, camera da letto, bagno. Tel. 340 2381116.
Vendesi alloggio ad Acqui, a m. 200 da corso Italia, completamento ristrutturato, 4° piano con ascensore, mq. 70, molto luminoso, cantina. Tel. 333 6718996 (dalle ore 15 alle 20).
Vendesi alloggio con garage comunicante, centro storico via Barone, via Fra Michele, mq. 65, da ristrutturare, no condominio, autonomo luce, gas, riscaldamento, acqua, libero subito. Tel. 334 8197987.
Vendesi bilocale ammobiliato, ottimo stato, cucina, camera, letto, mansardata + garage, a Frabosa (Cn), terzo piano, super affare, euro 35.000. Tel. 328 3368400.
Vendesi box auto condominio Oasis, via Cassino 28 Acqui Terme. Tel. 338 2259921.
Vendesi box auto, in via Caratti Acqui Terme. Tel. 339 4334701.
Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi cascina h. 12, zona tipica per noccioleto, Roccaverano, altitudine m. 380, h. 6 coltivabile noccioleto, mezzi meccanici, casa, porticato, ecc., strada comunale asfaltata con accesso. Tel. 347 4344130.
Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).
Vendesi terreni mq. 22000 circa, in Visone confine con Acqui Terme, contattare telefonicamente solo se veramente interessati. Tel. 349 1559460.
Vendesi terreni varie metrature incolto, seminativo, agricolo, con possibilità di edificazione, Ponzone, Toleto, Cimaferle, liberi subito, da visionare sul territorio con avviso. Tel. 338 1505447.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendo 2 alloggi in via Casagrande n. 12 secondo piano, il primo è di mq. 100, l'altro è di mq. 70, termovalvole, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.
Vendo appartamento a Savona, zona giardini, stazione f.s., mq. 96, 5 vani più bagno, cantina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, serramenti pvc, ascensore. Tel. 347 2515211.
Vendo posto auto, zona Bagni Acqui Terme. Tel. 338 9393537.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto vespa, lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi, amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.
Vendesi scooter elettrico per disabili Sovrana Sr710, usato pochissimo, condizioni perfette, trattativa riservata. Tel. 333 3531924 (sig.ra Chiara).
Vendo furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendo Maggiolino anno 1969, molto bello, cilindrata 1200, multipremiato, iscritto auto storica Asicon, spese ridotte, molti accessori, tenuto bene, visibile, prezzo dopo visione, Acqui. Tel. 338 8650572.
Vendo Matiz 1000 anno 2004, Km. 26700, copertoni, freni, ricarica condizionatore, batteria nuovi, sempre in garage, perfetta neo patentati. Tel. 349 6450060.
Vendo suv Hyundai IX35, 4x4 td, anno 2013, Km. 117000, ottime condizioni, a euro 9.990. Tel. 328 1117323 (ore serali).

OCCASIONI VARIE

Bigoncia da carro, 2 bilance basculanti, torchio funzionante e una vecchia incudine da fabbro, in ferro, vendo a miglior offerente. Tel. 349 1559460.
Due cavalletti, in legno laccato bianco, da arredamento (per tavolo in legno), euro 40. Tel. 338 9011272.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Letto singolo con telecomando, misura speciale 100x190, materasso alto cm. 20, euro 300, ritiro a cura dell'acquirente. Tel. 338 9011272.
Libreria/credenza vendo, tenuta bene, in ciliegio, misure larghezza 1.65, profondità cm. 30, altezza m. 2, prezzo euro 130. Tel. 338 4687252.
Macchina da scrivere Olivetti Studio 45, del 1967, completa di custodia, come nuova, vendo euro 50. Tel. 339 6368841.
Mobili classici legno massiccio, condizioni perfette, vendo: credenza, euro 50, credenza lunga, euro 60, credenza sormontata da vetrinette, euro 80. Tel. 339 6368841.
Obiettivo Canon 700 M Leus EF mm. 75-300, 1:456 III USM ultrasonic, praticamente mai usato, 1,5 m/49 Ft, prezzo originale euro 250 vendo euro 100. Tel. 347 4860929.
Occasione pigiatrice con pompa seminuova, sempre pieno in acciaio, con porta. Tel. 339 2100374.
Roccaverano vendo pietra di Langa grezza, ideale per muri di sostegno e ciappe di cm. 3-3 e più spesse max. 8, per pavimenti. Tel. 346 5620528.
Seminatrice Europa'S bianca e verde per grano, erba medica, serbatoio per semi, lungo m. 2, seminuova, euro 750, estirpatore usato pochissimo, lunghezza cm. 2.40, più due punte laterali estendibili, euro 2.500. Tel. 333 2261397.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.
Vendesi armadio di legno, a due ante scorrevoli ed interamente a specchio, seminuovo, misure 2.56x1.64x66. Tel. 338 3515428 (ore pasti).
Vendesi boiler termoelettrico, l. 80, attacco sinistro, in ottime condizioni, euro 70. Tel. 340 9421166.
Vendesi cimatrice Oma, buone condizioni, euro 500. Tel. 377 6601353.
Vendesi divano di pelle 3 posti, prezzo interessante. Tel. 349 4744689.
Vendesi in ottimo stato fresa Pasquali, cm. 80, occasione vera. Tel. 339 2100374.
Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)
Vendesi mobile da stiro "LoStiro" marca Foppapedretti, con asse da stiro e due ripiani laterali a scomparsa, ruote gommate alla base; colore naturale, dimensioni 101 x 49 cm. Euro 100. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi stufa a legna a due fuochi, euro 70, sgranatrice per granoturco manuale e con motore elettrico, euro 100. Tel. 333 5940793.
Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.
Vendesi termosifoni in ghisa, larghezza cm. 50, profondità cm. 23, altezza cm. 68, attacchi interasse cm. 61, 8 elementi, euro 70 cad. l'uno. Tel. 340 9421166.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.
Vendo 4 pneumatici estivi, misura 195/45 R16, con pochissimi kilometri; a euro 120. Tel. 338 7312094 (ore pasti)
Vendo antica pentola in rame, adatta a fioriera e orologio a pendolo, ad Acqui Terme, accetto offerte. Tel. 349 1559460.
Vendo asinelli da compagnia, molto mansueti, socializzano bene con bambini e anziani, altezza m. 1 al garrese, vivono meglio in coppia. Tel. 340 2994997.
Vendo basole (lastroni) 40x2.5 da m 1.5 a m. 3, adatto per panchine, capitelli (granito Montorfano bianco), capitelli in pietra Arenaria 50x50, esagono, lavorate, punta fine, bocciardate. Tel. 347 4344130.
Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.
Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.
Vendo impastatrice per pane, Kg. 50 farina, voltaggio 380, buone condizioni. Tel. 329 2279040.
Vendo lampadari anni '60-'70, cromati, in legno e ferro battuto, visibili ad Acqui Terme, accetto offerte. Tel. 349 1559460.
Vendo legna da ardere, lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata e pali di castagno, per recinzioni e vigna. Tel. 346 5620528.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo macchina da cucire a valigetta e macchina con il mobile, quasi regalate. Tel. 333 3760658.
Vendo macchina da scrivere Olivetti Lexikon 80 e calcolatrice Olivetti, anni '50'-60. Tel. 349 1559460.
Vendo macchina per sgranare il granoturco, attrezzi per la cantina, porte e finestre, una porta a soffietto, lampadari. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendo macchine fotografiche, obbiettivi, dischi, giradischi. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendo marsupio bebè soft & dream Chicco, mai usato, come nuovo, ancora nella scatola. Euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti)
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.
Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.
Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79. '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.
Vendo pigiatrice, torchio cm. 50, botte semprepiena con porta l. 700, pompa per vino, sacchi per filtrare, idropulitrice acqua calda v. 220, stufa a legna, frullatore e centrifuga due in uno, v. 250, boiler l. 50, termoelettrico. Tel. 335 8162470.
Vendo quadri elettrici antichi, base marmo, contatti, coltelli rame, valvole, ceramica, maniglia antipanico, torchio, castello, base pietra Luserna, canaletta alla base, foro raccolta mosto. Tel. 347 4344130.
Vendo quattro materassi a molle a una piazza e letto singolo con rotelle, mai usati. Tel. 338 3515428 (ore pasti).
Vendo rete recinzione per lepri e caprioli, altezza 140, lunghezza circa Km. 1, 50 centesimi al metro. Tel. 393 6051734.
Vendo scala in ferro, molto robusta, perfetta, verniciata, alt. 4.05, lar. 93, gradini 17 antiscivolo e corrimano, euro 700. Tel. 347 4860929 (ore pasti).
Vendo scooter 50 Italjet, canne da pesca e mulinelli, prezzo modico quasi regalo. Tel. 333 3760658.
Vendo sega circolare, diametro 60, v. 220, molto bella. Tel. 338 9393537.
Vendo statua in bronzo perfettamente raffigurante Gesù che prega, molto adatta a cappella cimiteriale o teca. Tel. 347 4860929 (ore pasti).
Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.
Vendo trattore epoca Hanomag con sollevamento + spaccalegna idraulico e elettrico + circolare 60, v. 220, prezzo interessante. Tel. 346 1590453.
Vendo un bel aratore Casorzo, prezzo interessante. Tel. 339 2100374.
Vendo vecchie caditoie stradali per acqua (lue), lavorate a mano, granito bianco, pilastrini giardino 25x25x1.20 ed altre lastre, coperture pozzetti. Tel. 347 4344130.

Pullman della Lega per Roma

Acqui Terme. In vista della manifestazione "Orgoglio Italiano" in programma a Roma sabato 19 ottobre, la sezione di Acqui Terme della Lega organizza un pullman per Roma.
Per le prenotazioni è possibile rivolgersi direttamente alla sezione della Lega, in via Monteverde, o telefonare al numero 3927967359.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Acqui Terme. Nella chiesa di San Francesco, per "Festa di San Francesco": ore 16.30, adorazione; ore 17, messa con omilia e preghiera di San Francesco.
Acqui Terme. Presso ex Kaimano: ore 21, presentazione libro di Enrico Vanzina dal titolo "Mio fratello Carlo", autore dialoga con Alessandra Terzolo, Maurizio Caborna e Carlo Sburlati; ingresso libero.
Cortemilia. All'istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, per tema "Medicina e salute": dalle ore 20.30 alle 22.30, corso con Andrea Nicola e Marina Ghiglione dal titolo "Moderna cosmesi naturale (come leggere l'etichetta)".

VENERDÌ 4 OTTOBRE

Acqui Terme. All'Auditorium San Guido: ore 16, Riccardo Alemanno e Osvaldo Acanfora presentano programma delle lezioni per l'anno accademico 2019-2020 con intervento di Marica Venturino; al termine, brindisi.
Altare. Al teatrino mons. Bertolotti, per rassegna "Pillole per la mente": dalle ore 21 alle 22.30, incontro dal titolo "Curve, forme e sguardi a luci rosse. Il sesso nell'arte" con Daniela Olivieri.
Cairo Montenotte. Al circolo Arci Pablo Neruda: ore 20.45, incontro con Stefano Garbero e Maurizio Valle dal titolo "Acqua risorsa strategica".
Cairo Montenotte. In piazza della Vittoria: ore 21, concerto di Stona e di Alessandro Toselli; ingresso libero.
Nizza Monferrato. Presso Salone Sannazzaro: ore 16, incontro dal titolo "Iperattività e disturbi di attenzione fra quotidiano e teorie" con Floriana Princi e Chiara Garbarino; alla fine, rilasciato attestato di partecipazione per la formazione; a cura dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici della sezione di Nizza.
Sezzadio. Per "Festa di San Francesco d'Assisi": nella parrocchiale di Maria Immacolata ore 20.30, messa; nella parrocchiale di Maria Immacolata al termine, momento storico artistico a cura di Francesca Buffa; nel salone parrocchiale a seguire, momento conviviale.

SABATO 5 OTTOBRE

Acqui Terme (e Paesi). I volontari dell'Aism saranno nelle piazze per la raccolta fondi "La Mela di Aism"; 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia. Ad *Acqui Terme* in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e di via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore. I centri coinvolti nell'acquese sono: *Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno, Strevi, Terzo e Visone*.
Acqui Terme. A Villa Ottolenghi, meeting internazionale dal titolo "Termalismo 3.0: proposte e strategie per la cura della salute e sviluppo termale", confronto Italia - Germania: ore 8.30, registrazione partecipanti; ore 8.40, apertura congressuale, saluto di Lucchini, Boffa e Matto; dalle ore 9 alle 10, prima sessione scientifica, tavola rotonda dal titolo "Analisi delle criticità e potenzialità del settore termale"; dalle ore 10 alle 11.30, seconda sessione scientifica dal titolo "Ricerca in ambito termale come elemento di conoscenza, validazione scientifica e innovazione"; dalle ore 11.30 alle 12.30, tavola rotonda dal titolo "Strategie e proposte per migliorare la competitività del settore termale"; dalle ore 12.30 alle 13.30, discussione interattiva; dalle ore 13.30 alle 13.45, prova scritta a quiz, correzione quiz e assegnazione crediti Ecdm; conclusioni di Vittorio Invernizzi e Maria Costantino; ore 13.50, brunch; iscrizione gratuita.

Continua a pagina 54

IL NEGOZIO OK
Ferramenta
Materiale elettrico
Articoli regalo
Lotto - Sisal
Pagamenti bollette
Visone (AL) - Piazza Matteotti, 1
Tel. 0144 395493 - ilnegoziook@alice.it

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca
Ristorante
VISONE - Via Acqui, 95
Tel. 0144 396199 - Tel. 339 2120477 - bacco.vineria@gmail.com
Tutti i week-end
APERITIVO LUNGO
Dal lunedì al sabato
MENU A PREZZO FISSO
Venerdì - Sabato - Domenica
PIZZA E FARINATA ALLA SERA

"La butega ed Vison"
Ili ringrazia i suoi clienti
ALIMENTARI
Frutta e verdura - Salumi e formaggi
Rivendita pane - Latte - Surgelati
Detersivi - Alimenti per cani e gatti
VISONE - Via Acqui, 149
Consegne a domicilio cell. 349 0851932

Per la tua pubblicità su
L'ANCORA
0144 323767

VISONE ANTICA FIERA della MADONNA del ROSARIO

DOMENICA 6 OTTOBRE 2019

Domenica 6 ottobre dalle 10 alle 18

Antica Fiera a Visone: una tradizione sempre attuale

Visone. Domenica 6 ottobre torna, come ogni anno a Visone, l'Antica Fiera della Madonna del Rosario, tipica festa autunnale dei nostri paesi e luogo di scambio, conoscenza e convivialità.

Un tuffo nella tradizione, ma anche un immaginario ponte che la Pro Loco costruisce ogni anno per unire passato e futuro, e che per un giorno farà rivivere a residenti e turisti un assaggio dell'atmosfera in cui Visone era immerso decine e decine di anni fa. Protagonisti come sempre saranno gli animali, che un tempo venivano venduti e comprati prima dell'inverno; dalle capre alle pecore, dai maiali agli animali da cortile.

Saranno presenti con la partecipazione di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini e lama. E come ad ogni fiera, non potranno mancare i prodotti lavorati durante l'estate come i formaggi, il miele, le conserve e i salumi di cacciagione e i prodotti stagionali come verdure, funghi e tartufi. Alla fiera come luogo di conoscenza e di artigianalità è dedicato il laboratorio di caseificazione dove un maestro casaro insegnerà le principali tecniche di caseificazione del latte a bambini e ragazzi.

La fiera, che sarà aperta dalle 10 alle 18, ospiterà anche l'inaugurazione della scala che permette di risalire la torre medievale fino alla sommità per godere del panorama della pianura e del fiume Bormida, un progetto nato per volontà della precedente amministrazione e ultimato nell'estate.

Per tutti coloro che vorranno provare l'inedita esperienza (possiamo assicurarvi che la vista che si gode dalla sommità della costruzione è davvero notevole) sarà possibile raggiungere la cima della torre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.

Tante altre attrazioni presenti: gli antichi mestieri, a cura degli "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo", un momento interamente dedicato alla mungitura, in cui bambini e adulti potranno provare con le proprie mani a mungere una capretta, e ancora mercatino dell'usato e antiquariato "El Canton del Ciarofe".

Il pomeriggio sarà allietato dall'Associazione Culturale "Impatto Eventi" e sempre nel pomeriggio verrà dedicato un momento commemorativo per la figura del presidente Gigi Scrivano, ideatore della fiera.

Fu lui, infatti, ad avere l'idea di riportarla in auge, nel 1997, restituendo dunque a Visone una sua importante tradizione che affonda le sue radici indietro di centinaia di anni nel passato.

Ovviamente ampio spazio al cibo, con vari stand per la vendita e degustazione di farinata, calzone fritto dolce e salato e frittelle tradizionali preparate dalla Pro Loco. In più si potranno gustare salumi vari, ricotte, formaggi di capra e pecora, frutta ed altri prodotti agricoli, mostarde, tartufi, funghi e miele delle nostre colline.

D.B. – M.Pr.

Grande rassegna di animali

CAPRE - PECORE
MAIALI
ANIMALI DA CORTILE
di varie razze

Partecipazione di allevatori con
BOVINI - CAVALLI
MULI - ASINI - LAMA

Stand per la vendita e la degustazione

- Farinata
- Calzone fritto dolce e salato
- Frittelle della tradizione
- Salumi di suino e di cinghiale
- Produzione e vendita di ricotta
- Formaggi di capra e di pecora
- Frutta ed altri prodotti agricoli
- Mostarda di uva Barbera
- Tartufi e funghi
- Miele delle nostre colline

Il pomeriggio sarà allietato dall'Associazione Culturale "Impatto Eventi" di Marco Pulin

PROLOCO VISONE
Comune di Visone
www.prolocovisone.it

Attrazioni particolari

Antichi mestieri
a cura degli "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo (AL)

"Imparo a fare il fomaggio"
Laboratorio di caseificazione per bambini e adulti con il maestro caseario Eddo Bosio dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

"Imparo a mungere le caprette"
Prova di mungitura per bambini e adulti

Dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 sarà possibile raggiungere la **cima della torre medioevale** con l'inauguraziopne della nuova scala

Mercatino dell'usato e dell'antiquariato
"El Canton del Ciarofe"

Brus service
IL BAR A CASA VOSTRA
Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio l'azienda, l'industria
BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727

Caffè Scrivano
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

RESECCO Arredi
CONCESSIONARI
febal casa
Visone - Via Acqui 5
Tel. 0144 395160
info@reseccoarredi.it
PROMOZIONI
sulle CUCINE complete
di elettrodomestici
Consulenza e preventivi gratuiti

BRC AUTOMAZIONE INDUSTRIALE S.p.A.
- Carpenteria metallica
- Automazione
- Movimentazione pezzi
Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

Nuova T.S.M.
di Tosi Sergio e Marco S.r.l.
TSM ALIMENTARI DAL 1968
1968 - 2018
Reg. Riviere, 20 - Terzo
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it - info@tsmalimentari.it

SIRIO CAMPER
NOLEGGIO
USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO
ACCESSORI
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale)
Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

Panetteria
Pasticceria
«el furn Dl'Ande»
Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

TECNO SERVICE
di Paolo Robiglio
IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici
VISONE
Via Villeto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Melazzo • I lavori inizieranno a fine anno

Per il ripristino del ponte ci vorrà ancora tempo

Melazzo. Ci vorranno ancora parecchio tempo e tanta pazienza prima che il ponte sulla SP 225 a Melazzo possa tornare alla piena efficienza.

Il ponte è stato chiuso al traffico lo scorso 22 dicembre, dopo che era stata accertata l'esistenza di seri problemi strutturali.

La Regione Piemonte per risolvere la situazione ha erogato nel 2018 750.000 euro per eseguire la completa riabilitazione del ponte stesso, importante collegamento fra la Valle Erro e la Valle Bormida.

Proprio per garantire continuità ai flussi di traffico, la Provincia ha provveduto, nella scorsa primavera, ad approntare un percorso alternativo, con la realizzazione di un guado, completato nel mese di maggio.

Il guado ha finora garantito il regolare scorrimento del traffico, nonostante la chiusura notturna (e nelle giornate caratterizzate da abbondanti precipitazioni). Ora però l'inverno si avvicina e notando l'assenza di attività nella zona del guado, gli abitanti della zona e coloro che abitualmente usufruiscono della strada, hanno cominciato a far sentire la loro voce.

Il rischio che con l'arrivo della brutta stagione il guado possa essere chiuso anche per lunghi periodi potrebbe portare a un crescente isolamento dell'area costringendo gli automobilisti a compiere lunghi giri attraverso percorsi alternativi.

Nei giorni scorsi, comunque, qualcosa si è mosso: il Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, ha infatti approvato il progetto definitivo: i lavori dovrebbero prendere il via entro la fine dell'anno.

Non sono invece ancora stati chiariti i tempi esatti della consegna, che non si preannuncia immediata, e le previsioni più realistiche lasciano pensare che ci vorrà almeno un anno prima che il ponte possa essere ripristinato pienamente e riaperto al traffico.

Ne deriva che per tutto l'inverno sarà necessario utilizzare, tempo permettendo, il passaggio a guado.

E quindi, in caso di pioggia o neve, l'unica opzione realisticamente praticabile sarà la deviazione che conduce attraverso Arzello e Terzo, allungando la percorrenza di quasi dieci chilometri.

M.Pr

Castelnuovo Bormida

Pasti a domicilio, centro diurno e…

Residenza "La Rotonda": nuovi servizi di assistenza

Castelnuovo Bormida. Più servizi ai cittadini. La bella notizia arriva da Castelnuovo Bormida, dove la Residenza per anziani "La Rotonda", presente da anni sul territorio, per offrire servizi di assistenza e cura a persone autosufficienti e parzialmente autosufficienti e affidata alla gestione della cooperativa "Consorzio di Libere Imprese", ha inserito all'interno delle proprie attività alcuni nuovi servizi per completare l'offerta rivolta alle famiglie con eprsone a carico bisognose di assistenza personale.

Pasto a domicilio

La prima novità riguarda il pasto a domicilio.

I residenti potranno usufruire di questo nuovo servizio, che consiste nella consegna di un pasto giornaliero (a pranzo) composto da: primo piatto, secondo e frutta a costo fisso (acqua esclusa).

Sarà prevista anche la possibilità di acquistare un carnet da 10 pasti a prezzo scontato.

La somministrazione avverrà, a scelta del castelnovese richiedente, con la consegna a domicilio del pasto stesso a cura del Concessionario o, in alternativa, con il consumo presso la Comunità oppure ancora con il ritiro presso la Comunità a cura del soggetto interessato.

Centro diurno

Questo nuovo servizio verrà offerto non solo a Castelnuovo ma a tutto il territorio: il Centro Diurno, infatti, offrirà la possibilità di frequentare la Residenza "La Rotonda" anche solo durante le ore diurne. I servizi offerti saranno: colazione, eventuale bagno assistito, pranzo e merenda, con permanenza in Struttura dalle ore 8 alle 17, con presenza di personale specializzato ed animazione pomeridiana. Anche per questo servizio è possibile un pagamento giornaliero oppure la possibilità di sottoscrivere un abbonamento di 10 ingressi a prezzo scontato.

Weekend alla residenza "La Rotonda"

Infine, per tutte le persone che ne hanno l'esigenza, ci sarà la possibilità di far trascorrere ad un proprio caro uno o più weekend al mese presso la Residenza, a partire dalle ore 17 del venerdì, con permanenza fino alla domenica sera (entro e non oltre le ore 20).

I servizi offerti saranno: cena del venerdì, pernottamento prima notte, igiene personale sabato mattina, colazione, pranzo, merenda e cena del sabato, pernottamento seconda notte, igiene personale domenica mattina, colazione, pranzo, merenda e cena della domenica. Durante le giornate verranno inoltre svolti dal personale specializzato presente in struttura i consueti servizi diurni di assistenza alla persona e le attività di animazione pomeridiana.

Altri servizi

Altri servizi di assistenza alle persone anziane saranno invece somministrati su richiesta: fra questi, ad esempio, l'Assistenza Domiciliare (Oss), un Servizio Lavanderia e un Servizio di Segretariato Sociale e Amministrativo (disponibile il mercoledì e il sabato dalle 8 alle 13).

Per informazioni sui costi, delucidazioni sui servizi illustrati e prenotazioni, è possibile rivolgersi direttamente alla residenza oppure contattare la struttura allo 0144 714254 oppure alla mail larotonda @ gmail . com.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Gianni Roggero ha previsto nel capitolato d'appalto altre importanti clausole al fine di una miglior fruizione del servizio per i cittadini di Castelnuovo Bormida; infatti è stata inserita la clausola che prescrive nell'eventualità di liste di attesa, di dare priorità ai residenti di Castelnuovo Bormida. Inoltre, per i nuovi ospiti della Casa di Riposo che sono residenti da almeno 5 anni nel Comune di Castelnuovo Bormida sarà applicato uno sconto del 10% dall'importo della retta mensile.

Lavori di efficientamento

Infine, il Comune di Castelnuovo Bormida ha reso noto che saranno presto effettuate opere finalizzate all'efficientamento energetico dell'edificio che ospita la residenza "La Rotonda". Le opere in programma avranno un costo totale di 225.000 euro, di cui 165.000 a carico della Regione Piemonte, e i restanti 60.000 a carico invece del Comune di Castelnuovo Bormida.

Si tratta di lavori importanti nell'ottica di fornire, in futuro, un servizio sempre migliore e sempre più efficiente, innalzando il livello di comfort nell'interesse dei residenti all'interno della struttura e dunque dell'intero territorio che vi fa riferimento. Purtroppo – avverte il sindaco Roggero – è possibile che nel corso di questi lavori di adeguamento ci possano essere dei piccoli e transitori disagi che però confidiamo vengano compresi.

Terzo • Sabato 5 ottobre, in Sala Benzi i vincitori per poesie e saggi

Premi Guido Gozzano & Augusto Monti

Terzo. Archiviata, neppure due settimane fa, l'edizione 2019 del Concorso di Acqui per la Poesia, tocca ora al "Guido Gozzano" (XX edizione) e all' "Augusto Monti" (al III anno) festeggiare i suoi vincitori, sabato 5 ottobre, dalle ore 16 in Sala Benzi.

Con "ritorni" significativi per ciò che concerne le figure di riferimento, a conferma che per tanti aspetti - e prima è la serietà - le due manifestazioni si muovono in parallelo.

Ecco, allora, nel corso del pomeriggio di Terzo, l'atteso intervento del Presidente della Associazione Culturale "Guido Gozzano" Prof. Carlo Prosperi (anche a nome della Giuria che presiede), e il Premio per **Beppe Mariano** (membro ad Acqui di una commissione: quella della carta stampata) che verrà meritatamente insignito del riconoscimento alla Carriera.

Anche tra i poeti che concorrono per l'alloro si possono notare i nomi di alcuni poeti già protagonisti ad Acqui (Ivan Fedeli, *in primis*); e poi - per aspetti meno tecnici, ma comunque importanti per la riuscita dell'incontro - ecco anche Eleonora Trivella, quale presentatrice, e il Mº Simone Buffa cui saranno affidati prologo e intermezzi musicali.

Tra gli ospiti che saran accolti dai sindaci Vittorio Grillo (per Terzo) e Luigi Gallareto (per Monastero Bormida) ci saran poi Valentina Colonna del Progetto "Voices of Italian Poets" dell'Università di Torino, e Massimo Silvotti del Piccolo Museo della Poesia di Piacenza.

Finalisti e vincitori

Sino a qui alla cornice dell'evento noi ci siamo riferiti: ma non c'è dubbio che protagonisti assoluti del 5 ottobre prossimo saranno Autori e Opere, con molte classifiche dal primo al terzo classificato rese note solo in sede di premiazione.

E, dunque, per il momento ci si deve accontentare di un ordine puramente alfabetico.

Concorrono per la vittoria della **Sezione A** (sillogi edite) Angelo Andreotti (Ferrara) con *L'attenzione* - tipi Puntoacapo, Maria Clelia Cardona (Roma) con *I giorni della merla* - Moretti & Vitali, e Pasquale Di Palmo (Venezia) con *La carità e altri motivi di ordinario funambolismo* - Passigli. Con il Premio per la migliore opera prima assegnato a Michele Bordoni (Padova) e a *Gymnopedie* - Italic.

Per la **Sezione B** (raccolte inedite) finalisti risultano Michele Bordoni di Padova con *Finissage*, Luca Bresciani di Pietrasanta (Lu) con *Punto di fuga,* e Cristina Micelli di Basiliano (Ud) con *L'ospite di spalle*, e Premio Poesia Dialettale assegnato a Saragei Antonini di Catania e al suo *Comu 'na ugghia / Come un ago*.

La rosa dei migliori liriche (brani singoli e inediti) della **Sezione C** comprende poi di Alessia Bronico (Padenghe sul Garda - Bs) *I miei capelli...*; quindi ecco Ivan Fedeli (Ornago Mb) con *Le favole,* e il romano Antonio Merola con *Ho provato a portarti lontano...*, mentre quelle della **Sezione D** (racconto, fiaba o novella inediti in italiano a tema libero) annovera quali Autori Davide Bacchilega (Lugo) con *Prima del coprifuoco*, il genovese Andrea Martini, con *Il violinista del Titanic,* e Alessio Pracanica, da Milazzo, con *Gli strati della cipolla.*

Quanto alla **Sezione E**/ Premio "Augusto Monti", classifiche già definitive indicano come primo classificato Marino Magliani di Imperia con *Prima che te lo dicano altri*, edito da Chiarelettere, con secondo premio a Giuseppe Ferraris di Castellazzo Bormida, autore dei *Torcetti per il commissario*, prova narrativa data alle stampe da Impressioni Grafiche.

Per ciò che riguarda i saggi, la **Sezione F**/ Premio "Augusto Monti" indica come vincitore Tiziano Gaia (Castellinaldo - Cn) con *Stappato. Un astemio alla corte di re Carlo* (Baldini e Castoldi).

E secondo premio per *Dallo sciopero generale alla rivolta del pane di Torino*, ricerca di Vincenzo Faustinella da Sezze (Lt), edita dal Centro Studi Semata.

G.Sa

Bruno • Comune coinvolto nel progetto

Barattolo di emergenza Lions dove mettere al sicuro la salute

Bruno. Un'idea semplice, che ha riscosso grande interesse e sta alla base del servizio nazionale dell'annata lionistica 2018/2019.

Il "barattolo di emergenza Lions" prende spunto da un service già applicato in Inghilterra e in Germania, in particolare dal Lions Club di Butzbach.

La proposta italiana è partita dal Lions Club Vado Ligure – Quiliano "Vada Sabatia", che aveva già applicato il progetto sul proprio territorio.

In piena collaborazione con le istituzioni locali, si sviluppa un sistema semplice ed efficace di supporto nell'emergenza medica inizialmente a protezione delle fasce più deboli della popolazione, in particolare anziani, disabili che vivono soli, ma potenzialmente estensibile a tutti i residenti.

Il sindaco di Bruno, Manuela Bo, insieme al Dottor Solito del Lions Club ha illustrato il progetto al gruppo della terza età.

"È uno strumento importantissimo – spiega Manuela Bo – serve ad annotare tutte le patologie di cui soffre la persona, i medicinali che assume e le persone da contattare in caso di emergenza. È prezioso per i soccorritori del 118 che, al loro arrivo, non hanno persone che possano aggiornarli sullo stato di salute della persona".

Il barattolo di emergenza si conserva in frigo (luogo quasi sempre disponibile e protetto da fuoco ed esplosioni) e viene dotato di adesivi speciali con logo Lions che la persona attacca al frigo e sulla porta di entrata per segnalare dove si trova.

Il costo del materiale, circa 1,20 € a barattolo, viene sostenuto dal Lions club mentre i Servizi Sociali dei Comuni coinvolti organizzano la campagna di informazione e la distribuzione dei barattoli.

"Distribuiremo i barattoli a tutti coloro che non sono stati presenti il giorno di presentazione dell'iniziativa" precisa Manuela Bo.

E.G.

Terzo • Un protagonista della lirica d'oggi

Beppe Mariano, meritato premio per carriera e amore per la poesia

Terzo. Si innesta su una linea artistica alta e nobile - nella quale la critica ha riconosciuto l'influenza di maestri quali Ungaretti, Montale e Quasimodo - la ricerca poetica di Beppe Mariano. Ecco, allora, una propensione camminante che ricorda la figura del nomade; ma anche quella dell'uomo di pena, pronto a riconoscere simili che son "lupi". La possibile salvezza? Dalla parola (pur con l'iniziale minuscola), ad indicare nel lirico un sacerdote del mondo di quaggiù.

Tra giornali e riviste, teatri e ricerca poetica

Beppe Mariano è stato tra i fondatori della rivista letteraria "Pianura", diretta da Sebastiano Vassalli, e redattore non soltanto della stessa, ma anche della rivista fiorentina "Salvo Imprevisti" (diretta da Mariella Bettarini), e condirettore a Roma de "Il cavallo di Cavalcanti".

Attualmente collabora a "Mosaico italiano", rivista redatta dagli italianisti delle Università brasiliane. Per vent'anni ha scritto di teatro sulla "Gazzetta del Popolo" e quindi su "Stampa Sera". È stato direttore artistico del Teatro Toselli di Cuneo. Ma è stato soprattutto in ambito poetico che si è distinto per originalità di timbro e per la tenacia con cui, fuori dagli schemi, ha perseguito una strenua ricerca della verità, concepita, da un lato, come ascetica tensione e, dall'altro, come scavo interiore, come una sorta di catabasi. Per questo la sua è una poesia uranica e ctonia nello stesso tempo.

L'uomo e la montagna

Se il Monviso è il simbolo, mitico e totemico, di un'oltranza non meno ineffabile che irraggiungibile, luogo di transito verso un'altra orbita, varco sacrale ad un mistico "luogo oltre i luoghi" dove la terra s'incontra col cielo, l'ascesa ad esso, faticosa e incessante, diventa, per così dire, il *correlativo oggettivo* della poesia di Mariano, quasi che i versi si modulassero sul ritmo stesso del suo incedere, dei suoi passi. Agli antipodi del Monviso c'è la quotidianità, invivibile e dolorosa, con tutte le sue laceranti contraddizioni.

C'è insomma l'inferno, con il suo sottosuolo di mostri, con le sue città di Dite, tecnologicamente attrezzate, popolate di macchine e di "cosi con due gambe che fanno tanta pena".

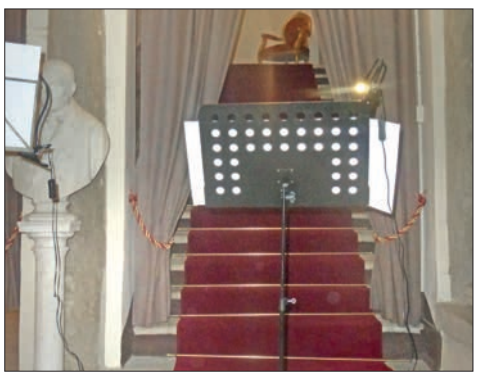
La discesa agli inferi si presenta dunque come disforica alternativa all'ascesa, ne è anzi lo stimolo, la motivazione profonda. Così come la dura, amara prosa della quotidianità diventa sprone al volo alato e liberatorio della poesia.

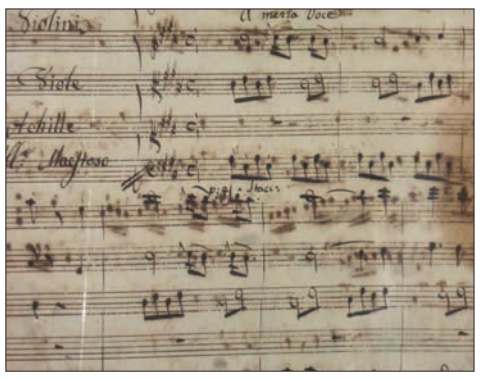
In più si riconosce una superiore fede nelle potenzialità taumaturgiche della parola, che non recede nemmeno dinanzi agli "specchi ustori" dell'esperienza. In questo poeta viva continua ad essere, nonostante tutto, la voglia di catturare "il vento mascone" che "impollina/ le erbe e le fa esplodere di colore,/ suscita in ogni pietra il desiderio del volo,/ gonfia la velatura del cielo per il viaggio/ là dove tutto è maternità".

Le opere

Dopo la pubblicazione della grande silloge *Il seme di un pensiero. Poesie 1964 - 2011*, edita nel 2017 da Aragno, che raccoglie, appunto, il meglio della sua produzione fino a quella data, sono venute le raccolte *Attraversamenti* (Edizioni Interlinea, Novara 2018) e *Il Monviso e il suo rovescio* (Mursia, Milano 2019).

Alla poesia di Beppe Mariano sono già state dedicate alcune tesi di laurea. **G.Sa**





Rivalta Bormida • A Palazzo Lignana, sabato 5 ottobre alle ore 18

Due Suite di J.S. Bach e poi Paganini con la violoncellista Matilde Agosti

Rivalta Bormida. Le *Suite per violoncello n.1 e 3* di J.S. Bach e il *Capriccio n.13* di Nicolò Paganini, arrangiato per violoncello, costituiscono il programma dell'ultimo dei concerti di Palazzo Lignana di Gattinara promossi congiuntamente dalla Fondazione Elisabeth De Rothschild di Rivalta in collaborazione con la Fondazione Umas di Genova.

Le esecuzioni saranno affidate alla giovane concertista genovese Matilde Agosti.

Il *recital* è in programma **sabato 5 ottobre** alle ore 18, con ingresso libero. E potrà convenientemente festeggiare il nuovo anno ebraico - si tratta del 5780 - da poco iniziato con le celebrazioni del *Rosh ha Shanà. "*Un anno per tutti buono e dolce": questo l'augurio tradizionale. "Shanà tovà umetukà!", si suggerisce da Palazzo Lignana. Con la struttura che aprirà le sue sale, per le visite, anche **domenica 6 ottobre**, dalle 10 alle 12.30 e poi dalle 14.30 alle 18.30.

Per l'ultimo concerto della stagione (e primo del nuovo anno, dunque) due brani di gran fascino - e "tricentenari", essendo nati intorno al 1720 - di J.S. Bach, contrassegnati dal numero di catalogo BWV 1007 e 1009. Con un programma che per due terzi ricalcherà (ma non vediamo proprio come di ciò ci si possa lamentare...) il gran concerto che il violoncellista tedesco Alexander Hülshoff tenne il primo di giugno ad Acqui, in Episcopio, nell'ambito della stagione "Echos" di Sergio Marchegiani. Si aggiunga, inoltre l'esecuzione della *Seconda suite* bachiana, la 1008, da parte di Misha Quint in San Francesco (era il 3 luglio; e cominciava InterHarmony).

Per il violoncello, e per questi capolavori, gli ultimi mesi son stati, nell'Acquese, fortunatissimi. Di qui l'augurio che la giovane interprete chiamata a Rivalta Bormida sappia porsi nella linea delle eccellenti esecuzioni che abbiam potuto già ascoltare e applaudire.

Una piccola guida

Se fossero liriche, sarebbe un micro canzoniere. Ma la musica sa diventare spesso poesia.

E bene lo si coglie nella *Terza suite*. Quella in in do maggiore, La più elegante. La più elaborata a detta della critica .

E se scale e arpeggi sostanziano il *Preludio*, decisamente originale nel suo andamento armonico, ecco l'apparente contraddizione di l'*Allemand*e più di gusto francese che italiano, che come stile torna, invece, nella *Corrente*.

Oltrepassata la meditativa *Sarabanda* (non facile da rendere; il tempo lento non inganni), ecco il dittico delle due *Bourré* (la seconda, ombrata, abbraccia il minore). La finale *Giga*, scorrevole e dinamica, viene da immaginare quale sorta di dialogo fra due voci di diverso registro.

Chi suona

Iniziati gli studi a otto anni, con il padre, **Matilde Agosti** li prosegue al Conservatorio 'Paganini' di Genova, dove si diploma nel 2016 sotto la guida del M° Filippo Burchietti. L'interprete si è poi perfezionata in diverse *masterclass* con musicisti di chiara fama (tra cui Michael Flaksman e Lynn Harrel). Tanti i riconoscimenti conseguiti. Già nel 2008, giovanissima, vinceva il Primo Premio al 6° Concorso Nazionale A.Gi.Mus. Nel 2011 è stata scelta per rappresentare il Conservatorio 'Nicolò Paganini' di Genova alla XII rassegna "Praeludium: crescere con la Musica" promossa dall'Associa-zione Musikstrasse. Nel 2014 ho ottenuto il secondo premio all' European Music Competition a Moncalieri. Suona un violoncello Alessandro Ciciliati. **G.Sa**

Montaldo Bormida. Un pomeriggio ricco ed emozionante venerdì 27 settembre per i 14 ragazzi che a novembre riceveranno il sacramento della confermazione.

I futuri cresimandi hanno avuto l'onore di accogliere nei locali adiacenti la chiesa della frazione di Gaggina il vescovo di Acqui mons. Luigi Testore per trascorrere un pomeriggio insieme; pregando, riflettendo e gioendo. Ad accoglierlo i ragazzi che il 9 novembre riceveranno la Cresima, gli educatori e i catechisti che ogni venerdì curano il loro percorso e il parroco don Mario Gaggino. Dopo una breve presentazione è stato letto il Vangelo della domenica a cui è seguito un commento del nostro Vescovo con vari spunti di riflessione, ponendo alcune domande e rendendo partecipi i ragazzi con alcuni aneddoti e racconti. Successivamente è stato presentato il percorso fatto dai ragazzi, le varie attività proposte durante gli anni di preparazione e ogni ragazzo ha raccontato qualche esperienza personale di fede e non solo. Ma si sa la curiosità fa sempre da padrona, soprattutto tra i ragazzi che hanno subito posto alcune domande al Vescovo, che con piacere ha risposto, illustrando il suo percorso da giovane studente, da prete della Diocesi di Milano con vari compiti importanti, tra cui segretario del card. Carlo Maria Martini, fino alla nomina a Vescovo della diocesi di Acqui.

L'incontro è continuato anche durante la serata a cui hanno preso parte anche i ragazzi del gruppo parrocchiale giovani, i genitori e il gruppo adulti. La cena, preparata da alcune mamme e dai vari genitori è stata un momento significativo. Un incontro, pur mangiando, tra il vescovo, i ragazzi, i giovani, i genitori, gli educatori; tutti insieme per conoscersi sempre più. La serata si è conclusa con un piccolo dono al vescovo Luigi di alcuni prodotti locali, vino e baci di dama.

È stato davvero un incontro significativo e positivo, il Vescovo è stato molto contento di questa nuova conoscenza con i ragazzi e con tutta la comunità.

Per il prossimo incontro con mons. Testore non ci resta che aspettare sabato 9 novembre alle ore 16.30 per la Cresima dei 14 ragazzi della nostra parrocchia.

Gaggina

Un fitto pomeriggio con i 14 ragazzi

Il vescovo ha incontrato i cresimandi

Bergamasco

Sabato 12 e domenica 13 ottobre

"Fiera Regionale del Tartufo": il paese si prepara

Bergamasco. La "Fiera Regionale del Tartufo" di Bergamasco compie 21 anni. Sabato 12 e domenica 13 ottobre, nel paese del Monferrato, che nonostante una popolazione di neppure 800 abitanti si inserisce di diritto fra le "capitali del tartufo bianco d'Alba" per la particolare vocazione del suo territorio alla crescita e allo sviluppo di questo delizioso prodotto, si svolgerà la ventunesima edizione della Fiera, che ogni anno segna idealmente l'apertura della stagione dei trifolau.

Ricco di storia (il paese risale addirittura al 1014), con i suoi monumenti e i suoi edifici di pregio, dal Palazzo Marchionale, sede del Museo del Cinema di Carlo Leva, fino alle chiesette di S.Bernardino e S.Pietro, il paese si prepara ad accogliere le migliaia di visitatori che come ogni anno faranno da cornice al grande evento. Come detto, le giornate della fiera saranno due: in attesa di fornire, sul prossimo numero del nostro settimanale, una guida particolareggiata al grande evento, proviamo a riassumere in breve il programma del fine settimana bergamaschese. Sabato la prima giornata sarà dedicata ad una "apericena del tartufo", disponibile su prenotazione al Circolo Acli di via Roma, e ad una "Cena del tartufo", che sarà servita, sempre su prenotazione, alla Soms di via Dante. Entrambi gli eventi gastronomici inizieranno alle 19. Alle 21, invece, al Teatro Parrocchiale, è in programma un convegno sul tema "La grande storia dei Vini del Monferrato; L'importanza dei presidi Slow Food per il territorio; Spazi di memoria".

Domenica 13 ottobre è il grande giorno della fiera: al centro della scena sarà Piazza Repubblica dove alle 10 sarà aperta l'esposizione delle trifole in concorso: alle 12,30 si svolgerà la premiazione con l'assegnazione della "Trifola d'argento" al tartufo più grande, al pacchetto più bello, al cesto più grande di tartufi neri piemontesi e al miglior articolo singolo e al miglior pacchetto presentati da un tartufaio di Bergamasco. Alle 13 il pranzo a base di tartufo nei locali convenzionati, e alle 16, ancora in piazza, si svolgerà la presentazione del libro di Stefano Bovero "Mistero Granata".

Altri momenti importanti della giornata si svolgeranno presso Casa Debandi, in via Carducci, dove sarà visitabile una esposizione di quadri di arte contemporanea, a cura di Elena Radovix, che grazie alla collaborazione di Cristina Giudice, docente presso l'Accademia Albertina di Torino, avrà come espositori artisti frequentanti accademia torinese.

Dall'arte alla degustazione: dalle 16 alle 18, sarà aperta la cantina "Rio Di…Vino" per degustazioni dei migliori vini della zona. E chi preferisce la birra potrà invece recarsi presso la Cantina del Muraglione per assaggi di birre di qualità del Birrificio Nicese.

Inoltre, al campo sportivo di S.Pietro è prevista una esibizione equestre con battesimo della sella a cura del Traditional Ranch, e in via Cavallotti, nel quartiere del Vecchio Asilo, sarà attivo un servizio di animazione per bambini.

Durante la manifestazione, in paese è prevista inoltre l'esibizione di gruppi musicali.

«Questa festa – commenta il sindaco Giulio Veggi – è insieme frutto di un'emozione, di un'idea e di un sentimento di amicizia. A Bergamasco si può ritrovare il gusto dei valori più genuini della nostra condizione umana…». Con il profumo, aggiungiamo noi, degli ineguagliabili tartufi del territorio. Non resta che fare un salto alla fiera e lasciarsi inebriare…

Carpeneto • Lunedì 30 settembre

Prima riunione per il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Carpeneto. Lunedì 30 settembre si è riunito il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale di Carpeneto, per la prima volta convocato presso l'asilo infantile. Il parroco, don Gian Paolo Pastorini, ha provveduto alla scelta di due segretari nelle persone di Anna Scazzola e di Marzia Segni.

Ha quindi delineato il ruolo e l'importanza del Consiglio nel saper consigliare, aiutare il parroco nel percorso pastorale della comunità.

Infine, ha elencato gli ambiti della pastorale tracciando l'urgenza educativa e formativa dai bambini agli adulti.

Sono state presentate le date più significative dove la comunità dovrà partecipare e le varie iniziative per sopportare l'andamento della parrocchia. Il prossimo Consiglio è già stato fissato per lunedì 18 novembre alle ore 20.45 il consiglio si chiuderà alle 22.30.

«*Penso che la risorsa del Consiglio non sia una prerogativa per pochi* – spiega don Pastorini – *ma auspico che da questi 12 membri attivi nasca una sinergia significativa per la parrocchia e per l'intero paese, dove le varie risorse diano bellezza a un luogo come il nostro ricco di storia, di arte e di valori umani e cristiani*».

***

Poche ore dopo, nella notte fra il 30 settembre e l'1 ottobre, la comunità di Carpeneto ha vissuto un evento gioioso: è nato il piccolo Giulio. Il giorno seguente, martedì 1 ottobre, alle 18.45, le campane hanno suonato a festa per Giulio e i suoi genitori.

Visone • A conclusione di "Ricicreando" per la scuola "Monevi"

Tre computer ipertecnologici

Visone. Giovedì 19 settembre è arrivato un regalo speciale, per gli alunni della Scuola Primaria "Giovanni Monevi" di Visone. Infatti, sono stati consegnati al plesso scolastico visonese tre computer portatili super tecnologici che andranno ad ampliare il numero delle postazioni allestite all'interno del laboratorio multimediale già presente nel plesso. Alla presenza della dirigente scolastica, prof.ssa Elena Giuliano e del sindaco, Manuela Delorenzi, è avvenuta la consegna ufficiale dei pc, acquistati grazie ai proventi della vendita di numerosi calendari, realizzati a conclusione del progetto "Ricicreando", patrocinato dal Comune di Visone, ideato e seguito in prima persona dall'attuale Sindaco.

I calendari hanno come tema le maschere di cartapesta realizzate dai bambini, sotto la direzione di Serena Baretti, e con l'aiuto di modelli davvero speciali: i simpatici e disponibili commercianti visonesi.

Un grazie di cuore è stato rivolto dagli alunni e dalle insegnanti al sindaco Delorenzi che, promotrice e artefice di questa splendida iniziativa, finalizzata a sensibilizzare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, partendo proprio dai bambini, che rappresentano il futuro.

Montaldo Bormida • Successo per la seconda edizione

"Passeggiata in collina Memorial Maurizio"

Montaldo Bormida. Organizzata dall'Azione Cattolica di Montaldo e dalla parrocchia di San Michele Arcangelo, si è svolta a Montaldo la seconda edizione della "Passeggiata in collina - Memorial Maurizio", che ha voluto porre l'accento su una delle parole chiave della manifestazione (lo slogan è: "amicizia, compagnia, solidarietà, 4 passi ...e pane e salame") ovvero la solidarietà.

Dopo i "4 passi" sulle colline e tra gli splendidi vigneti di Montaldo e Trisobbio, su un percorso adatto a tutti, è seguita una ricca apericena, nella bella cornice della piazza don Giovanni Bisio, antistante la chiesa parrocchiale, il cui ricavato sarà inviato alla missione delle suore Salesiane in Benin, dove fino allo scorso anno ha lavorato come missionaria Suor Maria Antonietta, e che i parrocchiani dal 2003 hanno sostenuto e continuano a sostenere nel progetto di accoglienza delle bambine vittime del traffico dei minori.

Dagli organizzatori, un grazie alla generosità degli sponsor, un grazie ai camminatori ed a tutti i partecipanti all'apericena che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, ed un arrivederci alla prossima edizione.

Montaldo Bormida • 2600 ingressi per l'edizione autunnale

Il successo di "Fiorissima" superiore alle aspettative

Montaldo Bormida. Esito positivo per l'edizione 2019 di "Fiorissima Autunno", che ha cambiato "location", passando da Villa Schella al Parco Pertini, sempre ad Ovada, ma ha rinnovato ancora una volta il proprio successo, coinvolgendo anzi un crescente numero di appassionati e di curiosi.

«*Mentre prima dell'evento ringraziavo l'amministrazione di Ovada ed in particolare il sindaco Paolo Lantero per aver permesso a Fiorissima autunno di svolgersi nel parco Pertini, altrimenti non si sarebbe potuta più svolgere, adesso, ad evento terminato, rinnovo il mio apprezzamento, avendo anche verificato che il parco è risultato molto adatto ad accogliere la mostra florovivaistica*», spiega Giovanna Zerbo, ideatrice e organizzatrice della mostra floreale.

Sono i numeri ad attestare il successo della terza edizione autunnale di Fiorissima: nonostante il maltempo di domenica 22 settembre, l'affluenza ha superato quota 2600 ingressi in due giorni, contro i 1700 dell'edizione autunnale 2018, che pure aveva contato su due giorni di sole. L'ingresso gratuito è stato ovviamente l'ingrediente vincente.

La terza edizione autunnale di Fiorissima va dunque in archivio con piena soddisfazione degli organizzatori, ma anche di espositori e vivaisti, che hanno promosso la nuova location.

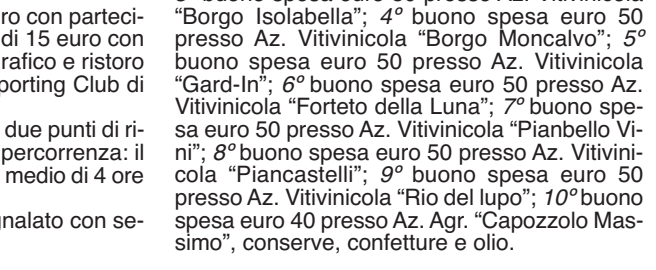
Il parco pubblico Pertini ha accolto l'evento mettendo a frutto i suoi ampi spazi, le quinte maestose dei cedri del Libano e degli ippocastani, anche l'antica loggia in muratura è stata sfondo per la mostra di altissimo livello di bonsai del maestro Mugo Ferrari, così come per la presentazione del libro "Il giardino pigro" a cura di Claudio Giardino Baldazzi e per la creazione di due centrotavola floreali a cura di Valentina Salis.

Ottima la sinergia con l'Enoteca regionale di Ovada, che ha proposto sia degustazioni e laboratori sensoriali a cura di Annalisa Renzi dei "Narratori del Gusto", sia un "menù Fiorissima" a tema floreale curato dallo chef Davide del ristorante WK Wine&Kitchen Restaurant

«*Ringrazio il pubblico ovadese e quello proveniente da fuori città che ha dimostrato di apprezzare la mostra* – aggiunge Giovanna Zerbo – *e poi tutti i volontari che nei due giorni hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento e soprattutto i vivaisti che mi hanno dato fiducia seguendomi in questa nuova avventura. Un grazie particolare ai volontari "storici" che di anno rendono possibile la due giorni dell'evento: Franco Beretta, Elisabetta Bottero, Laura Caneva, Andrea Chiesa, Nicola Chiesa, Cristina Gallareto, Luisa Gallarello, Piergiorgio Giacobbe, Gabriella Puppo, Davide Rossi Emilia Sciutto, e alla presenza, sempre preziosa, degli studenti dell'istituto turistico "Rita Levi Montalcini" di Acqui e dell'Istituto Agrario "Barletti" di Ovada*»

Fiorissima, con la sesta edizione primaverile, aspetta tutti il primo fine settimana di giugno 2020.

A questo punto, ovviamente, al Parco Pertini.



Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Loazzolo • Si prepara la 7ª edizione del rinomato concorso

"Fotografè andanda", camminata tra i vigneti

Loazzolo. La Pro Loco e il Comune di Loazzolo organizzano, *domenica 20 ottobre*, a Loazzolo la 7ª edizione di "Fotografè andanda", una camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo D.O.C." abbinata a concorso fotografico.

Il ritrovo e l'iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 alle ore 10.

Il costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; di 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo.

Lungo il percorso sono previsti due punti di ristoro gratuiti. Il tempo stimato di percorrenza: il percorso breve di 3 ore, percorso medio di 4 ore e percorso lungo di 5 ore.

Il percorso è ampliamente segnalato con segni e cartelli azzurri.

Per informazioni ed eventuali pre-iscrizioni loazzoloproloco@gmail.com: Elena 349 3868938. I premi del concorso fotografico sono: *1°* soggiorno 2 notti per 2 persone presso B&B "La rana e la salamandra", buono da euro 30 presso Agriturismo "Case Romane"; *2°* buono spesa euro 50 presso Pizzeria "Da Franchino"; *3°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Isolabella"; *4°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Moncalvo"; *5°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Gard-In"; *6°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Forteto della Luna"; *7°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Pianbello Vini"; *8°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Piancastelli"; *9°* buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Rio del lupo"; *10°* buono spesa euro 40 presso Az. Agr. "Capozzolo Massimo", conserve, confetture e olio.

Strevi • Sabato 5 e domenica 6 ottobre

Con "Strevivace" due giorni con arte, cultura, musica

Strevi. Sabato 5 e domenica 6 ottobre, a Strevi torna la due-giorni dedicata all'arte, alla cultura e alla musica. In una parola: "Strevivace". Sarà una terza edizione ricca di novità, anche se la location rimane la stessa, via Garibaldi 10, nel cuore del borgo inferiore. L'iniziativa è nata tre anni fa dall'idea di alcuni amici, uniti nell'unico obiettivo di creare due giornate in cui stupirsi, dialogare e sorridere, divertendosi, e stando insieme.

Ed è infatti proprio nella casa privata dell'artista Marcel Cordeiro in cui sarà nuovamente organizzato l'evento; una manifestazione privata ma aperta a tutti. Lo scopo è quello di riunire varie formule d'arte e di artisti.

Il programma è semplice e stuzzicante. Sabato 5 ottobre, dalle ore 20, si aprirà la rassegna con una mostra di pittura di Marcel Cordeiro e una mostra fotografica dell'artista Maria Vittoria Backhaus, conosciuta a livello internazionale, con installazioni di Franco Menna.

Domenica 6, invece, l'appuntamento è per le ore 12, in cui si terrà un pranzo sociale (cioè dove ognuno porta qualcosa da mangiare, in pieno spirito di condivisione e convivialità) con sorprese di ogni sorta; dalla musica live, a performance varie, danza, momenti di poesie intervallati a numeri di giocolieri. Numerosi altri dettagli si possono avere consultando la pagina Facebook dedicata di "Strevivace". La cittadinanza è invitata a partecipare. **D.B.**

Castel Boglione • Organizzato dagli amici di padre Enzo Bianchi

Una gita alla comunità monastica di Bose

Castel Boglione. Gli amici di padre Enzo Bianchi organizzano, domenica 20 ottobre, una gita alla Comunità monastica di Bose a Mignano, nel biellese. La partenza è prevista da Castel Boglione, dal piazzale della Pro Loco, alle ore 6,45, con successiva sosta a Nizza Monferrato in piazza Marconi alle ore 7. Il programma prevede all'arrivo la colazione e la visita guidata. In sala conferenze, il saluto del priore Luciano a cui farà seguito la celebrazione eucaristica. Dopo il pranzo condiviso con i componenti della Comunità, la visita alla chiesa romanica e uno spazio libero per tutti i partecipanti. Alle 18 la partenza per il ritorno.

La quota di partecipazione è fissata in 45 euro ed è comprensiva di viaggio in pullman, colazione e pranzo.

Chi desidera partecipare deve dare la propria adesione telefonando a: Giuseppe Faccio (347 2799330), oppure 0141 762178 o a Carlo Migliardi (340 2417632) oppure 0141 762104.

Nelle foto padre Enzo Bianchi, nel suo paese, in occasione del centenario della chiesa parrocchiale (19 ottobre 2014), accolto dal vescovo emerito di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal sindaco Claudio Gatti e dal parroco don Joseph Vallanatt.

Morbello • Sabato 5 ottobre si ricordano i 5 giovani partigiani trucidati

Il paese commemora l'eccidio della Bardana

Morbello. Come ogni anno di questo periodo, la comunità di Morbello si ferma a ricordare le proprie vittime di località Bardana.

La triste ricorrenza ci riporta indietro di settantaquattro anni, quando tra il gennaio e il febbraio del 1945 un gruppo di giovani ragazzi partigiani venne trucidato da una squadriglia nazifascista.

I loro nomi sono scolpiti nella memoria: Bruzzone Giacomo detto "Marzo" di Genova Pegli, 18 anni; Dagnino Nicolò, detto "Manno", di Genova Pegli, anni 18; Risso Pietro detto "Camuggi" di Camogli, 19 anni. "Katiuscia", un ignoto siciliano; Tripodi Eugenio detto "Genio" di Genova Sampierdarena, 19 anni; Toso Pierino, di Visone, 23 anni.

La Sezione ANPI di Morbello appunto denominata "La Bardana", con il patrocinio del comune e la collaborazione dei comitati provinciali di Alessandria e Genova organizzerà per sabato 5 ottobre una messa e una commemorazione ufficiale in memoria del tragico evento. Alle ore 10 si terrà la

messa, dopo di che presso la sala consiliare del comune il sindaco Alessandro Vacca introdurrà gli ospiti presenti.

Ci sarà una lettura di una preghiera del Ribelle del Beato Teresio Olivelli, in seguito seguiranno gli interventi di Roberto Rossi, presidente sezione ANPI di Alessandria e di Massimo Bisca, presidente ANPI di Genova.

E ancora, ci sarà un'orazione ufficiale di Franco Armosino, Segretario Camera del Lavoro di Alessandria. Infine, a differenza degli altri anni, per la prima volta sarà istituita una targa speciale per premiare chi nel corso dell'anno si è contraddistinto maggiormente, incarnando i valori della resistenza. Il primo premiato di questa iniziativa sarà Corrado Vacca, esemplare sportivo e partecipante a moltissime gare impegnative se non proibitive, l'ultima delle quali il "Tor de Geants" in Valle d'Aosta; sei giorni ininterrotti di corsa.

E proprio attraverso la strenua resistenza alla fatica di queste gare è racchiusa la motivazione del premio. **D.B.**

▲ Trio d'autore

▲ Sentinella di Cristiano Arditi

Morsasco • Domenica 6 al Castello ritorna "Arte e Musica"

Anteprima di BIAS 2020 e Festival Luoghi Immaginari

Morsasco. Un pomeriggio dedicato all'arte e alla musica è quello che attende i visitatori e tutti gli appassionati domenica 6 ottobre al castello di Morsasco dalle ore 15.

Lo splendido maniero medievale sarà infatti teatro di uno speciale evento che si inserisce nell'ambito delle attività di BIAS 2020 - Biennale Internazionale di Arte contemporanea Sacra e delle Religioni dell'Umanità, del Festival Luoghi Immaginari e di Castelli Aperti.

L'evento nasce a seguito della collaborazione con l'associazione WISH – World International Sicilian Heritage, avviatasi nel 2017.

La BIAS, Biennale Internazionale di Arte contemporanea Sacra e delle Religioni dell'Umanità, verrà inaugurata ad aprile 2020 a Palermo e quest'anno il tema su cui si cimenteranno gli artisti nelle più diverse discipline artistiche (pittoriche, plastiche, multimediali, musicali, sceniche-performative) è il gioco, "The game: the time of the game, the game of the time".

Nel 2018, oltre cento artisti hanno partecipato alla grande kermesse che è stata caratterizzata da molti eventi collaterali: conferenze, concerti, spettacoli teatrali e di danza coinvolto non solo Palermo ma l'intera Sicilia e alcuni luoghi del Mediterraneo. Anche il castello di Morsasco, nell'autunno del 2017, ha ospitato l'anteprima della biennale e l'evento verrà replicato anche per la terza edizione.

La BIAS (www.biasinstitute.it) è un appuntamento transnazionale di arte contemporanea che si svolge a Palermo e che viene di anno in anno presentata con mostre itineranti in diverse città nel mondo: quest'anno coinvolgerà molti luoghi del patrimonio siciliano e del mediterraneo: Venezia e il Mediterraneo con Al Cairo, la Penisola del Sinai, Palestina e Israele.

La BIAS è una esposizione organizzata in diversi Padiglioni che fanno riferimento ad antiche e nuove religioni o filosofie: Padiglioni della filosofia, Scientifico Darwiniano, delle Religioni Perdute, Indù, Buddista, Sciamano, Taoista, delle Religioni Africane, degli Atei, Sincretista e Abramitico che racchiude ebrei, cristiani, maroniti, ortodossi, protestanti e islamici, ecc.

Domenica, a Morsasco al termine del concerto nell'ambito del Festival Luoghi Immaginari, si potranno ammirare le sculture e istallazioni di Cristiano Alviti e di Rosa Mundi e le opere pittoriche di Loris di Falco; la vernice verrà preceduta dalla presentazione della Biennale da parte della curatrice Chiara Modìca Donà dalle Rose e di Guido Brivio, professore di Estetica dell'Università di Torino. Durante la giornata verranno anche spiegate la modalità di selezione e di partecipazione alla BIAS 2020.

Alle ore 16, sarà tempo di musica con il concerto "Trio d'autore" nell'ambito di Luoghi Immaginari, il festival itinerante della Regione Piemonte diretto da Raffaele Mascolo.

A Morsasco si esibiranno Sabrina Gasparin, voce, Gentjan Llukaci, violino e Claudio Ughetti, fisarmonica che eseguiranno musiche della tradizione Klezmer, Russa, Armena ed Ucraina. Il festival è diretto da Raffaele Mascolo e propone un ricco calendario di appuntamenti musicali per l'autunno.

Al termine degustazione dei vini della Cantina La Guardia, La Rossa di Morsasco, accompagnato dal pane IGP di Castelvetrano e olio extravergine di Oliva biologico della Sicilia.

Ancora una volta Castelli Aperti offrirà quindi un pomeriggio densissimo di spunti di riflessione e momenti d'arte intensi.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 334 3769833, castellodimorsasco@gmail.com; www.castellodimorsasco.it

Per ulteriori informazioni Sul Festival luoghi Immaginari: http://www.festivaluoghimmaginari.com.

Castelnuovo Bormida
La Compagnia teatrale di CrescereInsieme

Gli attori di "Strabilio" portano in scena "La Mera Viglia"

Castelnuovo Bormida. La Compagnia teatrale Strabilio della Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus calcherà di nuovo le scene con lo spettacolo "La Mera Viglia", questa volta – dopo più di anno – il palcoscenico sarà al "Teatro Buarnè" di Castelnuovo Bormida. La rappresentazione, realizzata con il supporto tecnico della regista ed attrice Daniela Tusa e con le coreografie di Peter Larsen, si terrà alle ore 21 presso il Teatro Verdi.

L'attività, che vede coinvolte 18 persone con diversa abilità, ha attraversato in questi anni percorsi di danza - movimento, composizione musicale e canto, percorsi di espressività corporea, arte e disegno che hanno messo insieme le abilità degli attori e le competenze di molti professionisti. Dalle animazioni curate dallo studio Abaco e dal fotografo Ivano Antonazzo, alla musica composta dal gruppo di Ratatatà e suonata dal vivo con SoundBeam, al pianoforte Andrea Negruzzo e al Basso Andrea Cavalieri, musicoterapeuta.

Per maggiori informazioni, contattare le operatrici di CrescereInsieme che hanno curato la direzione artistica ed educativa del percorso: Giovanna Lo Scalzo, Silvia De Alexandris e Giusy Petruzzi, al numero 0144 57339 o alla mail info@crescereinsieme.it.

Terzo • L'alpino festeggiato da penne nere e familiari

Giovanni Garbarino ha compiuto 90 anni

Terzo. Gran festa è stata organizzata dal Gruppo Alpini di Terzo e Montabone, per l'alpino Giovanni Garbarino, che ha compiuto 90 anni.

La penna nera Garbarino è nato a Terzo il 25 settembre 1929 ed ha fatto la naia a Ceva (CN), nel 4° Raggruppamento Alpini.

È stato festeggiato dai suoi familiari, dagli Alpini di Terzo e Montabone capeggiati dal capogruppo Luigi (Luigino) Ghiazza e dal Consigliere Nazionale dell'ANA Giancarlo Bosetti.

75° "Anniversario della battaglia di Bandita - Olbicella - Piancastagna"

Molare. In frazione Olbicella domenica 6 ottobre cerimonia celebrativa del 75° "Anniversario della battaglia di Bandita - Olbicella - Piancastagna dell'ottobre 1944", a cura dell'ANPI, della FIAP e della FIVI.

Alle ore 10, messa di un padre passionista del Santuario delle Rocche e animata dal Coro "Le Rocce Nere" di Rossiglione. Alle ore 10.40, sono previsti i saluti di: Andrea Barisone, sindaco di Molare a nome delle amministrazioni dei comuni di Molare, Cassinelle, Ponzone; Gianfranco Baldi presidente provincia di Alessandria e sindaco di Cassine; Gianni Priano sezione ANPI di Molare e Corrado Morchio sezione ANPI di Ovada; oratore ufficiale è Donatella Alfonso ANPI Genova giornalista del quotidiano "La Repubblica". Alle 12, pranzo presso la Pro Loco di Orbicella. Per prenotare 333 5057279, 334 727727 entro giovedì 3 ottobre. A cura dell'ANPI, della FIAP e della FIVI.

Il 6 ottobre

Al Sassello fiera d'autunno

Sassello. Fiera d'autunno a Sassello.

La manifestazione è in programma domenica 6 ottobre a partire dalle ore 8 nel centro storico con bancarelle di prodotti tipici e dell'artigianato.

Morsasco. In Piemonte e Valle d'Aosta da lunedì 7 ottobre a domenica 13 ottobre eventi, lezioni, conferenze aperte al pubblico e gratuite alla scoperta del Metodo Feldenkrais.

Anche al castello di Morsasco sarà possibile scoprire questo metodo che utilizza il movimento per apportare benessere sia fisico, psichico che mentale, prende il nome dallo scienziato, fisico e ingegnere israeliano che lo ideò: Moshé Feldenkrais (1904-1984).

L'Associazione Italiana Insegnanti del Metodo Feldenkrais - filiale Piemonte e Valle d'Aosta organizza la *settimana a porte aperte,* tutto a ingresso libero. Per scoprire il programma visita il sito www.feldenkrais-piemontevdaosta.it «I movimenti proposti durante le lezioni – spiega l'insegnante - Franca Mollo sono adatti a tutti: sono molto vari, piacevoli e ognuno può eseguirli secondo le proprie possibilità. Ogni lezione porta ad affinare l'ascolto di sé e la consapevolezza.

Morsasco
Al castello giovedì 10 ottobre con Franca Mollo

Scopriti in movimento con il metodo Feldenkrais

Si impara una migliore organizzazione neuro-motoria e si ampliano e armonizzano i movimenti, che diventano belli da sentire e da vedere. Questa pratica cambia in meglio le prestazioni sportive e artistiche, la postura e il rapporto con sé stessi, permettendo di scoprire ed esplorare sempre di più le proprie potenzialità. Le lezioni, che possono essere collettive o individuali, si basano sugli stessi principi: nelle prime, è la voce che guida piacevoli sequenze di movimenti e invita ad ascoltare le sensazioni che li accompagnano; nelle seconde, l'esplorazione viene proposta attraverso il tocco delicato dell'insegnante Feldenkrais, sempre rispettoso e mai invasivo.

La percezione delle differenze nella qualità e ampiezza dei gesti prima e dopo le lezioni spesso sorprende. Ciò che prima sembrava impossibile o difficile da compiere si trasforma in un movimento facile e piacevole».

In provincia di Alessandria potrete provare una seduta di Feldenkrais gratuita al castello di Morsasco, insegnate Franca Mollo, giovedì 10 ottobre dalle ore 14 alle 17, sarà possibile prenotare una seduta individuale gratuita e in serata dalle ore 20.30 alle 21.30, partecipare a una lezione collettiva.

Per informazioni e prenotazioni tel. 334 3769833.

Cassine • Un incontro in San Francesco sull'arte e i suoi luoghi

Musei diffusi e strutture polo: la Cultura che fa bene al territorio

▲ Sergio Arditi

▲ Carlo Prosperi

▲ Giulia Torielli

Cassine. "La conservazione dei monumenti del passato non è una semplice questione di convenienza o di sentimento.

Essi appartengono in parte a chi li ha costruiti, in parte a tutte le generazioni che verranno dopo di noi...".

È questo assunto di J. Ruskin (da *Le sette lampade dell'architettura*, 1849) a stare in esergo sull'incontro di Cassine, tenutosi nella Chiesa di San Francesco, nel pomeriggio di sabato 28 settembre, e dedicato al tema dell' "Arte nascosta".

Un incontro che ha dato modo a Sergio Arditi, Carlo Prosperi, Barbara Caglio e a Giulia Torrielli di presentare alcuni contributi del numero 40 (eccezionalmente a colori; e ancora in edicola e in libreria) della rivista del territorio ITER, edita da Impressioni Grafiche. E in cui, da un lato, son stati affrontati diversi argomenti specifici. A cominciare dagli affreschi tardogotici di Denice, un ciclo di straordinaria bellezza, che è stato attribuito - attraverso efficaci confronti - a maestranze attive tanto a Cavatore, quanto a Roccaverano. Ecco poi il ruolo dei pittori Rodolfo e Luigi Gambini; gli apparati visivi frammentati e progressivamente emergenti all'interno della Cappella di San Bernardo di Saquana, tra Cartosio e Ponzone; le decorazioni nelle case di Cassine e il riconoscimento del *Cubo di Metatron* alla sommità di un arco gotico proprio in San Francesco.

Maturare la coscienza di un percorso che ci aspetta

Ma, poi, il ragionamento è andato più volte ad insistere su un aspetto più generale, ma non meno delicato. Quello dei nostri *Beni culturali e ambientali* come risorsa per uno sviluppo sostenibile.

È questo nella prospettiva di un territorio - il nostro - che si appresta a riaccogliere, tra pochi giorni, ad Acqui, il *Trittico del Bermejo,* reduce dalle grandi mostre di Madrid, Barcellona e Londra. Un territorio che sicuramente - ora nel nome del capolavoro del Rubeus, della Strada Francigena, o dei Paesaggi Vitivinicoli Unesco, o di una dotazione termale che costituisce l'*appeal* di più lungo periodo; e anche delle unanimemente riconosciute attrattive enogastronomiche - deve essere consapevole che qualsiasi prospettiva turistica ha bisogno di una particolare sensibilità, larga e profonda, nei confronti delle testimonianze d'arte della nostra tradizione.

E, dunque, accanto alla esigenza di realizzare un museo diffuso nel territorio, che implica volontà di far sistema e attente pianificazioni e stretti coordinamenti, ecco la necessità di costruire e promuovere poli più tradizionali, ma ugualmente indispensabili.

A cominciare dalla città centrozona. Con Acqui ancora priva, ad esempio, di un Museo Diocesano d'Arte Sacra, di una Pinacoteca Comunale, e in cui anche il Museo Archeologico ha bisogno di nuovi spazi e di nuove sale.

Non si può non essere ambiziosi. Né deve mancare il coraggio. Né procrastinare gli impegni, da realizzare "in ipotetici tempi migliori".

Di qui, è stato detto, il ruolo della rivista. Che tra i tanti suoi compiti - il rilievo di Giulio Sardi, direttore della stessa dalla fondazione, nel 2005, che è l'anno successivo al Millenario di San Guido, motore di tante promettenti iniziative - deve avere la coscienza di poter accompagnare il territorio in un processo di consapevole maturazione. Che porti a riconoscere nella Cultura e nell'allestimento di nuovi "luoghi" ad essa dedicati, non un elemento opzionale. Ma una necessità. Un bisogno vero e indispensabile. Concreto. Capace di innescare un virtuoso e contagiante "effetto domino".

Il territorio è da qui che deve partire, se vuole davvero procedere ad un suo rilancio.

Bistagno • Ricomincia il laboratorio di teatro fisico sintetico

Quizzy Teatro presenta Sintetico 2.0

Bistagno. Da giovedì 7 novembre, dalle ore 20 alle ore 23, presso il Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, ricomincia il Laboratorio di Teatro Fisico Sintetico, ideato e organizzato da Quizzy Teatro, realtà territoriale stabile di organizzazione e produzione, parte del progetto "Corto Circuito", sostenuto e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo".

Il laboratorio è finalizzato a integrare la formazione di un gruppo stabile di ricerca sull'azione fisica, in grado di creare spettacoli e performance che contaminino il teatro e la danza, in rapporto alla voce e alla parola. Sintetico vuole essere un contenitore di comunicazioni immediate ed efficaci, in grado di esprimere idee, riflessioni ed emozioni sulla società contemporanea e il sentire sociale, il tutto espresso attraverso la ricerca di una sintesi espressiva, in cui gesto e parola sono condensati in un agire scenico diretto ed essenziale.

In particolare il laboratorio mira a sviluppare tecniche di rilassamento corporeo e respirazione, potenziamento dell'ascolto e del Pensiero Laterale, Neutro Scenico per acquisire nuove competenze motorie, Voce Naturale ossia riscoperta ed esplorazione di toni, timbri, volumi, ritmiche e sonorità spontanee, paralinguistica ovvero qualità della voce e articolazione, studio della dizione e dell'ortoepia, Storytelling ed elementi di drammaturgia, scomposizione del movimento e del gesto in relazione allo spazio, al tempo, alla musica e alla parola, autoconsapevolezza delle proprie peculiarità fisiche e creative, istintività e impulsività d'azione-reazione, pratiche di straniamento e immedesimazione, improvvisazione strutturata e ideazione collettiva, regia, nozioni di acrobatica, gestione delle dinamiche narrative interne al testo, allestimento, prove e debutto di uno spettacolo professionale. Fulcro della ricerca di Sintetico è lavorare sul corpo come mezzo di comunicazione empatico, transculturale, diretto ed immediato; liberarlo e potenziarlo significa sviluppare, con tecnica e competenza, l'espressività fisica, la vocalità e la credibilità interpretativa, anche in senso più tradizionale. A gestire il progetto teatrale tre insegnanti d'eccezione, che metteranno a disposizione dei partecipanti tutte le loro conoscenze tecniche, teoriche e professionali: Monica Massone per il training d'attore, la drammaturgia e la regia, Tatiana Stepanenko per la danza classica, moderna e per gli elementi di acrobatica, Federica Addari per il vocal coaching.

Monica Massone è laureata in Teatro Educativo e Sociale presso l'Università degli Studi di Torino, corso di laurea in D.A.M.S., diplomata Attrice presso la "International Acting School" di Roma (scuola di formazione professionale Regione Lazio) ed è specializzata in Storytelling presso la Scuola "Holden" di Torino.

Tatiana Stepanenko è laureata presso l'Accademia Superiore Statale d'Arte e Cultura di Perm (Russia), si perfeziona in Composizione Coreografica e Improvvisazione presso l'Associazione Europea Danza di Livorno e in Contact Improvisation presso il "Provincial Dance Theatre" di Ekaterinburg (Russia).

Federica Addari, formata in Canto secondo il metodo VoiceCraft, è laureata in Filosofia ed è fondatrice del gruppo "Lo Straniero" (etichetta "La Tempesta"), vincitore della XXX edizione del Festival "Musicultura". Sintetico è rivolto a persone che possiedono già una buona esperienza di palco e che abbiano interesse a impegnarsi concretamente e seriamente nella formazione di un gruppo teatrale professionale, che dia seguito agli ottimi laboratori sviluppati nel corso degli anni passati.

Il corso si svolgerà da giovedì 7 novembre a giugno 2020, con un incontro settimanale (ogni giovedì) della durata di 3 ore, per un totale di 32. Tutte le lezioni del laboratorio si terranno presso il Teatro Soms di Bistagno, in Corso Carlo Testa 10.

Sintetico, infatti, attraverso le performance Hypocrisy e Peripherein che compongono lo spettacolo in produzione Society, è stato portato in scena in diverse manifestazioni culturali e artistiche allestite nella provincia di Alessandria, a esempio "AcquiLimpiadi" e "Notte in Rosé" per il Comune di Acqui Terme e in occasione del Concorso Internazionale di Poesia istituito dall'Associazione "Archicultura". L'intenzione è quella di rendere le performance dal vivo un evento sempre più continuativo e regolare, in modo che il laboratorio si affermi sul territorio come importante ed innovativa offerta culturale di ricerca e sperimentazione. Inoltre, per far conoscere le dinamiche del corso e renderlo più fruibile, lo scorso anno le docenti hanno proposto una Open Lesson ovvero una "Lezione Aperta" in cui il pubblico ha avuto modo di entrare nel vivo della didattica, esattamente così com'è nella realtà, senza alcuna volontà dimostrativa o performativa, senza alcun adeguamento seduttivo, ma in tutta la nudità, la fatica e la fallibilità di un'autentica e intensa sessione di studio. Quizzy Teatro, creatore di Sintetico, è, nella pratica, Residenza Teatrale, ma anche Direzione Artistica di Bistagno in Palcoscenico, foriera di numerosi artisti di fama nazionale, come Marina Massironi, Roberto Ciufoli, Antonello Fassari, Ettore Bassi, Alessandro Fullin, Beppe Rosso, Ugo Dighero, e molti altri attori, registi e autori, i quali hanno contribuito con la loro presenza al grande successo che questa rassegna continua a riscuotere.

Importante per Quizzy Teatro è, dunque, proporre un pacchetto di opzioni teatrali che possano incontrare i gusti del pubblico, ma che, al tempo stesso, mantengano un adeguato livello culturale e civile, qualità di cui il Teatro si fa portavoce.

Le conduttrici del corso Sintetico e Quizzy Teatro invitano a partecipare al laboratorio di Teatro Fisico, chiamando il numero 348 4024894 (Monica) o scrivendo una mail all'indirizzo info@quizzyteatro.it, e vi aspettano alla prima lezione di prova, in programma giovedì 7 novembre, dalle 20 alle 23, presso il Teatro Soms di Bistagno.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.quizzyteatro.com e sulla pagina FaceBook Quizzy Teatro.

Montechiaro d'Acqui • Nella chiesa di Sant'Anna

Cresime per 7 ragazzi di quattro paesi

Montechiaro d'Acqui. Domenica 22 settembre, la comunità parrocchiale di Montechiaro ha ricevuto per la prima volta il nostro vescovo mons. Luigi Testore che ha celebrato nella chiesa di Sant'Anna, nella piana la santa messa, e ha conferito il sacramento della santa Cresima a 7 ragazzi e ragazze che hanno condiviso e completato il percorso catechistico durato due anni e tutto il percorso scolastico presso la scuola di Montechiaro e provenienti da Denice, Montechiaro, Ponti e Mombaldone. Ecco i loro nomi: Alessandro Cagno, Giada Ferrero, Anna Ivaldi, Simona Lazzarino, Morgana Pietrasanta,Stefano Robiglio e Francesco Traversa. Che il dono dello Spirito Santo che hanno liberamente e seriamente chiesto alla Chiesa per il tramite del Vescovo, sia ricevuto con frutto e responsabilità e li accompagni nel cammino della vita.

Denice

Festa della polenta nuova

Denice. Domenica 13 ottobre la Pro Loco e il Comune di Denice organizzano a Denice, presso il Centro "Giacomo Zola" in regioni Bonini, la "Festa della polenta nuova".

Alle ore 12.30, apertura stand gastronomico, polenta con: spezzatino, cinghiale, sugo di funghi, gorgonzola.

È possibile scoprire il rugby con gli istruttori e i ragazzi dell'Acqui Rugby Septembrium che danno vita ad un open day dalle ore 14 alle 17 per giovani dai 6 ai 15 anni.

Si arriva a Denice percorrendo la SP30 Acqui Terme - Savona a Montechiaro d'Acqui e si seguono poi le indicazioni per Denice.

Torino • Nell'assemblea all'Auditorium

Antonio Corsaro presidente di ANCI Piemonte

Torino. L'assemblea regionale di ANCI Piemonte che si è svolta nella mattinata di lunedì 30 settembre nell'Auditorium di Torino ha eletto Andrea Corsaro, 61 anni, sindaco di Vercelli, nuovo presidente di ANCI Piemonte.

Avvocato, già primo cittadino del capoluogo eusebiano dal 2004 al 2014, è stato rieletto sindaco di Vercelli lo scorso 26 maggio.

Succede a Alberto Avetta, da poco eletto in Consiglio regionale. Corsaro guiderà ANCI Piemonte, di cui fanno parte 778 Comuni (in Piemonte sono 1181), per i prossimi 5 anni.

Corsaro da 8 anni professore a contratto di Elementi di Diritto Privato all'Università del Piemonte Orientale, Corsaro è avvocato penalista da 37 anni.

Si è laureato all'Università di Torino con una tesi sulla collegialità amministrativa.

L'Assemblea congressuale di ANCI Piemonte ha inoltre eletto i 78 delegati dell'Associazione alla 19ª Assemblea congressuale dell'ANCI, che si svolgerà dal 19 al 21 novembre ad Arezzo, e i 10 componenti del consiglio nazionale.

Ai lavori dell'Assemblea, presieduta dal presidente uscente Alberto Avetta, hanno partecipato il presidente di ANCI nazionale Antonio Decaro, sindaco di Bari e il vicepresidente vicario Roberto Pella, sindaco di Valdengo (BI).

Bistagno • Alcune domande al Sindaco dopo tre mesi di mandato

Roberto Vallegra: abbiamo lavorato con determinazione e serenità

Bistagno. Abbiamo posto alcune domande al sindaco di Bistagno Roberto Vallegra su questi primi mesi di amministrazione comunale.

Può dirci qualcosa sui primi 100 giorni?

«Sono trascorsi i "famosi 100 giorni" dall'inizio del mandato. Posso dire che è stato un periodo intenso. Abbiamo lavorato con grande determinazione, ma allo stesso tempo con serenità e tranquillità. La cosa positiva è che in campagna elettorale non abbiamo fatto alcuna promessa "azzardata" (se non quella del massimo impegno per cinque anni). Questo ci ha permesso di iniziare al meglio il mandato senza sgradevoli equivoci nei confronti della popolazione.

La Giunta da subito ha lavorato a pieno regime, ma anche tutti i consiglieri si sono integrati con i giusti tempi, dando un ottimo contributo».

Come intende impostare il lavoro per i prossimi anni?

«Non serve a nulla e non è produttivo fare fuoco e fiamme per i primi sei mesi, poi quattro anni di calma piatta e nuovamente tre mesi di corsa pima delle elezioni. Questa teoria non piace a nessuno del gruppo e non è certamente efficace. Prima di parlare di "questione tecniche, numeri, bilanci, ecc", volevo esprimere un personale giudizio e pensiero. A mio avviso c'è un grande bisogno di cambiare mentalità e guardare avanti. Naturalmente questo cambiamento deve essere "promosso" in primis dall'amministrazione comunale. È ora di smetterla di evidenziare sempre gli errori degli altri o una scelta discutibile di una qualsiasi amministrazione precedente. La frese più consueta che si sente nei paesi è questa: "È colpa di "quelli" di prima, è colpa di quelli di "prima-prima", ecc… " Lasciamo stare gli errori del passato (più o meno ne hanno commessi tutti, io compreso) e parliamo di futuro. Credo che il nostro paese, come del resto un pò tutti, abbia un gran bisogno di diventare più moderno, dinamico ed amato. Affermare di amare il proprio paese deve essere motivo di orgoglio e soddisfazione. Ogni cittadino, con piccoli gesti, può dare un grosso aiuto all'amministrazione semplicemente segnalando un problema, raccogliendo una bottiglietta di plastica abbandonata, offrendo qualche ora del proprio tempo libero a favore di un'associazione, ecc… Dopo i sentimentalismi, passiamo alle "cose" più tecniche: dopo aver effettuato un'attenta analisi del bilancio con il revisore dei conti, abbiamo appreso che non avremo grosse disponibilità di spesa per l'immediato futuro. La cosa non destabilizza le nostre idee ed i nostri intenti. Siamo convinti di poter fare lo stesso qualcosa di buono con impegno e tanto "olio di gomito".

Il primo atto è stato un decreto per la riorganizzazione dei dipendenti con i vari compiti e degli uffici. Ciò non vuol dire che prima non andasse bene, semplicemente dopo cinque anni è necessario un aggiornamento degli incarichi con relative responsabilità dei servizi. Per quanto riguarda gli uffici stiamo predisponendo due locali distinti per ufficio tecnico e polizia locale che con tutta probabilità si trasferiranno al primo piano del palazzo comunale.

▲ La giunta comunale

▲ Il consiglio comunale

Il nostro intento è quello di ricavare il maggior numero di uffici e locali idonei per futuro impiego (potranno essere utilizzati anche da associazioni varie). Per quanto riguarda i dipendenti esterni, d'ora in poi dipenderanno direttamente dal Sindaco. Abbiamo già predisposto molti interventi in diverse zone del paese. Oltre ai soliti lavori di pulizia ordinaria, divideremo Bistagno in settori in modo da effettuare al meglio una giusta ed efficace manutenzione. In questo modo, non ci limiteremo a tenere ordinato il centro del paese, ma com'è giusto che sia avremo un occhio di riguardo per le zone di campagna e frazioni in generale. A breve renderemo pubblica una manifestazione di interesse per le aree verdi del paese compresa la rotatoria di regione Cartesio. Daremo la possibilità a privati o commercianti di gestire le aree verdi con composizioni a secco o altro in cambio di sponsorizzazioni pubblicitarie.

Come ribadito più volte in periodo preelettorale, ci stiamo già muovendo per la messa in sicurezza della strada provinciale all'altezza del passaggio livello. Abbiamo avuto un incontro con un dirigente della provincia in modo da capire come e dove possiamo intervenire per ridurre la velocità su quel tratto di strada».

Bistagno, da sempre ha un'ottima scuola, un polo scolastico da fare invidia a grandi centri. Avete dei nuovi progetti? «La scuola per il paese è come il sangue nelle vene…

Per questo motivo nel corso del mandato ben due consiglieri si occuperanno "solo" di questo.

Abbiamo un ottimo rapporto con i docenti e la dirigente scolastica; situazione fondamentale per lavorare in armonia e collaborazione. A lato pratico abbiamo provveduto ad una serie di piccoli e medi interventi quali la manutenzione straordinaria dei locali interni e giardini, l'acquisto di un nuovo scuola bus con l'assunzione di un autista part-time. Unitamente alla locale pro loco anche quest'anno organizzeremo il dopo scuola nei giorni di lunedì e giovedì (inizio da lunedì 7 ottobre).

Per il futuro stiamo iniziando a valutare e capire la fattibilità per un ampliamento della struttura per creare così aule più grandi e funzionali».

Bistagno ha delle criticità a livello socio assistenziale?

«Per quanto riguarda il socio-assistenziale posso affermare che le criticità presenti a Bistagno (famiglie in difficoltà, anziani che vivono soli, ecc…) sono assolutamente monitorate e di nostra conoscenza. Il Comune investe una cifra importante per una convenzione con l'A.S.C.A (associazione socio assistenziale dei comuni dell'acquese). L'associazione stessa ha la nostra stima per il lavoro effettuato. Colgo l'occasione per ringraziare in particolar modo tutte le operatrici che seguono alcune situazioni in paese».

Avete già effettuato qualche intervento o lavoro pubblico?

«Si, Di seguito alcuni interventi già effettuati: *1,* ripristino dei passaggi pedonali in corso Italia e corso Carlo Testa; *2,* rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale in diverse zone del paese; *3,* viabilità in paese, in particolar modo nel centro storico dove sarà nostro compito far rispettare le ordinanze in essere; *4,* rifacimento di un ponte all'altezza del civico 3 di regione Fango. A livello di comunicazione abbiamo "aperto" una pagina facebook del Comune, useremo molto il sito internet e nuove mailing list, allo stesso tempo però la comunicazione diretta ed il rapporto giornaliero con la popolazione sarà sempre un nostro punto di forza e volontà».

Che progetti avete per il futuro? «Abbiamo "semplicemente" intenzione di rispettare il programma per cui siamo stati votati. La nostra filosofia è sempre quella della regolarità e continuità. In questo modo si ottengono i migliori risultati».

Nelle foto il sindaco Roberto Vallegra, con la Giunta: il vice sindaco Riccardo Blengio e l'assessore Camillo Pietro Baldovino e con l'intero Consiglio comunale composto da: Stefano Fumo, Silvio Giacomo Ferri (presidenti del Consiglio comunale), Enrico Baldizzone, Ylenia Berruti, Erika Bertonasco, Elisabetta Rosa Corino, Barbara Del Prete, Michela

Serole • Domenica 6 ottobre dalle ore 8.30 la prima edizione

Primo trekking a cavallo "da 580 a 851… ecco il Puschera"

Serole. Due importanti eventi sono organizzati dalla Pro Loco e dal Comune.

Domenica 6 ottobre, ci sarà il 1° trekking a cavallo, "da 580 a 851… ecco il Puschera" (la vetta della Provincia di Asti). Si tratta di un trekking per escursionisti a cavallo di circa 3 ore su strade principalmente sterrate. Il ritrovo è previsto alle ore 8.30, la partenza alle ore 9 nel parcheggio sottostante il Municipio. Il pranzo 15 euro a testa, solo trekking 5 euro. Infine *domenica 20 ottobre,* si svolgerà la 44ª "Sagra delle Caldarroste". Dalle ore 10.30, appuntamento con Barba Brisiu, intagliatore di legno. Alle ore 11.30, "Pucia" per tutti cotta nei tradizionali pentoloni di rame. Alle ore 14.30, inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni; nella piazza del paese porterà allegria e buonumore l'orchestra "Bruno Mauro & la band". Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "Friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino.

Denice • Un bel pubblico alla presentazione nell'oratorio del libro

"Lo sbirro del generale" di Bruno Chiavazzo

Denice. Venerdì 27 settembre alle ore 20.30, nell'oratorio di San Sebastiano a Denice, è stato presentato il libro "Lo sbirro del generale: I pedinamenti, gli arresti e le sparatorie. La vita quotidiana del maresciallo Ciro Luongo, del Nucleo Antiterrorismo del generale ... anni di piombo".

I presenti hanno vissuto direttamente attraverso gli occhi e la partecipazione diretta di Ciro Luongo, carabiniere, il racconto in prima persona di avvenimenti che hanno definito la storia d'Italia recente. I pedinamenti, le indagini, gli arresti, le sparatorie e i depistaggi che hanno contrassegnato 20 anni di lotta al terrorismo rosso e nero.

Il sindaco Fabio Lazzarino ha accolto i presenti, il maresciallo Ciro Francesco Luongo accompagnato dal tenente Antonio Rossello. L'appuntamento è stato organizzato dalla Pro Loco e dal Comune.

Al termine il sindaco Lazzarino ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato alla serata, chi ha collaborato all'organizzazione ed un grazie particolare ha rivolto al maresciallo Luongo e al tenente Rosselli per aver scelto Denice.

Vesime • La Pro Loco ripristina la manifestazione

"Festa dei giovani della terza età"

Vesime. Con la nuova Pro Loco di Vesime ritorna la "Festa dei giovani della terza età" in calendario domenica 20 ottobre.

La nuova Pro Loco di Vesime vede ai vertici: Stefano Diotti presidente, Matteo Tealdo vicepresidente, ed i consiglieri Franco Barbero, Sandro Brezzo, Debora Pavetti, Mario Strub e in rappresentanza del Comune, il sindaco Pierangela Tealdo. Dopo il debutto alla 65ª sagra della nocciola di Cortemilia, si presenterà ai vesimesi con il rilancio di una vecchia festa: "Festa dei giovani della terza età". Evento che ha sempre riscontrato grande partecipazione di persone della terza età e di vesimesi per un giusto omaggio, un grazie, a tutti questi "giovani della terza età" che hanno contribuito allo sviluppo socio economico del paese.

Alla festa, le esperte cuoche della Pro Loco, supportate dai cuochi, hanno sempre preparato un tipico menù di Langa, e all'evento ha sempre presenziato componenti dell'Amministrazione comunale.

Spiega il cav. Franco Barbero, coinvolto nuovamente nella Pro Loco, da questo gruppo di giovani e tra gli ideatori della manifestazione: «Personalmente quello degli anziani, o meglio dei meno giovani, è un discorso che mi sta particolarmente a cuore, perché sovente, nel contesto di una società che ha ritmi sempre più veloci e che ci sovraccarica di mille impegni, sono proprio loro a rischiare la caduta in una condizione di solitudine ed emarginazione.

In realtà sono i depositari della memoria collettiva, testimoni diretti di un passato da cui scaturisce il nostro presente, arricchiti da un patrimonio di esperienze e portatori di competenza e di saggezza. Ed infatti sono loro che con i loro suggerimenti, con il loro lavoro, ci hanno insegnato che cos'è la vita, ci hanno trasmesso valori positivi ed hanno costruito la nostra attuale realtà. Proprio per questi motivi feste come questa hanno un significato particolare: festeggiare pimpanti ultrasettantacinquenni, con parenti e amici, è un ottimo modo per farli sentire ancora parte integrante di questo paese, che ha tanto il sapore di grande famiglia, dimostrandogli la nostra gratitudine e la nostra voglia di imparare ancora da loro».

Nella foto alcuni dei partecipanti all'edizione 2016.

Bistagno

Mercatino dell'antiquariato ed oggettistica varia

Bistagno. Ritorna domenica 6 ottobre il mercatino dell'antiquariato di Bistagno.

Previsto per ogni prima domenica del mese, in piazza Monteverde, è l'occasione per ritrovare oltre ai piccoli espositori anche quelli abituali e l'affezionato pubblico, bistagnesi e non provenienti anche da fuori provincia e regione, in cerca di qualche raro cimelio che ricordi il tempo passato e non solo.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo. Info al 366 5020687

Comunità Langa in Cammino, Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Sassello • La comunità ha salutato il parroco don Crivellari

"Grazie don Mirco per tutto quello che hai fatto…"

Sassello. Domenica 29 settembre, nella chiesa di San Giovanni Battista colma di persone, riunitasi per salutare per l'ultima santa messa da parroco di Sassello il Don (don Mirco Crivellari), che ora continuerà la sua attività sacerdotale come parroco a Cairo.

Don Mirco Crivellari, di Bistagno, è nato nel 1979 ed è stato ordinato sacerdote dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi il 16 ottobre del 2004.

Prima di essere nominato parroco di Sassello è stato responsabile della Pastorale giovanile della Diocesi, vice parroco a Cairo, a Nizza Monferrato e responsabile dell'Oratorio, quindi la nomina a Sassello.

Domenica 29 il centro abitato è stato invaso da manifestini dove compare un grande cuore stilizzato in rosso, con scritto "Sassello 2012-2019 – Grazie don Mirco", firmato i ragazzi, gli animatori, le famiglie e i parrocchiani".

La santa messa è iniziata alle ore 17 con i bambini e i suoi ragazzi e animatori dell'oratorio davanti all'altare tutti insieme, con due cartelloni, creati da loro con su scritto "Non è un addio, ma un arrivederci!" e tutti i loro nomi. Ad accompagnare la celebrazione liturgica i canti della Cantoria di San Giovanni, con una intensa versione del Magnificat. Palpabile l'emozione in chiesa dei presenti e del Don, le cui parole nel corso della messa hanno toccato profondamente i cuori dei fedeli.

Quindi una mamma, ha letto questa lettera:

«A nome dei genitori, delle famiglie e dei parrocchiani della comunità sassellese, vogliamo ringraziare don Mirco, nostro parroco da settembre 2012, il quale oggi ci saluta per continuare il proprio servizio sacerdotale a Cairo Montenotte.

Don Mirco è arrivato a Sassello trovandosi davanti una situazione non proprio agevole, anzi, ci permettiamo di dire alquanto difficoltosa… ma da subito si è dato da fare, non solo per quanto riguarda la sua attività sacerdotale, ma ritagliandosi uno spazio sempre maggiore rivolto ai bambini e ai ragazzi, attraverso l'attività catechistica e a tutto ciò che la circonda.

In poco tempo ha conquistato i loro cuori, mettendosi al loro fianco, insegnandogli non solo la catechesi, ma trattando argomenti di attualità: dalla povertà agli ultimi della terra, dalle problematiche giovanili, al mondo del lavoro, dall'importanza dell'istruzione ai problemi ambientali, insomma un educatore con la E maiuscola, oltre che un sacerdote ed un amico. Non solo i bambini e i giovani, ma anche noi adulti, ci siamo avvicinati ad un mondo finora sconosciuto almeno per noi sassellesi degli ultimi 40 anni, cioè l'Oratorio, prima utilizzando il salone parrocchiale, poi con enormi sacrifici, adibendo uno stabile intero che fosse solo Oratorio, nel vero senso del termine, una casa aperta a tutti!

Tante tante sono state le attività fatte in questi anni… la messa animata, la Novena di Natale, la preparazione alla Settimana Santa per i bambini, il Rosario di Maggio che si è riempito di nuovo delle loro risa, l'oratorio estivo Grest, che è ormai l'appuntamento più atteso non solo dai bambini del paese, ma anche da tanti che arrivano da fuori.

E poi la settimana in montagna (Valdieri gli anni scorsi e Chiappera quest'anno) dove i nostri figli hanno vissuto esperienze comunitarie uniche; e poi l'inizio dell'anno scolastico con la benedizione degli zaini, la Festa di Carnevale, la Giornata della Vita, le Adorazioni Eucaristiche… non sappiamo se abbiamo ricordato tutto, ma questo tutto è ed è stato proprio bello, per i piccoli, per i giovani e per noi genitori ed adulti! Eh sì, perché alcuni di noi per la prima volta o di nuovo si sono avvicinati a Dio grazie al lavoro di don Mirco e grazie a lui abbiamo intrapreso tra noi rapporti di amicizia e condivisione, abbiamo vissuto esperienze di gruppo che ci hanno riempito il cuore! Gite dell'Oratorio, pizzate, partite di calcio dei papà e di pallavolo delle mamme, giochi con i bambini durante il Grest, castagnate, il panettone dopo la santa messa di Natale, l'arrivo della Befana, Capodanno in Oratorio, il banchetto dei biscotti e dei lavori di decoupage, tutte le attività del Grest in cui alcuni parrocchiani e compaesani sono diventati, con soddisfazione, collaboratori al fianco di tanti genitori…

Insomma, riassumere questi sette anni in poche righe è praticamente impossibile, ma speriamo di avervi reso un po' di più l'idea del perché noi oggi dobbiamo semplicemente e solo dire Grazie!

Grazie don Mirco, perché rispetto a sette anni fa ora a Sassello esiste una comunità che ha degli strumenti ed una consapevolezza di sé da potersi ritenere tale.

Grazie don Mirco per l'eredità che ci lasci, e qui ci rivolgiamo alla Comunità tutta, sta a noi portarla avanti e continuare la tua opera tutti insieme al fianco di don Enrico.

Sicuramente e non per ultimo, dobbiamo anche dirti Grazie per come hai affrontato i momenti difficili, con tanta forza e coraggio, dandoci così l'ennesima lezione, perché, caro Don, anche questo ci hai insegnato, che dopo la tempesta, prima o poi, arriva sempre il sereno!

Ed è questo che ti auguriamo don Mirco, con tutto il cuore, che il tuo percorso possa essere proprio così, il più sereno possibile, da adesso e per sempre!

Grazie don Mirco, per tutto quello che hai fatto per noi e per i nostri ragazzi, rimarrai sempre nei nostri cuori! Con immenso affetto e stima, i genitori e le famiglie dei tuoi bambini e ragazzi e i parrocchiani tutti.

"Nel tuo cammino affronterai momenti belli e momenti brutti. Lascia che siano quelli belli a riempirti la vita. Nel tuo cammino incontrerai tante persone, alcune saranno la tempesta, ma altre saranno il sole. Allontana la tempesta e lascia che sia il sole a riempirti il cuore"».

La celebrazione si è conclusa con un canto fatto dai bambini e ragazzi tutti insieme sull'altare e il regalo dei suoi animatori, un video che racchiudeva immagini e frasi di questi intensi sette anni di Oratorio e Grest.

Al termine un rinfresco per passare ancora un paio d'ore insieme, in cui don Mirco ha abbracciato e salutato tutti i suoi giovani, ma anche i genitori e i parrocchiani.

Sassello ha salutato don Mirco Crivellari ed accoglie il nuovo parroco don Enrico Ravera domenica 6 ottobre alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale della "Santissima Trinità" per la sua prima celebrazione liturgica.

G.S.

Guardate il video su settimanalelancora.it

Palo • Il saluto al parroco don Mirco Crivellari

Grazie dalla comunità palese

Sassello. Alla vigilia delle celebrazioni che, nel mese di ottobre, onoreranno la beata Chiara Badano (29 ottobre 1971 – 7 ottobre 1990) la parrocchia di Sassello cambia parroco, infatti a don Mirco Crivellari subentrerà don Enrico Ravera. Grande emozione sabato 28 settembre nella chiesa della frazione di Palo dedicata a "San Bernardo abate" per l'ultima messa della stagione ed il saluto a don Mirco Crivellari che, nei prossimi giorni, inizierà il suo nuovo ministero sacerdotale a Cairo Montenotte dopo sette anni di intenso lavoro nel vasto territorio sassellese. Questa "l'intenzione" recitata durante la preghiera dei fedeli da una parrocchiana palese a nome di tutta la comunità locale: «…che, nella nuova parrocchia, possa esercitare il proprio ministero con entusiasmo, fede, dedizione come ha manifestato in Sassello. Che il Signore lo aiuti sempre. Da parte nostra un caro saluto ed un abbraccio.

La comunità palese la ringrazia di cuore e le augura una vita felice". Don Mirco, visibilmente emozionato, ha ringraziato i presenti per l'affetto nei suoi confronti dichiarando: «Devo confidarvi che a Palo mi sono sempre trovato a mio agio e l'ambiente parrocchiale è molto simile ad una vera e propria famiglia».

San Giorgio Scarampi • Torneo di scopone al circolo La Torre

Orsini e Barbero superano Villani e Lombardo

San Giorgio Scarampi. Gli abitanti dei paesi della Langa Astigiani, grandi lavoratori della terra, coltivano l'hobby della caccia, dell'andar per funghi e sono grandi giocatori di scopone scientifico.

In questa stagione è facile imbattersi in qualche locale e trovare ad un tavolino quattro persone con le carte in mano, che all'improvvisano alzano il tono della voce o battono un colpo sul tavolo, stanno giocando a carte.

Nelle scorse settimane al circolo La torre di San Giorgio Scarampi il cav. Gianni Villani ha organizzato un torneo di scopone alla baraonda che ha registrato la partecipazione di numerose persone.

Il vincitore è stato Costanzo Orsini di Castellazzo Bormida in coppia con Sergio Barbero di Roccaverano, che in finale hanno suprato Gianni Villani di San Giorgio Scarampi e Lucio Lombardo di Asti.

Al 3° posto la coppia Mario Avidano di Asti e Alessandro Abate di Vesime, al 4° la coppia Massimo Morfino di Acqui e Angelo Sorba di Asti.

Bistagno • Si cerca un nuovo gestore

Circolo sociale ricreativo della Soms

Bistagno. La presidente della Soms di Bistagno, Valeria Vanara, comunica che la Soms, dovendo affidare la gestione del circolo sociale e ricreativo di proprietà, sito in via Adua 1 in Bistagno, intende avviare una indagine di mercato, finalizzata ad individuare i soggetti da invitare a procedura negoziata previa pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse.

Si invita, coloro che hanno i titoli, qualora interessati, a presentare istanza per partecipare alla gara per l'affidamento della gestione suddetta.

1, L'oggetto dell'affidamento riguarda la gestione del circolo sociale e ricreativo della Soms di via Adua 1 con possibilità di utilizzare la sala teatrale per un numero massimo di 24 ore mensili. *2,* Possono partecipare alla manifestazione di interesse tutti gli interessati. L'affidamento verrà effettuato anche nel caso di una sola offerta. *3,* La gestione avrà inizio dal 1 novembre 2019 e durerà fino al 1 maggio 2022, prorogabile per ulteriori 3 anni.

Il canone d'affitto a base di gara, in aumento, ammonta a 300 euro al mese. L'affidamento si terrà con procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse, col criterio dell'offerta economica più vantaggiosa. La manutenzione ordinaria, la pulizia dell'immobile e le utenze saranno a carico del gestore, la manutenzione straordinaria a carico Soms. La Soms si riserva di fissare orari e modalità di apertura del circolo sociale e ricreativo. Il gestore dovrà stipulare idonea polizza di responsabilità civile contro terzi e garanzia fideiussoria. *4,* La domanda di partecipazione e la documentazione da allegare dovranno essere contenute in un apposito plico controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato alla Soms di Bistagno, recante il nominativo del mittente e, in evidenza l'indicazione "avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento in gestione del circolo sociale e ricreativo Soms sito in via Adua 1". La domanda dovrà pervenire all'ufficio Soms, corso Carlo Testa 10, Bistagno entro il termine perentorio del giorno 14 ottobre 2019, a mano o a mezzo raccomandata postale o tramite agenzia di recapito autorizzata. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, e debitamente sottoscritta dal richiedente, pena l'esclusione, dovrà recare le seguenti indicazioni: *a)* Dati relativi dell'interessato; *b)* Codice fiscale; *c)* Iscrizione in camera di Commercio; *d)* Dichiarazione di inesistenza di qualsivoglia causa ostativa a porre in essere con la Soms di Bistagno *e)* Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità a contrarre con la Soms; *f)* Dichiarazione di essere in regola con gli oneri assicurativi e previdenziali e con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro; *g)* Dichiarazione di aver preso visione dei locali oggetto della manifestazione di interesse; *h)* Fotocopia documento d'identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda. Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento della procedura negoziata in oggetto. La Soms si riserva di individuare discrezionalmente coloro che avranno richiesto di partecipare al presente invito se risultano in possesso dei requisiti di legge nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

La Soms si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Montechiaro d'Acqui • L'ultimo scritto del maestro Pietro Reverdito

Pedrin: "Patria Sì, Patria No"

Montechiaro d'Acqui. Pietro Reverdito, quasi 93 anni, ha insegnato per oltre 40 anni nella scuola elementare (insignito della medaglia d'oro e pergamena dal Ministero della Pubblica Istruzione), ha scritto diversi libri di notevole successo. Il primo, "La giusta parte", ha avuto varie ristampe; dopo sono arrivati "Il mio tempo", "Ci vediamo da grandi" e sta lavorando al suo quarto libro dedicato ai francobolli nella storia. Il Maestro, così tutto lo chiamano, anche conosciuto con il nome di "Pedrin"; è stato giovanissimo partigiano nella Langa Astigiana e nell'alto Monferrato. Appassionato e giocatore di "balon" è stato amministratore comunale. Ora che non si occupa più delle viti e della cantina, trascorre la sua vecchiaia in famiglia, nell'azienda agricola "Te Rosse" circondato dall'affetto dei suoi famigliari. E allora il Maestro pensa e scrive… Ecco il suo ultimo pezzo: ***"Patria Sì, Patria No":***

«Scolaretti composti, attenti e volenterosi. Una maestra, quale seconda mamma, che invoglia a capire. Il pane scolastico gustoso e digeribile. Eppure il frastuono che giunge da campane lontane annaspa in rintocchi confusi. I bimbi, a poco a poco, escono dal proprio torpore e una certa confusione li obbliga al silenzio e all'attesa. Nell'animo di ciascuno penetra una nota che sa di dubbio e che giunge all'incertezza fino al disagio e poi al diniego del momento. In aula è appeso un quadro che mostra il busto di uno sconosciuto. Pertanto non amato.

Il crocifisso è testimone di rifiuti alle imposizioni di un insegnante diverso, mutato nel tempo.

All'orecchio giungono intimidazioni crude, echi di spari, di esplosioni e urla di dolore che sanno di perversità dell'altrui volere. Direttive ingiustificate e gravi. Alle armi si risponde con le armi. Per ferire? Per eliminare? È solo per difesa contro chi, in coro, si annuncia con il ritornello di sempre: "Armiamoci e partite!".

Ecco che i giovani, prima renitenti e poi rivoltosi, affrontano nazisti e fascisti con l'ardore degli anni e la forza del giusto volere. Ed è lotta vera.

Il 27 settembre 1943 è giorno di rivolta nella Napoli popolare in opposizione ai furori nazisti. La cittadinanza tutta soffre un'occupazione che sa di spogliazioni ingiustificate e di feroci rappresaglie.

Giovani e giovanissimi, dopo coraggiose e fruttuose razzie di armi nei depositi della città e con l'appoggio della Benemerita, sanno affrontare vittoriosamente le schiere del più forte esercito del mondo.

Ad un dodicenne, Gaetano Capuozzo, verrà riconosciuta la medaglia d'oro alla memoria per aver attaccato con bombe Molotof un carro armato tedesco.

Con lui sono caduti Rosario Formisano, Filippo Illuminato e Mario Menichini.

Personaggi passati alla Storia perchè iniziatori della vera "Resistenza Popolare Nazionale" positivamente collaudata nella città vesuviana.

Un monito perpetuo viene da Lodovico (Ponzone 19 set 1944), da Pantera e Sole (Ponzone 2 set 1945), da Dario (Casa Langa di Roccaverano (12 apr 1945) e da decine e decine di altri giovani fermati dal fuoco avverso sui prati e nei boschi teatro di giovanile "Amor di Patria", terra difesa a prezzo della vita perché amata.

Reso silente il rombo del cannone si rispetta la Patria altrui come la propria, in nome di una pace comune resa possibile dalla distruzione di qualsiasi tipo di armi. È comune aspettativa».

Roccaverano • Un successo con musica, gastronomia e sport

Grande festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Anche quest'anno grande successo ha riscosso la "Festa patronale di San Gerolamo", bella frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana. La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si è svolta da sabato 28 a lunedì 30 settembre.

Due giorni di gastronomia, giochi e sano divertimento e poi lunedì la chiusura dei festeggiamenti con il tradizionale polentino.

Nel pomeriggio di domenica 29, giochi vari con ricchi premi.

Il 27° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto è stato vinto da Filippo Garbarino di Monastero Bormida. Nella categoria adulti: 1° premio a Assan Guien di Monastero Bormida; il 2° a Elisa Voglino di Acqui Terme; il 3° a Riccardo Pillone di Montabone.

Nella categoria bambini 1° premio a Filippo L'Acqua di Montabone; 2° a Elisa Gallo di Monastero Bormida, 3° a Teresa Bo di Mongardino.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che in questi giorni hanno partecipato alla festa e tutti coloro che in qualche maniera si sono resi disponibili per il successo della manifestazione e danno appuntamento al settembre del 2020.

Castino

Con il Gruppo auto e moto storiche Valle Belbo

Raduno di fine estate di vespe, auto e moto

Castino. Domenica 6 ottobre a Castino si terrà il "Raduno di fine estate di vespe, auto e moto storiche" organizzato dal Gruppo auto e moto storiche Valle Belbo, in collaborazione con la Cascina Scavin, produzione e lavorazione nocciole I.G.P. l'Associazione Turistica Pro Loco ed il Comune di Castino.

Il programma prevede dalle ore 9 alle 10.30, iscrizioni, caffè e colazione; alle ore 10.30, partenza per giro (nella zona delle vigne di moscato) con sosta per aperitivo alla Cantina Valle Belbo di Santo Stefano Belbo; alle ore 12, partenza per Perletto percorrendo la mitica Valle Belbo; alle ore 13 è previsto il pranzo presso il ristorante "La Torre" di Perletto; alle ore 16, premiazioni e ringraziamenti.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 330 760156 (Dario), 389 4769698 (Fedele), 339 5306920 (Pino).

Ponzone. Bella, ben organizzata e istruttiva. Con questi pochi termini si può qualificare la "XXII Festa della montagna" che trova luogo di naturale adunanza nella piacevole frazione del ponzonese, Piancastagna. E a ben ragione. Poiché dallo sparuto gruppo di case adagiate sull'antico pianoro appenninico, la vista è impagabile.

Alla sommità delle ubertose valli dell'Erro e del fiume Bormida, dove flora e fauna assumono un contorno alpestre, il piccolo borgo monferrino ha ospitato, dalla mattinata fino alle prime ombre della sera di domenica 29 settembre, questa rinnovata kermesse che quest'anno, come non succedeva da tempo, ha richiamato una notevole massa di curiosi e di amanti di una montagna di diversa visione.

Non il tipo di montagna che vanta i grandi richiami di turismo invernale ne quella ricercata e di moda dei grandi parchi nazionali alpini. Però è luogo dove un equilibrio tra uomo e natura ha un valore decisamente pregiato e le stagioni trovano, ancora, un reale riscontro adeguando, con giusta lentezza, colori, odori e rumori nel passaggio tra solstizi ed equinozi.

La municipalità di Ponzone crede in questa realtà, quasi unica o, comunque, specificatamente autoctona, imprimendo, con costante impegno, energie ed economie nell'evento annuale.

Le risposte non si sono fatte attendere, trasformando questo appuntamento di fine settembre, perfetto luogo di incontro tra coloro che di questa montagna ne vivono, giornalmente, la genuinità e le numerose difficoltà e tutti quei curiosi spettatori che di questi luoghi sono rapidi fruitori.

Lungo le strette vie e nella piccola piazza di Piancastagna si sono distesi banchi ed esposizioni straripanti prodotti e lavorazioni provenienti, rigorosamente, da questi territorio oppure, all'opposto, da luoghi distanti ma che di queste terre ne richiamano analoga esistenza.

Così, accanto agli asinelli e ai buoi nostrani si sono accumunati esotici lama e alpaca che hanno attratto l'attenzione degli adulti e sgranato, di meraviglia, gli occhi dei numerosi piccoli visitatori mentre il ritmico battito di antiche macchine agricole ha fatto da richiamo e testimonianza di un mondo perduto nella memoria di precedenti generazioni. Sul grande prato, ancora rigoglioso di una folta distesa verde, si sono espansi ritmi e concetti di un vivere diverso, cosi lontano nel tempo e dalla quotidianità da divenire inarrestabile curiosità per tutti i numerosi ospiti.

Piancastagna • Numeroso pubblico e tanto interesse da mattino a sera

Una bella ventiduesima "Festa della montagna"

A qualche spettatore, dai radi capelli bianchi, quando le macine a mano hanno frantumato le turgide pannocchie di mais, gli occhi si sono velati di antiche memorie: calderoni su brace di legna dove polenta, a grana grossa, cuoceva lentamente e un caldo profumo invadeva quell'angolo di cucina di una vecchia casa di campagna. In fondo il significato di questa bella kermesse può riassumersi in un semplice messaggio: trasmettere a chi, per cronologiche ragioni, non può sapere che la montagna, questa montagna ha offerto e continua a dispensare un diverso modo di intendere lo spazio e il tempo. La stessa montagna che, ostinatamente, non si adegua a un mondo antropologicamente troppo alterato, perché, nella sua saggezza, sa che qui, il tempo e lo spazio hanno un valore etico e morale talmente prezioso da non essere economicamente quantificabile.

Tra le facce incuriosite della folla si mescolavano quelle del professor Adriano Icardi e dell'ex primo cittadino ponzonese, professor Andrea Mignone. Non è mancata la gradita presenza di reali e arboree autoctone, appenniniche. Lo stesso centro è specializzato nella produzione di mieli biologici con area didattica attrezzata per illustrare il percorso di raccolta e produzione dell'oro biologico.

Per onorare la parte gastronomica dell'evento, il municipio ha preso accordi con alcuni ristoratori del luogo per specifici menù, economicamente adeguati, rispondenti a caratteristiche legate alla manifestazione sia nelle materie prime che nella tipologia delle portate.

Sul campo, la pro loco di Piancastagna si è impegnata nella somministrazione di farinata e, nel pomeriggio, con la distribuzione delle irrinunciabili caldarroste...

Insomma, una bella giornata di fine settembre in cui la festeggiata, quale ospite, ha dato il meglio di se offrendo scorci panoramici e colori impagabili nonché un tepore autunnale che ha conciliato e favorito l'intensa partecipazione all'evento.

Ora occorre aspettare un anno intero per riabbracciare e congratularsi con l'oggetto della ricorrenza, sperando in una giornata, similmente, piacevole.

Si sa, però, che la montagna, questa montagna è soggetto riconoscente e assi generoso...

a.r.

Urbe • Cittadini e non, politici e imprenditori in piazza a San Pietro d'Olba

Manifestazione contro chiusura della filiale di Banca Carige

Urbe. Martedì mattina, 1 ottobre, i cittadini di Urbe si sono radunati in frazione San Pietro d'Olba per partecipare alla manifestazione organizzata dal Comune contro la chiusura della locale filiale di Banca Carige. Insieme a loro c'erano i consiglieri regionali Angelo Vaccarezza e Mauro Righello ed il vicesindaco di Mioglia Aldo Bolla, intervenuti a testimoniare il loro appoggio all'iniziativa. Dopo gli interventi del sindaco Fabrizio Antoci, che ha ribadito l'importanza di mantenere i servizi essenziali nei paesi dell'entroterra e dei due consiglieri regionali che hanno portato l'appoggio nell'intero Consiglio regionale della Regione Liguria evidenziando l'importanza della presenza di Banca Carige sul territorio, è stata consegnata agli impiegati della filiale una lettera indirizzata ai commissari della banca. "In qualità di sindaco-ha letto Fabrizio Antoci -, a nome di tutta la comunità di Urbe, di tutti i non residenti e villeggianti clienti da sempre della vostra Banca, permetteteci di dire anche della nostra Banca, in relazione alla decisione di Carige di chiudere lo sportello remotizzato di Urbe, aperto due giorni la settimana, chiedo a voi un segnale forte.

Un segnale forte che arriva dal Governo centrale con la strategia Aree Interne che stanzia 3,7 milioni di euro per finanziare 28 progetti per tutto il nostro comprensorio. Un segnale forte che arriva da Regione Liguria con la mozione votata lunedì, all'unanimità, dal Consiglio Regionale e dal governatore Giovanni Toti. Un segnale forte che arriva dagli imprenditori privati: un esempio, l'imprenditore monegasco che ha acquisito concessione e stabilimento dell'acqua minerale del Faiallo a Urbe e intende, a breve, riprendere la produzione. Con queste premesse e con la nostra pacifica manifestazione di oggi davanti allo sportello di Urbe, chiediamo anche a Banca Carige di scommettere sull'entroterra ligure e lasciare attivo questo sportello. L'amministrazione comunale è disponibile a venire incontro alle esigenze della Banca, comprendendone le difficoltà, e ad incontrarvi per trovare una soluzione che scongiuri la chiusura e la conseguente "desertificazione" bancaria del territorio per quasi 50 chilometri".

La manifestazione era stata annunciata già il 24 settembre quando il Consiglio Comunale di Urbe aveva deliberato all'unanimità una mozione proposta dal Sindaco, che, a seguito di informazioni ricevute sull'intenzione da parte di Banca Carige di chiudere lo sportello di Urbe, si impegnava contro la chiusura. Nel documento, si chiedeva a Banca Carige "vista l'importanza – anche nell'ambito di un programma di rilancio dell'entroterra italiano in generale, ed in particolare dell'area Beigua Sol prossima al finanziamento con l'appoggio della Regione Liguria" di dare un segnale forte mantenendo lo sportello di Urbe. La mozione, inoltre, sottolineava: "Il nostro entroterra è tradizionalmente legato a Carisa prima e a Banca Carige poi, che da sempre operano in monopolio sia come banche di raccolta e di servizi sia soprattutto come partner della piccola impresa artigiana e della piccola azienda agricola locale. Non va inoltre dimenticato che l'Alta Valle d'Orba, oltre ad essere, negli ultimi anni, oggetto di crescente interesse per escursionisti, biker e scalatori, è ancora tradizionale meta turistica per la villeggiatura estiva in particolare dei genovesi, i quali – spesso già clienti Carige – possono attualmente trovare nel nostro comune un servizio bancario completo.

Un'eventuale chiusura della filiale di Urbe comporterebbe una "desertificazione", dal punto di vista dei servizi bancari, di oltre 40 chilometri - la distanza stradale fra le due filiali più vicine a Urbe, 22 chilometri (Rossiglione) e 18 chilometri (Sassello). Distanze non rettilinee ma da coprire percorrendo strade tortuose con l'insidia del gelo e della neve durante l'inverno. Ricordiamo che la nostra vallata, negli ultimi anni, ha già sopportato la chiusura definitiva della filiale di Tiglieto e, dal 2018, la remotizzazione della filiale di Urbe con orario ridotto a due aperture settimanali. Da ultimo si mette in evidenza che l'entrata di Cassa Centrale Banca, capofila delle casse rurali italiane, nell'azionariato della Banca Carige dovrebbe, come ha dichiarato il commissario straordinario dell'istituto ligure Fabio Innocenzi, offrire "sinergie di ricavi, con servizi alla clientela e grande vocazione al territorio". E quindi ci si interroga "ma proprio adesso Carige ipotizza di chiudere le filiali storiche della campagna e della montagna ligure?". Il consigliere regionale Angelo Vaccarezza fa presente: "È stato votato all'unanimità nella seduta del Consiglio Regionale l'ordine del giorno per impedire la chiusura degli sportelli liguri di Banca Carige. Nel documento, viene fatta richiesta affinché venga effettuata ogni azione possibile per impedire il verificarsi dell'interruzione, dal momento che detta chiusura causerebbe pesantissimi problemi al tessuto sociale ed economico delle comunità coinvolte.

Unitamente è stato chiesto alla Giunta di attivare un tavolo di confronto, e a porre in essere ogni altra azione possibile, per comporre le esigenze finanziarie della Banca, quelle dei dipendenti, con quelle del territorio, e segnatamente delle aree interne in cui si evidenziano situazioni emblematiche di criticità come quella del Comune di Urbe. Nei piccoli comuni, dell'entroterra e della costa, gli sportelli della Banca rappresentano l'unica possibilità per gli utenti di accedere ai servizi bancari. Ringrazio i colleghi del Consiglio che hanno sottoscritto il documento dimostrando sensibilità e attenzione verso le criticità del nostro entroterra. Molte persone, martedì, erano presenti in piazza San Pietro a manifestare. Abbiamo voluto dare un segnale tangibile del nostro supporto e del nostro sostegno". **m.a.**

Sassello • La via di collegamento tra l'entroterra e la Riviera

Ancora una polemica su sicurezza strada 334

Sassello. Ancora polemica sulla sicurezza della strada 334 per il Sassello, la maggiore via di collegamento tra l'entroterra e la Riviera Ligure. Scrive il presidente Comitato Casello Albamare Paolo Forzano: "La S. S. 334 (precedentemente S.P. 334) ovvero "Statale di Sassello" è una strada assai malconcia per svolgere la sua funzione di "Statale": attualmente il fondo è sconnesso e l'asfalto latita, la larghezza della strada è di soli sei metri in molte parti del tracciato, le banchine laterali non esistono. Qualche intervento è stato fatto negli anni, ma sono interventi a macchia di leopardo che rendono la strada costituita da tratti accettabili e da tratti assolutamente inaccettabili. Ad esempio dal passo del Giovo verso Sassello c'è un tratto abbastanza largo, seguito da un tortuoso budello strettissimo lato fiume, di larghezza sei metri. Stesso discorso tra Madonna del Salto e Stella Santa Giustina, ed anche tra il tiro a segno e Stella San Giovanni compresa. Nell'immediato sarebbe opportuno fare almeno una buona asfaltatura su buona parte del percorso, ma in parallelo sarebbe anche necessario provvedere ad una progettazione per rettificare e portare a norma almeno i tratti più stretti e pericolosi, ad esempio i tratti dal tiro a segno e sotto Stella San Giovanni, da Madonna del Salto a Stella Santa Giustina e dal passo del Giovo verso Sassello. In questi tratti l'intervento è più facile ed economico da realizzare. Discorso più complesso il passaggio di Stella San Giovanni, di Stella Santa Giustina, della salita al Giovo. Mettiamo in evidenza che la strada attualmente è molto spesso della larghezza di soli 6 metri e senza banchine laterali, quando secondo le attuali norme dovrebbe essere di 10,50 metri.

L'articolo 2 del Codice della Strada identifica le strade extraurbane secondarie, come la SS 334, come strade ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine: categoria che comprende tutte le strade extraurbane a singola carreggiata. Le Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade attualmente in vigore (approvate dal D.M. del 5/11/2001) ai sensi del Codice della Strada prevedono due tipi di strade extraurbane secondarie: le C1 e le C2. Le C1 sono strade extraurbane secondarie a traffico sostenuto mentre le C2 sono a traffico limitato. La larghezza delle corsie di marcia delle C1 è pari a 3,75 metri, e la banchina di destra delle C1 è larga 1,50 metri. Larghezza totale 10,50 metri. La larghezza delle corsie di marcia delle C2 invece è pari a 3,50 metri, e la banchina di destra delle C2 è larga 1,25 metri. Larghezza totale 9,50 metri. La Statale SS 334 non rispetta neppure, in molti tratti, gli standard per una strada extraurbane secondarie a traffico limitato.

Eppure è una strada molto trafficata e percorsa da numerosi veicoli commerciali pesanti. Sarebbe opportuno lanciare quanto prima una progettazione di massima con la quale chiedere poi finanziamenti per una progettazione più approfondita e per l'esecuzione dei lavori".

Controllo commestibilità dei funghi, rivolto a privati e commercianti

Bubbio. Con l'avvicinarsi della stagione autunnale, ASL AT attiva il servizio di controllo sulla commestibilità dei funghi, raccolti dai privati a partire da venerdì 16 settembre fino al 15 novembre; la consulenza è gratuita ed è finalizzata a prevenire casi di intossicazione ed avvelenamento. Le sedi cui recarsi, sono: **Asti**, via Conte Verde 125, il lunedì ed il venerdì (ore 14 – 15); **Nizza Monferrato**, piazza Garibaldi 16, il mercoledì (ore 14 – 15). In altri orari, i micologi esperti del Centro di Controllo Micologico saranno disponibili per la consulenza previo appuntamento contattando il numero 0141 484920. Naturalmente, al minimo dubbio sulla commestibilità, sia per gli esemplari raccolti direttamente che per quelli ricevuti in regalo, si raccomanda di astenersi dal mangiarli e di rivolgersi al Centro di Controllo Micologico dell'Asl dove i funghi verranno esaminati da micologi qualificati appartenenti al Dipartimento di Prevenzione Asl AT. In generale, si consiglia di raccogliere i funghi interi e completi di ogni parte, conservarli in frigo, e di evitarne il consumo a bambini e donne in gravidanza. Si rammenta, infine, che la vendita dei funghi freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi e nei punti vendita autorizzati, così come i funghi utilizzati da esercizi di ristorazione necessitano sempre della certificazione di avvenuto controllo micologico.

Pontinvrea

Progetto di realizzazione sul monte Greppino

Gli ambientalisti contro il parco eolico

Pontinvrea. L'associazione ambientalista Verdi Ambiente e Società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato dopo che il Tar Liguria ha respinto la richiesta di sospendere l'esecutività del decreto con cui la Regione Liguria, nel maggio scorso, ha esonerato dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale il progetto per la realizzazione del parco eolico di Monte Greppino, nei Comuni di Pontinvrea, Stella e Cairo Montenotte.

Il ricorso ambientalista era stato presentato anche nei confronti della società Fera di Milano, soggetto attuatore del progetto. La Regione si è a sua volta costituita in giudizio presso il Consiglio di Stato per contrastare l'associazione. Il Tar Liguria aveva respinto l'istanza di "sospensiva" con un'ordinanza in cui faceva rilevare che il danno prospettato nel ricorso non si poteva ritenere imminente, "poiché la realizzazione del contestato parco eolico presuppone la deroga al regime insediativo del Piano Territoriale Paesistico e il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica". Tuttavia, in considerazione della "delicatezza delle questioni sollevate", il Tar ha ritenuto con la stessa ordinanza di fissare per il prossimo 22 aprile 2020 l'udienza per entrare nel merito del ricorso.

L'esonero dalla proceduta di Via ha rappresentato un notevole passo avanti del progetto per la realizzazione del grande parco eolico. Il settore ambiente della Regione Liguria aveva concluso la procedura di "verifica screening" vincolando l'azienda al rispetto di numerose prescrizioni ma esonerando il progetto dal ben più complesso iter di valutazione d'impatto. È stato così possibile avviare la conferenza dei servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione a costruire. L'investimento previsto supera i 25 milioni di euro, di cui circa 20 rappresentano il costo degli aerogeneratori e 1,6 milioni necessari per la realizzazione della sottostazione elettrica, prevista sulle aree industriali di Bragno (Cairo Montenotte). La nuova centrale eolica sarà composta da 6 aerogeneratori di grande taglia (4 megawatt di potenza ciascuno per un totale di 24 Mw); nel corso delle procedure, su richiesta della Regione, è stato ridotto il numero di macchine (dalle 8 torri proposte si è passati ai 6 aerogeneratori).

Sassello

Caccia ai tesori arancioni con il TCI

Sassello. Domenica 6 ottobre, a Sassello, "Caccia ai tesori arancioni" promossa dal Touring club italiano di cui il paese fa parte come "Bandiera arancione".

Il gioco avrà inizio alle ore 10.30 in piazza Concezione alla scoperta di monumenti e prodotti locali.

Tante le iniziative collaterali: aperture dei musei Perrando, polo Museale Perrando, museo Palazzo Gervino, possibilità di visitare il mulino di Sassello e Docks Beigua, mostra micologica presso le ex scuole elementari, fiera d'autunno.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, previa registrazione online. I posti sono limitati.

Non è prevista una competizione tra squadre, ma ogni squadra che completerà il percorso riceverà un piccolo dono del territorio, che sarà consegnato al termine del percorso, ritornando al punto di partenza.

Sassello

Castagnata pro campanile

Sassello. Sabato 5 ottobre, dalle ore 14.30, gran castagnata a Sassello in località Dano. Il ricavato sarà utilizzato per il futuro restauro del campanile della chiesa di Nostra Signora della Guardia. Organizzano L'evento gli amici del Dano ("Amici delle terre alte").

CALCIO Promozione • Girone D

L'Acqui espugna Ovada con due calci piazzati

OVADESE SILVANESE	0
ACQUI	2

Ovada. Per la terza volta in tre partite, l'Acqui batte l'Ovadese Silvanese per 2-0.

Per la quarta volta in altrettante partite disputate in Promozione, gli arancioni ovadesi non riescono a segnare, e sono l'unica squadra ancora a secco del girone.

Fra giornalisti di solito si dice che i numeri servono quando le partite non offrono molto da raccontare, e allora, la sfida del "Farina" è una occasione ideale.

Partita bruttarella, a differenza delle altre due viste in Coppa Piemonte, e a lungo bloccata, anche per merito dell'Ovadese che mister Benzi, privo di molti giocatori cardine, ha disegnato infoltendo il centrocampo e azzeccando le principali marcature.

Se poi aggiungiamo che nell'Acqui Ivaldi, finora elemento risolutivo, è apparso per una volta in giornata di scarsa vena (può capitare), ecco delinearsi una partita incanalata sui binari dell'equilibrio.

L'Acqui, che è stata delle due squadre quella col baricentro più alto, ha provato a conquistare palla nella metà campo avversaria, ma non è riuscito a creare vere e proprie palle gol.

Il primo tempo è presto riassunto: dopo un pericoloso cross di Perassolo al 13°, che taglia in due l'area acquese senza che Rossini arrivi alla deviazione, al 25° l'Acqui reclama per un contatto in area fra Tangredi e Massaro.

L'incerto signor Bevere di Chivasso fa proseguire.

Quando la prima frazione sta per chiudersi sul nulla di fatto, al 45°, l'Acqui ottiene una punizione sulla trequarti sinistra.

Sulla palla va Rondinelli che con una esecuzione magistrale la spedisce sotto il 'sette': Gallo parte forse un filo in ritardo, fatto sta che è gol.

L'Ovadese, chiudendo il primo tempo in parità, avrebbe probabilmente chiuso ancora di più le fila nella ripresa.

Sotto di un gol non può più farlo, ma le alternative a disposizione di Benzi sono limitate: entra Giusio, entra anche Cartosio, ma l'Acqui gestisce con serenità, sfruttando l'esperienza di Genocchio e Rondinelli e la buona giornata di Campazzo.

Nel finale, con la partita ormai avviata sull'1-0, all'Acqui riesce la ripartenza: Genocchio verticalizza per Ivaldi che in area viene a contatto con Perassolo.

Francamente dalle tribune non pare rigore, ma il signor Bevere ha un metro tutto suo, indica il dischetto e ammonisce Perassolo. Mah.

Massaro non fallisce e la partita finisce 0-2.

L'Acqui tiene il passo dell'alta classifica, l'Ovadese nonostante il ko resta agganciata alla corsa salvezza, ma deve risolvere al più presto il problema del gol, che è la sola chiave per venire a capo del rebus salvezza.

M.Pr

▲ Massaro mette in rete il rigore del 2-0

▲ Ivaldi sfida Martinetti

Acqui - Le pagelle di Giesse

Bodrito 6: Vien quasi la voglia di scrivere s.v. inoperoso, vista la pochezza degli avanti, si fa per dire, di casa.
Cerrone 6: Sbaglia quasi niente, anche perché c'era poco da sbagliare: e si concede qualche finezza di nuova fattura.
Costa 6: All'esordio in trasferta: ed ancora conferme, anticipo, appoggi; testa alta e palla a terra.
Manno 6,5: Centrale difensivo, nome sempre, attento sicuro, insuperabile: e, con la testa, anche risolutore, specie coi calci d'angolo.
Morabito 6,5: Torna centrale, e rimane lì, quando c'è da anticipare, ed è dappertutto, quando c'è da andare in avanti.
Rondinelli 7: I calci piazzati la sua tesi di laurea: e quello che piazza nel sette per il primo gol dell'Acqui, è roba da eurovisione: Del Piero, Cassano, Messi, tutti assieme non facevano tanto.
Massaro 6,5: La solita corsa, i soliti scambi tattici con Ivaldi: il 2-0 su rigore è suo. (87° **Cavallotti sv**).
Genocchio 6: Sempre regista di centrocampo, più determinato, più creativo.
Ivaldi 5,5: Un po' fuori dal gioco la prima mezz'ora: poi un po' opaco: si vede in ogni caso (90° **Aresca sv**).
Campazzo 7: Il migliore dell'Acqui: intensità, tecnica, quantità e qualità, suggeritore e contrasto: in crescita continua, persino in altezza.
Bollino 6: Manoviero, salta l'uomo con facilità e con stile: concreto (65° **Biorcio 6**).
All. Arturo Merlo 6: "*Partita psicologicamente devastante: perché dopo due vittorie consecutive con l'Ovada, diventava difficilissimo ripeterci: bravi i ragazzi ad averlo capito, senza sbagliare niente: tre punti importantissimi, che non potevamo lasciarli sul campo*".
Arbitro, Bevere di Chivasso 5: Fischia spesso e malvolentieri, comunque sembra che la sua specialità siano le punizioni: e due in particolare, le riserva all'Acqui, che accetta: così deciso, e decisive per il risultato finale.
Benzi allenatore Ovada, ma giocatore ed allenatore all'Acqui ai tempi eroici "*Squadra neopromossa, l'Ovada, e con assenze per infortuni*". Più preciso di così.
Hanno detto: Il padre di De Bernardi, ancora assente per infortunio, a fine partita, in tribuna: "*Tre vittorie 2-0, sei gol: non erano meglio nove punti*".

Ovadese-Silvanese - Le nostre pagelle

Gallo 5,5. Nel complesso se la sbriga bene, ma sulla punizione dell'1-0 parte in ritardo e purtroppo è l'episodio decisivo.
Perassolo 6,5: Uno dei più vivaci. Provoca il rigore del 2-0, ma quello più che un fallo è una questione di metro arbitrale.
Tangredi 6: Al rientro dall'infortunio. Si aiuta col mestiere.
Lovisolo 6,5. Sarebbe un centrocampista: comincia difensore centrale e finisce centravanti. L'impegno va premiato.
Martinetti 5,5 Subisce solo nella prima mezzora un Ivaldi non grande giornata
Oddone 5,5 Non entra nel vivo del gioco, poi prende una botta ed esce (46° **Panariello 5,5:** copre la sua zona, senza grandi squilli).
Sala 6: Bascula per il centrocampo al piccolo trotto, ma i passaggi sono precisi.
Boveri 6: Corre su e giù per la mediana finché le batterie vanno giù. (68° **Bernardi 6**: si piazza a sinistra e tiene la zona).
Barbato 5,5: Meno intraprendente di quanto lo era stato nei primi due derby (60° **Cartosio 6:** solo due spunti, ma gli arrivano pochi palloni).
Anania 6,5: Tecnicamente ha pochi rivali in campo. Si fa apprezzare anche se poi incide poco.
Rossini 5,5: Ha buona tecnica, ma non si rende mai pericoloso (53°Giusio 5,5: Si impegna, ma senza esiti).
All.: Benzi 6 Ha un elenco infortunati lungo come la lista della spesa della casalinga di Voghera, e non si dà pace. «*Almeno fossero infortuni muscolari, sarebbe colpa mia. Invece è proprio sfortuna*». La squadra comunque era disposta bene.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 12; Pro Villafranca, Valenzana Mado 10; **Acqui FC** 9; Cit Turin, Arquatese Valli Borbera, **Santostefanese**, Trofarello 6; Gaviese, Carrara 90 5; Asca, Pozzomaina 4; Mirafiori, San Giacomo Chieri, **Ovadese Silvanese** 2; Barcanova 0.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE ALL'OTTOLENGHI

L'ombra della Coppa sulla gara con l'Arquatese

Acqui Terme. Le gare di Coppa Piemonte che si sono giocati mercoledì sera e hanno coinvolto sia l'Acqui (a Santo Stefano Belbo) che l'Arquatese (impegnata sul campo della Valenzana Mado) aggiungono un margine di imprevedibilità allo scontro diretto fra i bianchi e i biancoblu in programma domenica all'Ottolenghi.

Partita da non prendere sottogamba, in casa dei termali, perché la formazione allenata da mister Paveto è una realtà ormai consolidata del campionato, e non è squadra che si lascia mettere sotto senza combattere.

Rispetto allo scorso anno, finora, ha risentito dei cambiamenti estivi soprattutto in attacco, dove non c'è più quel Soncini che, fra una birra e l'altra, era riuscito ad andare in doppia cifra nel solo girone di ritorno, mettendo una firma importante sulla salvezza dei valborberini.

Al suo posto è stato ingaggiato Anthony Farina, prima punta classe 1985, ex Derthona, Pavia, Casale e altre squadre ancora, che è sicuramente in grado di garantire un solido contributo offensivo, ma non lo ha ancora potuto dimostrare a seguito di qualche problema muscolare di troppo. Ad Acqui proverà ad essere in campo sin dal primo minuto, anche se non è detto che possa farne novanta. Se proprio non ce la facesse, non è nemmeno escluso che mister Paveto decida di derogare dal suo 3-5-2.

Anche perché, e questo è già sicuro, non ci sarà neppure Maldonado, espulso domenica scorsa e quindi squalificato.

Al suo posto giocherà probabilmente Massa …naturalmente al netto di eventuali infortuni in Coppa.

Le stesse incognite più o meno valgono anche per l'Acqui, che in questo periodo, per gli infortuni, la rosa a disposizione di Merlo non è così profonda come dovrebbe.

Possibile la riproposizione, almeno per grandi linee, della squadra che ha vinto domenica ad Ovada. Per il prossimo futuro, però, bisognerà pensare, anche in campionato, a qualche rotazione.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Bodrito; Cerrone, Manno, Morabito, Costa; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo

Arquatese (3-5-2): Torre; Bianchi, Giordano, Firpo; Scolafurru, Trapasso, Kolaj, Massa, Manzati; Acerbo, Farina.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Contro l'ultima in classifica l'Ovadese deve vincere

Ovada. La partita più semplice – contro il Barcanova ultimo in classifica, a quota zero, e sempre sconfitto – di colpo diventa anche la più complicata e insidiosa di tutte.

L'Ovadese Silvanese domenica 6 ottobre ha l'obbligo di vincere.

Un imperativo che diventa una necessità impellente, classifica alla mano, anche se siamo solo alla quinta giornata. E proprio perché i tre punti sono assolutamente vitali, il match sarà ancor più difficile del previsto.

La squadra di Benzi sembra poi sorvolata da inizio anno dalla nuvola di Fantozzi. Infortuni in serie, episodi dubbi e sfortunati: c'è sempre qualcosa che mina la solidità di un gruppo oggi troppo fragile.

Contro l'Acqui gli ennesimi episodi storti. Prima il forfait dell'ultimo minuto di Dentici, l'unico in rosa (tolto Rosset infortunato) in grado di accendere la luce della fantasia. Poi l'episodio quanto meno dubbio tra Ivaldi e Perassolo per il rigore del 2-0 dei termali.

Gira male ma bisogna reagire. Domenica come detto il Barcanova, ultimo della classifica ma che nel turno scorso in casa della Valenzana ha tenuto testa ai più quotati avversari, cedendo solo per 1-0.

Per gli ovadesi la settimana sarà vissuta con l'attenzione rivolta maggiormente all'infermeria che al campo di allenamento. Da monitorare le condizioni di Dentici, al momento in forte dubbio.

Senza di lui l'attacco (che ricordiamo è ancora all'asciutto di gol) rimane un rebus. Potrebbe però essere riconfermato il modulo 4-4-1-1 visto nel derby, infarcito di centrocampisti e con Anania a supporto di Rossini. Di positivo contro l'Acqui c'è stato finalmente l'esordio dal primo minuto di Tangredi, che ha giocato in coppia insieme a Lovisolo con Martinetti posizionato come terzino sinistro. Il quartetto difensivo completato da Perassolo sarà sicuramente riconfermato.

Probabili formazioni

Barcanova Calcio: Grande, Guelfo, Miccoli, Carangelo, Moretto, Roeta, Idahosa, Migliardi, Konan, El Aqir, Cravero. All: Strazzo

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Tangredi, Lovisolo, Martinetti, Oddone, Sala, Boveri, Barbato, Anania, Rossini. All: Benzi. **D.B.**

▲ Mister Mario Benzi

CALCIO Il derby visto da un ovadese/acquese

Da che parte stare?

Dopo diciotto stagioni l'Ovadese e l'Acqui sono ritornate a confrontarsi in un campionato federale. Al "Farina" di Ovada quindi non potevo mancare.

Con me, anche se arrivato per motivi famigliari e di traffico ad inizio secondo tempo, "Gigi" Bottinelli, bomber di Cadibona che ha vinto il campionato 1969/70 con l'Ovadese e quello 1972/73 con l'Acqui.

Da ex Ovadese (anche se per poco, quella maglia l'ho indossata) ed ora da molti anni residente ad Acqui Terme, da che parte dovevo stare?

Difficile il da farsi. Primo tempo per l'Ovadese e secondo per l'Acqui? Mah.

Allora ho pensato che potevo stare dalla parte della terna arbitrale, (della cui dirigenza a livello dilettantistico si leggerà su questa pagina la "chicca" dell'amico e collega Massimo Prosperi), perché, se le imbroccava tutte, il mea culpa per gli errori sarebbero stati a carico dei giocatori o dei due tecnici per le loro scelte, (per la verità un po' troppo forzate quelle in casa ovadese).

Al "Farina", fresco ancora di intitolazione al grande arbitro ovadese, in tribuna e nel parterre ho notato alcune figure di aficionados da entrambe le parti, tifosi che è da tempi antelucani che seguono l'Ovadese e l'Acqui.

E se per i termali (tra l'altro vi erano alcuni personaggi che seguivano prima il "vecchio Acqui" ed ora si stanno riavvicinando a quello attuale) ho visto il simpatico ed inossidabile Giancarlo Brondolo, incontrastato "Pavarotti" dell'Ottolenghi, tra gli ovadesi spuntava la barba di Piero "Bolli" Oddone, ora imbiancata dall'età, che faceva bella mostra.

"Bolli", insieme a Gianni "Uh" Baretto e Giampiero "Marini" Giacobbe, (anche loro oggi ultrasettantenni e pure loro presenti), "ai vecchissimi tempi" erano abili ad attaccarsi alla rete di recinzione, con qualche tentativo (soprattutto "Bolli") di scavalcarla, oppure di inseguire a fine gara l'auto dell'arbitro di turno autore di malefatte nei confronti dei propri beniamini.

Ma torniamo al mio "tifo" per la terna arbitrale, che, nonostante la mia proverbiale fede garantista verso le "giacchette nere", non posso che definire non all'altezza, sia per statura (dell'arbitro), che di giusto equilibrio tra le parti.

Alla fine, dopo una eufemistica "non bella partita", ha vinto l'Acqui di Patrizia Erodio sul duo ovadese Piana/Repetto. Ed allora: "Forza Acqui!".

L'appuntamento per la gara di ritorno è per l'inizio di febbraio, e speriamo che allora l'Acqui di Arturo Merlo sia lassù bene abbarbicato sulla vetta, l'Ovadese di Mario Benzi nella parte sinistra della classifica...e che all'Ottolenghi arrivi questa volta, magari anche da lontano, (i cosiddetti "scambi"), una terna arbitrale impeccabile.

Stellio Sciutto

CALCIO Eccellenza Liguria

Fotografie Baccino

▲ Doffo esulta dopo il gol dell'1 a 3

▲ Il gol dello 0 a 1 di Saviozzi

La Cairese espugna Finale ed è (provvisoriamente) prima

FINALE	1
CAIRESE	3

Finale Ligure. Per la terza volta consecutiva la Cairese espugna il terreno del "Borel" e si riprende la testa della classifica (in attesa dei recuperi). Una vittoria netta sia in termini di risultato che di gioco, frutto di una partita interpretata in maniera ottimale dai gialloblù.

La differenza dei valori è parsa inequivocabile e solo la mancanza di concretezza ha permesso ai locali di restare in scia in un match che sin dall'inizio pareva segnato.

Per la sfida con i giallorossi di Buttu, Maisano dà fiducia all'undici schierato sette giorni prima, con l'inserimento di Di Martino dal primo minuto.

Dopo un'iniziale fase di studio gli ospiti prendono campo e al 12° Pastorino viene steso in aerea da un intervento di Balbiano su cui però il sig. Bassi di Genova sorvola.

L'inerzia del match è nelle mani dei gialloblù che con il loro bomber Saviozzi vanno ripetutamente al tiro: al 13° colpendo l'esterno della rete, al 18° girando, fuori di testa, un cross di Bruzzone e al 26° sfiorando il palo con un secco diagonale.

Un minuto dopo arriva il meritato vantaggio: Pastorino salta per l'ennesima volta il suo marcatore e pennella un cross al centro che Saviozzi impatta alla perfezione non dando scampo a Vernice.

Il goal subito è una brutta mazzata per i rivieraschi che al 31° capitolano nuovamente: Di Martino, sugli sviluppi di un corner, entra in area e da posizione defilata infila l'angolo alla destra del portiere di casa.

La tentennante linea difensiva giallorossa sbanda paurosamente e concede almeno altre 3 nitide opportunità che prima Pastorino (in due casi) si fa neutralizzare dal portiere mentre l'inzuccata di Doffo centrerebbe il bersaglio ma viene vanificata dalla bandierina alzata dell'assistente.

Al 41° ecco il colpo di scena, in una delle rare sortite offensive del Finale, Faedo, appena entrato in area, viene atterrato da un intervento scomposto di Doffo. Rigore solare che lo stesso esterno locale trasforma. E che il calcio sia una scienza tutt'altro che esatta traspare ancor più al 3° della ripresa quando Vittori (sino ad allora evanescente) scaglia un gran sinistro dal limite che centra in pieno il palo alla destra di Moraglio.

A quel punto Buttu ci crede ed effettua in breve tempo tutti i 5 cambi a sua disposizione, variando anche l'assetto tattico ma a rimettere le cose a posto ci pensa l'avanzato Doffo che su una punizione battuta da Di Martino, ruba il tempo all'intera difesa locale insaccando imparabilmente di testa.

La partita in pratica finisce qui, perché il goal subito spegne le residue velleità del Finale e consente alla Cairese di gestire in tranquillità i residui minuti di gioco.

Negli spogliatoi, misurata soddisfazione di Maisano. «*Abbiamo giocato una buona partita, ma dobbiamo essere più maturi e cinici, visto che abbiamo permesso al Finale di rientrare nel match*».

Sette punti in 3 gare e primato, ma alle porte c'è l'Albenga dell'ex Solari… per dirla come De Filippo, nel calcio come nella vita gli esami non finiscono proprio mai.

Da.Si.

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: Un goal (su rigore) al primo e unico tiro in porta. Nella ripresa, lo spavento per il palo di Vittori, poi solo ordinaria amministrazione
Colombo 7: Il terzo indizio vale come prova, il ragazzino si muove come un veterano. Il ds Giribone ci ha visto lungo (86° **Incorvaia sv**)
Moretti 6,5: Continua il trend positivo che lo porta a riappropriarsi di un ruolo che non sentiva più suo. Mezzo voto in meno per un'ammonizione davvero sciocca.
Doffo 6,5: Provoca il rigore con un intervento scomposto, poi rimette le cose a posto con una "zuccata" delle sue e… chiude il match.
Rusca 6,5: Vittori non è un cliente facile ma riesce a limitarlo con le buone e, quando serve, con le cattive. Esce stremato (80° **Prato 6:** Porta tranquillità in un finale caotico)
Bruzzone 6,5: Si conferma la "sorpresa" (insieme a Colombo) più positiva d'inizio stagione in un ruolo che predilige. E si vede.
Pastorino 7: Il campo di Finale è il suo talismano, e pur mancando di continuità, quando si accede diventa un autentico incubo per la difesa locale (72° **Rizzo 6:** Nel recupero sfiora il goal di testa)
Piana 7: Il "guerriero" sta affilando le armi e smaltendo la ruggine della lunga inattività riprendendo il suo ruolo di diga a centrocampo
Damonte 6,5: L'intesa con i compagni cresce insieme al suo rendimento favorito dal conoscere a menadito i meccanismi di gioco del mister
Di Martino 7: Prova decisamente positiva arricchita da una rete e da un assist. Urge, però, conferma. (87° **Esposito sv**)
Saviozzi 7,5: Il migliore. Segna il goal che indirizza il match e mette il piede in tutte le occasioni create. È al terzo centro in 3 partite, niente male per uno che ha perso la sua "spalla" preferita (86° **Tubino sv**)
Maisano 7: Sarà anche il mister più "datato" del campionato, ma se continua a "vedere" il calcio così, per la pensione c'è sicuramente tempo. Vero Buttu?
Arbitro Bassi di Genova 5,5: Sul rigore concesso al Finale non sbaglia, prima però non vede quello altrettanto netto su Pastorino e poi esagera con i cartellini gialli.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Cairese 7; Sestri Levante, Genova, Angelo Baiardo, Imperia 6; Rivasamba 5; Albenga, Campomorone Sant'Olcese, Busalla 4; Molassana Boero 3; Rapallo Rivarolese 2; Athletic Club Liberi, Alassio, Pietra Ligure, Finale 1; Ospedaletti 0.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Albenga: la corazzata che punta alla D

Cairo Montenotte. Pochi mesi fa ha rischiato di retrocedere, salvandosi con la lotteria dei playout, ora l'Albenga è diventata con l'avvento di patron Colla, la favorita per la promozione in D sulle orme di quell'Albisola che l'imprenditore astigiano portò fino ai fasti della serie C. Per centrare sin da subito l'obbiettivo del salto di categoria, la presidentessa Fantino (moglie di Colla) non ha badato a spese affidando al neotecnico Matteo Solari una squadra totalmente nuova e zeppa di giocatori di assoluto valore. Rispetto alla compagine già molto competitiva che affrontò la Cairese in Coppa Italia (imponendosi al Brin per 2 a 1, ndr) l'ex mister gialloblu può fare ora affidamento su una rosa ancor più completa con l'arrivo del regista con vizio del goal e specialista dei calci piazzati Nicholas Costantini, classe '89, proveniente dal Vado dove era approdato quest'estate dall'Imperia ma con alle spalle una carriera di tutto rispetto in serie C. Insieme a lui sono arrivati in bianconero anche l'altro centrocampista Simone Zola, (cresciuto nel vivaio del Genoa) e soprattutto la punta argentina Facundo Marquez, che l'anno scorso ha militato in Spagna nel Deportivo Utrera, squadra della terza serie iberica.

Per la sfida con gli ingauni (Vesima ore 15) Maisano dovrebbe riproporre in blocco la formazione che ha espugnato Finale visto che Auteri sarà disponibile, ma solo per la panchina, mentre Facello rientrerà in gruppo nella trasferta di Pietra Ligure. Secondo i pronostici degli addetti ai lavori i favori sono tutti per "corazzata" ingauna ma è indubbio che la "giovane" Cairese di Maisano ci proverà sino in fondo a renderle insidiosa la rotta.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Colombo, Moretti, Doffo, Rusca, Bruzzone, Pastorino, Piana, Damonte, Di Martino, Saviozzi All. Maisano

Albenga: Bambino, Barisone, Anselmo, Scalia, Molinari, Olivieri, De Simone, Figone, Di Pietro, Costantini, Di Salvatore All. Solari.

CALCIO Eccellenza • Girone B - Prima vittoria in campionato

Finalmente il Canelli!

CANELLI	3
MORETTA	1

Canelli. La prima vittoria stagionale del Canelli, ricercata e ottenuta con tanta rabbia agonistica, arriva alla quarta giornata di campionato. I ragazzi di mister Raimondi riescono a ribaltare lo 0-1 iniziale e portano a casa un successo netto, con un 3-1 finale che permette agli spumantieri di raggiungere proprio il Moretta a quota 4 in classifica.

Raimondi opta per qualche cambio, lasciando Lumello in panchina, e schierando i suoi con il 4-2-3-1 con linea difensiva con Prizio e Alasia coppia centrale, Coppola e l'esordiente Capogreco esterni bassi, Acosta e Basualdo davanti alla difesa, Celeste, Bosco e Cornero a fare da collante alla punta centrale Alfiero. Gli ospiti rispondono con il duo d'attacco formato da Zichitella e l'ex di turno Modini e con Faridi uomo ovunque in mediana

Prima occasione al 10° per il Canelli con un tiro a fil di palo di Basualdo, poi al primo affondo il Moretta passa; al 12° un cross di Soldano trova dal limite la girata di Zichitella sul palo lontano, dove Zeggio non può arrivare: 0-1; si arriva poi al 23° quando la discesa di Coppola trova a centro area Bosco, che si esibisce in un tiro al volo sul quale Sperandio si salva d'istinto con deviazione di piede in angolo.

La rete del pari matura al 32° quando Coppola fugge ancora in fascia e pennella in mezzo per Bosco, diagonale che incoccia il palo ma termina in rete: 1-1. Tre minuti dopo, ancora Coppola mette in mezzo per Alfiero con puntata sul fondo, al 36° Celeste costringe Sperandio al miracolo in angolo la rete del vantaggio arriva al terzo minuto di recupero angolo di Celeste Alasia centra in pieno la traversa, ma sulla palla vagante Alfiero corregge in rete il 2-1. La gara si chiude al 54° con il meritato 3-1: combinazione Cornero-Alfiero, tiro in diagonale smorzato da un difensore ospite, ma palla che arriva a Bosco, che sul secondo palo mette dentro.

Nei restanti minuti da segnalare ancora un tentativo di pallonetto di Celeste smanacciato in angolo da Sperandio e poi il Canelli si chiude non concedendo nulla agli avversari e portando a casa la prima preziosa vittoria stagionale.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6,5, Coppola 6,5 (64° Lumello 6), Prizio 6,5, Capogreco 6, Alasia 6.5, Basualdo 6,5, Acosta 6,5, Bosco 7 (73° Begolo 6), Cornero 6, Celeste 6.5 (87° Redi sv), Alfiero 7 (87° Ramello sv). All: Raimondi.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

A Corneliano cercando continuità

Canelli. Continuità di risultati è questa la parola d'ordine che mister Raimondi cercherà di inculcare nei suoi ragazzi durante le sedute d'allenamento della settimana, preparando la trasferta di Corneliano. Tifosi e dirigenza sperano che la vittoria interna contro il Moretta abbia sciolto il Canelli e che la squadra metta in fila una serie di vittorie per rilanciarsi verso le zone della classifica che gli competono per la qualità dell'organico. La gara di Corneliano va dunque affrontata con la massima attenzione e la giusta verve.

I cuneesi durante l'estate hanno rivoluzionato gran parte della squadra: via l'attaccante Erbini, approdato alla Lg Trino, è arrivato al suo posto l'esperto Montante, proveniente dalla Serie D, dal Bra; via anche Manasiev, centrocampista ora all'Hsl Derthona, mentre sono rimasti Pirrotta in mezzo al campo e Corradino tra i pali. Sono arrivati il centrale di difesa Carfora dal Chisola, l'esperto classe 1990 Favale e giovani di belle speranze come Sperandio, Guienne, Gatti, e l'ex Albese Boveri.

Sfida nella sfida, quella tra due bomber che probabilmente si giocheranno lo scettro della classifica cannonieri: da una parte Montante e dall'altra Alfiero.

Sarà una gara sicuramente accesa, vibrante ricca di capovolgimenti di fronte e sicuramente non da 0-0. ci sarà da divertirsi dal primo al 90° minuto sino al fischio finale.

Il mister canellese Raimondi potrebbe riproporre lo stesso schieramento vincente contro il Moretta.

Probabili formazioni

Corneliano: Corradino, Sperandio, Guienne, Gatti, Boveri, Carfora, Favale, Sinisi, Pirrotta, Mangia, Montante. All: Cascino

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Prizio, Capogreco, Alasia, Basualdo, Acosta, Cornero, Celeste, Bosco, Alfiero. All: Raimondi.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Pro Dronero 12; Hsl Derthona, Pinerolo 10; Asti, Corneliano Roero, Saluzzo, Giov. Centallo 7; Castellazzo Bda 5; **Canelli SDS**, Moretta, Vanchiglia 4; Cbs Scuola Calcio, Atletico Torino 3; Olmo, Benarzole 2; Chisola 1.

"HANNO DETTO

Alfiero: *«All'inizio siamo entrati impauriti, ma dopo essere andati sotto abbiamo fatto una grande partita creando molte occasioni da rete; ci toglieremo grandi soddisfazioni in questa stagione. Ne sono certo».*

CALCIO Nuovo acquisto del Canelli

Mohammed El Sherij un omanita a Canelli

Santo Stefano Belbo. Colpo "esotico" per la Santostefanese. La società belbese ha annunciato in settimana l'ingaggio di Mohammed El Sherij.

El Sherij, esterno destro, classe 2001, è nato e cresciuto in Oman, e proviene dal Seeb Club-Italian Soccer Academy. Già da dieci giorni si stava allenando, seguito dallo staff tecnico del Canelli Sds 1922, alternando sedute con la prima squadra maschile e con l'U19, ad altre di preparazione fisica e tecnica individuale. Ciò consentirà a El Sherij, al termine del suo percorso formativo di acquisire un importante bagaglio tecnico e culturale, fondamentale per accrescere le proprie possibilità.

CALCIO Alle società raccomandato di non giocare più in giallo

Il colore dei soldi

Acqui Terme. Sembra, pare, ci hanno raccontato, che una volta, fino agli anni Ottanta, insomma quando i mulini erano bianchi, le giacchette degli arbitri erano rigorosamente nere, per non confondersi con le maglie dei giocatori in campo.

Solo in casi eccezionali (se giocava il Casale, per esempio, uno dei pochi casi di squadre con la maglia nera, oppure se giocava la Scozia, che utilizzava un blu molto scuro), le "giacchette nere" utilizzavano una maglietta di riserva, rossa o verde, nell'intento di lasciare alle squadre in campo la libertà di indossare i loro colori sociali, che all'epoca avevano fortissima valenza simbolica. Erano quasi "sacri", per capirci.

Sembra, pare, ci hanno raccontato, che quell'arbitro vestito di nero mettesse troppa tristezza. E così negli anni Novanta, la FIFA stabilì di procedere a un restyling. Basta nero: tre magliette alternative (giallo ambra, verde acqua e rosa/fucsia), fra cui scegliere quale indossare, naturalmente per non confondersi con i giocatori, e per non obbligare le squadre a rinunciare ai loro colori sociali (che intanto non erano più così sacri, visto che in Serie A cominciavano a diffondersi delle "seconde maglie" sgargianti e fantasiose).

In linea con il calcio moderno, negli anni Duemila gli arbitri hanno più volte modificato la loro divisa, sempre restando in linea con i principi che abbiamo elencato.

Oggi, in Serie A, si vestono alternativamente con magliette color giallo evidenziatore, oppure rosso fuoco, con in bella vista lo sponsor tecnico, scegliendo di volta in volta quale indossare per non confondersi con le due squadre (anche se nel frattempo i colori sociali non sono più sacri. Anzi, la Juventus, per dirne una, quest'anno ha già sfoggiato almeno tre combinazioni di colori piuttosto improbabili).

Ma non divaghiamo.

Sembra, pare, ci hanno raccontato, che lo sponsor che "firma" le magliette degli arbitri in Serie A, abbia concluso un accordo per fornirle anche ai direttori di gara delle serie Regionali piemontesi, dall'Eccellenza alla Terza Categoria.

Sembra, pare, ci hanno raccontato che però, per qualche motivo, siano state fornite solo le magliette giallo evidenziatore, e che per evitare confusioni con le squadre in campo, sia stata convocata, alcune settimane fa, una riunione, in cui le squadre (quantomeno quelle di Eccellenza e Promozione) sono state pregate, per non confondersi con gli arbitri, di non indossare maglie di colore giallo. L'Acqui, che da qualche tempo utilizzava una seconda maglia gialla, ha ottemperato all'invito dotandosi di uno stock di divise blu (con bordi gialli).

Ne deriva che l'Asca, il Mirafiori, e altre squadre che hanno come primo colore il giallo, hanno dovuto "rinunciare" a indossare le loro maglie (e infatti, i tifosi ricorderanno che all'Ottolenghi l'Asca ha indossato una anonima maglia bianca, con l'Acqui in nero).

Tutto questo sembra sia effettivamente avvenuto. Almeno così pare, così ci hanno raccontato.

Ma speriamo proprio che non sia vero, perché se fosse vero bisognerebbe pensare che, a fronte di un movimento sempre più in difficoltà economicamente (negli ultimi 10 anni in Piemonte hanno cessato l'attività centinaia di squadre), alle società sarebbe stata imposta una ulteriore spesa, per sostenere un accordo di sponsorizzazione che non le riguarda neppure direttamente.

E magari, ci può anche stare che i mulini non siano più bianchi e le giacchette non siano più nere. Ma che non abbiano una maglietta di riserva, ci sembra davvero una assurdità.

Nel calcio moderno, se ne vedono proprio di tutti i colori…

M.Pr

CALCIO Promozione • Girone D

Santostefanese, il gioco c'è ma i 3 punti li fa il Villafranca

SANTOSTEFANESE	2
PRO VILLAFRANCA	4

▲ Federico Gomez

Santo Stefano Belbo. Al termine di una partita bella, ricca di emozioni, vibrante e giocata a viso aperto, sia dalla Santostefanese che dal Pro Villafranca, il risultato finale premia gli ospiti per 4-2, ma sono stati gli episodi a fare la differenza.

Belbesi in campo con il 4-4-2, con Gomez e Maffettone in avanti, ma dovendo rinunciare in mediana a Claps; ospiti che rispondono invece con il tridente: Gualtieri punta centrale e ai lati Bosco e Rolando. Fuori per problemi fisici Tigani Reka e Pasciuti.

Le due squadre pensano più ad offendere che a difendere e prima emozione arriva già al 12° con il rientrante Federico Marchisio che calcia una punizione dal limite senza inquadrare la porta di Franceschi. Villafranca avanti al 24°: Gualtieri centra per Bosco, che al volo batte Tarantini per l'1-0. Reazione immediata dei belbesi che arrivano al pari al 28° con Gomez, che serve Maffettone, che in semirovesciata riesce a girare da dentro l'area per l'1-1.

I ragazzi di Bosticco tornano in vantaggio al 39°: un cross di Rolando trova pronto alla deviazione di testa di Gualtieri ed è 2-1.

Al primo minuto della ripresa, fallo di mano del giovane santostefanese Pavia e dal dischetto Gualtieri fissa il 3-1, quindi al 55° i belbesi tornano nel match con Mondo che serve Gomez: missile da appena dentro l'area che toglie le ragnatele dal sette di Franceschi, 2-3.

Passano cinque minuti e Onomoni dai 25 metri centra in pieno la traversa: la palla nel ricadere in campo viene allontanata prima che varchi la linea di porta.

Nei 20 minuti finali, da segnalare l'espulsione del mister ospite Bosticco e quella del locale Ale Marchisio per doppia ammonizione; al 88° su ripartenza Bosco fissa il 4-2 finale.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 6,5, Arione 6 (73° Pozzatello sv), Pavia 4 (75° Goldini sv), Bregaj 6, A.Marchisio 6, Mondo 6,5, Onomoni 6.5, Homan 6, F.Marchisio 6, Gomez 7, Maffettone 7 (81° Gallo sv). All: Isoldi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Una squadra rimaneggiata sfida la capolista Lucento

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Torino sul sintetico di Corso Lombardia, per la Santostefanese, chiamata ad affrontare l'attuale capolista del girone a punteggio pieno. ossia il Lucento: due squadre che hanno cambiato quasi tutto rispetto alla passata stagione, e che sono entrambe retrocesse: ai playout i torinesi e per scelte autonome di natura finanziaria i belbesi.

L'allenatore Santostefanese Isoldi a riguardo del prossimo match ci dice: Sarà uno degli ultimi incontri impegnativi della prima fase della stagione: una gara alla quale ci presenteremo senza lo squalificato A.Marchisio, senza Claps in ferie e senza Galuppo e Bortoletto, che rientreranno a breve, così come spero anche Roveta. Insomma: abbiamo la coperta veramente corta e in mezzo avremo anche l'impegno infrasettimanale di Coppa Piemonte in casa contro l'Acqui.

Il Lucento si è affidato in panchina a Maione, allenatore che ha vinto tutto nelle giovanili e che ha in squadra giovani di valore costruiti in casa, come il classe 2001 Epifani e elementi d'esperienza e carattere quali l'attaccante Monteleone, il centrocampista Clori, e i vari Racioppi, Di Tunno e Fiolo, mentre in porta c'è il giovane e promettente classe 2000 Comisso.

Gara quindi ostica ma la Santostefanese andrà a giocarsi la partita a viso aperto senza fare barricate e cercando di proporre gioco come fatto in queste prime 4 giornate con il segno "x" non ancora uscito sulla ruota dei belbesi.

Probabili formazioni

Lucento: Comisso, Pili, Concilio, Di Nunno, Radin, Fiolo, Clori, Marra, Monteleone, Racioppi, Ciurleo. All: Maione

Santostefanese: Tarantini, Goldini, Arione, Bregaj, Pavia, Onomoni, Mondo, Homan, F.Marchisio, Gomez, Maffettone. All: Isoldi.

HANNO DETTO

Grasso: *«Abbiamo giocato una gara a viso aperto, facendo anche bene. Purtroppo, nelle ultime due gare abbiamo raccolto meno di quanto seminato, ma la squadra c'è e sono certo che supereremo presto la delusione delle due sconfitte consecutive».*

CALCIO Promozione Liguria

Il Legino si conferma la bestia nera del Bragno

BRAGNO	1
LEGINO	2

Bragno. Il Legino si conferma la bestia nera sportiva del Bragno in questo inizio di stagione e dopo aver battuto i biancoverdi in coppa concede il bis al "Paolo Ponzo", imponendosi per 2-1 e togliendo l'imbattibilità in campionato ai ragazzi di Robiglio.

Gara che ha visto un Bragno in gran spolvero dominare la prima mezz'ora, con gli ospiti a protestare in avvio per un rigore (parso inesistente) per contatto tra Negro e Tobia.

I ragazzi di Robiglio creano la prima nitida palla gol al 22° quando un cross di Paroldo dalla sinistra trova Torra, che in piena area calcia flebile tra le mani di Bresciani.

Al 27° ancora Torra si erge protagonista e supera con un tocco rasoterra Bresciani, ma un difensore spazza la sfera prima che termini in rete.

Si arriva poi al 30° e Vejseli serve Torra che calcia a botta sicura, ma Bresciani c'è ancora a dire di no respingendo di piede, nel finale di tempo.

Altra occasione nitida per il Bragno con Zunino che, davanti all'estremo ospite, gli calcia addosso. Dopo tanto dilapidare, ecco la rete inaspettata degli ospiti, con Avanzi che su una ripartenza letale batte l'incolpevole Giribaldi per lo 0-1.

Ripresa con il Bragno che, scosso dal risultato avverso, ci prova al 53° con Torra, che incrocia al volo fuori di poco nell'area piccola; dopo un minuto però, arriva il raddoppio del Legino con l'ex Romeo, che risolve una mischia con tiro dal limite dell'area 2-0.

Robiglio si gioca il cambio avanzato Brovida per un difensore Reverdito e al 60° ancora Torra non centra il bersaglio grosso su traversone di Fenoglio.

Il Bragno non demorde e ci prova al 73° con Zunino dalla trequarti, deviato in angolo e poi ancora Zunino accorcia le distanze al 76° superando Bresciani con un delizioso pallonetto; nel finale Romeo trova il doppio giallo per simulazione e al 93° il Bragno trova il pari con Torra, dopo aver sfruttato un rimpallo, ma è tutto inutile perché l'arbitro annulla per fuorigioco.

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 6, Ndiaye 5,5 (74° Scerra sv), Negro 6 (83° Venturino sv), Reverdito 5,5 (54° Brovida 6,5), Croce 5,5, Pietrosanti 5,5, Fenoglio 6,5, Vesjeli 6, Torra 6, Paroldo 6 (65° Calvanico 5,5), Zunino 6,5. All: Robiglio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Robiglio: "Bisogna essere propositivi. Anche a Celle"

«Sono veramente soddisfatto dell'andamento della mia squadra sino ad ora, in campionato ed in Coppa. Veniamo da una sconfitta interna contro il Legino che si mi rattrista dal punto di vista del risultato, ma mi conforta per la prestazione e per le occasioni create».

Mister Robiglio inquadra così il momento del Bragno e aggiunge: «*Credo che giocando a calcio in modo propositivo e creando occasioni da rete, alla lunga i risultati arriveranno».*

I biancoverdi hanno 4 punti in classifica e si apprestano ad affrontare la trasferta contro il Celle Ligure, che nell'ultima giornata ha pareggiato 1-1 in trasferta contro il Camporosso, formazione allenata da mister Palermo che qualche stagione fa si era seduto per un campionato sulla panchina del Bragno, e che era arrivato a metà della scorsa stagione a Celle, portando la squadra ad una tranquilla salvezza, che è l'obiettivo anche di questa stagione.

Per il Bragno non dovrebbe ancora scendere in campo il centrale Kuci, ancora a corto di preparazione avendo iniziato da poco gli allenamenti (d'estate lavora come bagnino) nelle fila del Celle è da temere l'esperto attaccante Sofia (visto anche a La Sorgente qualche anno fa), in rete anche nell'ultima gara, ma meglio dare un occhio di riguardo anche all'estroso Soto.

Probabili formazioni

Celle Ligure: Scala, Altomare, Sciandra, Vanoli, Cosentino, Vallerga, Piombo, Rampini, Raiola, Soto, Pesce, Sofia. All: Palermo

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Reverdito, Croce, Pietrosanti, Fenoglio, Vejseli, Torra, Paroldo, Zunino. All: Robiglio.

CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Varazze Don Bosco 9; Sestrese 7; Taggia 6; Camporosso, Via dell'Acciaio, **Bragno** 4; Veloce, Serra Riccò, Legino, Arenzano, Ventimiglia 3; Praese 2; Dianese & Golfo, Celle Ligure, Ceriale 1; Loanesi S. Francesco 0.

HANNO DETTO

Robiglio: *«L'unica nota negativa di oggi il risultato avverso: abbiamo espresso un buon calcio dominando letteralmente il match nel primo tempo, certo dobbiamo essere più cinici e concreti sottoporta».*

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Non c'è due senza tre Sexadium batte Tassarolo

SEXADIUM	1
TASSAROLO	0

Sezzadio. Dopo Fulvius e Spinetta, il Sexadium batte anche il Tassarolo e centra la terza vittoria di fila in campionato. Ottimo momento per i ragazzi di Carosio che regolano per 1-0 una formazione rognosa, agguerrita e spigolosa. Ora la classifica recita 9 punti e quarto posto in solitario per Gallisai e compagni. Inizio di sfida equilibrato anche se forse partono meglio gli ospiti, con un Arsenie peperino sulla destra. Poi da metà tempo in avanti il Sexadium cresce e crea un paio di occasioni su cui Mat.Fossati è decisivo.

Al 28° ci provano prima Capuana poi Barone in semi rovesciata ma senza precisione. Come al 30°, quando Barone si gira in area ma il suo destro di piatto viene ribattuto dal portiere ospite. Nella ripresa Gallisai respinge di pugno un tiro di Arsenie, poi è il Sexadium ad alzare decisamente il baricentro e a sfruttare la propria fascia sinistra, dove prima Bosetti e poi Dell'Aira e Vitale mettono in crisi la difesa ospite. Al 68° l'episodio chiave, con Bosetti che viene abbracciato non troppo affettuosamente da Spiga.

Per l'arbitro è rigore e Dell'Aira non sbaglia siglando l'1-0. Da lì in poi è autentico dominio e gol falliti. Al 75° Bosetti si mangia il raddoppio con il destro, 3' dopo Vitale colpisce la traversa. Capita così che se non chiudi le partite alla fine soffri. Nel finale espulsi sia Capuana che Mar.Fossati, quindi occasioni per il pari con Daga ma è monumentale il salvataggio di Di Balsamo in spaccata. Finisce 1-0, terza vittoria di fila per il Sexadium che si gusta una posizione di alta classifica.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6, Randazzo 6, Mighetti 7, Capuana 6, Fava 6,5, Reggio 6 (58° Pergolini 6,5), Di Balsamo 6,5, Limone 6,5 (90° Belkassiouia sv), Bosetti 6,5 (79° Vercellino sv), Barone 6, Dell'Aira 6,5 (72° Vitale 6,5). All: Carosio. **D.B.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Carosio vuole più cattiveria contro il Monferrato

Sezzadio. Tre vittorie di fila per il Sexadium, che vive un momento già d'esaltazione dopo sole quattro giornate.

E il bottino avrebbe potuto essere forse ancor migliore, considerato il gol beffa di Rolleri della Novese praticamente allo scadere nel match d'esordio. Ma dopo quel ko sono arrivati tre successi consecutivi, l'ultimo dei quali contro il Tassarolo. Vittoria meritata in cui i ragazzi di Carosio hanno mostrato le proprie qualità di palleggio e movimenti studiati, creando occasioni in serie ma vincendo solamente grazie ad un calcio di rigore. Aspetto, questo, su cui Carosio pone l'accento nell'analisi del giorno dopo: «*Abbiamo fatto bene ma dobbiamo imparare ad essere più cinici e cattivi sotto porta. Bisogna lavorare ma sono comunque soddisfatto di questo inizio di stagione».*

Ora il Monferrato, da non sottovalutare nonostante abbia malamente perso 5-0 in casa della Novese nell'ultimo turno. I ragazzi di Barile cercheranno pronto riscatto, anche perché non vincono dalla prima giornata, 1-0 contro il Costigliole. Tra le proprie fila spiccano il portiere Pasino, l'esperto Peluso, Bellio e l'ex Vescovi.

Nel Sexadium sicuro assente Capuana, espulso nel caldo finale contro il Tassarolo. Al suo posto potrebbe arretrare Di Balsamo e in mezzo al campo ritrovare una maglia da titolare Pergolini.

Probabili formazioni

Monferrato: Pasino, Conte, Peluso, Silvestri, Zuzze, Bonsignore, Reggio, Bellio, Bocchio, Pavese, Vescovi. All: Barile

Sexadium: Gallisai, Randazzo, Mighetti, Di Balsamo, Fava, Reggio, Pergolini, Limone, Bosetti, Barone, Dell'Aira. All: Carosio.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Calcio Novese, Luese 12; Calliano 10; **Sexadium** 9; Pozzolese 8; Felizzano 7; Don Bosco Asti, Costigliole 6; San Giuliano Nuovo 5; Fulvius, Monferrato 4; Tassarolo, Spinetta Marengo 3; Canottieri Alessandria 2; Solero, **Cortemilia** 0.

Una Luese spietata non dà scampo al Cortemilia

LUESE	4
CORTEMILIA	0

Lu Monferrato. Non basta una prova volitiva propositiva e coraggiosa al Cortemilia, che cede nella trasferta contro la capolista Luese per 4-0.

La gara si apre dopo sessanta secondi con l'occasione per il luese Arfuso, che fallisce il vantaggio a pochi passi da Benazzo; poi due occasioni per il Cortemilia con Jovanov all'8°, conclusione a fil di traversa della porta difesa da Baralis, e al 23° lo stesso Jovanov reclama per una presunta trattenuta nell'area locale.

La Luese passa al 27° quando sugli sviluppi di un corner da destra con traversone dalla parte opposta, Megna trova il colpo di testa per battere Benazzo per 1-0; il raddoppio arriva al 33° su rigore per intervento in area di R.Greco su Megna, e dal dischetto Cabella porta i suoi sul doppio vantaggio; al 38° arriva il 3-0 su calcio d'angolo: incornata di Vignolo sotto la traversa.

Prima del fischio di metà gara da segnalare ancora le parate di Baralis su Jovanov e di Benazzo su Cabella e un penalty reclamato dal "Corte" per mani in area di R.Greco.

La ripresa inizia con Baralis che dice di no a Jovanov e Sciacca che sottomisura fallisce il 4-0, che comunque arriva al 55°: Benazzo respinge il destro a giro di Palumbo, ma nulla può sul successivo calcio d'angolo con tiro ravvicinato di Vignolo che firma la sua doppietta personale. Nel finale il Cortemilia cerca almeno la rete della bandiera ma Poggio, D.Greco e Jovanov non trovano la rete per un nonnulla.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6,5, Grea 6 (57° Poggio 6), R.Greco 6, Barisone 6,5, D.Greco 6 (63° Aydin 6), Castelli 6, Ravina 6, Mollea 6, Jamal Eddine 6 (68° Omoridion 6), Ghignone 6,5 (82° Resio 6), Jovanov 7 (87° Giannetti sv). All: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Davide contro Golia: la Novese al "Delpiano"

Cortemilia. Al "Massimo Delpiano" di Cortemilia arriva la capolista Novese, che divide il primato a punteggio pieno con la Luese, affrontata dal Cortemilia domenica scorsa.

Da una capolista all'altra, i gialloverdi affrontano un altro difficile impegno, e fanno appello a carattere e forza di volontà per cercare di ottenere il primo punto stagionale e lasciare l'ultimo posto in classifica.

Ancora a zero, in questo momento i ragazzi di Chiola dividono l'ultima posizione con l'altra neopromossa, il Solero.

La Novese in estate è passata dalle mani di Luca Lolaico, poi approdato al settore giovanile di una formazione professionistica, a Greco, ex allenatore, nella passata stagione, della Valenzana Mado in Promozione.

È una sfida fra Davide e Golia, visto che i biancocelesti vantano in organico giocatori di categoria superiore come il centrale Bagnasco e l'attaccante ex Acqui Motta.

È una Novese che vuole provare al salto in Promozione e ha tutte le credenziali per riuscirci: sino ad ora ha vinto 4 partite su 4 con 13 reti fatte e 1 solo gol subito.

Il Cortemilia invece è pronto ad un campionato di sofferenza in cui lotterà sino al termine per ottenere la salvezza obiettivo stagionale.

Probabili formazioni

Cortemilia: Benazzo (Dotta), Grea (Bertone), R.Greco (Fontana), Barisone, D.Greco, Castelli, Ravina, Mollea, Poggio (Jamal Eddine), Ghignone, Jovanov. All: Chiola.

Novese: Canegallo, Mundula, Bonanno, Bagnasco, Ravera, Motta, Mezzanotte, Marongiu, Corsaletti, Giordano, Meta. All: Greco.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

Un contestato rigore piega la Campese a Rapallo

RUENTES 2010	2
CAMPESE	1

Rapallo. Tanta rabbia, e zero punti. È il bilancio della trasferta della Campese sul campo della Ruentes 2010.

A Rapallo, i ragazzi di Meazzi giocano una buona partita, vanno anche in vantaggio, ma poi si innervosiscono, subiscono una espulsione, falliscono il rigore del possibile 0-2 e si fanno recuperare e sorpassare, da un altro penalty, contestatissimo, a tempo ormai scaduto.

Partita dunque drammatica e piena di colpi di scena, che la Campese, che complessivamente ha giocato molto bene, comincia nel modo migliore: al 12° Criscuolo va via imprendibile palla al piede, semina avversari e offre a Bardi un cioccolatino, che basta scartare e appoggiare in gol: 0-1.

Nel primo tempo i 'draghi' tengono il risultato senza problemi, e danno l'impressione di gestire la partita, ma nella ripresa, il match si innervosisce e a farne le spese per primo è Marmorea, da poco entrato, che si fa espellere al 60° lasciando la squadra in dieci.

Tre minuti più tardi, in una fase di gioco assai concitata, la Campese ottiene un rigore, ma Criscuolo si fa ipnotizzare da Imperato, che para in due tempi e salva il risultato.

Troppi errori, per non pagare dazio: la Ruentes si dimostra squadra cinica e pratica e ne approfitta subito al 75° quando una svirgolata nella propria area di Bardi permette ad Ansaloni di arrivare sul pallone e battere imparabilmente Lipartiti.

La Ruentes resta a propria volta in dieci per l'espulsione di Martini, ma quando la gara sembra ormai avviata a chiudersi sull'1-1, un contestato rigore (l'intervento di Remo Marchelli, se falloso, è comunque avvenuto fuori area) permette a Privino di battere ancora Lipartiti e regala alla Ruentes tre punti preziosi. Alla Campese resta solo tanta rabbia.

Formazione e pagelle
Campese

Lipartiti 6,5, Caviglia 6,5, A.Parodi 7, Nania 7 (70° Codreanu 6), Piccolo 7, R.Marchelli 7, Marmorea 5,5, Monaco 7,5, Cenname 6,5, Criscuolo 6, Bardi 7. All. Meazzi.

M.Pr

▲ Il contestato rigore che ha deciso la partita

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Bisogna rompere il ghiaccio contro il Borgoratti

Campo Ligure. È una Campese arrabbiata e ferita, ma soprattutto ancora a secco di punti quella che, dopo la sconfitta subita al 93° a Rapallo contro la Ruentes, su un rigore molto contestato, si affida al terreno di casa per muovere finalmente la classifica.

Sulla carta, per la qualità dei suoi interpreti e anche per quanto fatto vedere nelle prime due giornate, la squadra verdeblù non merita certo l'ultimo posto in classifica, ma le prime due gare, per quanto diverse nell'andamento, si sono entrambe concluse con una sconfitta, e con il comune denominatore di un espulso nelle fila dei 'draghi'.

Ora il calendario propone la gara interna con il Borgoratti, formazione dell'omonimo quartiere del Levante di Genova, che in classifica finora ha racimolato tre punti, frutto della vittoria ottenuta domenica sul terreno della Nuova Oregina.

Si tratta di una squadra che, secondo gli addetti ai lavori, dovrebbe collocarsi nella parte medio-bassa della classifica, per quanto la presenza di elementi di una certa esperienza, in particolare i centrocampisti Saitto e Drommi, renda l'undici di mister Benedetti un avversario da affrontare con la dovuta circospezione.

La Campese, dove rientrerà il portiere Parodi, spera di recuperare qualcuno dei giocatori indisponibili a Rapallo, a cominciare da Pirlo, e magari di poter contare su un minutaggio superiore da parte di Codreanu.

Probabili formazioni
Campese: J.Parodi, Pirlo, Piccolo, Caviglia, A.Parodi; Macciò, D.Marchelli, Monaco, Nania; Criscuolo, Cenname. All.: Meazzi.
Borgoratti: Cellerino, La Mattina, Fiorina, Mazzier, Lazzari, Adinolfi, Marcelli, Saitto, Converti, Drommi, Mosetti. All. Benedetti.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA LIGURIA GIRONE C

Borzoli, Ruentes, San Cipriano 6; Prato 4; Borgoratti, Progetto Atletico, Sampierdarenese, Pro Pontedecimo, Nuova Oregina, Vecchiaudace Campomorone, Riese 3; Fegino 2; San Bernardino Solferino 1; Città di Cogoleto, Calvarese, **Campese** 0.

HANNO DETTO

Piero Oddone: «*Abbiamo giocato molto bene e abbiamo perso di nuovo. Ma la squadra ha qualità per riprendersi*».

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

4 gol e un punto a testa fra Altarese e Aurora Cairo

ALTARESE	2
AURORA CAIRO	2

Altare. Altarese e Aurora Cairo danno vita ad un derby divertente, emozionante e ricco di reti (due per parte) col contorno di una espulsione per parte.

Prima occasione per l'Aurora al 15°, con Realini che da fuori scocca un tiro che esce di poco; replica locale al 19° con Ferrotti che recupera la sfera sulla trequarti ed entra in area, ma viene recuperato dalla prodigiosa scivolata di Torrengo.

La rete del vantaggio per l'Altarese arriva al 30°: Ferrotti salta il suo controllore e scodella un perfetto cross per Spahiu che deve solo correggere in rete, 1-0.

La reazione Aurora è affidata a Salani, che incorna di testa, ma Marchi respinge con l'aiuto della traversa; comunque il pari arriva al 48° quando su angolo di Rebella, Realini e Pellicciotta colpiscono insieme la sfera, che incoccia sulla traversa; Torrengo è il più veloce nel ribadire in rete la palla che vale 1-1. L'Aurora va addirittura in vantaggio al 65° quando una conclusione di Realini in diagonale sembra sbilenca e priva d'insidie, ma sulla traiettoria s'inserisce in scivolata Garrone, che batte Marchi e porta avanti i ragazzi di Adami per 1-2.

Al 70° le due squadre rimangono in dieci: battibecco dopo un contrasto un po' duro, e secondo giallo sia per Realini che per Ferrotti.

La rete del pari arriva in pieno recupero, al 92°, quando Gavacciuto per gli ospiti stoppa l'incursione di Spahiu, ma Moresco intercetta la sfera, controlla e scaglia un tiro imparabile per Pesce.

Formazioni e pagelle
Altarese: Marchi 6, Salani 6, Lai 6,5 (85° Marsio sv), Lupi 6,5 (75° Lo Faso 6), Moresco 7, Spahiu 6,5, Pellicciotta 6, Piccardi 6,5, Rollero 6 (70° Rodino 6), Ferrotti 7, Molinari 5,5 (70° Di Roccia 6). All.: Frumento
Aurora Cairo: J.Pesce 6, Gavacciuto 6, Garrone 6.5, Bonifacino 6,5, Di Noto 6, Torrengo 6,5 (75° Usai 6), Realini 6,5, Rebella 6 (85° Russo sv), Saino 6 (69° Laudando 6), Carta 6 (69° Pucciano 6), L.Pesce 6. All: Adami.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Aurora senza assilli contro il Quiliano

Cairo Montenotte. L'ultima gara di coppa metterà di fronte i ragazzi di Adami al Quiliano che si gioca ancora la qualificazione alla fase successiva, gara che i locali giocheranno con il cuore libero e senza l'assillo del risultato a tutti i costi, ma con la consapevolezza di giocare una buona gara in preparazione all'esordio in campionato in programma la domenica successiva.

Nell'Aurora certa l'assenza di Realini per la squalifica rimediata a seguito dell'espulsione contro l'Altarese; per il resto Adami può contare sull'intera rosa a disposizione e su un ampio ventaglio di scelta.

Sul fronte ospite, il Quiliano è squadra che ha i suoi punti di forza in attacco con l'esperto e scafato Marotta, elemento che ha militato anche in categoria superiori in promozione (nel Bragno per esempio), e col suo compagno di reparto Ottonello, mentre tra i pali giostra l'esperto e valido Bruzzone.

Probabili formazioni
Aurora Cairo: Ferro, Munoz, Garrone, Bonifacino, Gavacciuto, Torrengo, Laudando, Rebella, Saino, Carta, Nonnis. All: Adami
Quiliano: Bruzzone, Bondi, Salinas, Buffo, Fiori, Armellino, Grippo, Tino, Magnani, Marotta, Ottonello. All: Ferraro.

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

Un'Olimpia irriducibile impone il pari al Letimbro

LETIMBRO	3
OLIMPIA CARCARESE	3

Savona. L'Olimpia Carcarese esce dalla gara contro il Letimbro con un 3-3 ricco di occasioni e di reti, che certamente avrà soddisfatto il pubblico che ha assistito alla gara.

Avvio di match di marca ospite: ci prova Canaparo, ma il suo tiro si spegne di pochissimo sul fondo. Poi sono i ragazzi di Alloisio a passare al 18°, quando un lancio dalle retrovie trova Zizzini che salta il diretto controllore e in area piccola batte Bianco: 0-1. Passano due minuti e arriva il pari della Letimbro: difesa dell'Olimpia in dormiveglia, Giusto ringrazia per il gentil omaggio e supera Landi in uscita 1-1. Letimbro che al 21° sfiora il 2-1 con Del Buono il cui tiro lambisce il palo e poi passa al 26°, quando Martino salta tre avversari in slalom e con un diagonale chirurgico supera Landi, 2-1. L'Olimpia prova a trovare il 2-2 con Canaparo, tiro parato a terra, e con Spozio, che calcia a lato di pochissimo. Il 2-2 arriva al 42° quando su un cross di Bagnasco Canaparo svetta di testa e insacca.

La ripresa si apre con il 3-2 del Letimbro al 55°: lancio millimetrico di Bianco per Bianchi che mette dentro dall'area piccola. Al 58° proteste locali per un mani di Ezeukwu; si prosegue, ma il Letimbro poco dopo rimane in inferiorità numerica al 64° per doppia ammonizione di Rossetti. L'Olimpia cerca il pari con decisione: una incornata di Canaparo è stoppata da Bianco, ma il 3-3 finale matura comunque all'86° con il gol al volo di Caruso su cross di Zizzini.

Formazione e pagelle
Olimpia Carcarese

Landi 6, Vero 6, Mazza 6, Ezeukwu 5, Spozio 6.5, Comparato 4.5 (67° Caruso 6.5), Manti 6.5, Bagnasco 5 (58° Rebella 6), Canaparo 6, Hublina 5.5, Zizzini 6.5. All: Alloisio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Olimpia contro il Millesimo in lutto per l'allenatore

Carcare. L'Olimpia Carcarese cercherà di chiudere con una vittoria l'ultima giornata della Coppa Liguria anche se la qualificazione ormai non può più essere raggiunta. Eppure, la partita ha diversi motivi d'interesse, anche per la delicata situazione psicologica degli avversari.

Ma andiamo con ordine: ecco cosa ci ha detto mister Alloisio «*Abbiamo disputato la Coppa nell'ottica di oliare i meccanismi e prepararci bene per il campionato: ho cercato durante le giornate di ruotare la rosa a disposizione cercando di dare la possibilità a tutti di mettersi in mostra, ho avuto risposte positive e possiamo sicuramente disputare un buon campionato sapendo che siamo una neopromossa che ha però tanta voglia di far bene cercando di continuare a migliorarsi*».

Gli ospiti, purtroppo, hanno perso mister Amendola, deceduto venerdì scorso, a soli 51 anni, a seguito di un improvviso malore. Ora sono alla ricerca di un allenatore.

Probabili formazioni
Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Mazza, Ezeukwu, Spozio, Canaparo, Manti, Bagnasco, Canaparo, Hublina, Zizzini
Millesimo: Rabellino, F.Negro, Ferri, Franco, Bove, L.Negro, De Madre, Protelli, Ciravegna, Salvatico, Rovere. All: da definire.

CALCIO | JUNIORES REGIONALE

CANELLI SDS	3
SANTOSTEFANESE	1

Il Canelli vince il derby imponendosi con una ripresa autoritaria per 3-1 sulla Santostefanese.

Dopo un primo tempo avaro d'emozioni, la ripresa invece regala sussulti e gol, a passare sono i locali di Moretti al 55° con Cantarella che in scivolata mette dentro il traversone di Negro, 1-0, con veementi proteste degli ospiti che chiamano il fuorigioco.

La Santostefanese trova il pari al 60° con una perfetta punizione di Claps, segue ancora una punizione ma questa volta a fare centro dal limite è il neoentrato Ramello per il 2-1; al 63° poi la Santostefanese rimane in 10 per il rosso a Claps.

Il 3-1 definitivo matura al 79° ancora grazie a Ramello con azione personale.

Formazione Canelli

Sciuto, Izzo, Origlia, Bresciani, Garro, Cantarella, Savina, Dellagaren, Dogliero, Negro, Tozaj (Ramello). All: Moretti

Formazione Santostefanese

Baralis, Rajoev, Margaglia, Gocevski, Goldini (King), Triberti, Rizzo (Forno), Claps, Capra, Homan, Cocito (Raqaq). All: Alberti.

REAL ORIONE VALLETTE	0
ACQUI FC	3

Primo tempo brutto da entrambe le parti, gli avversari hanno sbagliato di più mentre i bianchi sprecano due buone occasioni per portarsi in vantaggio. Nel secondo tempo cambia la musica: innesto in campo di Canu per Botto Morbelli per Spina e Divita per Gurgone, la squadra ha iniziato a macinare gioco e i frutti non sono tardati ad arrivare, prima Alberti, poi Morbelli e Marengo hanno chiuso la partita. Da menzionare purtroppo anche il rigore sbagliato da Zunino sull'uno a zero.

Formazione Acqui

Rapetti, Lodi, Massucco, Mulargia, Cela, Gurgone, Alberti, Botto, Marengo, Zunino, Spina; Canu, Morbelli, Divita.

OVADESE SILVANESE	1
CBS SCUOLA CALCIO	5

Nuovamente un turno negativo per la Juniores Regionale di Salvatore Magrì. Allo "Stefano Rapetti" viene battuta per 5-1 dal CBS, complici alcune disattenzioni della retroguardia ovadese. Di Mazzotta il gol che ha accorciato le distanze sul 3-1 all'8° della ripresa e sempre Mazzotta ha sfiorato in altre due occasiono il gol. Purtroppo, il CBS realizzava il secondo gol dopo un imperdonabile passaggio di Perfumo al portiere Carlevaro che non tratteneva e gol facile dei torinesi, mentre il 4-1 arriva in netto fuori gioco con tutti i giocatori locali fermi, facile quindi la realizzazione. Espulso Rondinone. Sabato trasferta con il San Giacomo Chieri sperando che il tecnico possa recuperare qualche infortunato.

Formazione Ovadese Silvanese

Carlevaro (Cipollina), Divano, De Ceglia (Caneva), Costantino, Murchio, Musso (Rondinone), Pappalardo, Perfumo (Apolito), Masoni, Gallo, Pelelgrini (Mazzotta). A disp. Arecco, Damiani, Marzoli, Viotti.

***

Classifica

Mirafiori 9; Cbs Scuola Calcio, Gaviese, **Acqui FC** 7; Lucento, **Canelli SDS** 6; Vanchiglia 4; Castellazzo Bda, Cenisia, San Giacomo Chieri 3; Real Orione Vallette, **Ovadese Silvanese** 1; Nichelino, **Santostefanese** 0.

IL PROSSIMO TURNO SABATO 5 OTTOBRE

Acqui FC – Vanchiglia, San Giacomo Chieri – Ovadese Silvanese, Santostefanese – Gaviese, Mirafiori Canelli SDS.

CALCIO A 5

TOP FIVE	4
FUTSAL FUCSIA NIZZA	2

Futsal Fucsia, falsa partenza

Grugliasco. Falsa partenza per il Futsal Fucsia Nizza, che inciampa nella prima gara stagionale a Grugliasco contro il Top Five, dalla quale i nicesi avrebbero voluto uscire con almeno un punto.Mister Visconti deve rinunciare a Baseggio e Maschio, squalificati per il cumulo di ammonizione subite nei playoff della passata stagione, e a Occhiena per motivi di lavoro. Partono forte i locali, che sfruttano due dormite dei fucsia su angolo e vanno subito due volte in rete con Amela; prima del finale di prima frazione Modica Galuppo e Hurbisch sfiorano l'1-2.

Nella ripresa una ripartenza letale del Grugliasco frutta il 3-0, poi i fucsia tornano nel match con le reti di Modica e del giovane Rivetti, e a cinque bellissime parate di Ameglio, ma sul finire arriva il definitivo 4-2 a circa 20 secondi dal termine della partita.

Futsal Fucsia Nizza

Ameglio, Galuppo, Cussotto, Modica, Cannella, Fazio, Hurbisch, Cotza, Rivetti, Amerio, Mecca, Giordano. All: Visconti.

IL PROSSIMO TURNO

Esordio interno venerdì 4 ottobre alle 21 al "PalaMorino", per riprendere subito confidenza con la vittoria. Visconti stavolta avrà a disposizione Baseggio e Maschio, al rientro dalle squalifiche, ed Occhiena. Avversario un Castellamonte che, così come la passata stagione dovrebbe lottare sino al termine per mantenere la categoria.

HANNO DETTO

Capra: «*Siamo un cantiere aperto, abbiamo cambiato radicalmente modo di giocare puntando sul possesso palla, C'è tempo e modo per migliorare*».

CALCIO 2ª categoria

▲ Il rigore trasformato da Minetti

▲ Una fase di gioco di Campo Il Borgo-Sporting Ketzmaja

GIRONE L

PRO MOLARE 1
DEPORTIVO ACQUI 2

Il Deportivo di Aime vince all'ultimo minuto sul campo del Molare, inguaiando i ragazzi di Puppo all'ultimo posto della classifica dopo tre giornate.

E dire che erano stati proprio i locali a partire meglio, avanti all'11° con Gioia perfettamente servito da Bo, e poco dopo vicini al raddoppio con Scarsi, frenato però da D.Moretti.

Poi però sono usciti anche gli ospiti e alla mezz'ora Merlo ha depositato in rete una respinta di Masini su tiro di Tenani: 1-1. Nella ripresa ancora equilibrio, due belle parate di D.Moretti su Scontrino, poi quella di Masini sulla punizione di Merlo. Nel finale il gol beffa: all'87° punizione di Basile e precisa inzuccata di G.Aime. Palla in rete e gol dell'1-2. Vittoria Depo e ko Molare.

Formazioni e pagelle

Pro Molare: Masini 6,5, Ouhenna 6, Gioia 7 (77° Bello sv), Porotto 6, Donghi 6, S.Subrero 6 (90° Pastorino sv), Sorbino 6, Marasco 6 (76° Badino sv), Scarsi 6 (70° Subbrero sv), Scontrino 6,5, Bo 6. All: Puppo

Deportivo Acqui: D.Moretti 6,5, Mazzapica 6, Basile 6, Vitale 6,5, Prigione 6, Cambiaso 6, Leveratto 6,5, Tenani 6 (72° Daniele sv), Merlo 7, A.Moretti 6, G.Aime 7 (88° Belzer sv). All: P.Aime

CASSINE 0
CAPRIATESE 1

C'è amarezza nel Cassine di Parodi per il risultato finale in casa contro la forte Capriatese. Gli ospiti vincono 1-0 e rimangono in vetta a punteggio pieno.

A decidere un match equilibrato in tutto e per tutto un calcio di rigore siglato da Panariello al 43° ma dopo ben tre tentativi, per via della nuova regola che obbliga il portiere a non superare con i piedi la riga di porta. Proteste locali per un'eccessiva pignoleria dell'arbitro. Il rigore lo aveva causato Savio e prima il Cassine aveva sfiorato il vantaggio con Kamal.

Partita nel complesso bruttina e nervosa. All'85° occasione per il pari, punizione di Kamal e respinta di Fiori. Vittoria quindi per la Capriatese. Nel Cassine rammarico per il ko, ma anche un piccolo passo indietro rispetto alle precedenti gare.

Formazione e pagelle
Cassine

Gilardi 6, Di Leo 5,5 (60° Sardella 5,5), Lo Monaco 5,5, Cossa 6 (75° Moretti sv), Menabò 5,5, Cazzuli 6,5, Fundoni 6, Rizzo 5,5, M.Barbasso 5,5 (85° D'Aniello sv), Savio 5,5 (65° Frulio 6), Kamal 5,5. All: Parodi

Deportivo espugna Molare Nicese vince in rimonta

MORNESE 1
VIGUZZOLESE 0

Vittoria sofferta e acciuffata in extremis per il Mornese, contro una grande squadra come la Viguzzolese. Sofferenza lunga 90' ma con gioia finale. Inizio con gli ospiti vicini al gol al 6° tiro con un tiro di Cassano che sfiora il palo. A metà tempo grande occasione però per Cavanna, il suo tiro viene però deviato da Lucarno con un piede.

Nella ripresa il Mornese soffre. Al 55° gli ospiti colpiscono l'incrocio, poi al 75° è miracoloso Condipodero su di un colpo di testa. Nel momento peggiore per il Mornese, ecco però il guizzo decisivo. All'80° G.Mazzarello approfitta di un errore di Lucarno e lo trafigge: 1-0.

Nel finale forcing Viguzzolese, ma il Mornese tiene e ottiene tre punti fondamentali.

Formazione e pagelle
Mornese

Condipodero 6,5, F.Mazzarello 6, Paveto 6, Bisio 6, Carrea 6,5, Malvasi 7, Cavanna 6 (75° Beto sv), Campi 6,5 (89° Barbieri sv), Giacalone 6,5, G.Mazzarello 7, Cavo 6,5. All: Boffito

GIRONE I

NICESE 2
BUTTIGLIERESE 1

Vittoria in rimonta per la Nicese che batte 2-1 la Buttiglierese e si mantiene in vetta a punteggio pieno in coabitazione a Psg e Moncalieri.

Vantaggio della Buttiglierese al 10° quando un tiro di Drazza è respinto da Binello ma lo stesso Binello ribadisce in rete l'1-0. Reazione della Nicese che centra al 12° la traversa con tiro dal limite di Conta.

Poi la pressione locale porta ad un pallonetto di Morando in bocca al portiere e a occasioni per Gulino e Becolli, mentre sull'altro lato c'è salvataggio di Lovisolo sulla linea su pallonetto di Gherardi che aveva superato Binello in uscita.

Nella ripresa traversa di Gulino in avvio, poi Giacchero si gioca i cambi Alberti, Mazzeo, A.Dessi e Nikaj e proprio gli ultimi due costruiscono l'1-1 con colpo di testa di Nikaj al 74°. Il gol partita arriva al 92° su tiro di Genta respinto con le mani in area da Gamba: dal dischetto Genta fissa il 2-1 finale

Formazione e pagelle
Nicese

Binello 6, Lovisolo 6 (31°D Dessì 6), Scaglione 6 (66° A Dess' 6.5), Genta 7, Gallo 6.5, Conta 7.5, Bertorello 7, La Rocca 6 (66° Mazzeo 7), Morando 6, Becolli 5 (52° Alberti 6.5), Gulino 5 (66° Nikaj 7). All.: Giacchero

GIRONE D GENOVA

CAMPO LIGURE IL BORGO 4
SPORTING KETZMAJA 1

Vittoria netta, al termine di una partita un po' pazza, per Il Borgo, che supera 4-1 lo Sporting Ketzmaja.

Le emozioni cominciano già al 9° con un tiro dell'ospite Cagnetta che colpisce il palo dei valligiani. Poi dopo alterne vicende, al 28° Il Borgo dispone di un calcio di rigore, ma Marco Oliveri III (il classe 1996, visto che nei borghigiani ci sono ben tre omonimi), si fa parare il tiro da Dimoro. Lo stesso Oliveri II però ha a disposizione un'altra chance al 45°: altro fallo in area, altro rigore e stavolta dal dischetto non fallisce.

Nella ripresa, al 75° raddoppia Saverio Macciò che riprende un errato disimpegno della difesa e con un tiro dalla trequarti batte il portiere Dimoro, fuori dai pali.

Lo Sporting Ketzmaja accorcia al 77° con Medulla, ma subisce la terza rete all'80° con un contropiede veloce condotto fino in porta da Marco Oliveri II.

All'85° Bootz porta a quattro le reti verdeblù,

Formazione e pagelle
Campo Il Borgo

San.Macciò 7, Pisano 6,5 (80°F.Pastorino sv), Merlo 6,5, Marco Oliveri [I] 6,5, Bruzzone 6,5, Ferrari 6,5, G.Pastorino 6,5, Bootz 7, Sav.Macciò 7 (78° Rombi sv), Bottero 6,5 (75° Marco Oliveri [II] 7), Marco Oliveri [III] 7. All.: Gambino

ROSSIGLIONESE 2
GS GRANAROLO 1

Di fronte ad una buona cornice di pubblico, la Rossiglionese inizia la sua stagione con i tre punti, battendo per 2-1 il Granarolo.

Dopo una fase di studio, sul finire di primo tempo, al 40°, arriva il vantaggio con Minetti, che subisce fallo in area e si occupa della trasformazione dagli undici metri: 1-0. Gli ospiti ci mettono un po' a reagire, ma trovano il pari al 67° quando da calcio d'angolo c'è il colpo di testa vincente di Rattazzi per l'1-1. La rete della vittoria per i ragazzi di Repetto arriva alli80° con un tiro di Piscitelli imparabile per l'estremo ospite. Finisce 2-1.

Formazione e pagelle
Rossiglionese

Di Giorgio 6, Tognocchi 6, Nervi 6,5 (65° Giacchero 6), Trevisan 6,5, Piscitelli 7, Sciutto 6,5, Minetti 6,5 (60° Ferrando 6), Scotto 6 (50° C.Macciò 6), Semino 6,5, Di Pietro 6 (55° Coccia 6), Leveratto 6 (68° Prestia 6). All: Repetto

MELE 6
MASONE 2

Pesante ko del Masone che resiste solo mezzora sullo 0-0 a Mele: dal 33° non c'è più partita e i locali dilagano con un tennistico 6-2.

Vantaggio del Mele al 33°: un tiro di Pedemonte dal limite batte Bruzzone per l'1-0. Il Mele raddoppia al 39° con una incornata di Carnovale e prima del finire del primo tempo, al 41°, ecco il 3-0 con una sventola dal limite da parte di Tamai, mentre il Masone accorcia con il tiro da dentro l'area di Fiorito. Si va al riposo sul 3-1.

Nella ripresa al 48° c'è il 4-1 ad opera di Pedemonte, che fa doppietta personale e al 55° arriva anche il 5-1 da parte di Carnovale (altra doppietta), che subisce fallo in area e trasforma il rigore.

Nel finale di partita, da registrare il secondo gol ospite con Rotunno da dentro l'area piccola, ed il definitivo 6-2 di Pedemonte, che completa la tripletta e si porta a casa il pallone.

Formazione e pagelle
Masone

Bruzzone 4,5, Ottonello 4,5, A.Pastorino 5, Rena 4,5 (46° Parodi 5), Oliva 5, Carlini 4,5, L.Macciò 4,5 (60° Gonzales 5), An.Pastorino 4,5, Rotunno 5, Galleti 5, Fiorito 5. All: D'Angelo.

CLASSIFICA 2ª CATEGORIA

Girone I
Moncalieri, **Nicese**, PSG 9; Don Bosco AL 7; Fortitudo 6; Frassineto 4; Casalcermelli 3; Nuova Astigiana, Marentinese, Valfenera, Quargnento 1; Buttiglierese, Andezeno 0.

Girone L
Capriatese 9; Cassano, Audace Club Boschese 7; Frugarolese, **Deportivo Acqui** 6; Libarna, Sale, G3 Real Novi, **Mornese**, **Cassine** 4; Viguzzolese 2; Castelnovese 1; Casalnoceto, **Pro Molare** 0.

Girone D Genova
Mele, **Campo Ligure il Borgo**, Corniglianese, Old Boys Rensen, **Rossiglionese** 3; Carignano, Genovese Boccadasse, Atletico Quarto, Pontecarrega 1; Bolzanetese Virtus, Casellese, Gs Granarolo, Sporting Ketzmaja, **Masone** 0.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 6 OTTOBRE

Mornese contro Cassine Deportivo sfida Casalnoceto

GIRONE L

MORNESE - CASSINE

Il Mornese attende sul proprio campo il Cassine di Parodi. Appuntamento domenica 6 ottobre, una sfida che ci possiamo scommettere sarà intensa e calda. Per i ragazzi di Boffito, vittoriosi nell'ultimo turno contro la Viguzzolese, dovrebbe tornare Ferrarese e anche A.Mazzarello dalla squalifica. Nel Cassine, che cerca riscatto dopo la sconfitta di rabbia contro la Capriatese, rientreranno sia B.Barbasso che Cutuli.

Probabili formazioni

Mornese: Condipodero, F.Mazzarello, Paveto (Ferrarese), Bisio, Carrea, Malvasi, Cavanna, Campi, Giacalone, G.Mazzarello, Cavo. All: Boffito

Cassine: Gilardi, Di Leo, Lo Monaco, Cossa, Menabò, Cazzuli, Fundoni, Rizzo, M.Barbasso, Savio, Kamal. All: Parodi

G3 REAL NOVI PRO MOLARE

Tre sconfitte consecutive per il Molare e ultimo posto della graduatoria insieme al Casalnoceto. Pessimo inizio di torneo per i ragazzi di Puppo, che però contro il Depo possono recriminare per una partita che con più attenzione poteva finire in altro modo. Ora trasferta contro il G3: sarà fondamentale strappare punti.

Probabile formazione
Pro Molare

Masini, Ouhenna, Gioia, Porotto, Donghi, S.Subrero, Sorbino, Marasco, Scarsi, Scontrino, Bo. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI CASALNOCETO

Dopo le due belle vittorie di fila, per il Deportivo Acqui di P.Aime il prossimo avversario si chiama Casalnoceto, ultimo della graduatoria con ancora zero punto. Occasione ghiotta quindi per provare a centrare il tris e fare un ulteriore balzo in classifica. Soprattutto, in casa Depo, ci sarà l'esordio della punta Zanutto, che ha scontato le tre giornate di squalifica ed è pronto al debutto con la nuova maglia.

Probabile formazione
Deportivo Acqui

D.Moretti, Mazzapica, Basile, Vitale, Prigione, Cambiaso, Leveratto, Tenani, Merlo, Zanutto, G.Aime. All: P.Aime

GIRONE I

QUARGNENTO - NICESE

Trasferta a Quargnento per la Nicese, prima in classifica a punteggio pieno, mentre l'undici di Ballerino ha un solo punto in graduatoria.

Proprio il tecnico quargnentino riassume così: «Contro la Nicese sarà un impegno arduo, ma so che i ragazzi tireranno fuori l'anima per fare risultato». Il mister giallorosso Giacchero invece afferma: «*Spero che i rischi corsi contro la Buttiglierese siano serviti di lezione ai miei ragazzi per capire che bisogna sempre dare il massimo per ottenere il risultato*». Quargnento privo di S.Maffei, attaccante principe della rosa biancogranata, mentre nella Nicese permangono le assenze di Ratti e Nosenzo a cui si aggiunge quella di Lovisolo, uscito acciaccato nell'ultima gara

Probabile formazione Nicese

Binello, La Rocca, Genta, Mazzeo, Gallo, Bertorello, Conta, D.Dessì, Gulino, Becolli, Morando. All: Giacchero

GIRONE D GE

MASONE - CARIGNANO

C'è voglia e bisogno di un pronto riscatto in casa del Masone, dopo il pesante ko di Mele. Indispensabile provare a partire bene tra le mura amiche e mettere subito nel dimenticatoio la sconfitta tennistica dell'esordio. L'occasione è la gara interna contro il Carignano che nella giornata d'esordio ha impattato per 2-2 contro la Genovese Boccadasse e che si annuncia formazione di medio cabotaggio.

Probabile formazione
Masone

Bruzzone, Ottonello, A Pastorino, Rena, Oliva, Carlini, M.Macciò, An Pastorino, Rotunno, Galleti, Fiorito. All: D'Angelo

ATL.QUARTO ROSSIGLIONESE

La Rossiglionese cerca di ribadire la vittoria dell'esordio nella prima trasferta della stagione, sul campo dell'Atletico Quarto: di fronte due formazioni che sono affrontate parecchie volte nelle ultime stagioni. e che hanno spesso militato nella stessa categoria, in un match quindi che si annuncia divertente e ricco di gol.

Probabile formazione
Rossiglionese

Di Giorgio, Tognocchi, Nervi, Trevisan, Piscitelli, Sciutto, Scotto, Minetti, Semino, Di Pietro, Leveratto. All: Repetto

GRANAROLO CAMPO IL BORGO

Trasferta a Genova per Campo Il Borgo, che al "Boero" di Via di Pino affronta il Granarolo, neopromossa già regolata nell'ultimo turno dalla Rossiglionese. I valligiani hanno dimostrato nella prima partita di avere le carte in regola per un campionato di buon livello. La prima trasferta è l'occasione per una conferma.

Probabile formazione
Campo Il Borgo

San.Macciò, Pisano, Merlo, M.Oliveri [I], Bruzzone, Ferrari, G.Pastorino, Bootz, Sav.Macciò, Bottero, M.Oliveri [III]. All.: Gambino.

2ª CATEGORIA - COPPA LIGURIA

Il Sassello prova la rimonta

Sassello. Si gioca domenica la sfida di ritorno fra Sassello e Vadese di Coppa Liguria Seconda Categoria.

Sassello cercherà nella gara di ritorno di rimediare alla sconfitta di Vado Ligure nella quale i locali di Santarelli erano riusciti ad imporsi per 2-0, la squadra locale di mister Valicenti ha voglia di rivalsa e di cercare di riscattare dalla sconfitta in attesa dell'inizio del campionato.

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Gustavino, Gagliardo, Vanoli, Callandrone, Piccone, Raineri, Arrais, Porro, Rebagliati, Sala. All: Valicenti.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

Al Moccagatta la squadra di Mauro Sciutto supera la Pozzolese per 5-0. La prima frazione si chiude in vantaggio di tre reti segnate da Grillo, Villa e Bavazzano. Nella ripresa aumenta il punteggio la doppietta di Villa. *"Abbiamo fatto la partita* – commenta Mister Sciutto – *per cui il risultato è giusto, il caldo ci ha penalizzato"*. Sabato trasferta ai Lobbi con gli Orti.

Formazione

Del Ferro, Bavazzano, Ottonello, Sultana, Villa, Guyo, Grillo, Tarantino, Ulzi, Di Chiara, Alloisio. Utilizzati: Jovanoski, Pastorino, Santamaria, Cavaliere, Giannone, Uccello, Damiani.

GIOVANISSIMI 2005

I 2005 mantengono l'imbattibilità e, pur con i giocatori contati a causa di diverse assenze per infortunio, al "Barcaro" contro la Valenzana finisce 1-1. Boys in svantaggio nel primo tempo su corner, ma lottano e trovano il pareggio della ripresa su penalty realizzato da Salvador al 32°. Per gli ovadesi, nota per Grillotti tra i pali che ha sventato il gol in almeno un paio di occasioni con interventi provvidenziali. Sabato prossimo al Moccagatta di turno l'Audace Boschese.

Formazione

Grillotti, Lanza, Bertino, Cancilla, Zunino, Rodella, Gomez Gomez (Camera), Muca, Cesana (Tauszig), Salvador, Scaiola

ALLIEVI 2004

Facile vittoria dei 2004 della squadra di Biagio Micale a Montiglio Monferrato per 16-0. Già la prima frazione si chiude sul 12-0: bomber della partita Cannonero con cinque reti, seguito da Caligiuri con quattro gol, Visentin con tre, un gol ciascuno Lopez, Tagliotti, Barbato e un'autorete. Sabato casalinga con il Dertona Calcio Giovanile.

Formazione

Massone (Maranzana), Leone, Statuto (Fonfone), Regini, Barbato (Chiaromonte), Visentin, Cannonero, Lopez (Menido), Tagliotti, Caligiuri, Alloisio.

ALLIEVI 2003

Facile affermazione dei ragazzi di mister Pellegrini a Viguzzolo per 6-0. In gol Merialdo con una doppietta, quindi a segno Perasso, Piccardo, Pasetto e Bisio. *"Potevamo realizzare altre reti* – afferma mister Pellegrini – *dopo aver sbloccato il punteggio"*. Domenica 6 ottobre al Moccagatta arriva l'Arquatese.

Formazione

Pesce, Duglio, Pasetto, Pappalardo, Bottero, Massari, F.Ferrari, Ajjor, Perasso, Gaggero, Merialdo. Utilizzati. Costarelli, Piccardo, Bisio, Strat, J. Ferrari.

CALCIO | 3ª categoria

Manfrinati fa tripletta e trascina il Bergamasco

GIRONE AL

AUDAX ORIONE	0
BOYS CALCIO OVADA	3

Seconda vittoria di fila per i "ragazzi terribili" di mister Siri (come li definisce proprio lui).

I Boys stravincono in casa dell'Audax per 0-3 e fanno il pieno di entusiasmo.

Primo tempo chiuso sul 2-0 grazie alla doppietta di Bavastro. Vantaggio al 23° con un gran sinistro da fuori, raddoppio al 35° con una punizione chirurgica.

Nella ripresa Romano prima sbaglia un penalty, poi si rifà ancora dagli undici metri e al 75° batte Ghisolfi. Finisce 0-3, i Boys volano a quota 6 in campionato.

Formazione e pagelle Boys Calcio

Caputo 6, Pollarolo 6,5, Parodi 6,5, Delfino 6,5 (60° Trakalaci 6), Alzapiedi 6,5, Rosa 6,5, Granatella 6,5 (60° Potomeanu 6), Bavastro 7,5 (65° Zanella 6), Panzu 6,5 (65° Bala 6), Romano 7, Vaccarello 6,5. All: Siri

LERMA	0
STAZZANO	1

Alla prima stagionale, il Lerma cede 0-1 contro lo Stazzano, steccando al debutto. Buon inizio dello Stazzano anche se è di Andreacchio l'occasione più ghiotta dei primi minuti.

Al 32° arriva però il vantaggio ospite con Kalissa, che batte Zimbalatti da centro area.

Nella ripresa altra occasione per Kalissa, poi sono Zito e Lettieri a sfiorare il pari. Il finale è nervoso ma il Lerma, nonostante un forcing costante, non riesce a trovare il pareggio. Vince lo Stazzano.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Scapolan 6, Cassano 5,5, Icardi 6,5 (80° Mbaye sv), Tedesco 5,5 (67° Repetto 6), Priano 5,5 (22° L.Barletto 6), A.Barletto 7 (72° Bono sv), Sciutto 6, Zito 6,5, Andreacchio 5,5 (60° Scatilazzo 6), Lettieri 6. All: D'Este

GIRONE AT

MOMBERCELLI	2
BISTAGNO VALLE B.DA	1

Gira male al Bistagno di Caligaris che perde 2-1 al 94° sul campo del Mombercelli.

Partita ben giocata ma con grandi occasioni fallite. Al 20° Troni libera Pirrone che manca il vantaggio.

Al 35° 1-0 locale con Boero. Nella ripresa subito pericoloso Mat.Nobile, quindi al 60° rigore procurato e realizzato da Troni per il pari. All'80° un altro rigore, questa volta incredibilmente non dato, fa esplodere di rabbia gli ospiti.

In pieno recupero il gol beffa: Raviola in mischia la mette dentro e fa 2-1 per i padroni di casa.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 7, Karim 5,5 (46° Benhima 6), Barberis 6 (46° Dogliero 6), Palazzi 7, Gillardo 7, Caratti 7 (75° Colombini sv), Mat.Nobile 6, Tardito 6 (85° De Rosa sv), Pirrone 5,5 (46° Miska 5,5), Troni 7, Lazar 6. All: Caligaris

ATHLETIC ASTI	1
BERGAMASCO	3

Il Bergamasco s'impone per 3-1 contro l'Athletic e si mantiene in vetta alla classifica, gara che viene sbloccata dalla formazione di patron Benvenuti al 20° quando Bonagurio lancia in profondità Manfrinati che la piazza nell'angolino alla destra del portiere, locali che non ci stanno e pervengono al pari al 30° grazie ad un calcio di rigore, Bergamasco che torna avanti nella gara al 35° ancora per merito di Manfrinati grazie ad uno splendido pallonetto sull'uscita del portiere con lo stesso che chiude la gara firmando la sua tripletta personale al 40° lanciato a rete dalla trequarti parte a sinistra verso la porta e la piazza sul primo palo ove il portiere non può arrivare.

Formazione e pagelle Bergamasco

Fenocchio 6.5, Scantamburlo 8, P,Cela 6.5, Petrucci 8, Moretti 8, Gentile 7.5, Ben Yayia 6.5 (65° Gagliardone 6.5), Massimelli 7, Manfrinati 9 (90° Oddino 6), Tigani 7.5 (75° S.Cela 6.5), Bonagurio 7 (80° Tosto 6.5). All: Caviglia.

▲ Lerma-Stazzano

IL PROSSIMO TURNO

Terza giornata, per i gironi piemontesi di Terza Categoria, e partite interessanti per le squadre del territorio. Particolarmente significativa, nel girone astigiano, la sfida fra matricole che mette di fronte il Bergamasco e la Sport Italy: con una vittoria i biancoverdi potrebbero anche ritrovarsi da soli al comando (che per ora condividono con Ozzano, Mombercelli e l'Annonese, quest'ultima ferma per il turno di riposo)

Di tutt'altro umore è il Bistagno Valle Bormida, ancora a secco di punti dopo due giornate, e desideroso di riscattarsi nella partita casalinga contro lo Sporting 2013.

Nel girone alessandrino, invece, i Boys Calcio cercano di dare ulteriore slancio al loro sorprendente avvio ospitando l'Aurora Pontecurone, finora con 1 solo punto all'attivo.

Il Lerma, ancora a secco dopo due giornate, affronta invece una dura trasferta sul campo della Tiger Novi, che a 4 punti tallona da vicino il gruppetto di testa.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

Girone Alessandria

Boys Calcio, Villaromagnano, Stazzano 6; Gruppo Sportivo Lobbi, Tiger Novi, Vignolese 4; San Giuliano Vecchio, Pizzeria Muchacha 3; Garbagna, Predosa, Aurora 1; **Lerma**, Valmilana, Pol. Sardigliano, Audax Orione 0.

Girone Asti

Annonese, Ozzano Ronzonese, Mombercelli, **Bergamasco**, Europa Bevingros 6; Sporting 4; Sport Italy, Montiglio Monferrato 3; Sca Asti 1; Castelletto Monf., **Bistagno Valle Bormida**, Castelnuovo, Athletic Asti, Monferrato, Mirabello 0.

CALCIO | GIOVANILE ACQUI FC

ESORDIENTI 2008 TORNEO FULVIUS

Ultimo test precampionato dei ragazzi di mister Negrotti impegnati nel difficile torneo sul campo della Fulvius (Valenza). Girone iniziale con prestazione opaca contro avversari di livello come Genoa e Sca Asti, mentre nel pomeriggio hanno espresso un bel gioco ottenendo due vittorie contro Novese e Sampierdarenese raggiungendo un 8° posto su 16 squadre. Da evidenziare una magnifica prova del portiere Davide Visconti.

Convocati

Visconti, Cagno, Raimondo, Maiello, Daniele, Quaglia, Lamberti, Priarone, Riccone, Carozzo, Siri, Manfrè. Mister Negrotti.

GIOVANISSIMI UNDER 14

CIT TURIN	1
ACQUI	0

Partita sfortunata per i bianchi under 14. Il primo tempo ha visto la squadra di casa mantenere le redini del gioco. Tuttavia, la palla gol più clamorosa capitava proprio ai bianchi che da pochi passi dalla porta non avevano la freddezza di segnare. Nel secondo tempo i termali entravano in campo con un altro piglio, macinando gioco e belle azioni; su un'azione di rimessa l'Acqui ha una enorme occasione di segnare, ma il pallonetto sul portiere uscito al limite dell'area, vede la palla uscire con la porta sguarnita. A tre minuti dalla fine, su una punizione, la difesa si fa cogliere impreparata lasciando libero di calciare il giocatore del Cit Turin che trafiggeva l'incolpevole portiere.

Domenica in casa contro il favoritissimo Chieri Calcio.

Formazione

Gallo S., Badano, Lanza A., Nanetto, Barisone L., Giachero, Gallo F. (Trucco), Gillardo, Siriano, Luparelli (Gallo R.), Zunino (Bobbio). A disp: Cazzola, Barisone M., Facci, Lanza G.

GIOVANISSIMI UNDER 15

ACQUI	4
SG DERTHONA	1

Grande spettacolo quello offerto dai ragazzi di mister Oliva che con una prestazione perfetta hanno battuto gli storici "rivali" del Derthona sul sintetico del Barisone.

Partono a razzo i bianchi che dopo meno di un minuto passano in vantaggio con un gol sottomisura di Bosio. Il Derthona pareggia grazie ad un rigore dubbio. Il gol dava coraggio agli ospiti ma non demoralizzava i termali, la partita continua con occasioni da ambo le parti. Nel secondo tempo i bianchi entravano più determinati, mister Oliva incomincia i cambi mettendo forze fresche e proprio il nuovo entrato Novello trovava la via del gol. Passano dieci minuti e l'Acqui segna ancora questa volta con Morganti. Infine, Abdlahna Salman piazza un eurogol per il 4-1 finale.

Convocati

Vecchiattini, Abdlahna Z., Abdlahna S., Santi, Leardi, Garello, Mulargia, Fava, Bosio, Laiolo, Soave, Marchisio, Eremita, Negri, Zabori, Morganti, Novello, Trajanov. All. Oliva, De Rosa

ALLIEVI 2004

ACQUI	2
PINEROLO	1

Partita dai due volti da parte dei bianchi. Nel primo tempo la squadra, oltre al bellissimo gol al sesto minuto di Colombo su invito di Morganti, tiene bene il campo e il pallino del gioco. Nel secondo tempo, nonostante la superiorità numerica per l'espulsione di un giocatore ospite, sono gli ospiti a trovare il pareggio su calcio di rigore. La partita perde di qualità e ne risente il gioco ma ancora un rigore al trentesimo battuto da Cadario permette ai padroni di casa di vincere meritatamente la partita.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Massucco, Bertoletto, Costa Pisani, Martino F., Colombo, Morganti, Cadario, Martino T., Mazzarello, Nespolo, Arecco, Sciutto, Siri, Dealexsandris, Outemhand, Gallo, Indovina, Bernardi. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI UNDER 17

CASTELLAZZO	3
ACQUI	0

Seconda sconfitta consecutiva per i ragazzi di mister Maccarini che escono dal campo di Castellazzo con uno passivo non veritiero per l'andamento della partita. Chiuso il 1° tempo in svantaggio per 2-0, nel 2° tempo i ragazzi cercano di recuperare lo svantaggio ma non riescono a concretizzare una leggera supremazia territoriale, anzi subiscono il 3° gol in pieno recupero.

Formazione

Ghiglia, Pesce Filippo, Pesce Federico, Shera, Morfino, Ceva, Pagliano, Spulber, Goldini, Cagnolo, Caucino, Ricci Pesce Pietro, Ivaldi, Zambrano, Barletto, Rosselli, Consigliere, Ech Chaouny. Mister Maccarini.

▲ Pulcini 2009 Acqui FC

▲ Pulcini 2009 Virtus Canelli

TORNEO "CITTÀ DI ACQUI TERME"

PULCINI 2009

Sabato 28 settembre si è disputato il torneo "Città di Acqui Terme" riservato alla categoria Pulcini 2009.

Le 9 squadre sono state divise in tre gironi; le qualifiche si sono disputate al mattino su due campi all'Ottolenghi e uno al Fucile su due tempi di 15 min.

Le finali si sono svolte al pomeriggio su 2 campi all'Ottolenghi e uno al Fucile, su due tempi da 15 min. Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie.

La società ringrazia tutte le squadre che hanno partecipato alla manifestazione.

Classifica: Accademy Savona-Legino, James, Virtus Canelli, Fulvius, Sca Asti, Acqui squadra A, Genova Polisocer, Don Bosco AL, Acqui squadra 1.

MOTORI | Dopo la vittoria nel campionato Junior

Pietro Ragone fra i partenti alla Rok Superfinal

Molare. Dopo essersi aggiudicato, nello scorso luglio, il titolo Junior del Campionato Italiano Kart (la premiazione si svolgerà entro fine anno a Milano, alla presenza di diversi piloti di Formula Uno), e un'estate divisa fra studio (pare sia un alunno modello), allenamenti e un po' di meritato svago (per restare in tema si è dedicato ad un simulatore di formula 4 in un centro tecnologico vicino a Cremona), Pietro Ragone sta per mettersi al volante.

Il 13enne, originario di Acqui Terme, ma da qualche tempo residente a Molare, in Regione Battagliosi, sarà infatti protagonista, dal 9 al 12 ottobre, a Lonato, alla Rok Cup Superfinal

Si tratta di un appuntamento prestigioso, dove un totale di 435 piloti provenienti da 52 nazioni e da tutti e 5 i continenti Rokker si sfideranno presso il circuito South Garda, suddivisi in varie categorie dando vita a una intensissima settimana di gare.

A ciascuno dei vincitori 2019 spetteranno il trofeo di campionissimo Rok Cup Superfinal, un motore Vortex Rok e soprattutto la possibilità di partecipare alle gare evento Rok the Rio di Las Vegas o Rok Asia Final di Singapore

Per il pilota del team Zanchi Motorsport, è un'ulteriore occasione per dimostrare tutto il proprio potenziale dopo una stagione 2018 che gli aveva portato anche un 4° posto al mondiale di categoria. **M.Pr**

PALLACANESTRO

Basket Cairo: tante novità in società e sul campo

Cairo Montenotte. Novità in arrivo per il Basket Cairo, che ha iniziato il lavoro in vista della nuova stagione. Il cambio generazionale al vertice con l'avvento di Barbara Brioschi ha portato negli ultimi mesi aria di novità.

Il direttivo, consolidato da diversi anni, è pronto a concentrare le proprie forze in un nuovo progetto, che avrà al centro il movimento del minibasket. Tre dei cinque centri minibasket sparsi per la Valle Bormida saranno affidati a Daniel Pedrini, istruttore e allenatore in possesso di qualifica nazionale. Sarà affiancato nei restanti centri da due giovani istruttori cresciuti in società. A Cairo riconfermato coach Francesco Trotta, che farà da guida ai gruppi dei giovanissimi, mentre ad arricchire l'organico è arrivato Mattia Bertolissi, classe 1995, laureato in Scienze Motorie, Sport e Salute a Savona e ora in fase di perfezionamento con un corso di laurea magistrale in "Scienze e Tecniche dell'attività Motoria Preventiva e Adattata", che terminerà in ottobre. Personal trainer, istruttore di fitness e di ginnastica posturale, insegnante AFA, operatore di survival, Bertolissi è specializzato nella preparazione fisica e tecnica di atleti di tutte le età, e lavorerà per sviluppare le abilità motorie i piccoli nati nel 2013/2014. Per quanto riguarda il settore Basket, coach Pedrini condurrà gli U13 maschili, in una doppia sfida stagionale che li vedrà impegnati sia nel difficile campionato Elite in Liguria che in quello Csi in Piemonte.

Coach Pedrini condurrà anche il maxigruppo degli Esordienti. Gli U15, guidati da coach Visconti, si daranno battaglia contro i pari età del campionato Allievi Csi. Il gruppo contemporaneamente disputerà anche il campionato U15 Elite, ma con i colori del Basket Borsi Ceva. Si lavora, parallelamente, anche per ricostruire un movimento cestistico femminile in Valle Bormida. Le atlete più grandi daranno vita ad una sinergia con il Borsi Ceva, per affrontare ben due campionati, entrambi in Piemonte: Under 13 femminile e Under 14 femminile, sotto la guida dell'espertissimo coach Agostinis, coadiuvato dal giovane assistant coach Condomese. Ma le novità non sono finite: grazie al preziosissimo aiuto di uno degli sponsor societari, il Basket Cairo metterà a disposizione dei propri ragazzi un pulmino 9 posti, che alleggerirà l'impegno dei genitori per trasferte e contribuirà a cementare lo spirito di gruppo facendo condividere ai giocatori anche i viaggi in occasione delle trasferte.

Infine, si sta lavorando per preparare una presentazione ufficiale dell'annata, nel corso della quale saranno presentate al pubblico anche le nuove divise da gioco della squadra.

▲ Mattia Bertolissi

SPORT | Centro di riferimento per lo sport a 360 gradi

Calcio, basket, rugby tennis… Mombarone è polo sportivo

Acqui Terme. Sabato 14 settembre si sono svolte presso il centro sportivo Mombarone le giornate "Open Day" dell'Acqui rugby e del Tennis club Acqui Terme.

In concomitanza con questa giornata si sono chiusi i ritiri iniziati nel periodo estivo che hanno coinvolto un totale di circa 350 atleti, facenti parte di una dozzina di squadre provenienti da tutto il nord Italia. Tra queste ricordiamo il settore giovanile del Torino calcio, l'Arcore calcio, il Gamma basket Segrate (Milano), il basket Sestri e l'under 18 Monferrato Rugby.

Tutte le aree del centro sportivo quindi sono state utilizzate e messe a completa disposizione delle varie società che si sono alternate nella città di Acqui Terme.

Ancora una volta Mombarone, polo sportivo completo, si pone come centro di riferimento per squadre di calcio, rugby, basket, pallavolo, tornei di tennis, società del pedale e scuole di danza non solo del territorio acquese e fornendo un servizio a 360 gradi, dalla completezza degli spazi alla professionalità del punto di ristoro che può soddisfare contemporaneamente più di 200 ragazzi grazie ad uno staff competente e altamente qualificato. Un fiore all'occhiello per la nostra città, un impianto unico nel nostro territorio, gestito da una società che ha saputo coordinare al meglio tutti gli eventi, facendo fronte personalmente ad imprevisti ed emergenze, dando lustro alla città di Acqui Terme.

Società che ha inoltre compensato attraverso la professionalità dei propri collaboratori la fisiologica "maturità" dell'impianto sportivo e negli ultimi anni ha implementato le strutture messe a disposizione degli utenti, pur dovendo fare fronte all'età di una costruzione sorta nel 1978 e realizzata con criteri non proprio economici dal punto di vista energetico.

È comunque notizia recente che il comune varerà presto un nuovo bando per la riqualificazione dell'impianto, e che Acqui Promozione Sport si proporrà attraverso la propria competenza ed esperienza per essere in prima fila alla gestazione della "seconda vita" di Mombarone.

PODISMO

Al "Trail del Moscato" Gianni Maiello sul podio

Acqui Terme. Prima di parlare di risultati e commento del meeting regionale sulla pista di Novi Ligure disputato sabato 28 settembre, segnaliamo l'ottimo risultato dell'acquese Gianni Maiello, Berg Team, terzo classificato nella 21 km del Trail del Moscato di Santo Stefano Belbo di domenica 29.

Ma procediamo in ordine cronologico partiamo da sabato 28 pomeriggio, a Novi Ligure per il Meeting Regionale sulla pista di via Crispi: egida Fidal ed ottima organizzazione dell'Atletica Novese, i cui sforzi non paiono essere stati adeguatamente compensati dalla presenza degli atleti, una settantina in totale, sempre meno propensi a cimentarsi sull'anello di 400 metri.

Tante le gare in programma. Partendo dalle donne: sui 200, successo di Annalisa Mazzarello, Atl.Novese, 35".5, 800 con Svitlana Tsymbal che chiude in 3'11".1, 3000 con Claudia Marchisa, Atl.Al, che prevale in 10'55".3.

Nel Miglio, successo per Antonella Rabbia, Brancaleone Asti, 6'30".4, e buona seconda piazza per l'acquese Concetta Graci, Atl.Al.

Al maschile sui 200 metri prevale Riccardo Coppo, Junior Atl. ASD, 27".9; sugli 800 vince Mauro Dozio, Carate Brianza, 2'11".8, con Diego Scabbio, Atl.Novese, in 5ª posizione.

Nei 5000 prevale Carlo Pogliani, Cambiaso Risso Genova, 16'36".6, mentre nel Miglio vince Abdessalam MachMach, Atl.Club '96, in 4'26".1, davanti all'acquese della Arcobaleno Celle Savona, Alessio Padula, 4'41".1.

Domenica 29, gara a Genova Coronata, a cura della Pol.Cornigliano. Poco meno di 60 classificati sui 6,5 km decisamente impegnativi.

Vincono due portacolori dei Maratoneti Genovesi Diego Picollo 25'02" e Susanna Scaramucci 32'32".

Per Diego Scabbio, rivaltese dell'Atl.Novese ottima piazza d'onore in 25'53".

Buon 4° Luca Pari ex ATA, ora in forza alla Cambiaso Risso di Genova.

E veniamo all'8ª edizione del Trail del Moscato di Santo Stefano Belbo, disputata domenica 29 e che proponeva diverse distanze. Sulla 54 km (+2800) classificati 111 atleti e vittoria per una vecchia conoscenza delle gare nostrane, Corrado Ramorino, Berg Team, che chiude in 5:25'24".

Foto DeAndrea

▲ Il podio al Trail del Moscato

IL PROSSIMO TURNO

Sempre più rade le competizioni in provincia, che si limitano alla gara di domenica 6 ottobre di Serravalle Scrivia ad egida Fidal/AICS dove l'Atl Serravallese organizza, oltre a gara giovanili, la 25ª edizione de "I brichi 'd Seravale" di poco meno di 12 km misti collinari.

Ritrovo presso la pista di atletica di via Rossini quartiere Ca' del Sole e partenza alle 9,30.

Per i trailer appuntamento a Cantalupo Ligure, dove si gareggia il 4 e 5 ottobre su diverse distanze.

Tra le donne prevale Sonia Locatelli, Team Salomon, 5h43'14" anche 4ª assoluta. Nella 21 km con 1100 metri di dislivello positivo, si classificano 339 trailer e prevalgono Alex Baldaccini, Atl.Valbrembana, 1h24'06" e Monica Pilla che chiude in 1h52'25".

Ottimo terzo gradino del Podio per il nostro Gianni Maiello Berg Team. Prevista anche una 10 km (+600) a carattere non competitivo dove si classificano primi Federico Poletti e la dottoressa bergamaschese Giovanna Caviglia, tornata alle gare dopo un periodo di assenza dalle nostre competizioni.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

VOLLEY Serie B1 femminile

Al quadrangolare di Genova una sconfitta e due vittorie

Genova. Una sconfitta e due vittorie sono il bilancio dell'Arredo Frigo Makhymo al quadrangolare disputato sabato 28 settembre a Genova, ed organizzato dall'Olympia PGP Voltri, a cui hanno partecipato, oltre alle padrone di casa (squadra di B2), anche Prochimica Virtus Biella e Dolcos Busnago.

Le quattro squadre si sono sfidate tutte in un girone unico all'italiana in gare da tre set fissi: due completi e l'ultimo sino a 15. Acqui ha perso netto contro le padrone di casa, e poi battuto Biella e Busnago.

Ecco in sintesi l'andamento delle tre sfide.

OLYMPIA PGP VOLTRI 3
ARREDO FRIGO MAKHYMO 0
(25/18, 25/17, 15/11)

Partenza disastrosa per le termali che si ritrovano subito sotto 4/0 e poi 9/1. Cicogna e Pricop provano a rompere gli indugi, ma la distanza rimane ampia. Sul 18/12, guidate da Cicogna al servizio le acquesi tentano di riavvicinarsi, ma le genovesi, approfittando di diversi errori, tengono le distanze chiudendo con un netto 25/18. Il secondo parziale è inizialmente equilibrato fino sul 6-6, quando le liguri si portano avanti. Acqui insegue, ma Voltri non demorde e anzi nel finale allarga il divario da 20/17 a 25/17. Nel terzo set, l'Arredo Frigo Makhymo si porta avanti con un ace di Cattozzo, ma le locali rimontano da 4/6 a 7/6, e allungano sino al 11/8, chiudendo 15/11 successivamente. Male.

ARREDO FRIGO MAKHYMO 2
PROCHIMICA BIELLA 1
(25/17, 33/31, 13/15)

Nella seconda gara. contro la Prochimica Virtus Biella, neopromossa in B1 e futura avversaria in campionato, Mirabelli e compagne partono bene e la stessa capitana acquesi si rende protagonista di

un lungo break in battuta che porta il risultato da 2/1 a 9/1. Sul 13/10 un'altra serie positiva termale guidata da Cattozzo che porta le acquesi a quota 23. Poi, nonostante un lieve calo di tensione, le termali completano il lavoro. Nel secondo set, con una formazione rimaneggiata, dopo una fase di equilibrio ed un momentaneo vantaggio biellese, l'Arredo Frigo Makhymo passa da 6/8 a 12/8, per poi tornare in parità sul 13/13. Gara combattuta: Biella, andata di nuovo in svantaggio, ritrova il pari sul 23/23, e qui comincia una lunghissima battaglia all'ultimo punto che si conclude sul 33/31 in favore delle acquesi.

Nel terzo parziale, Rivetti in avvio lancia subito l'Arredo Frigo Makhymo, ma la Virtus Biella si rimette subito in carreggiata, recuperando da 8/4 a 8/9. Sul 9/11 due colpi di Giardi riportano avanti Acqui, ma Biella risponde ancora, chiudendo 13/15.

ARREDO FRIGO MAKHYMO 2
DOLCOS BUSNAGO 1
(25/17, 25/19, 13/15)

Anche la terza gara della rassegna, contro il Dolcos Busnago, comincia positivamente per l'Arredo Frigo Makhymo, che si porta subito sul 9/3 e con una buona prestazione di squadra mantiene il vantaggio fino alla fine, chiudendo 25/17 con un ace di Cicogna ed un attacco di Giardi. Nel secondo set, buon inizio acquese sul 4/1, che, nonostante i tentativi di avvicinamento delle lombarde chiudono con sei punti di vantaggio. Nel terzo set, Giardi, Grazia e Cicogna portano Acqui sul 4/2. Si va in altalena fino al 10/10, poi sul 12/12, Busnago trova il guizzo vincente.

Arredo Frigo Makhymo
Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Giardi, Rivetti, Cicogna, Gouchon, Grotteria, Lombardi, Caimi, Grazia, Oddone. Coach: Marenco.

M.Pr

HANNO DETTO

Coach **Marenco** archivia come un incidente di percorso il ko contro Voltri. «*Peccato per la prima partita* - commenta coach Marenco - *in cui noi abbiamo fatto fatica come sempre a giocare al mattino. Non è un alibi ma un dato di fatto, aldilà del fatto che Voltri è una buonissima squadra che secondo me potrebbe stare tranquillamente in B1. Nel complesso, comunque, ci sono ancora alcune cose che non mi convincono. Spero di sistemarle nelle 3 settimane che mancano all'inizio della stagione*».

VOLLEY Sei squadre in campo il 5 ottobre

Ad Acqui si gioca il trofeo "Valnegri Superservice"

Acqui Terme. Sei squadre di serie B1 e B2 sono attese sabato 5 ottobre ad Acqui Terme per il Trofeo Valnegri Superservice organizzato dalla Pallavolo Acqui Terme. Le compagini si sfideranno in due gironi da tre squadre nel corso della mattinata, per poi disputare semifinali e finali nel pomeriggio.

Nel palazzetto di Mombarone saranno di scena le padrone di casa dell'Arredo Frigo Makhymo, il Volley Parella Torino, future avversarie nel prossimo campionato di serie B1, e L'Alba Volley, squadra di serie B2, girone A.

Alla Palestra Battisti, invece, si daranno battaglia Acciaitubi Picco Lecco, Virtus Biella, anch'esse nel medesimo girone di B1 della squadra termale, e Olympia PGP Voltri, come L'Alba nel girone A di B2.

Dopo la pausa pranzo, si giocheranno semifinali e finali per decretare la classifica completa. Le gare saranno tutte disputate al meglio dei due set, con eventuale terzo ai quindici. Il torneo è regolamentato ed autorizzato dalla FIPAV con la presenza di arbitri federali.

Girone A: Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme (B1A), Volley Parella Torino (B1A) L'Alba Volley (B2A)

Girone B: Prochimica Virtus Biella (B1A), Acciaitubi Picco Lecco (B1A), Olympia PGP Voltri (B2A)

Il programma

Ore 9.45: Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme – L'Alba Volley (Mombarone), Prochimica Virtus Biella – Olympia PGP Voltri (Battisti)

a seguire: L'Alba Volley – Volley Parella Torino (Mombarone), Olympia PGP Voltri – Acciaitubi Picco Lecco (Battisti)

a seguire: Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme – Volley Parella Torino (Mombarone), Prochimica Virtus Biella – Acciaitubi Picco Lecco

ore 15: 1ª Classificata Girone A – 2ª Classificata Girone B (Mombarone), 1ª Classificata Girone B – 2ª Classificata Girone A (Battisti),

ore 16,45: Finale 3°/4° Posto (Mombarone), Finale 5°/6° Posto (Battisti)

ore 18: Finale 1°/2° Posto (Mombarone) e a seguire premiazioni

Aggiornamenti in tempo reale su risultati e classifiche saranno pubblicati sulla pagina facebook Pallavolo Acqui Terme.

VOLLEY PALLAVOLO CARCARE GIOVANILE

È iniziata la preparazione precampionato dei giovani pallavolisti carcaresi. L'Under 14 maschile, dopo aver visto il torneo di Biella, domenica 29 settembre ha bissato il successo nel torneo di Sanremo, valido per conquistare un posto nella fase nazionale del 35° Sanremo Volley Cup, in programma il 12 e 13 ottobre.

12 set vinti su 12 disputati, un primo posto e due premi individuali come miglior giocatore a Giacomo Toso e miglior palleggio a Matteo Ruffino, sono un ottimo biglietto da visita per gli impegni futuri.

L'Under 16 maschile, sabato 28 settembre, ha disputato invece un incontro amichevole con i coetanei della Pallavolo Alba, un impegno utile ai tecnici per testare il livello di preparazione.

▲ Under 14 maschile

VOLLEY Serie C maschile

Negrini Cte vince ancora in Coppa Piemonte

PVL CEREALTERRA 0
NEGRINI CTE 3
(16/25; 12/25; 21-25)

VOLLEY PARELLA 1
NEGRINI CTE 2
(17/25; 17/25; 26/24)

Torino. Seconda giornata di Coppa Piemonte e secondo successo in triangolare per la formazione acquese della Negrini Cte Spa che, in trasferta a Torino, ospite del Parella, ha battuto in sequenza il Pvl Cirie per 3-0 e i padroni di casa per 2-1.

Gli avversari, che parteciperanno entrambi al prossimo campionato di serie C ma non incroceranno i termali a dire il vero hanno schierato due sestetti assai giovani che nell'incontro che ha aperto la giornata ha visto prevalere il Pvl Ciriè con il punteggio di 3-0.

Alle 17 nel secondo match del triangolare Astori – privo di Boido e Astorino per motivi di lavoro e di Cireasa, per un leggero infortunio, ha schierato Corrozzato in regia, in linea con Demichelis, Cravera e Dimiele di banda, Longo e Perassolo al centro con Dispenza libero.

Equilibrio per i primi punti, poi la differenza di valori in campo emerge e, sfruttando anche gli errori avversari, gli acquesi prendono campo e si costruiscono un buon vantaggio con un ottimo Cravera in attacco.

25/16 il risultato del primo parziale che diventa di 25/12 nel secondo, grazie ad un efficace turno al servizio di Dimiele e agli undici errori commessi dal Pvl. Maggiore equilibrio nel terzo set, ma il subentrato Salubro mette le cose al loro posto e consente di chiudere 25/21.

Nemmeno il tempo di rifiatare – trenta minuti di pausa – e via al terzo incontro con il Parella padrone di casa, con giovani di belle speranze.

Astori mischia le carte ed inserisce Aime e Delodi. La maggiore esperienza porta avanti gli ospiti che sul 2-0 e con un congruo vantaggio pagano un attimo di rilassamento permettendo ai giovani padroni di casa di rientrare ed aggiudicarsi il parziale.

Gli undici punti in graduatoria consentono comunque di mantenere il vertice della classifica in coabitazione con Romagnano.

Sabato ultimo turno di Coppa Piemonte con impegno ad Asti: avversari i padroni di casa che tallonano gli acquesi a due punti di distanza ed il Red Volley Vercelli, formazione di metà classifica ma molto esperta che disputerà il campionato di serie D con propositi di vittoria.

Negrini Cte
Corrozzato, Longo, Cravera, Demichelis, Perassolo, Dimiele, Dispanza, Delodi, Salubro, Aime, Mandirola. All. Astori.

VOLLEY Femminile • Coppa Piemonte

Ovada fa progressi ma perde nettamente

CANTINE RASORE OVADA 0
LINGOTTO 3
(15/25, 16/25, 20/25)

CANTINE RASORE OVADA 0
S. GIORGIO CHIERI 3
(18/25, 23/25, 19/25)

Ovada. Secondo appuntamento di Coppa, ancora in trasferta, questa volta nel palazzetto di Chieri.

Avversarie delle ovadesi due squadre decisamente ben attrezzate per i rispettivi obiettivi: il Lingotto Torino, formazione di serie C sicuramente in grado di porre la propria candidatura per posizioni di vertice, e le locali del San Giorgio Chieri, sestetto di una categoria inferiore ma francamente apparso di caratura importante.

Cantine Rasore Ovada ha mostrato progressi sotto l'aspetto del gioco rispetto al sabato precedente. Il fatto che non sia arrivato neanche un punto va in questo caso ascritto più ai meriti delle avversarie che ai demeriti delle biancorosse.

Coach Dogliero ha cambiato molto nel corso delle due gare, dando spazio a tutte e tredici le ragazze a disposizione, e variando anche assetti tattici nel corso dei match.

Nella prima gara, disputata contro le torinesi del Lingotto, risultato mai in discussione. La differenza tra le due formazioni, sia in termini fisici che tecnici, è apparsa marcata, con i primi due set persi a 15 ed a 16.

A risultato acquisito si è visto un terzo parziale con le ovadesi più brillanti, avanti sino al 15/9 prima di farsi inesorabilmente rimontare, perdendo infine per 20/25.

Secondo match più combattuto, anche se l'esito finale non è stato diverso.

Primo set in sostanziale equilibrio fino al 13/15, poi un break di 0/6 ne ha segnato l'esito (18/25). Secondo set tirato punto a punto e perso sul filo di lana (23/25).

Terzo set con partenza brillante (6/2), condotto ancora con buon margine al cambio campo (13/9) ma poi ancora una volta spazio per la rimonta delle avversarie e la chiusura con buon margine (19/25).

Formazione Cantine Rasore Ovada
Bastiera, Angelini, Carangelo, Lipartiti, Fossati, Pelizza. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Grillo, Lanza, Semino, Giacobbe, Comandini, Dogliero (2° libero). Coach Enrico Dogliero; assistente coach Raffaella Piacenza.

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 5 ottobre si chiuderà questa prima fase di Coppa Piemonte. Cantine Rasore lo farà davanti al proprio pubblico del PalaGeirino, affrontando due compagini di serie C decisamente toste, l'Evo Volley di Alessandria – Casale, da molti dato tra i più autorevoli candidati alla promozione in B2, ed il Mokaor Vercelli, ancora lo scorso campionato qualificatosi ai playoff promozione.
In campo a partire dalle ore 15.

VOLLEY GIOVANILE

L'Under 13 ad Alessandria chiude al terzo posto

Acqui Terme. Si conclude con un terzo posto, l'avventura delle Under 13 acquesi al torneo ad Alessandria.

Dopo aver superato San Rocco, Carmagnola nella prima fase ed Evo Volley Alessandria nei quarti di finale, ad interrompere il cammino delle termali è stato in semifinale l'InVolley, che ha decretato il passaggio alla finale per il terzo posto e quarto posto.

Partita che le ragazze guidate da Chiara Visconti hanno vinto contro Igor Novara dopo tre set combattuti. Al bottino della medaglia di bronzo, per la squadra acquese, si è aggiunto il premio come miglior attaccante della manifestazione alla schiacciatrice, Maddalena Di Marzio.

Non può che essere contenta l'allenatrice acquese Chiara Visconti «*Siamo molto soddisfatti del torneo, che era di buonissimo livello.* - commenta l'allenatrice acquese - *Un terzo posto che vale tanto viste le prime squadre classificate. Un po' di rammarico per l'infortunio a Caterina Barco ma speriamo si riprenda al più presto. Un'ottima partenza*».

Risultati

Prima fase: Pallavolo Acqui Terme - San Rocco Novara 2-0 (25/15, 25/16); Pallavolo Acqui Terme - Carmagnola 2-0 (25/12, 25/7).

Quarti di finale: Pallavolo Acqui Terme - Evo Volley Alessandria 2-0 (25/17, 25/20).

Semifinale: Pallavolo Acqui Terme - InVolley 1-2 (19/25, 25/21, 11/15).

Finale 3°/4° posto: Pallavolo Acqui Terme - Igor Volley Novara 2-1 (26/24, 19/25, 15/13).

U13 Pallavolo Acqui Terme
Marinkovska, Parodi, Guerrina, Shahkolli, Satragno, Scagliola, Di Marzio, Barco, Moretti, Abergo. All. Visconti.

Maddalena Di Marzio ▶

CICLISMO

LA BICICLETTERIA

▲ Pietro Pernigotti alla premiazione

▲ Francesco Meo in azione

Acqui Terme. Con la prova di domenica 29 settembre a Grinzane Cavour, si è chiusa ufficialmente la stagione agonistica fuoristrada Piemontese della FCI.

Sul tracciato permanente del campo scuola del team Freelangher realizzato nelle immediate vicinanze del castello, tra gli oltre 200 partecipanti erano presenti anche i portacolori de La Bicicletteria Racing Team con Anita Cherchi e Miriam Pastorino rispettivamente seconda e quarta delle proprie categorie, Iacopo Maiorana, Gabriele Automobile e Federico Perleto che si sono classificati a ridosso della decima posizione, Francesco Meo che chiude ottavo tra i G5 e Pietro Pernigotti che ottiene la sua dodicesima vittoria stagionale e chiude così il suo percorso tra le categorie Giovanili, dove è stato protagonista dalla categoria G0 fino alla G6.

Per il prossimo fine settimana Pietro è stato convocato dalla Federazione Ciclistica per un ritiro riservato ai migliori G6 piemontesi che si svolgerà a Ceresole Reale in vista del passaggio alla categoria Esordienti.

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI

Ultimo atto per il Challenge MTB Trophy 2019 in quel di Grinzane Cavour. Le compagini giovanili di Mtb delle squadre piemontesi si sono ritrovate domenica 29 settembre per l'ultima prova di questo Challenge iniziato dal mese di marzo. Un campionato a squadre molto impegnativo con ben 19 gare svoltesi per tutto il Piemonte. Nonostante la vittoria quasi in tasca, il gruppo novese si è presentato con la solita grinta e voglia di ben figurare. Ottime prestazioni per i ragazzi de "I Cinghiali" tanto da conquistare a mani basse la vittoria assoluta di giornata e sigillare la conquista del Trophy MTB 2019, dopo le affermazioni del 2017 e 2018.

Grande soddisfazione del direttivo novese per l'ulteriore conferma della crescita della scuola MTB di Novi Ligure, terra di campioni del ciclismo.

Continua nel frattempo anche la promozione nelle scuole per avvicinare la gioventù allo sport della bicicletta ed in particolare a quello della MTB.

Da ricordare, infine, la partecipazione di Enrico Calcagno e Andrea Parodi alla Granfondo Monte San Giorgio a Piossasco vicino a Torino.

TRIATHLON — Piana e Scagliola si fanno onore a Cervia

3,8/180/42: Ironman

Quelli del titolo non sono numeri a caso ma sono le distanze da affrontare per diventare un "Ironman".

3,8 km di nuoto, 180 km di bicicletta e 42 km di corsa triathlon di lunga distanza.

Due acquesi possono dire di aver portato a termine questa impresa con un tempo di quasi 13 ore: sono Francesco Piana e Marco Scagliola, che sabato 21 settembre si sono presentati ai nastri di partenza dell'Ironman Italy a Cervia, nella bellissima cittadina romagnola tirata a lucido per ospitare circa 3000 triatleti provenienti da tutta Europa.

Partenza alle 7 nel mare Adriatico, poi in sella sulla bici in direzione delle colline romagnole, e per finire una bella maratona sul lungomare di Cervia, ovviamente il tutto in meno tempo possibile.

Per completare questa impresa i due acquesi hanno dovuto seguire una preparazione di circa 5 mesi di duro allenamento con due allenamenti al giorno dovendo conciliare lavoro e famiglia.

Quindi allenamenti all'alba e poi allenamenti serali, domeniche impegnate anche per 6/7 ore sacrificando le domeniche al mare con la famiglia (non sempre), ma l'obbiettivo è solo uno arrivare alla fine e diventare un vero Ironman.

Così è stato per Francesco e Marco, tanti sacrifici ben ripagati da un ottimo risultato e la soddisfazione di completare una prova cosi estrema e immensa, riuscire ad arrivare nell'ultimo rettilineo finale con centinaia di persone che ti applaudano è fantastico e liberatorio.

La soddisfazione di riuscire è tanta e riempie di sicurezza sia fisica che mentale, perché farcela vuol dire affrontare gli ostacoli della vita con più determinazione e positività. Perché la vita è come un ironman: va sempre presa nel modo giusto.

Ora è il momento dei ringraziamenti perché dietro a ogni grande impresa ci sono sempre grandi persone.

È giusto ringraziare il preparatore nonché motivatore Andrea Carozzo, vero esperto di triathlon e validissimo preparatore atletico: senza di lui riuscire sarebbe stato impossibile.

Poi è la volta di Riccardo Toselli, bravo osteopata, un vero "mago con le mani", grande conoscitore di tutte le problematiche collegate ai traumi.

Il ciclista di fiducia per la messa a punto della bicicletta e per la posizione giusta in bicicletta che per i 180 km è fondamentale, uomo di grande esperienza ciclistica è invece Giovanni Maiello.

Infine, da parte degli atleti, un grande e accorato ringraziamento alle famiglie, per il loro sostegno e la loro pazienza.

ALPINISMO

Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

Via Aleramica 2ª tappa

È in programma per sabato 12 ottobre la seconda tappa della attraversata in mountainbike della via Aleramica Acqui-Finale.

Ritrovo presso l'Abbazia di Ferrania alle 8.30, partenza ore 9. Percorso: Ferrania – Altare – Colla San Giacomo – Sentiero H – Finalborgo. Risalita con shuttle a Base Nato, discesa a Mallare – Ferrania. Percorso riservato a ciclisti esperti, obbligatori casco e protezioni.

Per info: 331 9860474.

Avvicinamento ad arrampicata e alpinismo

Le sezioni Cai di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada in collaborazione con la Scuola intersezionale di alpinismo e scialpinismo Alphard organizzano il corso di avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo: *venerdì 25 ottobre alle ore 21* presso la sede Cai di Acqui in via Monteverde, esposizione dei concetti di base per la pratica dell'attività alpinistica; domenica 27 ottobre uscita pratica (tempo permettendo), partenza alle ore 7, arrampicata libera in falesia con istruttori della scuola Alphard.

Per ulteriori informazioni Cai Acqui Terme 347 8684952.

CICLISMO — Ai Mondiali di Harrogate

Cinque medaglie mondali … con lo zampino di F. Tacchino

Harrogate. Si sono svolti nello Yorkshire, in Gran Bretagna, i Campionati del Mondo di Ciclismo su strada, e nello staff delle Nazionali c'era anche il professor Fabrizio Tacchino, nel ruolo di collaboratore tecnico dei Ct Marino Amadori (U23), Rino De Candido (Juniores), Dino Salvoldi (Donne) e del Coordinatore di tutte le Nazionali Davide Cassani (Ct dei Professionisti).

Una spedizione coronata da successo, che ha premiato il lavoro del preparatore ovadese.

«*Torno a casa con la soddisfazione di aver vissuto i successi degli azzurri, che hanno conquistato ben 5 medaglie tra cui 2 maglie iridate*», commenta Tacchino.

I successi mondiali sono stati quelli di Antonio Tiberi, nella cronometro individuale Juniores, e di Samuele Battistella, vittorioso nella gara in linea Under 23.

Purtroppo, è sfuggita d'un soffio la vittoria nella gara in linea professionisti a Matteo Trentin, secondo nella volata finale, ma comunque sul podio con un ottimo argento, così come Alessio Martinelli nella gara Juniores in linea.

Infine, bronzo per Filippo Ganna, nella gara crono Elite. Ottimi comunque i riscontri atletici degli azzurri e delle azzurre, a riprova dell'ottimo lavoro compiuto da Tacchino e dagli altri preparatori.

CICLISMO

"Ovada in randonnée" 2019

Ovada. Si svolgerà domenica 6 ottobre "Ovada in randonnée 2019", manifestazione ciclistica non competitiva organizzata dall'associazione "Uà Cycling Team".

In programma per i ciclisti amatori due percorsi sulle strade della zona di Ovada: uno di 100 km e l'altro più lungo di 200 km.

Due ciclopedalate alla scoperta del territorio collinare, sulla spinta della passione per la bici.

Secondo la nuova normativa federale, tutti i partecipanti devono essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica per il ciclismo (no triathlon, no atletica leggera e altre discipline). Per ulteriori dettagli contattare: Enrico 393 2199444; Mauro 340 2679344; Massimiliano 342 1911477. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Ovada.

Quello della Randonnée è un percorso che si snoda tra le colline dell'Alto Monferrato, alla ricerca di strade poco trafficate, immerse nelle colline ovadesi, con gli spettacolari colori dell'autunno.

Sabato 5 ottobre le iscrizioni si apriranno dalle ore 17 sino alle 19; domenica 6 iscrizioni dalle ore 7 alle 9, sempre presso il Caffè Trieste di piazza XX Settembre.

TENNIS — Alle finali U12 di Vasto

Vomeri e Rizzetto terze assolute in Italia

Vasto. Lo scorso weekend sui campi del CT Vasto in Abruzzo si sono disputate le finali nazionali di coppa a squadre e si è così conclusa l'esaltante avventura delle ragazze del DLF Alessandria con un risultato al di sopra di ogni più rosea aspettativa: terzo posto in Italia nella categoria Under 12 Femminile.

Insieme a Greta Rizzetto, classe 2007, di valenza, indiscutibilmente fra le più forti giocatrici U12 in Italia, che ha vinto tutti i singolari disputati, la firma sul trionfo è anche dell'acquese Martina Vomeri, che pur essendo più giovane di un anno rispetto alla compagna di squadra (classe 2008), ha saputo ben figurare durante tutti gli incontri di singolare, dando il meglio nei doppi di spareggio, dove contava solo vincere.

Nella prima giornata le ragazze del DLF hanno vinto nei quarti di finale, contro la testa di serie N°3, la squadra del Tennis Bonacossa Milano, per 2-1, grazie al successo 10/7 al tie break del doppio di spareggio: davvero una partita tiratissima.

Il giorno seguente, Greta e Martina sono tornate in campo per la semifinale che metteva in palio l'accesso alla finalissima.

Di fronte, il fortissimo duo del Parioli Roma. Alla fine, le atlete della nostra provincia non sono riuscite a farcela, ma la gara è stata equilibratissima e il risultato, una sconfitta 2-1 con il doppio decisivo ceduto 7/5 7/6, che brucia ancora.

La consolazione è arrivata dalla tesissima finale per il 3° e 4° posto, disputata contro le portacolori di uno dei circoli più prestigiosi d'Italia, il CT Bari.

Prima a scendere in campo, Martina Vomeri, che gioca sicuramente una delle sue più belle partite di sempre, contro una avversaria davvero forte e dopo più di 3 ore di gioco si aggiudica l'incontro 2-1 con parziali di 6/4 3/6 6/3.

Nel secondo incontro la Rizzetto, sicuramente stanca dalle fatiche delle giornate precedenti, inizia male perdendo il primo set 6/1 e va sotto 4/2 nel secondo, ma nel momento di difficoltà tira fuori il suo cristallino talento e va a vincere 1/6, 7/6, 6/3, che vale un terzo posto finale tanto meritato quanto inaspettato.

Quello ottenuto dalle ragazze Capitanate dal maestro Gavazzi Graziano è un risultato importantissimo e soprattutto, le due tenniste hanno dimostrato durante tutta la competizione di poter competere con le migliori giocatrici under 12 d'Italia.

Questo ovviamente fa ben sperare per il futuro di entrambe, e in particolare, per noi acquesi, per quello di Martina Vomeri, vera promessa del tennis italiano.

TENNIS IN CARROZZINA

Mauro Fasano terzo al Torneo di Vigevano

Vigevano. Ancora una volta, Mauro Fasano è stato grande protagonista sotto rete, stavolta sui campi di Vigevano, dove dal 19 al 22 settembre scorso si è disputata la prima edizione del "Torneo Nazionale Città di Vigevano" di tennis in carrozzina.

Organizzato dal Centro Santa Maria insieme all'associazione "Volare" onlus, il torneo è stato disputato sui campi dello stesso Centro Santa Maria, e ha richiamato un buon interesse.

Bene Fasano che, mancato di un soffio l'accesso alla finalissima, ha saputo però rifarsi nella finalina di consolazione, superando Luca Cosentino con un netto 6/1 6/3.

PALLAPUGNO

▲ **Giovanni Voletti**
9 aprile 1969
Direttore Tecnico

▲ **Simone Adriano**
2 settembre 1983
Battitore

▲ **Fabrizio Cavagnero**
1 agosto 1989
Spalla

▲ **Matteo Pola**
2 febbraio 1991
Terzino al muro

▲ **Alfio Fontana**
8 settembre 1977
Terzino al muro

▲ **Francesco Bocchino**
2 maggio '92
Terzino al largo

▲ **Marco Molinari**
14 dic. '95
Terzino al largo

Bubbio, doppietta leggendaria

La "cena della vittoria"

Nel festeggiare la storica doppietta campionato-Coppa Italia, la società ringrazia la Pallonistica Valle Bormida e comunica che sabato 19 ottobre, presso i locali della SAOMS di Bubbio si svolgerà la **cena della vittoria**.

Chi è interessato a partecipare può prenotarsi preso la macelleria Alemanni di Bubbio per trascorrere una serata in compagnia al grido di **"Non ho dubbio, tifo Bubbio".**

Bubbio. Coppa Italia e scudetto. Una doppietta storica per il Bubbio, che corona una stagione da sogno, che la società biancoblù scriverà per sempre nel suo albo d'oro, e che merita di essere ripercorsa interamente.

Andiamo con ordine: alla prima giornata i ragazzi di patron Roveta si impongono in trasferta a Bormida 11-6, l'esordio in casa alla 2ª giornata porta la vittoria per 11-9 sul Castagnole, dopo una gara tirata. Poi due successi in fila: a Canale con un eloquente 11-2 e in casa per 11-4 sul Ricca di Boffa: i ragazzi di Voletti restano a punteggio pieno.

Il primo ko stagionale arriva alla 5ª a Rocchetta Belbo contro Diotti e compagni per 11-9, ma il riscatto è pronto con due vittorie: 11-8 in rimonta sulla piazza di Bubbio sull'Albese di Alessandria e poi a Cuneo per 11-7, mentre l'8ª riserva l'unica sconfitta interna della stagione contro il Pieve di Teco di Molli: gara emozionante che gli ospiti, avanti 10-8, non riescono a chiudere. Adriano impatta sul 10-10, ma cede il punto finale perdendo l'ultimo gioco a 30.

Il contraccolpo si fa sentire e alla 9ª d'andata ecco un altro stop imprevisto a Monastero di Dronero contro Vacchino per 11-9. Poi alla 1ª di ritorno vittoria 11-3 in casa contro la Bormidese, seguita però nella giornata successiva dal ko 11-7 a Castagnole.

A questo punto, ecco un filotto di 4 vittorie: due volte 11-4 con Canalese e Utreia, poi 11-6 ad Alba e un altro 11-4 sul Cuneo di Sanino. La prima fase si chiude con una sconfitta di misura 11-9 a Pieve di Teco contro Molli e una vittoria interna per 11-8 col Monastero di Dronero.

Qui si inserisce la prima, grande gioia stagionale: nella finale di Coppa Italia, a Caraglio, il Bubbio batte il Pieve di Teco 11-5 e conquista il trofeo: è una serata destinata a rimanere nella storia della società, e per Adriano e compagni è un'iniezione di fiducia in vista dei playoff.

Playoff che iniziano con una facile doppia vittoria sul Monastero Dronero nei quarti di finale, mentre in semifinale i ragazzi di Voletti piegano alla "bella" il Ricca: una vittoria interna a testa e poi lo spareggio che premia Adriano e compagni.

Si arriva così all'ultimo atto, a rivivere la finale dalle mille emozioni che ha visto il Bubbio prevalere a Pieve di Teco per 11-10 e nel ritorno compiere la clamorosa e storica rimonta che vale il titolo: da 4-9 a 11-10. Un finale da leggenda. **E.M.**

Si ringraziano i seguenti sponsor: Cime Careddu - Calamandrana, Unipol assicurazioni Giovanni Carlo Cirillo - Bubbio, Carozzo srl - Canelli, Mail Boxes etc - Canelli, Poggio - Canelli, Allemanni Giorgio - Bubbio, Paolo Araldo - Calamandrana, Belbo sugheri - Calamandrana, Studio Fornaro - Canelli, Banca di Asti - Filiale di Bubbio, Colla Orsolina - Bubbio, Tre Colline - Bubbio, Tecnometal - Rocchetta Belbo, Dragone food - Acqui Terme, Termoidraulica Abate - Bubbio, Il forno delle bontà - Bubbio, Punto bere - Canelli, Nuova Degiorgis - Bubbio, Gibelli costruzioni - Canelli, Consorzio agrario delle provincie del Nord-Ovest - Bubbio, Pollo Piazza - Gorzegno, Tecabo - Bubbio, Bar tavola calda Machi - Bubbio, Azienda agricola Muratore Giovanni e Gianfranco - Bubbio, Cartitalia - Cortemilia, Nuova Acquifrutta - Acqui Terme, Internet cafè Divin Bacco - Bubbio, Bona Angelo - Nizza Monferrato.

"LA VOCE DEI PROTAGONISTI

Simone Adriano: "Vorrei rimanere. Che sia B o C"

Il direttore generale Marco Tardito ha vinto la sua scommessa. Quando la scorsa estate era alla ricerca di un battitore, la sua scelta cadde su Simone Adriano, che nelle ultime stagioni aveva battuto nel 2014 a Neive in Serie B, ma nel 2015, nonostante la firma con il Ricca, non era potuto scendere in campo causa un infortunio alla spalla che lo ha portato a subire una operazione nella stagione 2017. Nel 2018 il ritorno all'attività come "spalla" in c1 con il battitore Alessandria, e anche un po' di attività nella Pantalera. Tardito ha creduto al suo ritorno in battuta.

• Si aspettava un ritorno così altisonante e vincente?

«I successi di questa stagione erano veramente inaspettati. Sin dal primo allenamento, sia con il dt Voletti che con i compagni di squadra, si è creata l'alchimia giusta, sia in campo che fuori, e siamo diventati un gruppo vero, grazie anche alla disponibilità della società, che non ci ha mai fatto mancare niente e ci ha permesso di giocare tranquilli. Inoltre il pubblico, sia nella vittorie che nelle sconfitte, non ci ha mai fatto mancare il suo tifo caloroso».

• La partita che rimarrà nella sua testa per parecchio tempo?

«Sicuramente la finale di ritorno contro il Pieve di Teco a Monastero Bormida: ho giocato una brutta gara in avvio, avevo le gambe molli e il battitore avversario Luca Molli giocava veramente bene. Ho patito l'importanza della gara, ma piano piano siamo riusciti a rientrare e nonostante il 9-4 al passivo non abbiamo mai mollato, e siamo riusciti a riagguantare gli avversari sul 9-9. E di nuovo siamo stati bravi dopo essere andati sotto 10-9 a vincere l'incontro per 11-10»,

• La prossima stagione dove la vedremo?

«Devo ancora parlare della prossima stagione e mi incontrerò nei prossimi giorni con il dirigente Marco Tardito: vedremo assieme il da farsi. Ma, che sia Serie C o Serie B, spero di rimanere e di continuare con questo straordinario gruppo che si è formato e oliato con passare della gare; a mio avviso potremmo continuare a dare gioie ai tifosi ed alla società».

Giovanni Voletti: "L'unione ha fatto la forza"

Giovanni Voletti è il direttore tecnico dellla squadra che ha compiuto la doppia impresa, la doppietta Coppa Italia e campionato. È un uomo di balun "a tutto campo", che vive la palla pugno ventiquattro ore al giorno e per tutto l'anno, al termine di ogni gara, nel bene e nel male, ha fatto conoscere i suoi commenti sulle partite disputate sui social network, ma sempre con un soffice senso di ironia, che non sempre trova riscontro nei vari protagonisti del mondo della pallapugno, ma che nelle sue parole non manca mai.

• Ad una settimana dal successo e della doppietta stagionale, cosa rimane?

«Rimane la gioia indelebile che rimarrà per parecchio tempo scolpita nella mia mente. Abbiamo raggiunto un doppio trionfo impensabile ad inizio stagione. È stato un bel sogno diventato realtà».

• Quale fattore è stato decisivo per centrare la doppia vittoria?

«L'unione fa la forza, e noi siamo stati gruppo vero sia in campo che fuori; nelle vittorie, ma anche e soprattutto nelle sconfitte: questo ci ha formato, ci ha reso un tutt'uno in campo e fuori. Ringrazio sotto ogni aspetto la società, che ha creduto in me, mi ha prelevato dalla Serie A (ero al Cortemilia) e mi ha voluto per questo nuovo progetto, che ha portato a risultati sensazionali e non preventivabili ad inizio stagione»

• La prossima stagione dove vi vedremo gareggiare?

«Dobbiamo ancora vederci e parlare della prossima stagione; per ora vogliamo ancora a festeggiare nel giusto modo questa doppia vittoria. Per come la vedo io, però, questa squadra in Serie B potrebbe recitare un ruolo di metà classifica e non avrebbe difficoltà a salvarsi»

• Anche grazie a lei...

«Mi hanno fatto veramente piacere la parole di capitan Adriano dopo l'epica vittoria della gara di ritorno, in rimonta da 4-9 a 11-10 contro il Pieve Di Teco, con cui il capitano ha voluto rimarcare anche l'importanza del sottoscritto nel successo finale. Io ci ho messo impegno, dedizione e costanza, ma senza la squadra il direttore tecnico può fare poco o nulla»

Roberto Roveta: "Sono ancora ebbro di gioia"

«Sono ancora ebbro di gioia e questo successo riempie d'orgoglio me e tutta la società e sicuramente rimarrà impresso nella nostra memoria per parecchio tempo». Così esordisce parlando con noi il presidente del Bubbio Roberto Roveta, nella vita di tutti i giorni costruttore edile.

Secondo Roveta, «È stato un doppio successo impensabile ad inizio stagione, ma la scelta di ripartire dalla C1 e di rinunciare alla Serie A è stato un successo. Dico sul serio: in Serie A, negli anni che abbiamo partecipato, abbiamo raccolto più delusioni che gioie: le sconfitte sono state tante e l'amaro in bocca pure. Certo, ripartire dalla C1 poteva far pensare a due passi indietro, e magari così è stato, ma ritrovare la nostra piazza del balun a Bubbio e la nostra gente per noi viene prima di tutto. E aggiungo che le vittorie in qualsiasi categoria fanno certamente meglio delle sconfitte».

• Parlando della squadra, tutti hanno contribuito per arrivare a questa doppietta...

«il dt Voletti è un personaggio a 360 gradi inimitabile e fuori dal coro nella pallapugno; Adriano è un capitano vero a tutto tondo che non si risparmia mai; da spalla Cavagnero, soprattutto a Monastero nelle fasi finali, ha fatto vedere il suo valore. Pola, Bocchino, Molinari e Fontana hanno fatto il loro e permesso questa immensa gioia»

• E il futuro?

«Abbiamo ancora come minimo due cene per festeggiare, poi insieme a Tardito e agli altri dirigenti penseremo alla prossima stagione. Ci piacerebbe fare la Serie B, ma in questo momento abbiamo poca moneta a disposizione e penso più pensabile un'altra stagione in C1 da protagonisti che non una B rischiando di vincerne poche... La nostra idea è quella di confermare questo gruppo favoloso che per me sarà ricordato per sempre, visto che partiti in sordina e senza obiettivi ci ha fatto gioire a ha lottato per tutta la stagione portando nella nostra bacheca due prestigiosi titoli». "

CRISTA PASTICCERIA
TORELLI Vini Biologici BUBBIO
Automobili Tarabbio
OFFICINE PESCE
COLOMBO ANTONIO COLOMBO E FIGLI CASCINA PASTORI
RC ROVETA costruzioni Build for passion
MAGICAT for SPORT
MURATORE arredamenti
NOLARMA GROUP
OLIVIERI COSTRUZIONI GENERALI SRL CANELLI (AT)
nocciole marchisio CORTEMILIA 1955
VALBORMIDA Stampaggio Acciai
FALEGNAMERIA BUBBIESE

PALLAPUGNO | Dopo la storica doppietta campionato-coppa

Bubbio: un'ottima squadra e una società modello

Sabato 21 settembre la formazione di pallapugno del G.S. Bubbio, che si era già imposta nella finale di andata contro la formazione della Polisportiva di Pieve di Teco per 11 a 9, ha vinto anche la partita di ritorno per 11 a 10, e si è così aggiudicata lo scudetto tricolore del campionato di pallapugno di serie C1. Come dice il punteggio entrambe le partite sono state molto lottate e se la formazione di Simone Adriano è riuscita ad imporsi occorre dire che quella di Matteo Molli non ha demeritato affatto. E così il Bubbio dopo la Coppa Italia porta a casa anche lo scudetto.

La squadra

Quello di C1 è stato quest'anno un campionato piacevole che ha messo in evidenza alcuni bravi ragazzi meritevoli sicuramente di passare alle categorie superiori. La formazione di Bubbio con il capitano Simone Adriano, la spalla Fabrizio Cavagnero e i terzini Matteo Pola, Marco Molinari, Francesco Bocchino e Alfio Fontana è stata costruita con lungimiranza dai dirigenti e durante tutto il campionato ha saputo sempre restare nelle prime posizioni della classifica, facendosi apprezzare per l'amalgama e la determinazione con cui ha giocato. Un merito che occorre riconoscere al direttore tecnico Giovanni Voletti, uno che in campo, con i giocatori parla poco, ma sempre al momento giusto e sa trasmettere alla squadra le giuste motivazioni. Uno stile, il suo, che ricorda molto quello di un altro suo illustre collega: Gianni Rigo. Con questo clima di fiducia reciproca, i giocatori a partire dal capitano Simone Adriano hanno finito per dare sempre il massimo e il metodo ha funzionato bene. Giovanni Voletti ha seguito anche, con la collaborazione di Luigi Cirio, un ex giocatore del Bubbio, la formazione pulcini capitanata da Giulio Listello.

La dirigenza

La squadra di Bubbio ha iniziato a giocare sulla sua storica piazza i campionati federali nel 1996.

Nel 2002 alla presidenza del Gruppo sportivo arriva l'imprenditore genovese, ma di solide origini bubbiesi, Gian Paolo Bianchi e nel 2004 la squadra con capitano Diego Ferrero, un langhetto che veniva da Serole, vince il suo primo campionato di C1.

Nella società Bianchi porta la sua managerialità, abbinata alla grande passione per questo sport, da lui praticato quand'era giovanissimo.

Con la sua presidenza la società si consolida, disputa vari campionati in serie B, quasi sempre in posizioni di alta classifica, puntando su giovani capitani, allora sconosciuti, valorizzandoli, fino ad arrivare alla sognata serie A disputata con Roberto Corino e dopo con Andrea Pettavino.

Quando Bianchi decide di lasciare la presidenza per restare come "primo tifoso", al suo posto arriva Roberto Roveta che continua ad essere affiancato da Paolo Alemanni, Piero Muratore, Michele Cirio e Italo Gola.

Un discorso a parte merita il "segretario tuttofare" Marco Tardito, un dirigente giovane, con tanta passione e capacità organizzativa, che negli anni, grazie al suo silenzioso, ma prezioso lavoro, ha saputo diventare il punto di riferimento per tutti: dirigenti e giocatori. Una figura che molte altre squadre da anni invidiano a quella di Bubbio.

Oggi tra i dirigenti più presenti, c'è Erica Bianchi, la figlia di Gian Paolo, buon sangue non mente, che con la sua innata gentilezza è disponibile e sempre pronta a dare una mano nell'organizzazione o ad incoraggiare la squadra. Con loro anche un gruppo di sponsor consolidati: Valbormida s.p.a, Officine Pesce, Nolarma group, Olivieri costruzioni e R. C. (Roberto Roveta costruzioni).

Le amarezze

Agli appassionati presenti alla finale di Monastero Bormida, ma anche a tutti i dirigenti e giocatori del Bubbio, sicuramente non ha fatto piacere la mancanza di rispetto ricevuta dalla Federazione pallonistica che non ha ritenuto di mandare un suo rappresentante per la premiazione.

Così è toccato all'addetto stampa Fabio Gallina organizzare il tutto. Eppure, hanno fatto notare in tanti, ben tre dirigenti della federazione abitano a pochi km. da Monastero B. dicono i dirigenti" fatto ancor più grave nessuno si è scusato o giustificato". Per la Lega era invece presente Eugenio Ferrero.

Il futuro

Il Bubbio ha già chiesto l'iscrizione al campionato di serie B, proponendo di giocare sulla sua storica piazza. Il parere della Lega è già stato negati-vo, adesso tocca alla Federazione. Se anche qui arriverà un no, non resta che ripartire dalla C 1 e preventivamente tutta la squadra è già stata riconfermata sulla parola.

Qualcuno dopo questo diniego, ha proposto di costruire uno sferisterio a Bubbio, forse dimenticando che vuoti ci sono già quelli di Bistagno, Mombaldone e Montechiaro.

La collaborazione con Monastero Bormida è invece ottima e di questo i dirigenti di Bubbio hanno ripetutamente ringraziato.

Intanto il Comune di Bubbio e la Pro Loco stanno preparando per *sabato 5 ottobre* la festa della vittoria. Per finire una proposta: visti i risultati perché non candidare Gian Paolo Bianchi a sportivo dell'anno dell'acquese?

O.P.

PALLAPUGNO | Mercato

Paolo Vacchetto: "Ho parlato con Santo Stefano"

Il mercato del balun è in pieno fermento.

Cominciamo dalle certezze: la Torfit Roero Langhe si affiderà nuovamente a Bruno Campagno; al suo fianco ci sarà il rientro in campo da "spalla" del pluriscudettato (da battitore) Roberto Corino, mentre sulla linea dei terzini ci saranno Lorenzo Bolla al muro e Vincenti (in arrivo da Cortemilia) al largo.

L'altra formazione certa, anche se ancora in attesa del direttore tecnico, visto l'addio a Gianni Costa, è l'Alta Langa, che avrà ancora Dutto come battitore al suo fianco il neoacquisto Panero dal Centro Incontri di Serie B: confermati i terzini Panuello e Iberto, in Liguria si dà per certa la conferma di Enrico Parussa.

Al suo fianco ci dovrebbe essere Amoretti, in arrivo dalla Torfit, mentre sulla linea avanzata al muro ci sarà Mariano Papone e al largo Marco Parussa, al rientro dopo una stagione di inattività.

A Castagnole con Massimo Vacchetto dovrebbe ancora esserci Giordano, e confermato al muro ci sarà Prandi, che quest'anno era al largo. Le novità dovrebbero essere i due Re.

Il Cortemilia ha confermato Cristian Gatto e, a quanto si dice, anche Giribaldi, anche se qualche voce lo darebbe in altri lidi, mentre al muro conferma certa quella di Federico Gatto. Al largo la novità è rappresentata da Davide Cavagnero, in arrivo dalla Monticellese, mentre si cerca un direttore tecnico.

A Cuneo con Raviola è certo il rientro di Rinaldi al muro e, voce delle ultime ore, ci sarebbe stato un tentativo con buone possibilità di andare in porta, per il ritorno di Danna cercando così di ricostruire la squadra scudettata di due stagioni fa, dalla quasi certezza alla fase di stasi che riguarda la Robino Trattori con Paolo Vacchetto che, sentito telefonicamente, ci ha detto «*Ho avuto un contatto e qualcosa di più con Santo Stefano: ci siamo visti e parlati, ma c'è ancora da limare qualcosa tra domanda e offerta. La trattativa non è sfumata e spero di approdare in una società dalla grande storia e dove c'è tutto per far bene, sul fronte società*».

Così il presidente Cocino: «*C'è stato un contatto con Paolo, così come abbiamo parlato con il nostro capitano Torino: vedremo di scegliere il meglio*».

Peraltro, Torino viene dato con quasi certezza a Mondovì, con Arnaudo da "spalla", anche se lui stesso ci ha detto che Santo Stefano rimane per lui è la prima ipotesi. Difficile quindi sciogliere la matassa ma a nostro avviso alla fine Paolo Vacchetto andrà a Santo Stefano e Gilberto Torino a Mondovì; Spigno farà la Serie A con una squadra col battitore giovane, che sarà uno tra Barroero e Battaglino (più il secondo che il primo) con spalla Giampaolo e terzini che potrebbero essere Busca e Grasso, mentre il santostefanese Gatti, se riuscirà a conquistarla, potrebbe fare la Serie A a Neive.

E.M.

PALLAPUGNO | Serie A • Semifinale di ritorno

Gatto vince contro Vacchetto ed ora si gioca la "bella"

NOCCIOLE MARCHISIO	11
ARALDICA CASTAGNOLE	9

Cortemilia. Cristian Gatto vince la semifinale di ritorno contro Massimo Vacchetto per 11 a 9 (all'andata vinse Vacchetto per 11 a 2) ed ora si giocherà la "bella" a Dogliani sabato 5 ottobre alle ore 15. Per sapere chi disputerà gli incontri di finale 2019, quindi, occorrerà attendere i risultati dei due spareggi.

Domenica 29 settembre, la Nocciole Marchisio Cortemilia ha fatto valere il fattore campo ed ha vinto contro l'Araldica Castagnole.

All'andata, disputata a Castagnole, Gatto e compagni sembravano abulici per questo Massimo Vacchetto ha vinto facilmente; nella gara di ritorno però un campione come lui forse ha commesso tanti falli, come non ha mai fatto in una intera stagione, ha battuto corto e arrivava senza la sua solita eleganza e classe sul pallone.

Un gran bel pubblico di oltre 500 persone ha assistito alla gara, diretta dagli arbitri Giulia Viada di Peveragno e Ivan Montanaro di Gorzegno. Quadrette in formazione tipo: Nocciole Marchisio Cortemilia con Cristian Gatto, Oscar Giribaldi, Federico Gatto e Michele Vincenti, 5° giocatore Walter Gatto, d.t. Claudio Gatto; Araldica Castagnole con Massimo Vacchetto, Emmanuele Giordano, Enrico Rinaldi e Emanuele Prandi, 5° giocatore Enrico Musto, d.t. Gianni Rigo.

Primo gioco per gli ospiti 1 a 0, 40 a 15, pareggio immediato di Gatto, 40 pari, e poi 2 a 1 per i padroni di casa, 40 a 30. pareggio di Vacchetto 2 a 2. Gatto non batte molto (così come il suo avversario) ma è potente al ricaccio, e si porta al riposo sul 7 a 3, alle 21.45. Dopo il riposo c'è la reazione del campione, che fa suoi 2 giochi, per il 7 a 4.

Risponde Gatto con altri 2 giochi e si va sul 9 a 4 per i locali. Massimo Vacchetto reagisce e sale sino a 6 a 9, lascia un gioco a Gatto per il 10 a 6, e poi inanella altri 3 giochi per il 9 a 10, battendo e ricacciando come non gli era riuscito prima.

È però Gatto che chiude meritatamente la gara sull'11 a 9 e va così allo spareggio.

Al fischio finale scoppia l'esultanza e la felicità per i gialloverdi cortemiliesi, con dirigenti e tifosi che entrano in campo per congratularsi con i loro beniamini.

Per la Nocciole Marchisio, che aveva iniziato la stagione affidandosi ad un giovane, seppur promettentissimo, è andata oltre ogni più rosea previsione ed ora il sogno può con continuare… Certo che se Massimo Vacchetto sarà quello che ha recuperato al 9-6 sino al 10 a 9, non ci sarà storia, diversamente si gioca e comunque vada, Cristian Gatto, tanto di cappello, il suo scudetto l'ha già vinto. E tanto di cappello anche alla società e al pubblico cortemiliese che anche sabato invaderanno pacificamente il campo di Dogliani, per tifare la propria squadra.

G.S.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO | Serie A • Semifinale di ritorno

Campagno allunga la serie, con Raviola si va alla "bella"

TORFIT LANGHE ROERO	11
ACQUA S.BERNARDO CN	7

Alba. Nel pomeriggio di sabato 28 settembre, ad Alba, la Torfit di Bruno Campagno riesce a riequilibrare ed impattare la serie di semifinale imponendosi per 11-7, davanti al pubblico amico, sulla quadretta di Raviola. Gara nella quale il capitano di casa Campagno ha disputato una buona gara, così come il suo avversario Raviola, a dire il vero, ma la differenza l'hanno fatta gli episodi che hanno favorito i padroni di casa e portato il confronto alla "bella", che verrà giocata a Santo Stefano Belbo. Raviola mette il primo gioco, poi Campagno è più incisivo e cinico nei 15 decisivi dei vari giochi, proprio come all'andata, all'opposto, lo era stato Raviola. Così la Torfit prende il largo: sul 4-1 i cuneesi non demordono, accorciano sul 3-4 ma falliscono l'aggancio sul 4-4 facendosi recuperare due giochi che conducevano per 40-0 e così al riposo il tabellone segna 7-3 per Campagno. La ripresa vede Raviola più convinto mettere subito in cassa il primo gioco e tentare la rimonta sino ad arrivare sul 7-9, ma Campagno è concreto e concentrato e porta a casa la partita per 11-7 pareggiando la serie.

HANNO DETTO

Campagno: «*Vittoria importante per non chiudere qui la stagione. Di fronte c'erano una buona squadra e tanto pubblico. È stata una gara lunga 3 ore e mezza, in cui abbiamo sprecato molto meno rispetto a Cuneo e a adesso ci giochiamo lo spareggio*».

Raviola: «*Si va alla "bella". È stata una partita difficile, con vento contrario alla battuta nella prima parte. Siamo mancati sul gioco del 9-8, perso alla caccia unica e abbiamo lasciato troppo spazio agli avversari nella prima parte andando al riposo con un pesante passivo di 7-3*».

PALLAPUGNO | SerieB • Semifinali

Neivese e San Biagio allo spareggio

TAGGIA	3
MONTICELLESE	11
(semifinale - andata)	

La Monticellese firma il colpo a sorpresa a Taggia nel recupero della gara d'andata che era stata sospesa per pioggia. Battaglino e compagni nel pomeriggio di sabato 28 si impongono per 11-3 contro un Giordano mai entrato in partita, mentre Battaglino nonostante i postumi dell'influenza gioca una gara fatta di cuore grinta e carattere. Emozioni solo in avvio con il 3-2 della Monticellese che prende poi le redini del match per il 7-3 della pausa. La ripresa dura lo spazio di un caffè: Giordano e compagni non riescono più a mettere un gioco e si chiude sull'11-3.

NEIVESE	11
SAN BIAGIO	8
(semifinale - ritorno)	

Nel pomeriggio di domenica 29 settembre si è giocato il ritorno della seconda semifinale: la Neivese di capitan F.Gatti è riuscita a riequilibrare il confronto di semifinale imponendosi per 11-8 contro il San Biagio di Pettavino. portando così la serie allo spareggio.

Primo tempo che fila via nel segno dell'equilibrio, con il campo battuto da un forte vento che per tutto l'incontro regnerà sovrano. Squadre incollate sul 2-2 fino al primo sorpasso ospite sul 5-4 ma Gatti impatta sul 5-5 del riposo. La ripresa vede Pettavino che prova ad allungare: 6-5 e 7-5 alla caccia unica, ma Gatti e compagni hanno più benzina nel motore. Pettavino invece cala leggermente e la Neivese passa 8-7 e poi 9-7 per allungare ancora sino all'11-8 finale che porta la serie alla "bella".

BADMINTON

Battaglino e Bobbio sul podio al Grand Prix di Novi Ligure

Novi Ligure. È iniziata la stagione agonistica 2019-20 per l'Acqui Badminton.

Nelle giornate di sabato 28 e domenica 29 settembre a Novi Ligure, si è svolto il torneo Grand Prix, che ha visto impegnati 10 atleti dell'Acqui badminton più un buon numero di atleti di livello nazionale, i quali hanno arricchito la competizione.

Nella categoria senior, ottimo secondo posto in doppio maschile per Giacomo Battaglino, in coppia con il clarense Giorgio Gozzini.

I due cedono in finale 21/7; 21/7 contro Kevin Strobl e Giovanni Greco.

Sempre Battaglino sfoggia un'ottima prestazione anche in singolare, che però non basta per fermare il finalista, Lucas Osele in una partita tiratissima in tre set (21/19; 19/21; 20/22).

Alessio Di Lenardo, dopo aver vinto in tre set contro Matteo Suardi (18/21; 21/18; 22/20), cede il passo a Simon Kollemann 18/21 - 12/21.

Di Lenardo, e Filomena Parillo, cedono al primo turno contro Osele/Fiorito (17/21; 16/21) coppia poi finalista del torneo.

Nel singolare femminile. Martina Servetti, nonostante una buona prestazione, viene fermata da Yasmine Hamza (15/21; 12/21). La coppia formata dalla stessa Servetti, e Michele Pellegrini, viene invece superata dal duo Battaglino/Moretti (23/25; 17/21).

Nella categoria Under 19, buona prestazione per Adele Bobbio, che conquista, nel singolare, il terzo posto, sconfitta in semifinale da Alice Pellizzari per 21/13, 16/21, 13/21. Sempre Adele Bobbio, nel doppio femminile under 19 in coppia con la mallese Lena Gander, conquista un ottimo primo posto vincendo in finale 21/15; 21/13 contro Habicher/Reiner.

Elena Avidano, in singolare, viene fermata al primo turno da Gianna Stiglich 5/21; 6/21 e in coppia con il fratello Filippo, è sconfitta da Silbernagl/Doesel 16/21; 15/21.

Peccato per Filippo Avidano, che nel singolare deve abbandonare la partita per un infortunio al ginocchio.

Sempre in singolare, Marco Manfrinetti cede il passo a Liam Pellizzari in due set (9/21; 15/21), ostico avversario che non ha fatto entrare in gioco il neopromosso under 19. Lo stesso Manfrinetti, in doppio maschile, in coppia con il genovese Thomas Bianchi, perde dopo una entusiasmante partita in tre set, contro Motta/Bruzzone con il punteggio di 20/22; 21/19; 19/21.

Matteo Rossi viene fermato in singolo da Stefano Baroni, con il punteggio di 19/21; 20/22.

Infine, il cammino del duo formato da Matteo Rossi e Filippo Avidano: la coppia, dopo una prima vittoria contro Salvini/Baroni (21/19; 21/19), viene fermata al secondo turno da Latrino/Vallone (17/21; 11/21).

Il prossimo appuntamento per gli atleti acquesi del badminton è già fissato per il 12 e 13 ottobre con il Challenge di Borzanasca.

TAMBURELLO — Raccolti più di € 7000 a favore dell'ass. Vela

Alla "12 ore di tamburello" anche l'Ovada campione '79

Ovada. Un altro successo per la "12 ore di tamburello" che si è svolta domenica 29 settembre allo sferisterio di Ovada.

Durante la giornata sono stati raccolti più di 7000 euro (ma le adesioni sono ancora aperte) che sono stati consegnati alla presidente dell'Associazione "Vela", Franca Ravera.

Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione, Vanda Vignolo, Marco Barisione con gli "Amici di Roby" (in ricordo di Roberto Vignolo), in quanto la somma raccolta è superiore a quella dello scorso anno: *"È stato un successo* – affermano – *in tutti i sensi, prima per la cifra raccolta, destinata ad aumentare e poi nel vedere tanta gente allo Sferisterio per riabbracciare i campioni del tamburello".*

Con la somma ottenuta, unita a quella dello scorso anno, si pensa ora di acquistare una vettura per il trasporto dei malati oncologici negli ospedali della provincia.

La giornata è iniziata poco dopo le 9 con la rappresentativa della squadra ovadese campione d'Italia 1979 contro la squadra bergamasca del Bonate Sotto (over 60). Per la cronaca la partita, con molti cambi ed alternanze, è finita col punteggio di 70 per Ovada e 75 per Bonate. A seguire sul campo si sono alternate le altre formazioni partecipanti per le 12 ore.

Durante la manifestazione, inoltre, si sono celebrati i quarant'anni dalla conquista dello scudetto del '79 da parte dell'allora formazione di Ovada. Il sindaco, Paolo Lantero, ha premiato con una targa tutti i componenti della squadra: Aldo Marello "Cerot", Franco Capusso, Giuseppe Bonanate, Ettore Scattolini, Piero Chiesa, Enrico Arata.

Inoltre, per le "vecchie glorie" sono stati premiati Angelo Uva, Beppe Frascara, Eraldo Prato, Giannino Bottero, Pinuccio Malaspina, Franco Protto. Un riconoscimento è stato consegnato anche alla "promessa" del tamburello, il diciottenne Alessio Olivieri.

Riconoscimenti poi alle Società partecipanti: Cerrina, Gabiano, Rilate Montechiaro d'Asti, Grillano, Cremolino, Tagliolo, Basaluzzo, Capriata. Non poteva mancare, infine, un minuto di raccoglimento per Renzo Bottero, il "giornalista" del tamburello che ha vissuto in prima persona quei momenti trionfali per Ovada e un ricordo da parte di Aldo Marello.

Foto Musso

▲ I campioni del '79 e il sindaco Lantero

Foto Musso

▲ Le vecchie glorie

BOXE

Parrillo torna e vince dopo quasi un anno

Nichelino. Domenica 22 settembre, si è tenuta a Nichelino una riunione pugilistica, alla quale ha preso parte anche l'Acqui Boxe, sul ring con Alessio Parrillo, nella categoria 81 kg senior.

Il pugile acquese, assente dal ring da quasi un anno, ha dimostrato di non avere perso la confidenza col quadrato: scrollata di dosso la ruggine agonistica, ha disputato una buona prova aggiudicandosi anche la vittoria, al termine di tre round durante i quali ha dominato nettamente l'avversario. Ad assistere Parrillo, al suo angolo, c'erano gli allenatori Daniele De Sarno, Abdou El Khannouch e Gianni Panariello, figure fondamentali per la crescita dei giovani pugile della palestra.

L'Acqui Boxe, al termine della riunione, ha rinnovato il suo invito, rivolto a tutti gli appassionati della "nobile arte", ad assistere, il prossimo 6 di ottobre a Giaveno, all'importante riunione durante la quale David Ferko difenderà la sua cintura Elite 75kg e Alessio Parrillo sarà presente sul ring in uno degli incontri del sottoclou. Sarà un'altra serata di grande pugilato.

SCI — Sci club Valle Stura

Summer Biathlon a Bergemolo

Bergemolo. Anche in estate può esserci tempo per gli sport invernali.

La fine di settembre ha portato giornate impegnative per i ragazzi dello Sci Club Valle Stura, impegnati a Bergemolo in un "summer biathlon" che ha permesso loro di fare pratica in attesa della stagione invernale e di togliersi anche diverse soddisfazioni.

Il bilancio finale è di un terzo posto fra le Allieve, un primo e un secondo fra i Ragazzi, un primo e un secondo posto nei Cuccioli un primo posto fra le Cucciole e uno nei Baby.

Piccoli biathleti crescono…

CICLISMO — Domenica 6 ottobre - con tante novità

10ª edizione del "Giro dei due bricchi"

Bistagno. Si svolgerà domenica 6 ottobre la 10ª edizione del "Giro dei due Bricchi" organizzata dalla ProLoco di Bistagno e dal Cai Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n.500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking e mountain bike.

Ritrovo e iscrizioni alle ore 8.00 in piazza Monteverde, partenza alle ore 9. L'arrivo è previsto per le ore 13 circa. Quest'anno verranno proposti vari percorsi adatti a tutti (corti, medi, lunghi). Al momento dell'iscrizione verrà consegnato un foglio "informazioni" con le indicazioni utili. In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà rinviata. Per informazioni: 331 3787299, 348 6715788.

Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia) e per la manutenzione dei sentieri. Proprio per tale ragione è prevista una quota di iscrizione di 8 € (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva del punto ristoro sul percorso. Poi per chi lo desidera, alla fine dell'escursione ci sarà la possibilità di fare la doccia presso uno spogliatoio (che verrà indicato al momento dell'iscrizione) e pranzare presso i ristoranti o bar del paese. (sempre al momento dell'iscrizione verranno proposte eventuali convenzioni).

Le dichiarazioni del Cai Acqui Terme, Comune e Pro Loco Bistagno: *«Questa manifestazione fin dal primo anno è stata molto apprezzata e per questo abbiamo continuato ad organizzarla con passione. Tutti insieme siamo arrivati alla decima edizione! Quest'anno proporremo delle belle novità! Per gli appassionati di mtb ci saranno nuove discese molto divertenti e varianti del percorso. Ci sarà anche la possibilità di visitare la famosa "big bench" (panchina gigante) che si trova nelle immediate vicinanze dei percorsi già segnalati. Ribadiamo che l'iscrizione di €8 ha i seguenti scopi: raccolta fondi per un ospedale in Kenia, manutenzione sentieri e ristoro intermedio presso il cortile del b&b "al sentiero". È importante che tutti i partecipati si iscrivano per motivi di sicurezza in modo da sapere quante persone ci sono sul percorso. Grazie! Vi aspettiamo numerosi!»*.

Il 30 settembre a Palazzo Delfino

Un Consiglio comunale tecnico e velocissimo

Ovada. Un Consiglio comunale molto tecnico ed incredibilmente veloce, quello della serata del 30 settembre nella sala a piano terreno di Palazzo Delfino. Assenti giustificati l'assessore Lanza e il consigliere di minoranza Cassulo, la seduta è iniziata con l'approvazione del verbale della precedente seduta del 9 settembre.

Quindi la ratifica della deliberazione di Giunta del 1 agosto inerente la variazione del bilancio di previsione 2019/21: l'assessore al Bilancio Sabrina Caneva ha riferito che la variazione si riferisce soprattutto al rifacimento di piazza Garibaldi che prevede una somma di 425mila euro, di cui 150mila chiesti di contributo alla Regione e il restante a carico del Comune con accensione di mutuo. Punto votato all'unanimità da tutti i prresenti.

Secondo punto all'odg, la variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione. Ancora il vice sindaco Caneva ha riferito di una variazione per 100mila euro di avanzo da destinare al consolidamento di via Gramsci e di 10mila per la tinteggiatura delle aule scolastiche da farsi a Natale. Punto votato all'unaminità dei presenti.

Terzo punto all'odg, il bilancio consolidato 2018: ancora il vice sindaco Caneva ha riferito che si tratta di una materia obbligatoria dal 2017 e che comprende la complessa gestione finanziaria dell'Ente locale, comprensiva delle Partecipate (Saamo, Consorzio servizi sociali, Srt, Alexala, Consorzio rifiuti Novese). Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione finanziaria dell'Ente, sulla falsariga di quello delle aziende private, per cui viene fatto un unico bilancio di tutti gli Enti compresi, capofila e partecipate. L'intervento del consigliere di maggioranza Fornaro: questo bilancio è fatto per rendere i bilanci pubblici molto simili a quelli privati e quindi facilmente leggibili. Maggioranza a favore del punto; la minoranza si astiene.

Quarto punto all'odg, le modifiche al regolamento di Polizia mortuaria: il sindaco Lantero riferisce che viene messo in approvazione il fatto di poter collocare accanto ad un feretro, l'urna cineraria di un parente, se c'è spazio fisico. Al voto, tutti d'accordo, maggioranza e minoranza.

L'ultimo punto all'odg riguardava l'approvazione della costituzione di un'associazione temporanea di scopo per lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto "Le terre della Via Francigena".

Il sindaco Lantero riferisce del progetto: si tratta di individuare degli itinerari legati alla Via Francigena, nel territorio di una trentina di Comuni monferrini, tra cui Ovada. Il turista così può trovare, nell'ambito dello sviluppo della Via Francigena, degli itinerari e dei luoghi di interesse culturale, che afferiscono anche al territorio ovadese.

"Turismo ed agricoltura" - ha detto Lantero - "sono due settori in crescita, anzi uno tira l'altro. Ed un territorio (come l'Alto Monferrato) unito va avanti, da solo collassa".

Dopo l'intervento di Mario Lottero per la maggioranza, si va al voto: maggioranza favorevole; Priolo, Forno e Boccaccio della minoranza di "Ovada Viva" si astengono mentre Lanzoni (Movimento 5 Stelle) vota a favore. Alle ore 22 tutti a dormire! **E. S.**

Ma i prezzi dell'uva restano bassi

Annata positiva, il futuro nella raccolta meccanica?

Ovada. Vendemmia 2019, annata positiva.

Il futuro nella raccolta meccanica?

Tanta qualità comunque quest'anno ma meno resa e personale specializzato.

Bilancio positivo per la vendemmia 2019 ma con alcune criticità, secondo i produttori associati Cia Alessandria, giunti ormai al termine delle operazioni di raccolta.

Secondo i consulenti tecnici Cia, qualitativamente si presenta un'ottima annata generalmente per tutte le uve, mentre dal punto di vista quantitativo si stanno registrando rese tra il 20 ed il 30% in meno rispetto allo scorso anno. Inoltre, prezzi delle uve non corrispondono alle aspettative dei produttori.

In particolare, il Moscato presenta eccellente qualità e un quadro aromatico favoloso e per esempio il Monferrato Casalese, dove non si presentano le criticità delle aziende grandinate (alcune aziende non hanno vendemmiato perché hanno perso l'intero raccolto), evidenzia una resa maggiore sul 2018 e di qualità buona. Da segnalare, però, un incremento del mal dell'esca e della flavescenza dorata della vite.

Alcuni problemi logistici sono stati riscontrati in aziende che devono assumere personale per la vendemmia: risulta sempre più difficile trovare personale qualificato, riferiscono gli imprenditori, e probabilmente nei prossimi anni sarà implementata sempre più la raccolta meccanizzata.

Spiega **Alvio Pestarino**, produttore a Capriata d'Orba e presidente di zona Cia Ovada: "*La qualità c'è ma la quantità non è al livello degli scorsi anni. Il grande interrogativo è sui prezzi, che registrano una leggera frizione.*

Non corrispondono alla qualità reale del prodotto, che rischia di essere squalificato". Commenta **Gian Piero Ameglio**, presidente provinciale Cia Alessandria: "*Il vitivinicolo è uno dei comparti che maggiormente traina l'economia, sia locale che nazionale. Si stanno aprendo mercato nuovi all'estero, soprattutto in Oriente, e consolidando quelli ritenuti storici, come Germania, Olanda, Canada e Paesi del Nord.*

Dopo un'ottima edizione del Vinitaly, assistiamo ad un'altra annata positiva per il vino del nostro territorio, nonostante le avversità meteo che gli agricoltori vivono, che hanno causato anche un po' di ritardo nelle operazioni di raccolta".

Firmata convenzione tra Asl-Al e Fondazione Cigno

I volontari cureranno il parco di Villa Gabrieli

Ovada. Nuova vita per il bel parco di Villa Gabrieli: firmata la convenzione tra Asl-Al e Fondazione Cigno.

La Fondazione infatti con i suoi volontari collaborerà con l'Asl-Al ed il Comune di Ovada nella valorizzazione del Parco.

È ormai esecutiva la deliberazione dell'Asl-Al con cui è stata formalizzata la convenzione con Fondazione Cigno onlus per la salvaguardia, la valorizzazione ambientale, naturalistica e storica, nonchè la promozione del Parco di Villa Gabrieli di Ovada, "luogo del cuore FAI 2018", di proprietà dell'Asl-Al. La convenzione prevede, nell'ambito del progetto "Coltiviamo il benessere", la realizzazione di un healing garden, un giardino terapeutico che sarà a disposizione dei pazienti dell'attiguo Ospedale Civile e della cittadinanza. Inoltre, con il sostegno del Comune, la Fondazione gestirà gli spazi verdi del Parco, curandone la manutenzione ordinaria e favorendo la fruizione da parte del pubblico, anche con l'organizzazione di manifestazioni a carattere artistico e culturale.

La Fondazione Cigno, per realizzare queste iniziative, si avvale della collaborazione di altre associcazioni del terzo settore, come "Vela onlus".

Dichiara la dott.ssa **Paola Costanzo**, direttore generale facente funzione dell'Aal-Al: "Ringraziamo la Fondazione Cigno per la disponibilità offerta in questa operazione indirizzata alla valorizzazione e all'utilizzo pubblico del Parco di Villa Gabrieli, patrimonio della città.

In questo momento di difficoltà finanziaria che rende impraticabile per l'Asl l'impegno nei confronti di beni che non sono di stretto utilizzo sanitario, la generosità delle persone che operano nell'ambito della Fondazione consente di mantere e rendere disponibile a tutti un luogo molto amato di Ovada. Rivolgo un ringraziamento particolare alla presidente prof.ssa Angela Bolgeo, che si estende a tutti coloro che partecipano a questo progetto.

Ringrazio anche l'Amministrazione comunale che si è spesa per la realizzazione di questo accordo e che sosterrà la Fondazione nella gestione del Parco".

Il sindaco **Paolo Lantero** commenta: "L'Amministrazione comunale, valuta molto positivamente la convenzione stipulata tra Asl e Cigno, atto che sicuramente permetterà un percorso di valorizzazione e manutenzione di un spazio tra i più gradevoli della nostra città, che potrà cosi ancor meglio essere vissuta dagli ovadesi e da persone che raggiungono la nostra bella città".

"Fondazione Cigno – aggiunge la presidente prof.ssa **Angela Bolgeo** – acronimo di Come immaginare la gestione di una nuova oncologia, ha tra le sue principali finalità la riabilitazione oncologica, intesa come recupero della migliore qualità di vita possibile in ogni fase di malattia.

Dopo anni di percorsi di attività fisica adattata, corso di mindfullnes ed altre esperienze, è venuto spontaneo progettare con "Vela onlus" un healing garden (giardino terapeutico) che intendiamo aprire a pazienti con patologie croniche, in collaborazione con altre onlus in un lavoro di rete.

Dal 2016 stiamo lavorando al progetto che ha avuto il supporto straordinario dell'Università di Milano con il prof. Massimo Senes, esperto europeo di healing gardens.

È stato realizzato il sito www.parcovillagabrieliovada.it che viene continuamente aggiornato con le varie iniziative progettate o avviate (coordinatore Federico Borsari, ndr).

Confidiamo e speriamo anche in un supporto del FAI, potendo contare su una sezione ovadese nata apposta per sostenere il Parco".

"Maglia che passione"

Ovada. Venerdì 4 ottobre, dalle ore 14,30 alle 16,30 "Maglia che passione", incontri a cura di Maria Pizzuto. Info: Banca del Tempo, piazza Cereseto 7 – tel. 349 6130067

Alla fermata dei bus

Pensilina e strisce pedonali in piazza Matteotti

Ovada. Nella foto l'esecuzione dei lavori in piazza Matteotti, proprio di fronte al Comune. L'intervento della ditta cuneese Merenda consiste nella posa di una pensilina in porfido per facilitare la salita sui bus dei passeggeri, alla fermata in piazza, e garantirne la sicurezza. Altro lavoro in loco, le strisce pedonali per l'attraversamento dei pedoni. Il costo complessivo dei lavori, a totale carico del Comune, ammonta a quasi 10mila euro.

Contributi comunali ad associazioni e Comitati

Ovada. Il Comune rende noto che sono aperti i termini entro i quali associazioni, Fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e Comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare istanza per ottenere la concessione di contributi economici per le manifestazioni o iniziative organizzate, nel Comune di Ovada, nelle seguenti materie.

Istruzione e cultura; promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero; sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche); tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici.

Le domande, redatte secondo il modello in distribuzione presso gli uffici comunali e sul sito del Comune www.comune.ovada.al.it dovranno pervenire al Comune - Ufficio protocollo entro e non oltre lunedì 21 ottobre. L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà completata entro il 5 novembre.

Nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione alla rilevanza ed all'ampiezza ed articolazione dell'iniziativa, alla sua efficacia nel realizzare le finalità di interesse pubblico nell'ambito del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta Comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento, in relazione alla funzionalità dell'iniziativa proposta allo sviluppo dei programmi dell'Ente e alla sua idoneità/efficacia a soddisfare le finalità di interesse pubblico che il Comune intende perseguire nell'ambito interessato, e provvederà a determinare l'ammontare dei contributi.

La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

Viabilità

Installazione nuovi parcometri e sosta temporaneamente gratis

Ovada. L'assessore comunale alla Viabilità, Sergio Capello, comunica che l'insediamento della nuova gestione dei parcheggi a pagamento, che passa da TSP a Gestopark, comporta anche la sostituzione dei parcometri. Per questo motivo fino all'installazione dei nuovi apparecchi la sosta a pagamento è temporaneamente sospesa.

Festa dei nonni al Parco di Villa Gabrieli

Ovada. Domenica 6 ottobre, dalle ore 15 presso il bel Parco di Villa Gabrieli, si celebra la festa dei nonni che, da calendario civile, ricorre il 2 ottobre in concomitanza con la festa degli angeli. Saranno presenti, tra gli altri, una Guardia forestale che parlerà di ambiente; Gian Luigi Robbiano di Les Carrelages che, con i suoi personaggi, narrerà la storia del Parco in chiave teatrale e proporrà i giochi del primo Novecento. Si svolgeranno inoltre laboratori, giochi a squadre e letture. Si tratta dunque di un momento di svago ma anche altamente educativo.

Per ricordare i nonni – angeli, alle ore 15 Santa Messa nel Parco, celebrata da don Claudio Almeyra, cappellano dell'Ospedale. Una festa dei nonni, e dei nipoti, un pomeriggio di festa al Parco con giochi, attività, cura dell'ambiente, a cura della Fondazione Cigno. Con Fondazione Cigno, associazione Vela, alcuni volontari del Fai, insegnanti e scuole ovadesi e molti cittadini che stanno aderendo con entusiasmo, si vuole che il Parco di Villa gabrieli diventi il terreno di incontri sui valori, sulla cultura, e sulla tradizione.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato

Ovada. Sabato 5 ottobre, alle ore 17 presso la Gelateria Lung'Orba, "Un gelato con l'autore". Luciana Polliotti presenta il libro "Il genio del gelato". Ingresso libero. Info: Tel. 0143/822987 - 347 2396959.

Domenica 6 ottobre, Mostra Mercato dell'antiquariato e dell'usato. Lungo le vie e le piazze del centro storico della città, Mostra di antiquariato e dell'usato con oltre 250 espositori, provenienti da tutto il Nord Italia. Sulle tantissime bancarelle: mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora.

Info: Ufficio del turismo (Iat) di Ovada (0143/821043) - Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

Sempre domenica 6 ottobre, apertura straordinaria del bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, in occasione del Mercatino dell'Antiquariato. Orario 10 - 12 e 15 – 18. Info: Museo Paleontologico "G. Maini".

Screening diabetologico gratuito a cura di Adia

Ovada. L'associazione Adia (diabete informato assistito) opera da alcuni anni sul territorio ovadese con l'intento di formare e prevenire l'importante malattia metabolica quale il diabete. Per sensibilizzare di più i cittadini sul tema della prevenzione, Adia organizza uno screening diabetologico, rivolto a tutta la popolazione. L'iniziativa si svolgerà sabato 5 ottobre, dalle ore 9 alle 12 presso il pazzale di ingresso del Parco Pertini e pemetterà a quanti vorranno sottoporsi al controllo di valutare gratuitamente la propria glicemia. L'associazione ringrazia il Comune di Ovada per la concessione dello spazio pubblico, la Croce Verde per aver messo a disposizione un proprio mezzo e la dott.ssa Simona Garrone che, con la sua presenza, garantirà la serietà e la precisione dello screening. Adia invita i cittadini a partecipare ed a collaborare con i volontari alla realizzazione dei progetti e delle attività future.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrochia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (6 e 20 ottobre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (29 settembre e 13 e 27 ottobre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Celebrazioni dal 4 all'8 ottobre

Festa della Madonna della Salute all'Oratorio dell'Annunziata

Ovada. Si svolgeranno da venerdì 4 a martedì 8 ottobre presso l'Oratorio della S.S. Annunziata di via San Paolo, le celebrazioni in onore della Madonna della Salute, della cui devozione si ha traccia per la prima volta nella seconda metà del XVIII secolo.

"Dagli archivi infatti emerge che nel 1804 si officiò un triduo a Lei rivolto quando Rossi Francesco, confratello dal 1776, lasciava per testamento all'Oratorio una croce di rame argentata con l'obbligo della celebrazione di venti Messe e un triduo dedicato alla Madonna della Salute. Le celebrazioni si interruppero al termine degli anni '60 quando il cappellano don Luigi Piana si ritirò per anzianità. Ma i Confratelli da alcuni anni hanno voluto riprendere le celebrazioni in quanto a questo particolare Titolo della Madonna non solo è dedicato il bell'altare in stile barocco risalente alla fine del '700 ma anche per rinverdire una devozione che gli ovadesi hanno nei secoli sempre dimostrato verso Colei che ci sostiene nelle malattie del corpo e dell'anima".

Le celebrazioni si terranno nei giorni 4, 5, 7 ottobre con il triduo di preparazione che prevede per le 20,30 la recita del Santo Rosario e l'Adorazione eucaristica.

Martedì 8, festa della Madonna della Salute, verrà celebrata la Santa Messa alle ore 8,30 e la Messa Solenne alle 17,30 con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale di Rossiglione Inferiore.

"La Confraternita della SS. Annunziata è lieta di annunciare che i festeggiamenti della Madonna della Salute avranno una importante appendice sabato 12 ottobre quando la stessa Cantoria Parrocchiale si esibirà, sempre all'Oratorio di via San Paolo, insieme al celebre Gruppo Corale Tiglietese, diretto da Claudio Martini e Giovanna Parodi, dando vita ad una straordinaria serata dedicata al canto polifonico e popolare".

La Confraternita della SS. Annunziata invita pertanto i fedeli a partecipare numerosi alla Festa della Madonna della Salute, per condividere insieme un importante momento di preghiera impreziosita dal canto e dalla musica.

Ovada. L'associazione missionaria Floribert nasce dal desiderio dei suoi fondatori di permettere a chiunque di vivere l'esperienza del volontariato, che ha radicalmente cambiato le loro vite e si unisce alla volontà di promuovere una cultura aperta ai forti richiami d'aiuto di quelle terre lontane.

"Floribert" sarà di fatto una comunità staccata dalla Chiesa parrocchiale ma che manterrà i rapporti con essa e con i gruppi missionari che da anni portano avanti il volontariato della città. Questo per dare davvero a tutti, indistintamente da pensieri religiosi o politici, la possibilità di mettersi in moto nel nome del volontariato.

I ponti con il continente africano sono sempre aperti per tutte le realtà, anche se negli ultimi anni e nei progetti futuri ci sono forti legami con le terre del Burundi e della Costa d'Avorio dove i giovani fondatori hanno svolto le loro ultime missioni e dove sperano di poter portare nuovi volontari e forti aiuti economici.

Con attenzione al continente africano

L'associazione Floribert per vivere l'esperienza del volontariato

Una nuova destinazione sarà quella del Madagascar, dove si stanno legando i primi rapporti grazie alle Suore delle Madri Pie.

"Giovani" è la parola chiave del sogno voluto fortemente da Roberto Piana, Michele Lottero e Francisco Martins: mostrare ai ragazzi, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione, che le realtà di aiuto e di missione non sono così lontane dalla loro e dare quindi la possibilità di vivere un'esperienza nuova, ricca e sopratutto di volontariato. Portare a tutti i ragazzi informazioni sulle realtà lontane e promuovere nel territorio una sensibilità maggiore nei confronti di ciò che avviene nel mondo.

La creazione di questo nuovo progetto è stata appoggiata dalla volontà dell' ex parroco di Ovada don Giorgio Santi, negli anni molto attivo nel campo del volontariato, ed è stata accolta a braccia aperte dall'attuale parroco don Maurizio Benzi che si è detto disponibile e aperto ad un cammino distinto ma comune nei valori e negli obiettivi. Per conoscere meglio tutti i progetti e la storia legata al nome dell'associazione, l'invito è per tutti a visitare il sito web www.floribert-associazione-missionaria.it e per chi vuole partecipare attivamente ai progetti proposti esiste costantemente la possibilità di tesserarsi, mettendosi in contatto con i fondatori.

Concerto benefico a cura del Rotary Club

Ovada. Nel Giardino della Scuola di musica di via San Paolo, domenica 6 ottobre alle 16 il Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera) propone un concerto di beneficenza con ingresso libero, finalizzato alla raccolta fondi per la lotta contro la poliomielite nel mondo. Si esibirà il gruppo ovadese "Back it up" (jazz, swing, electro swing) con Carlo Campostrini tastiera e voce, Noemi Pesce voce, Franco Griffero al contrabbasso e Sandro Vignolo alla batteria. Il concerto, già programmato per domenica 29 agosto, era stato poi annullato per le avverse condizioni meteo in città.

Mornese

"Castagnata di San Nicolino"

Mornese. Domenica pomeriggio 6 ottobre, dalle 14,30 nella centralissima piazza Doria. L'associazione Mornese E20 organizza la decima edizione della "Castagnata di San Nicolino", con specialità tipiche del territorio, vini da abbinare a "rustie" e "ferscioi" e la focaccia al formaggio, disponibile già per l'ora di pranzo. Inoltre l'evento sarà allietato dalla presenza di cantastorie tradizionali, che evocheranno musiche e popolari per tutta la durata della manifestazione; da bancarelle e da intrattenimento per i più piccoli. In caso di maltempo sarà rinviata a domenica 13 ottobre.

Astronomia, passeggiate, danza

Iniziative di primo autunno nei paesi della zona

Lerma. Sabato 5 ottobre, presso l'Osservatorio locale "Observe the moon night", serata mondiale dell'osservazione della Luna. Dalle ore 21,30 serata libera senza necessaria prenotazione. Chiusura alle ore 23,45.

Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Sabato 5 ottobre, "Scuola di disegno naturalistico - il pennello", laboratorio di disegno e acquerello naturalistico a cura della artista-biologa Lucilla Carcano, presso la sede operativa delle Aree Protette dell'Appenino Piemontese. Info: Lucilla Carcano, 393 4630898.

Tagliolo. Sabato 5 ottobre, presentazione del libro "Quattro chiacchere d'autore", presso la Biblioteca Nelson Mandela alle ore 17,30. Una raccolta di poesie: "Cartoline d'effimera eternità", di Claudio Passeri. Domenica 6 ottobre, "La Corte dei contadini". Il mercato agricolo dei produttori dei Comuni dell'Ovadese e limitrofi, dalle ore 9,30 alle 12,30 in piazza Antonio Bruzzone. "Un mercato itinerante dove i produttori locali vendono direttamente dai loro banchi. Il piacere di parlare con il produttore e togliersi le proprie curiosità è il valore aggiunto al prodotto stesso. Un prodotto di qualità nato dalla passione per il lavoro a contatto con la natura dove le grandi fatiche vengono ricompensate dalla fiducia dei clienti".

Castelletto d'Orba. Domenica 6 ottobre, l'associazione "Insieme per Castelletto" propone la "passeggiata d'autunno" con partenza alle ore 14,30 dal parcheggio Volta ed arrivo in piazza Marconi. All'arrivo buffet per tutti i partecipanti.

Rocca Grimalda. Domenica 6 ottobre, stage di danza, presso la Scuola New Terpsichore, a cura di Silvia Giacobbe (cell. 347 9691780), in località Masseria, con il maestro Raffaele Paganini.

Rossiglione. Domenica 6 ottobre Sagra della castagna, in concomitanza all'evento Expo Valle Stura. Dalle ore 14 vendita di castagna cotte nelle tradizionali padelle giganti. Viaggio con lo storico treno a vapore, con i figuranti in abiti d'epoca.

▲ Veronica al centro con i suoi collaboratori Angela e Vincenzo

In via Torino

"La Bottega della piada" piadineria artigianale

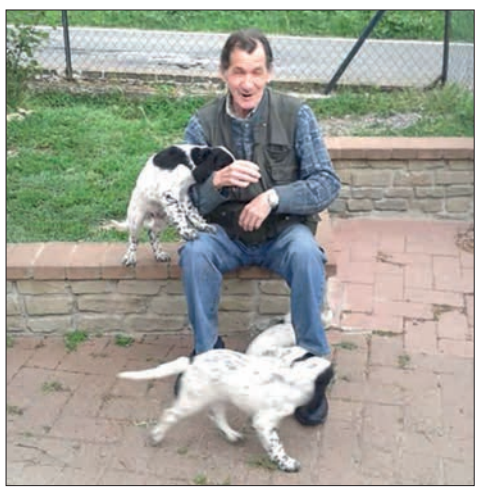
Ovada. "La Bottega della piada" di via Torino 36, piadineria artigianale fast food, è aperta dal giugno 2018 con Veronica Mantenero.

La giovane titolare, con esperienza nel settore per aver lavorato per anni in catene di grossi alimentari, mantiene prezzi molto bassi sia delle piade classiche che di quelle gustose, le gourmet e le dolci.

Oltre le piade si possono consumare i taglieri, gli hamburger, i piatti unici e le insalatone. Il tutto accompagnato da vini, birre alla spina e bibite in lattina. I prodotti utilizzati per le piade e le farciture sono tutti di buonissima qualità: ad esempio la carne degli hamburger proviene dalla macelleria De Negri mentre il pane è quello artigianale della Casa del pane di Simone Di Gregorio. Anche i salumi sono di qualità mentre il lardo è quello eccellente di Colonnata. La "Bottega della piada" è aperta al pubblico tutti i giorni, e anche per pranzi e per cene di lavoro, per feste di compleanno. Tutte le sere "aperitivando in bottega", con consumazione non-stop. Su prenotazione si riserva la sala per feste e cene di lavoro.

La "Bottega della piada" offre variegate proposte gastronomiche che si rivolgono a tutte le età, dal ragazzino della scuola sino alle persone più mature. Tra i piatti più richiesti, la piadina allo squacquerone con rucola; alla porchetta di Ariccia con provola affumicata e patatine; al prosciutto crudo; alla salsiccia, brie, friarelli saltati in padella; i diversi tipi di hamburgers.

Gli impasti sono quello tradizionali con farina 00, con farina integrale, con farina biologica di kamut. Anche per le bevande si punta tutto sulla qualità: i calici sono di Dolcetto, Barbera, Gavi, Bonarda e Prosecco; tra le birre, le più richieste l'HB Munchen, chiara e rossa; l'Ichnusa.



Rocca Grimalda

È mancato Tino Pollarolo

Rocca Grimalda. È mancato, nella notte tra il 25 ed il 26 settembre, Tino Pollarolo, personaggio assai conosciuto in paese.

Aveva 71 anni e mezzo e da moltissimi anni si curava una malattia, le cui conseguenze lo hanno portato al decesso.

Chi non conosceva Tino? Era nel tempo diventato uno dei personaggi più popolari di Rocca Grimalda, paese in cui ha sempre vissuto, apprezzato e benvoluto da tutti. Era stato tra l'altro appassionato cacciatore e persona disponibile.

Ultimamente lo si vedeva spesso in giro, passeggiare con il suo cane in paese ed oltre, dopo "la porta".

Lo piangono la sorella Luciana con il cognato Rino Ottria ed il nipote Diego e tutti gli amici che lo hanno accompagnato nell'arco della sua esistenza.

Al suo funerale, avvenuto in Parrocchia nel pomeriggio del 27 settembre, in tanti hanno voluto rendergli l'estremo saluto, del paese e non solo.

Il parroco don Mario Gaggino, nell'omelia, ha tra l'altro rimarcato le alterne vicende di vita di Tino, caratterizzate anche da sofferenza fisica, unitamente alla sua disponibilità verso gli altri.

Giochi nelle aree pubbliche

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato la fornitura e posa di nuovi giochi nonché la manutenzione di alcuni giochi esistenti nei parchi e nei giardini comunali cittadin ialla ditta Sarba spa con sede a Carpi Modena, quale offerente della trattativa diretta, per un importo complessivo di € 16.170,54 oltre iva al 22%.

A Villa Bottaro relatore l'ing. Luciano Albanese

La rete 5G al conviviale del Rotary Club di Ovada

Ovada. A Villa Bottaro di Silvano d'Orba, ospiti del periodico appuntamento conviviale del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera) gli ingg. Luciano Albanese e Mario Caroselli, della direzione Businnes Team per l'area territoriale Nord Ovest di TIM.

L'ingegnere elettronico Albanese è stato il relatore di una serata interessante, dimostrando una grande passione per l'innovazione non solo tecnologica e intrattenendo i soci rotariani sulla nuova tecnologia 5G dove "g" sta per generation.

La nuovissima connessione 5G ad ultra banda larga per la telefonia mobile sostituisce praticamente la 4G attualmente di uso capillare: è presente a Torino, Sanremo, Roma, Verona, Bari, Matera e San Marino. Essa permette una navigazione molto più veloce della vecchia tecnologia nel campo degli smartphone, tablet, computers e prossimamente coinvolgerà il 22% della popolazione. Infatti è valutata venti volte più veloce della precedente che ha cominciato a sostituire e ciò si rileva per esempio nel campo industriale o quello meteorologico dove i tempi di risposta con i dati importanti rilevati devono giungere nel tempo più breve possibile per farne un utilizzo ottimale.

Della 5G dunque hanno bisogno le imprese come le persone, in un tempo in cui la velocità dei dati e delle informazioni utili diventa prioritaria. Prendere le decisioni importanti brevemente, una volta ottenuti i dati utili, sembra essere diventato il comune denominatore di tutti, dalle grosse aziende alle piccole ditte, dagli Enti amministrativi e non alla gente in genere. Si pensi ad esempio alle esigenze di sicurezza o di eventuale allarme in un aeroporto. Quando si affronta il 5G compare il cosiddetto "internet delle cose" che vuol dire, per esempio, "la casa intelligente": dalle serrature che si aprono e chiudono con lo smartphone, al termostato che regola automaticamente la temperatura dell'appartamento, dai robot telecamera che sorvegliano la casa quando non ci sei al frigorifero che avvisa quando un alimento sta per terminare o sta per scadere, all'impianto di climatizzazione che si può accendere o spegnere a distanza, che avverte il centro assistenza quando c'è un guasto.

▲ Franco Camera, Luciano Albanese e Mario Caroselli

Ma la domotica è solo un esempio. Un settore della robotica in cui l'internet delle cose sta trovando un'ampia diffusione è la robotica industriale. Ciò servirà ancora di più ad ottimizzare la produzione e ad aumentare il livello di automazione delle cosiddette fabbriche 4.0, quelle in cui cobot, robot collaborativi, e operai lavorano fianco a fianco.

Accanto ai vantaggi indiscussi di un sistema più potente e avanzato, sono sorti timori e perplessità. Per esempio, nell'Acquese e nel Casalese, è nato un fronte di sindaci contro il 5G con la richiesta: "Ci dimostrino che è sicuro". Albanese non è stato avaro nel lanciare messaggi tesi a tranquillizzare i rotariani ovadesi ed i loro ospiti, facendo riferimento a uno studio sviluppato al Politecnico torinese. "State sereni" - ha puntualizzato più volte... Dal canto suo, Alessandro Vittorio Polichetti, primo ricercatore presso l'Istituto superiore di sanità al Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni, ha affermato: "Ad oggi non ci sono evidenze e motivi particolari per pensare che la rete 5G sia più pericolosa di quelle in uso. Ovviamente questo non significa che l'argomento non debba essere studiato e approfondito".

Ma una cosa è certa, prosegue l'esperto: la nuova tecnologia è ampiamente al di sotto dei limiti per l'esposizione ai campi elettromagnetici. I limiti sono stabiliti dalle normative, in particolare dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999.

Non manca il ventaglio dei ritornelli classici: non si può bloccare la strada della ricerca e quella dell'innovazione; se non si introduce il 5G qui, le aziende si trasferiranno e il nuovo business si svilupperà laddove le nuove tecnologie – 5G in primis – vengono sviluppate ed applicate.

Parziale conclusione? Un misto di innegabile fascino e curiosità per il nuovo e di perplessità sulle conseguenze per l'ambiente e l'uomo. Albanese ha abilmente stuzzicato la curiosità e non si è risparmiato nel cercare di disperdere i timori.

Come alimentare ora i sensori della nuovissima connessione 5G?

Con batterie che durano 10 anni, ha precisato il relatore. Come esemplificazione pratica, in agricoltura i sensori applicati alla rete 5G consentono di rilevare l'umidità dell'ambiente e quindi di intervenire se e dove necessario, per la bontà delle colture ed il loro sviluppo.

La 5G corre già velocemente al passo dei tempi, in un mondo che vuole e deve andare sempre più di fretta: si valuta che nel 2021, cioè appena tra due anni, sarà presente e funzionante nel Paese in 120 città, 200 luoghi turistici, 245 distretti industriali e 200 progetti dedicati verticali.

E. S.

▲ La consegna di una targa di riconoscimento al Primo Caporal Maggiore Areo Nives, della 36ª Compagnia Battaglione Susa, ragazza di Mornese arruolatasi nell'esercito nel 2010 e poi negli Alpini nel 2014, da parte del sindaco Simone Pestarino e del vice Enrico Fornasiero

Mornese • Collaborazione tra A.N.A. e Comune

Il ricordo dei Caduti in guerra

Mornese. L'Associazione Nazionale Alpini sezione di Alessandria ed il Comune di Mornese hanno organizzato il 28 settembre una giornata "In ricordo dei nostri Caduti..." della Prima e della Seconda Guerra mondiale.

A metà pomeriggio concentramento presso la piazza del Municipio; quindi Alzabandiera, onore ai Caduti, benedizione delle lapidi, allocuzioni e ammainabandiera.

Al termine, un piccolo rinfresco per tutti i partecipanti.

Questa bella iniziativa dell'attiva Amministrazione comunale di Mornese che fa capo al sindaco Simone Pestarino, ha fatto seguito ad una precedente analoga, quando nell'ottobre 2018 si rese onore ai Caduti ed ai soldati italiani dispersi nella Seconda Guerra Mondiale sul fronte russo, con la consegna di medaglia e pergamena ai familiari, con una interessante e significativa mostra documentaria e con la presentazione di libri in tema.

Alla manifestazione del 28 settembre seguirà nel tempo un'altra ancora più ricca di contenuti significativi e di iniziative collaterali.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Rassegna di cortometraggi

"Dalla Benedicta, libertà van cercando"

Ovada. Anche la quarta edizione della rassegna di cortometraggi sulla Benedicta si articolerà, come le tre precedenti in quattro incontri, programmati in altrettanti Comuni, due in Piemonte, Ovada e Valenza e due in Liguria, Campo Ligure e Genova Bolzaneto. Ed anche questa volta, grazie alla collaborazione della Abbey Contemporary Art, ci sarà una mostra dei progetti_degli artisti contemporanei presenti alla Benedicta: Nanni Balestrini, Letizia Battaglia, Piergiorgio Colombara, Piero Gilardi, Hans Hermann, Kim Jones, Setsuko, Daniel Van De Velde.

Primo appuntamento ad Ovada, sabato 5 ottobre, alle ore 16,30 alla Loggia di San Sebastiano, con la proiezione di "Il Rastrellamento"(2006), regia di Maurizio Orlandi. Interverranno il sindaco Paolo Lantero, Corrado Morchio presidente della sezione locale Anpi e Claudia Siri dell'Anpi di Ovada.

L'altro appuntamento alessandrino a Valenza, venerdi 18 ottobre alle ore 21 al Centro Comunale di Cultura, con "Il senso della Libertà" (2010), regia di Salvo Cuccia.

Per gli appuntamenti liguri, a Campo Ligure sabato 19 ottobre 2019, alle ore 16, nella ex Casa della giustizia, con "Il bivio" (2009), regia di Maurizio Orlandi.

Interverranno il sindaco Giovanni Oliveri, Giuseppe Macciò presidente della sezione locale Anpi e Giacomo Lertora del Centro di Documentazione "Logos".

Chiusura a Genova Bolzaneto, sabato 26 ottobre alle ore 16,30 presso la Casa della Resistenza, con "Il senso della libertà" (2010), regia di Salvo Cuccia.

Interverrà, tra gli altri, Daniele Borioli, presidente dell'associazione Memoria della Benedicta.

Promotori e patrocinatori dell'iniziativa sono **l'Associazione Memoria della Benedicta**, la Provincia di Alessandria, l'ANPI di Alessandria e Genova e le sezioni locali interessate, i quattro Comuni sedi degli eventi, l'**A**bbey **C**ontemporary **A**rt, il Parco Naturale Capanne di Marcarolo, l'Unione Montana "Dal Tobbio al Colma".

L'ingresso è libero.

75° anniversario della battaglia di Bandita-Olbicella e Piancastagna

Ovada. Domenica 6 ottobre 75° anniversario della battaglia di Bandita - Olbicella e Piancastagna.

Ovada vi partecipa con il gonfalone e mette a disposizione un pullman della Saamo per il trasporto gratuito nel luogo della cerimonia, il Sacrario di Piancastagna (costo euro 330).

Sabato 5 ottobre onoranze nei luoghi della battaglia e deposizione di corone a Bandita, alla lapide della Cappelletta e al Sacrario di Piancastagna al Pian del Fo.

Domenica 6 ottobre alle ore 8,30 partenza del pullman da piazza XX Settembre. Alle ore 8,45 a Molare in piazza Marconi onoranze al monumento del partigiano "Laila". Deposizione di corone al Lago di Ortiglieto e ad Olbicella. Alle ore 10 S. Messa celebrata da un Padre Passionista del Santuario delle Rocche, con il Coro "Le Rocce Nere" di Rossiglione. Saluti del sindaco di Molare Andrea Barisone a nome delle Amministrazioni dei Comuni di Molare, Cassinelle e Ponzone; Partecipano Gianfranco Baldi presidente della Provincia, Gianni Priano e Corrado Morchio, sezioni Anpi Molare e Ovada. Orazione ufficiale di Donatella Alfonso, Anpi di Genova.

"Ovada incontra il Piemonte" a Casa Wallace

Un viaggio degustativo alla scoperta del Dolcetto docg

Ovada. Un altro successo, il secondo, per "Ovada incontra il Piemonte", partecipata manifestazione svoltasi nel pomeriggio e nella serata del 28 settembre a Casa Wallace di Cremolino.

Monferrato, Langhe e Roero in un viaggio degustativo alla scoperta soprattutto del Dolcetto, nell'incontro fra le tre realtà docg piemontesi, vale a dire Ovada, Dogliani e Diano d'Alba.

Un percorso di degustazione di vini regionali, accompagnati da piatti tipici piemontesi, soprattutto a base di carne, ideati con la collaborazione dello chef stellato milanese Tommaso Arrigoni.

Vino, cibo e musica (Corpo Bandistico Acquese, "Back it up", "The Facebook Trio") in un'esperienza particolare ed in un ambiente altamente suggestivo, alla scoperta di terre e di prodotti, specie per chi proveniva dall'altra parte del Piemonte, da Liguria e Lombardia.

Italo Danielli, presidente del Consorzio dell'Ovada docg organizzatore della manifestazione: "È venuta tanta gente qui oggi, a conoscere i vini piemontesi ed a rafforzare il rapporto che si è creato tra Monferrato, Langhe e Roero".

Marco Protopapa, acquese assessore regionale all'Agricoltura: "Era ora che terre belle come questa si facessero conoscere al grande pubblico attraverso i loro prodotti come il vino.

L'asse che si è creato tra Ovada, Dogliani e Diano d'Alba sul Dolcetto docg e con la masterclass in tema tenuta a Casa Wallace è un esempio di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti che va seguito e ripreso".

Silvano d'Orba

"Karaoke for Telethon"

Silvano d'Orba. Il 28 settembre, al Teatro Soms, manifestazione benefica per la 2ª edizione di "Karaoke for Telethon", in ricordo di Stefania, organizzata da Daniele Barca e Patrizia Cetti, con l'aiuto del Comune. Vi hanno partecipato tante persone, del paese e zone limitrofe. Per la categoria maschile ha vinto Gianfranco Cabutti; per la femminile Antonella Robbiano; per la categoria "best in show" Graziano Paterniani. Sono stati consegnati ai partecipanti attestati di partecipazioni ed omaggi. Il ricavato degli incassi delle donazioni all'ingresso ed iscrizioni alla gara, è stato di € 320, che verranno devoluti a Telethon. Daniele e Carmelo Barca, attivi per aiutare le persone affette da malattie tramite Telethon di Alessandria, ringraziano chi ha aderito all'iniziativa ed invitano tutti alla manifestazione sportiva che si terrà a maggio 2020.

Sabato 28 settembre al San Paolo

Festa anniversari di matrimonio

Ovada. Dopo la riapertura il 28 settembre dell'oratorio di Borgallegro, che prevede tante attività pomeridiane ricreative-educative al sabato pomeriggio dalle ore 14,30 alle 17,30 al don Salvi, per bambini dai 6 in su con gli educatori, arriva un'altra simpatica iniziativa della Parrocchia. Infatti domenica 6 ottobre, ecco la festa degli anniversari di matrimonio. Paretcipazione alla S. Messa delle ore 10 a Costa, alle ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo di corso Italia e, a seguire, il pranzo insieme nell'ampio salone "don Giovanni Valorio" sottostante il Santuario di San Paolo, alle ore 12,30. Il pranzo è aperto a tutti, basta prenotare. Sono invitate tutte le coppie di sposi ed in particolare quelle sposatesi negli anni 1959, 1969, 1994 e 2018.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • In località Ronco

Nuovo asilo, partiti i lavori

Masone. Sono stati avviati durante il periodo estivo i lavori per la realizzazione delle opere di fondazione relative alla costruzione della nuova scuola dell'infanzia in località Ronco, alle spalle dell'attuale Scuola Media Carlo Pastorino, nell'area precedentemente occupata dall'anfiteatro mai utilizzato.

L'edificio, secondo il progetto elaborato dallo Studio Canepa Associati, si compone di un corpo centrale di ingresso e di due ali laterali e si innalza su due piani: uno destinato alle attività didattiche e di accoglienza dei bambini, mentre l'altro sarà adibito a laboratorio di osservazione dei processi botanici mediante l'allestimento di due vivai di studio e di una serra. Il piano terra avrà una superficie agibile di circa 542 mq che si ridurrà a 104 mq nel piano superiore.

È prevista inoltre la realizzazione di un "tetto verde" concepito non solo per motivi estetici e didattici ma anche per prestazioni tecnologiche. Sarà isolato acusticamente, limitando gli sprechi di combustibile e diminuendo le emissioni di anidride carbonica ed è mirato a ridurre in maniera efficace il degrado dovuto al gelo ed al carico della neve. La nuova Scuola dell'Infanzia è stata dimensionata per ricavare tre aule capaci di ospitare un massimo di 90 bambini e sarà dotata di uno spazio mensa di circa 100 mq. in grado di contenere tutti gli alunni frequentanti.

Le aule, come precisa l'elaborato progettuale, rappresenteranno uno spazio flessibile atto ad ospitare non solo la classe ma lo svolgimento futuro di nuove articolazioni di programmi e la formazione di nuove unità pedagogiche per cui saranno arredate secondo tali prospettive. Al piano terra inoltre sono previsti gli spazi dedicati alla segreteria, con i rispettivi servizi igienici e lo sporzionamento.

I piani saranno serviti oltre che dalle scale anche da impianti di sollevamento meccanizzato (montascale) mentre i percorsi orizzontali saranno in piano, privi di dislivelli ed ostacoli ed in grado di consentire la completa rotazione in manovra unica anche da persone su carrozzella.

Per quanto riguarda gli spazi esterni è in programma la riorganizzazione generale sia della viabilità di accesso agli istituti scolastici, sia delle aree destinate al transito pedonale, al gioco e al verde, con l'allestimento di un'area gioco attrezzata a lato del campo da gioco, dotata di pavimentazione anti-trauma per lo svolgimento in sicurezza delle attività motorie.

Nelle intenzioni future dell'Amministrazione comunale, c'è anche la realizzazione di un passaggio diretto dalla Scuola dell'Infanzia all'esistente struttura scolastica della Media Carlo Pastorino e soprattutto, con la nuova costruzione, la creazione di un unico polo scolastico in località Rocco in grado di ospitare gli attuali tre gradi di istruzione considerato il calo delle nascite ormai annualmente registrato tra la popolazione. Per concretizzare il progetto al Comune di Masone è stato assegnato dal Governo (Renzi) l'intero finanziamento dell'opera per la quale era previsto un importo iniziale di 1.235.000 da erogarsi attraverso la Regione Liguria.

Sassello • Nuovo parroco

Ingresso solenne di don Enrico Ravera

Sassello. Domenica 6 ottobre, alle ore undici presso la chiesa della Santissima Trinità di Sassello, farà il suo ingresso solenne come parroco il compaesano don Enrico Ravera. Sono trascorsi cinque anni dalla prima S. Messa, concelebrata in Cattedrale con l'allora Vescovo S.E. Monsignor Piergiorgio Micchiardi, Don Rinaldo Cartosio e Don Maurizio Benzi. Ci congratuliamo con lui per questa nuova, importante missione pastorale cui è stato indirizzato dal Vescovo S.E. Monsignor Luigi Testore.

Masone • Sabato 5 ottobre

Torna il teatro

Masone. Esordio teatrale, sabato 5 ottobre alle ore 16 al Museo Civico "Andrea Tubino", con la presentazione del corso di recitazione tenuto dall'Associazione "Il teatrino di Bisanzio" con Anna Giarrocco e Andrea Benfante. Ricordiamo che possono aderire tutti gli interessati "dai 16 ai 99 anni" come hanno detto i due attori durante l'intervista a TeleMasone.

Condoglianze

Masone. I componenti del "Gruppo Teatro a Masone" e il maestro Franco Pastorino, porgono sincere condoglianze ai cari di Vittorio Piccardo, associandolo al ricordo di Giancarlo Ottonello.

Rossiglione • Prosegue sabato 5 e domenica 6 ottobre

Successo per la 26ª Expo ValleStura

Rossiglione. Grande successo per la 26ª edizione di Expo ValleStura, la fiera mercato che si svolge nell'Area Expo.

Sabato 28 settembre, dopo il convegno-dibattito sulle tematiche ambientali ed economiche, a cui hanno partecipato Elisabetta Barboro geologa operante sul territorio; Tiziano Valperga direttore dell'associazione regionale Allevatori Piemonte; Daniele Buschiazzo presidente del Parco del Beigua e sindaco di Sassello; Enrico Piccardo consigliere della Città Metropolitana e coordinatore della Consulta ANCI Liguria; Luca Pastorino segretario di presidente Camera dei Deputati e presidente commissione ANCI Nazionale Turismo e Giovanni Lunardon capogruppo consiliare Regione Liguria, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale della fiera.

Tanta curiosità e divertimento ha riscosso, poi, il "RubattaBalle" palio delle balle di fieno, gara di spinta di balle di fieno da 2 quintali circa lungo le vie del paese.

Domenica 29 settembre la fiera è proseguita con altre iniziative come l'esposizione zootecnica, attività per bambini, battesimo della sella con cavalli e asinelli a cura di ASD Ippica Varina, allevamento Beiro, arrivo degli animali a giro a cavallo per i più piccini. Inoltre, il 4° raduno dei trattori d'epoca con sfilata per le vie del paese, trebbiatura di grano e mais con trebbiatrice d'epoca.

Ma la manifestazione riserva ancora numerosi appuntamenti per il prossimo fine settimana, il primo di ottobre:

Sabato 5 ottobre alle ore 10 apertura stand. Dalle ore 14.30 esposizione di uccelli rapaci e didattica su biologia e tecniche di caccia a cura di Majestic Falcony. Dalle ore 16.30 dimostrazioni di volo libero di uccelli rapaci e prove per il pubblico a cura di Majestic Falcony. MedievalExpo, apertura accampamento medievale, giochi di abilità a tema storico per grandi e piccini, spettacolo di tiro con arcieri e didattica, musica con tamburi, spettacolo di combattimento spada a mano, spada e scudo, ascia due mani, ascia e scudo, sbandieratori a cura di Fratelli d'Arme e Aleramica. Alle ore 19 apertura ristorante con piatti tipici. Alle ore 21 Audio80 in concerto. Alle ore 23 chiusura.

Domenica 6 ottobre alle ore 10 apertura stand. Dalle ore 10 esposizione mezzi

d'epoca Fiat Seicento, camion, Lambretta (dalle ore 11.30) a cura del Club Fiat Seicento Liguria di collezionisti locali e dei Lambretta Club Liguria, a seguire, giro a cavallo per i più piccini a cura di ASD Ippica Varina, allevamento Beiro. Alle ore 11 arrivo del treno storico con figuranti in abiti d'epoca. Alle ore 12 apertura ristorante con piatti tipici. Alle ore 14 42ª Sagra della Castagna inizio vendita castagne cotte nelle tradizionali padelle giganti. Dalle ore 15 iniziative collaterali, orchestra ballo liscio Alta Marea, Triathlon del boscaiolo con prove di abilità tra i migliori tagliatori di bosco della zona a cura dei Boscaioli di Tiglieto. Pazzanimazione, animazione per bambini, balli caraibici, animazione, esibizioni, lezioni a cura di ASD Banda Latina. Alle ore 20 chiusura.

Rossiglione • Sabato 12 ottobre

"Bud & Terence Festival"

La quindicesima edizione della prima e originale manifestazione denominata Bud & Terence Festival, si svolgerà sabato 12 ottobre a Rossiglione presso il Centro Expo "Ex Ferriera" a partire dalle 17,30. L'indisponibilità del teatro Opera Monsignor Macciò ha costretto gli organizzatori a variare così il programma consueto dell'evento: dopo l'apertura e distribuzione del "pacchetto promozionale", gli ospiti potranno ammirare l'esposizione dei manifesti originali curata dal Museo PassTempo. Seguirà la "performance di disegno live e incontro con Alberto Baldisserotto", creatore del volume a fumetti "Trinità e Bambino- §Il bordello di New Orleans", che quest'anno presenterà il nuovo volume "Trinità e Bambino – Nella valle di San Joaquin".

Alle ore 19,30 parte la cena "stile B&T", a base di birra, salsiccia e fagioli, in compagnia delle scene migliori dei loro film in collaborazione col Gruppo Operatori Economici Rossiglione 2000. Alle 20,30 torneo di braccio di ferro e alle 21,30 il concerto della Dune Buggy Band.

Ingresso t-shirt cena e concerto 25 euro, info www.facebook.com/15ºBud&Terence Festival, prenotazione obbligatoria.

Rio Luvotta ed affluente in loc. Vegnina

Taglio della vegetazione

Campo Ligure. Con i finanziamenti per la difesa del suolo, ottenuti dalla Regione Liguria per l'anno 2019, l'amministrazione comunale ha fatto redigere, dall'ufficio tecnico, un programma di intervento per il taglio della vegetazione spontanea che costituisce un pericoloso ostacolo al regolare deflusso delle acque piovane nell'alveo del rio Luvotta e del rio, suo affluente, in località Vegnina che attraversano l'area per i servizi sportivi del tennis. Il progetto elaborato prevede un importo di spesa di 11.782,21 euro. Il contributo elargito dalla Regione ammonta da 7.113,67 euro per cui saranno impegnati da parte del comune fondi propri per 4.668,54

Masone • Venerdì 20 settembre

Camminatori al santuario Madonna della Guardia

Masone. Venticinque camminatori hanno partecipato, venerdì 20 settembre, all'ormai tradizionale pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia che da molti anni rappresenta una meta annuale anche per i masonesi. L'iniziativa è stata organizzata dal Gruppo Escursionisti Masone con la collaborazione dell'amministrazione comunale e prevedeva possibilità di raggiungere il monte Figogna partendo dalla località Piani oppure, riducendo il percorso, da Praglia. Tra i partecipanti, anche il viceparroco don Andrea Benso che ha celebrato la Santa Messa al Santuario genovese prima del pranzo "libero" e del rientro a Masone.

Per l'amico Vittorio si è chiuso il sipario

Masone. L'improvvisa scomparsa di un amico quasi coetaneo colpisce al cuore e ravviva i ricordi. Venerdì 27 settembre ci ha lasciati Vittorio Piccardo, fratello minore del sindaco di Masone. Ci siamo conosciuti quasi ragazzi, entrambi "villeggianti" degli anni Sessanta, nell'allora incontaminato Pian Pinerolo, oggi sepolto dall'autostrada. Insieme trascorrevamo allegre giornate d'avventura nel vicino torrente ma soprattutto nei vicini boschi, a settembre in cerca di funghi, una passione condivisa. Vittorio si è sentito male proprio mentre era impegnato nella gradita ricerca tra i faggi vicino al Passo del Faiallo. Negli anni Ottanta fondammo il "Gruppo Teatro a Masone", portando in scena una decina di recite nelle quali lui era attore fondamentale. Negli stessi anni è stato molto attivo a pro della Biblioteca, attenzione proseguita anche dopo il trasferimento a Genova. Si è impegnato in politica prendendo parte alle elezioni comunali del 1995. Tornava spesso a Masone ma purtroppo i nostri incontri in paese si sono fatti rari e rapidi; ancora di recente invece capitava di vederci per caso a Genova e lui era sempre come una volta: un amico gentile e caloroso come da ragazzi, grazie Vittorio! **O.P.**

Campo Ligure

Rinnovato l'affidamento per il trasporto e la mensa scolastici

Trasporto scolastico. Impegno e affidamento trasporto scolastico 2019 – 2020 all'asilo infantile Umberto I, che ha svolto il servizio lo scorso anno ed ha confermato le stesse condizioni anche per l'anno in corso. Gli è stato quindi rinnovato l'affido per un importo di 26.284,90 IVA compresa

Mensa scolastica. È stato rinnovato l'affidamento alla cooperativa sociale "Maxone Labora", che nel corso della stesura della predetta determina ha mutato la propria ragione sociale in "Proges società cooperativa sociale" per la mensa scolastica della scuola primarie e secondaria. La cooperativa, confermando le medesime condizioni dell'affidamanto precedente ha ottenuto la gestione del servizio sino al 30/06/2021. Il servizio ha un importo, presunto, di 107.310 + Iva 5% che porta il totale a 112.675,50 che saranno così impegnati: esercizio 2019 17.000 euro; esercizio 2020 61.000 euro; esercizio finanziario 2021 34.675,50.

Campo Ligure • Approvati i progetti

Pavimentazione e asfalti

Campo Ligure. Grazie ad un finanziamento di 50.000 euro ottenuto dal comune per opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, sulla base dell'art. 30 del D.L. n. 34 del 2019, l'ufficio tecnico ha predisposto una serie di interventi su quanto previsto dall'amministrazione comunale. Questi gli interventi programmati: Ripristino pavimentazione lapidea sulle vie del centro storico, importo lavori 17.785 euro; Rifacimento di pavimentazione stradale in asfalto di un tratto di via Convento, importo lavori 8.401,54 euro; Ripristino di pavimentazione in asfalto di un tratto di via Cascinazza, importo lavori 19.251,94; Ripristino della linea di alimentazione della pubblica illuminazione di un tratto di via Figari; potenziamento della visibilità notturna nei passaggi pedonali della Strada Statale 656 del Turchino: attraversamento di via Vallecalda (inizio), attraversamento di viale della Libertà e attraversamento nei pressi di piazzale Marconi per un importo lavori di 4.533,24 euro.

Il Comune di Cairo si è costituito in giudizio contro il ricorso dell'azienda

Le vicissitudini di Italiana Coke sempre causate da problematiche di carattere ambientale

Cairo M.tte. Pensando alle vicissitudini di Italiana Coke la mente scivola immediatamente alle migliaia, milioni di giovani che in questi giorni sono scesi in piazza per chiedere al mondo adulto di prestare maggiore attenzione ai suoi comportamenti che evidentemente non sono più sostenibili, tanti ragazzi che hanno risposto al grido di aiuto di una loro coetanea, Greta Thumberg, che irrita tremendamente tanti benpensanti. Perché dovremmo limitarci ad evidenziare l'ingenuità di questo grido d'allarme? Sarà anche ingenuo ma intento il problema dei cambiamenti limatici rimane in tutto il suo orrore. Il ghiacciaio di Planpincieux che incombe su Courmayeur non è che l'ultima prova, in ordine di tempo, della serietà di queste preoccupazioni. Ma, un momento. Che cosa c'entra Greta Thunberg con Italiana Coke? C'entra, eccome c'entra! Non occorre essere degli analisti di mestiere per individuare nelle problematiche ambientali la causa prima dei disagi che sta subendo Italiana Coke.

Il carbone inquina, inquina la Valbormida e ancora prima. Le polveri sottili che fuoriescono dai vagonetti che si arrampicano su per i boschi dell'entroterra savonese non sono certamente innocue e continuano ad interessare tutta la zona intorno ai parchi di stoccaggio che da anni attendono una copertura. Inquina la cokeria con i suoi scarichi a camino che pitturano di nero i davanzali delle abitazioni di Bragno. Si riesce pertanto a capire che le metodologie per rendere innocua la lavorazione del carbone sono molto costose ed è essenzialmente per questi motivi che continua questo infinito tiramolla tra l'azienda e le istituzioni. Uno stabilimento che sta navigando in acque piuttosto incerte è in grado di far fronte alle richieste di un ulteriore adeguamento degli impianti alle richieste provenienti dall'Autorizzazione Ambientale?

Probabilmente no, visto che ha inoltrato un ricorso al Tar per l'annullamento delle prescrizioni legate al Piano di Adeguamento e Prescrizioni che rappresentano una condizione sine qua non per il rilascio dell'autorizzazione stessa. La Provincia è passata così alle vie legali schierandosi contro il ricorso. E, alla Provincia, si è affiancato anche il Comune di Cairo, che si è costituito anch'esso in giudizio contro il ricorso di Italiana Coke attraverso una delibera di giunta passata con quattro voti favorevoli (il sindaco Lambertini e gli assessori Garra, Ghione e Briano) e due astenuti (Piemontesi e Speranza, dipendenti del gruppo Italiana Coke): «*È interesse del Comune* - recita il documento - *opporsi alle pretese di Italiana Coke in quanto prive di giuridico fondamento e che venga riconosciuta la legittimità degli atti posti in essere dall'Ufficio Comunale*».

C'è da precisare che le prescrizioni, oggetto del contendere, non sono poca cosa bensì un elenco che conta ben 35 pagine. Particolarmente dibattute sono le prescrizioni riguardanti gli scarichi a camino.

Questa diatriba, tuttora in corso, dimostra viepiù come i veri problemi di Italiana Coke e di Funivie siano rappresentati dagli adempimenti di carattere ambientale. Lo dimostra anche il fatto del coinvolgimento dei Ministeri dell'Ambiente e della Salute, che non escludono la loro partecipazione ad un tavolo con lo scopo di approfondire queste tematiche. **PDP**

Interessati Ministero Salute e Ambiente

Sulle problematiche ambientali di Italiana Coke i Ministeri disponibili ad un tavolo di confronto

Cairo M.tte. Sembra che qualcosa si stia movendo per addivenire ad una soluzione nella intricata vicenda di Italiana Coke gravata dalle note problematiche ambientali. Ad annunciarlo è il consigliere regionale Andrea Melis del M5S: «*Plaudo alla disponibilità da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente a partecipare a un tavolo di confronto per cercare soluzioni al quadro epidemiologico emerso nello studio svolto dall'Unità Operativa del Policlinico San Martino di Genova*».

La notizia, arrivata qualche giorno fa da Roma, sembrerebbe aprire uno spiraglio in un contesto per nulla tranquillo dove è in corso una battaglia legale con la Provincia di Savona decisa a contrastare il ricorso al Tar presentato dall'azienda in merito al Piano di Adeguamento e Prescrizioni scaturito dalla conferenza dei servizi deliberante del 19 dicembre scorso. L'azienda si trova ad affrontare gravi problemi riguardanti l'ambiente, sottolineati dall'indagine succitata che «*avrebbe documentato per la Val Bormida tassi di mortalità e ricovero, soprattutto per il tumore dello stomaco, significativamente superiori a quelli liguri, sia nei maschi che nelle femmine, a cui contribuiscono tutti i Comuni, sebbene la tendenza di questo risultato nel tempo, almeno per i ricoveri, sembra in diminuzione*». «*Secondo lo studio in questione, richiamato dal Ministero della Salute*, - ribadisce Melis - *la frequenza di malattie emolinfopoietiche in tutta la Val Bormida non è difforme da quella regionale ma in alcune aree, in particolare nei Comuni di Cairo Montenotte e Altare, si evidenzia un eccesso degno di nota, soprattutto per i linfomi*».

Il consigliere 5Stelle sottolinea la disponibilità del Ministero dell'Ambiente e del Ministero della Salute a partecipare a un «*tavolo di confronto, insieme agli Enti locali e gli altri soggetti competenti, relativamente al quadro epidemiologico emerso nello studio richiamato e ai risultati delle attività di monitoraggio atmosferico, anche al fine di valutare eventuali conseguenti iniziative da porre in essere*». **PDP**

Domenica 6 ottobre alle 18 in parrocchia a Cairo

Il solenne ingresso dei due nuovi parroci don Mirco Crivellari e don Valens Sibomana

Cairo M.tte. Don Mario se ne è andato da Cairo M. ad inizio mese di settembre senza tante parole, seguito a ruota e con molta discrezione, una quindicina di giorni dopo, anche da don Ludovico, ambedue destinati alla reggenza delle parrocchie della lontana Canelli e di alcuni paesi limitrofi.

Le parrocchie di San Lorenzo, a Cairo, e di Cristo Re, a Bragno, hanno così vissuto un breve periodo di disorientamento mitigato, in parte, dalla disponibilità del vice-parroco superstite Don Raheel che, per una quindicina di giorni, si è fatto carico dell'"ordinaria amministrazione" della parrocchia più popolosa della Diocesi di Acqui.

Come decretato dal Vescovo Mons. Luigi Testore, il breve "digiuno" di sacerdoti vissuto dai fedeli cairesi sta però per terminare con l'ingresso ufficiale, domenica 6 ottobre, del nuovo parroco, Don Mirco Crivellari, e del suo coadiutore pastorale, il cinquantacinquenne sacerdote ruwandese don Valens Sibomana, che concelebreranno con il Vescovo la Santa Messa festiva delle ore 18 nella chiesa di San Lorenzo.

Per la verità quello di Don Mirco sarà più un ritorno che un nuovo ingresso in parrocchia, in quanto proprio 10 anni fa, domenica 6 settembre dell'anno 2009, alle ore 18, la comunità di Cairo Montenotte si era riunita attorno all'allora viceparroco Don Mirco, destinato ad altro incarico, per salutarlo e ringraziarlo di tutto ciò che aveva operato nei 5 anni di servizio prestato nella nostra Parrocchia di San Lorenzo.

L'avvicendamento comporterà, sempre su decisione del Vescovo diocesano, un nuovo impegno per don Raheel che, pur continuando a far parte della comunità sacerdotale cairese, dovrà garantire il servizio liturgico festivo alle due comunità parrocchiali di Giusvalla e Pontinvrea precedentemente affidate a Don Valens.

I ragazzi dei gruppi giovanili cairesi nel 2009 avevano espresso a Don Mirco la loro grande riconoscenza per quanto ricevuto con l'impegno da lui profuso soprattutto nel campo giovanile con queste parole: "*Caro don, ci hai insegnato ad apprezzare la vita, sia nostra che altrui, a rispettare il prossimo e i valori più importanti che Lui ci ha donato: amore, amicizia... Ci hai fatto toccare con mano che senza unità non si costruisce niente...*".

La comunità cristiana cairese accoglie don Mirco e Don Valens rinnovando il proprio impegno a condividere quei medesimi valori con i suoi nuovi pastori. **SDV**

La Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" tra cinema e teatro

Pupi Avati apre la stagione cinematografica e Mario Zucca presenterà quella teatrale

Cairo M.tte. Apertura d'eccezione per la Stagione cinematografica al 'Chebello' di Cairo Montenotte per la presenza, domenica 22 settembre, di un maestro del Cinema quale Pupi Avati.

Organizzato dal Comune di Cairo e dal Ferrania Film Museum, con il sostegno della Compagnia 'Uno Sguardo dal Palcoscenico' -organizzatrice delle Stagioni teatrale e cinematografica - l'incontro con Pupi Avati si è tenuto di fronte ad oltre 200 spettatori prima della proiezione de 'Il signor Diavolo'. Il sempre brillante critico cinematografico Tatti Sanguineti ha condotto la conversazione con il regista bolognese: più di un'ora passata a raccontare gli esordi nel mondo della musica (la passione per il clarinetto e il jazz), con Lucio Dalla che gli ruberà la scena e lo 'costringerà' a ripiegare nel cinema, dove si affermerà ben presto con le prime opere di genere horror o 'gotico padano' alle quali si è nuovamente ispirato per la sua ultima opera, 'Il signor Diavolo', che sta accompagnando di persona in giro per la penisola: "*Sono qui per presentare il mio bambino*" sono state le parole d'esordio del regista, lungamente applaudito dal pubblico.

Dato il via alla Stagione cinematografica, la Compagnia cairese sta organizzando quella teatrale, il cui cartellone sarà presentato lunedì 7 ottobre, alle ore 21.00, sempre al 'Chebello' di Cairo Montenotte. Condurrà la serata il noto attore Mario Zucca ed interverranno altri artisti inseriti in cartellone che, come spiega il direttore artistico e produttore Silvio Eiraldi, '*proporrà anche quest'anno spettacoli di qualità ed attori conosciuti ed apprezzati dal grande pubblico'*.

Il prof. Cirio avanza una originale proposta di riqualificazione

Una nuova piazza tricolore e giallublu con tre servizi pubblici nel sotterraneo

Cairo M.tte. Il portavoce del Comune di Cairo M.tte Fabrizio Ghione lo scorso 24 settembre ha pubblicato su Facebook il comunicato che segue.

"Piazza della Vittoria sarà riqualificata grazie al cofinanziamento della Regione Liguria di 1.440.000 euro a valere sul Fondo Strategico Regionale.

Volendo operare con spirito di ascolto delle idee e delle attese della Cittadinanza, proponiamo l'avvio di un processo di partecipazione attiva, invitandoti a compilare un questionario.

Un percorso di partecipazione e condivisione con i principali fruitori che vuol segnare un cambiamento nel metodo. I questionari, che puoi trovare negli esercizi commerciali del centro o in Comune, debitamente compilati potranno essere depositati entro il 30 ottobre 2019 in apposito contenitore collocato nell'atrio della sede del Comune in Corso Italia.

Saranno esaminati e aggregati dall'Amministrazione e le risultanze saranno riferimento in sede di prossima progettazione: serviranno per realizzare un'idea di Piazza bella, accogliente, attrezzata, e più "a misura" delle esigenze dei Cairesi, degli operatori commerciali, dei visitatori e di tutti coloro che "vivono" Piazza della Vittoria.

Grazie! Accontentare tutti sarà impossibile, ma ascoltarli è un dovere."

Sia pur in modo irrituale, anche L'Ancora si associa all'invito dell'amministrazione comunale cairese pubblicando la lettera, fattaci pervenire in redazione già da alcuni giorni, con cui il prof. Renzo Cirio avanzava una sua proposta in merito.

"*Contando sulla pazienza del "cardinale"* (soprannome ironico attribuitomi dallo scrivente, ndr) *Sandro Dalla Vedova* - scrive il prof. Cirio - *voglio intervenire su alcune questioni cairesi. Ho letto su vari organi di informazione che l'amministrazione comunale e il Sindaco Lambertini vogliono rifare il manto in pavé di Piazza Della Vittoria unendola a Piazza C. Abba in un'unica soluzione di centro storico. La somma a disposizione sarebbe di 1.400.000 Euro per realizzare i lavori entro un anno e mezzo: e prima di iniziare saranno ascoltati, tramite questionario, i Cairesi. A mio avviso bisogna lasciare le cose come stanno. Ossia, dopo aver lastricato col pavé anche Piazza Abba e risistemate al millimetro tutte le piastrelle attualmente sconnesse e mancanti, si potrebbero spalmare su di esse due strati di bitume colorato che impedirebbe le infiltrazioni dell'acqua piovana. Proporrei anche di ristrutturare un po' il parcheggio sottostante la piazza realizzando, al suo interno, almeno tre bagni pubblici.*

Abbellirei la nuova pavimentazione con i colori della bandiera italiana e farei i bordi delle aiuole di colore gialloblù. La piazza centrale di Cairo diventerebbe spettacolare in tempi brevi! Non si può infatti pensare ad un intervento dai tempi lunghi, che risulterebbe mortale per le molteplici attività economiche che gravitano ai bordi delle due piazze. Con il denaro risparmiato, infine, si dovrebbe, a mio avviso, ristrutturare l'ex palazzetto dello sport di C.so XXV Aprile da destinarsi a nuova sede della Croce Bianca che potrebbe usufruire dell'enorme parcheggio che circonda il fabbricato.

Infine - conclude il prof. Cirio - *segnalo il buon lavoro di pulizia recentemente eseguito nei cimiteri cairesi. In quello del capoluogo, però, servirebbe ancora provvedere a stendere uno strato di ghiaino tra le tombe e riasfaltare, dopo 50 anni, i vialetti interni. In ultimo ricordo che sul ponte Italia '61 quando piove si formano pozzanghere che assicurano docce abbondanti ai pedoni in transito mancando una protezione a latere".*

Dopo aver pubblicato le sue proposte, invitiamo ora il prof. Cirio ad avvalorarle riproponendole ufficialmente come indicato dall'amministrazione comunale cairese: che, se coincidessero con analoghe indicazioni di altri cittadini cairesi, magari potrebbero, anche solo parzialmente, essere ascoltate in fase progettuale. **SDV**

Viabilità in Valbormida

Calo delle multe per eccesso di velocità ma gli autovelox non verranno spostati

Cairo M.tte. Si sente parlare molto meno degli autovelox della Provincia di Savona che, non molto tempo fa, avevano fatto strage di automobilisti beccati mentre sfrecciavano sui loro mezzi, dimentichi che quella sorta di grande fratello li stava osservando. Le motivazioni di questa mancanza di interesse sono forse da ricercarsi in un drastico calo delle contravvenzioni, derivato, vogliamo credere, da una maggiore consapevolezza degli utenti che hanno imparato a sincronizzare il proprio acceleratore sulle diverse postazioni disseminate in Valbormida, 2 lungo la Sp 42 Cengio - San Giuseppe e 3 sulla Sp 29 del Cadibona. Ad essere meno redditizio sarebbe uno dei due installati a Cosseria.

A dire il vero si era nuovamente accennato a questo problema nell'ipotesi di cambiare dislocazione agli autovelox, dal momento che gli incassi da parte della Provincia risultavano dimezzati. Detto così sembrerebbe che lo scopo principale sia quello di fare cassa e su questo argomento si era molto polemizzato. Affrontando la situazione da un altro punto di vista, meno venale, sembrava opportuno piazzare le apparecchiature in luoghi più a rischio in quanto i tratti attualmente serviti non sarebbero poi così pericolosi.

Fatto sta che la Provincia non avrebbe intenzione di provvedere a degli spostamenti. Sulla pericolosità dei diversi tratti stradali si è già discusso molto ma, sostanzialmente, l'abbattimento delle sanzioni starebbe a dimostrare che gli automobilisti stanno più attenti e gli autovelox funzionano, in questo caso, come un ottimo deterrente. Lo scopo principale, tutto sommato, rimane sempre quello di scongiurare il verificarsi di incidenti.

E non verranno neppure aumentati, gli autovelox, in Valbormida. La richiesta da parte di Roccavignale è stata respinta dalla Prefettura e stessa sorte toccherà probabilmente a Muriado che aveva fato domanda per averne due. Potrebbero invece venire soddisfatte le richieste pervenute da alcuni Comuni dell'Albenganese. **PDP**

Al "Pablo Neruda" di via Romana 20 di Cairo

Lezioni gratuite per Medie e Superiori impartite dai volontari del circolo ARCI

Cairo M.tte. Dall'inizio del mese di settembre sono riprese, presso il Circolo ARCI "Pablo Neruda" di Via Romana 20 in Cairo M.tte, le lezioni del Gruppo per lo Studio Assistito" rivolte agli studenti delle Scuole Medie e Superiori, a cura di un gruppo di volontari. Le lezioni sono del tutto gratuite e si svolgeranno nel pomeriggio dei giorni feriali dalle ore 15,30 alle 18,30. Chiunque volesse aggiungersi ai volontari impegnati nel gruppo può farlo, presentandosi nella sede del Circolo durante l'orario delle lezioni. Per informazioni rivolgersi alle banchiste del Circolo o telefonare al numero 3406891017.

Sabato 5 ottobre alle 18 presso la biblioteca di Cairo Montenotte

Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli incontrano Massimo Tallone scrittore di gialli o ex calciatore

Cairo M.tte. Dopo la parentesi con l'autrice catanese Emanuela Abbadessa e il suo intenso romanzo "È da lì che viene la luce" la rassegna "Incontro con lo scrittore", condotta da Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli, torna ad occuparsi di gialli ospitando uno dei maggiori esponenti del romanzo noir italiano quel Massimo Tallone, scrittore e saggista torinese che è anche uno dei soci fondatori di Torinonoir, un'iniziativa in cui un gruppo di 12 giallisti di Torino si unisce per un progetto comune: raccontare il volto oscuro della città della Mole nel terzo millennio.

Tallone, che vanta da giovane un passato a buon livello come calciatore (ha militato nelle giovanili del Torino), ha esordito nel 2007 con "Piombo a Stupinigi" (2007) a cui sono seguiti, "Veleni al Lingotto" (2008), "Doppio inganno al Valentino" (2009), "L'enigma del

pollice" (2010), "La manutenzione della morte" (2011), "Il Cardo e la cura del sole" (2012), L'Amaro dell'immortalità (2013). Inoltre ha pubblicato "Il fantasma di piazza Statuto" (2012) e "Il diavolo ai Giardini Cavour" (2013) e, con Biagio Fabrizio Carillo, il romanzo "Il postino di Superga" (2015), "La riva destra della Dora" (2016), "La curva delle Cento Lire" (2016), "Le maschere di Lola" (2017), "La casa della mano bianca" (2017), distribuito con il quotidiano La Stampa oltre che nelle librerie.

Dal 2011 collabora con il quotidiano Repubblica, per il quale scrive articoli e racconti seriali.

I suoi romanzi gialli, dal sempre godibile intreccio e dal linguaggio figurato e colorito, sono un esempio palpabile di come si può anche scrivere un thriller "comico" senza venire meno alle prerogative principali della letteratura gialla al punto che in una recente intervista si è così raccontato: "*Ho studi di chimica alle spalle, ma la scrittura ha sempre fatto parte di me, quasi sempre filtrata dalla necessità di cogliere un lato ironico nelle cose, un aspetto comico, straniante. In pratica, con la scrittura ho sempre cercato di disporre trappole di ilarità lungo il prevedibile sentiero della vita quotidiana*".

E se gli si volesse, a tutti i costi, appioppare l'etichetta di giallista o romanziere sicuramente la rifugerebbe tanto che, quando gli chiedono di descriversi, lui risponde così: "*Quando mi dicono: «Lei è uno scrittore», io rispondo: «Guardi, in realtà sono stato un giocatore del Torino». E se mi danno del calciatore io obietto: «Ma che calciatore, io scrivo libri»*".

Insomma avete capito, Massimo Tallone è un bel personaggio e sicuramente, sabato 5 ottobre alle ore 18 presso la Biblioteca di Cairo M.tte quando presenterà la sua ultima fatica letteraria "Non mi toccare", ci sarà da divertirsi …, un appuntamento da non mancare.

Daniele Siri

Domenica 22 settembre da Cairo Montenotte

Gita a Venaria Reale dei donatori di sangue dell'AVIS

Cairo M.tte. L'AVIS Comunale di Cairo ha organizzato, per domenica 22 settembre, una gita sociale alla Reggia di Venaria Reale a cui hanno partecipato 105 persone, tra soci donatori e familiari. I partecipanti, partiti di buon mattino da Cairo M.tte, hanno raggiunto attorno alle ore 10 la Reggia che fa parte delle Residenze Reali Sabaude ed è Patrimonio dell'Unesco. La visita della Reggia e degli adiacenti Giardini reali si è protratta fin verso le 12,30.

I partecipanti hanno ammirato il palazzo imponente e maestoso che racchiude bellezze architettoniche veramente sbalorditive che, dopo l'ultimo restauro del 1998 è certamente un bel esempio di cura del patrimonio nazionale e di salvaguardia culturale.

Bellissimi anche i giardini che, incastonati in una spettacolare visione all'infinito che non ha riscontri fra i giardini italiani, si estendono per 60 ettari e rappresentano un punto d'incontro tra reperti storici ed opere contemporanee di celebri artisti.

Dalle ore 13 alle ore 15 il pranzo presso il Ristorante "Il Bergamotto" ha preceduto il viaggio con cui, dalle 15,30, "La Freccia di Diana", un simpatico trenino, ha accompagnato i gitanti, comodamente seduti, lungo le scenografie verdi del Parco Basso fino ai suggestivi resti del Tempio di Diana. Il trenino ha permesso agli Avisini cairesi di addentrarsi comodamente seduti nel panorama fiabesco del parco della Mandria visitando luoghi lussureggianti che stimolano l'immaginazione sino a figurare nella mente avventure d'altri tempi.

La gita si è conclusa con il rientro a Cairo, verso le ore 22, della festante comitiva che ha manifestata la propria gratitudine agli organizzatori per la stupenda esperienza che ha ancora una volta sugellato l'amichevole rapporto che sostiene ed incoraggia la generosità dei donatori di sangue avisini di Cairo M.tte.

SDV

Grande commozione nel ricordo di Pierangelo Tognoli

Cairo M.tte. Una partecipazione superiore alla capienza delle Salette cairesi di via Buffa, 15 sabato scorso per l'incontro dell'Accademia Bormioli dedicato al ricordo di Pierangelo Tognoli (1935-2013). La personalità dello storico cairese, stimato dirigente comunale, impegnato nel campo sociale e religioso, è stata rievocata da familiari, amici e colleghi di lavoro, cominciando dal diacono Sandro Dalla Vedova, che per 35 anni è stato con lui impiegato in Comune.

Le indiscusse qualità umane e morali di Tognoli sono state da tutti citate con grande apprezzamento: vivo è il suo ricordo ed il suo esempio di vita e di dedizione in quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato. Fra le attività, gli impegni e le passioni di Tognoli, si è parlato del suo attaccamento alle autentiche tradizioni e alla storia cairese, di cui molto si è occupato con accurate ricerche, scrivendone per anni anche su "L'Ancora" e pubblicando, nel 1971, il libro "Cairo nella storia della Liguria e della Nazione". Poiché il volume da tempo è esaurito e rappresenta tuttora la più completa panoramica della storia cairese, ne stata varata una ristampa, che sarà pronta per il prossimo Natale.

Nelle Salette di via Buffa è stata allestita anche una piccola mostra di documentazione storica e fotografica locale collezionata da Pierangelo Tognoli nel corso di anni di appassionata raccolta ; l'esposizione sarà visitabile ancora nei prossimi sabati pomeriggio dalle ore 17 alle 19.

LoRenzo

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna ROCCA (Mariuccia) ved. Poggio di anni 92
Ne danno il triste annuncio Claudio, Amabile, Arianna, Maria, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 24 settembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale Santa Barbara di **Cengio**.

▲ La cappella di San Michele (sullo sfondo) e un'immagine della festa

Domenica 29 settembre dalle ore 12

La Festa di San Michele in loc. Ferrere

Cairo M.tte - Domenica 29 settembre si è svolta alle Ferrere di Cairo Montenotte la consueta festa di San Michele, organizzata dall'Associazione Salute ambiente e lavoro di Cairo, dagli abitanti della zona con la collaborazione della Pro Loco. La giornata è iniziata alle 12,30 con la polentata (ad offerta), per proseguire alle 16 con la s. Messa nella Cappella di S. Michele e a seguire la merenda con le tire cotte nel forno a legna, le frittelle, le torte salate e i dolci casalinghi.

Venerdì 4 ottobre con "Storia di un Equilibrista"

Concerto live di Stona in piazza della Vittoria

Cairo M.tte. Massimo Bertinieri, in arte Stona, torna ad esibirsi dal vivo, accompagnato al pianoforte da Alessandro Toselli, venerdì 4 ottobre 2019, alle ore 21, in piazza della Vittoria.

Il concerto è organizzato in collaborazione con il "Premio Mario Panseri alla Canzone d'Autore", con l'Associazione "Le Rive della Bormida" e con patrocinio del Comune di Cairo Montenotte. Ingresso libero.

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. L'Asl ha inviato le lettere nell'ambito di una campagna di recupero ticket. Si tratta delle somme dovute dai pazienti che si sono recati al Pronto Soccorso in codice bianco. Il codice bianco contempla una patologia non grave che non è propriamente di competenza del Pronto Soccorso ma che può essere curata dal medico di famiglia o da ambulatori specialistici. In questi casi la prestazione è a pagamento, attraverso la corresponsione di un ticket. Si tratta peraltro di un escamotage per favorire un corretto utilizzo delle risorse economiche a disposizione della della collettività.

Altare. Ancora un incidente stradale all'altezza della rotonda che collega la Nazionale Piemonte alla variante del Vispa, ad Altare. Un auto proveniente da Cairo ha imboccato la rotatoria in senso contrario provocando uno scontro frontale. Il sinistro si è verificato il 25 settembre scorso verso le ore 20. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo e la Croce Bianca, sempre di Cairo. Qualche disagio alla circolazione ma gli occupanti le due vetture non hanno subito gravi conseguenze.

Cairo M.tte. Sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di impresa tra le Ditte F.lli Baratella SRL di Settimo Torinese e F.lli Paonessa SRL di Torino i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed altre opere di messa in sicurezza presso la scuola primaria del capoluogo Giuseppe Mazzini. Il progetto preliminare – definitivo, approvato in linea tecnica il 14 aprile del 2015, è stato finanziato nell'ambito del Decreto MIUR n. 2 del 3 gennaio 2019 per un importo di 238.500 euro ed è cofinanziato da risorse comunali per 26.500 €.

Millesimo. Allarme fuga gas da un distributore di metano a Millesimo in via Trento e Trieste nel tardo pomeriggio del 25 settembre scorso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo. Analogo episodio si era verificato il 16 gennaio 2010 quando i pompieri erano intervenuti mettendo in sicurezza l'impianto. Si trattava allora di una valvola difettosa. La segnalazione era scattata verso le 7 dl mattino.

Altare. Incidente rocambolesco il 27 settembre corso sulla a6 nel tratto tra Altare Savona. Un autoarticolato ha sfondato il guardrail con la cabina di guida che è volata nella scarpata sottostante. Il sinistro si è verificato intorno alle 11 e il traffico è rimasto bloccato fino a sera. La circolazione è stata deviata sulla Nazionale Piemonte con conseguenze facilmente immaginabili. Il conducente del mezzo è rimasto miracolosamente illeso.

Spettacoli e cultura

Cairo Montnotte
- Proseguono, al **Circolo Arci Pablo Neruda di via Romana**, gli incontri per conoscere le problematiche legate all'ambiente con riferimento alle criticità del territorio. Prossimo appuntamento: ore **20,45 di venerdì 4 ottobre con gli Ing. Stefano Garbero,** già direttore del CIRA**,** e **Maurizio Valle**, attuale direttore CIRA, che parleranno dell'"**Acqua risorsa strategica**"; seguirà l'intervento del dott. **Aberto Dressino**, ingegnere dell'ambiente e delle risorse nonché attivista el Forum Nazionale Acqua Bene Comune, sul tema "**L'impronta ecologica**".
- **All'Atletica Cairo, dal 1° ottobre,** sono ripresi i **corsi** di: **avviamento all'atletica leggera** per ragazzi dagli 11 ai 14 anni (con lezioni gratuite per le prime due settimane); **attività amatoriale** per ambo i sessi con partecipazione non obbligatoria a gare competitive e amatoriali; **corsi di ginnastica** per ambo i sessi senza limiti di età. Info: stadio Vesima il lunedì dalle 17,30 alle 18,30, o 333 6913931 - 320 4799526.

Carcare
- Prosegue il festival musicale **"…in note sparse il suono…"** che presenta, **sabato 5 ottobre alle ore 21 presso la chiesa di San Giovanni Battista**: Orlando di Lasso, **Lamentationes Hieremiae prophetae**, Triacamusicale vocal ensamble diretta dal maestro Mara Colombo.
- **Domenica 6 ottobre** in piazza Caravadossi, dalle 8 alle 19,30, 1a edizione dell'Entroterra del "**Mercato Riviera delle Palme**" con i migliori ambulanti della Liguria per una giornata di shopping a "cielo aperto" (anche in caso di pioggia).

Bormida. Comune e Pro Loco organizzano, dalle ore 14 di **domenica 6 ottobre** nella piazza della Chiesa, la tradizionale **"Castagnata"**, con caldarroste, fazzini, castagne e panna e vin brulè accompagnata dalle musiche e balli occitani con i "Balacanta".

Plodio. Domenica 6 ottobre dalle ore 10 **"Raduno Fuoristrada"**. Alle ore 12,30 stand gastronomiico con tagliatelle, amatriciana e trippa con fagioli. Dalle 14,30 "**31ª castagnata"** e, a merenda, frittelle e vin brulè. Intrattenimento musicale con "I Buendia".

Pontinvrea. Il Comune e la Pro Loco, in collaborazione con il Consorzio Agroforestale di Pontinvrea, organizzano, per **domenica 6 ottobre** presso lo Chalet delle Feste, la "**2ª sagra del fungo**". Alle ore 12 apertura degli stand gastronomici con polenta con i funghi, funghi fritti e altre specialità a base di funghi. A seguire pomeriggio danzante con i "Mirò Fantasy".

Venerdì 27 settembre al Circolo Neruda di Cairo Montenotte

I temi "ambiente, territorio e criticità locali" trattati da Meneghini e Scacciotti del WWF

Cairo M.tte. È pura combinazione che le argomentazioni espresse da Roberto Meneghini e Giulio Scacciotti, per il WWF, siano state espresse proprio Venerdì 27 Settembre - al Circolo Neruda di Cairo Montenotte - nell'ambito di una serie di iniziative culturali che circondano la presentazione del volume "L'ecologia, utopia o progetto?" del tecnico ambientale carcarese dott. Giulio Save. In quella stessa giornata, infatti, si era svolto il Terzo Evento Mondiale per il Clima, la manifestazione internazionale dei giovani per sensibilizzare tutta la popolazione del Pianeta sui rischi che stiamo creando all'Ambiente e che essi, loro malgrado, erediteranno.

I temi che i due esponenti del WWF hanno illustrati, infatti, sono in perfetta assonanza con quelli dei manifestanti, ed hanno toccato problemi di portata universale (clima, modello di sviluppo, demografia, qualità della vita, migrazioni, diritti civili, ambiente…, tutti collegati da un unico filo conduttore), e di portata locale, come i dati epidemiologici recentemente elaborati dall'IST, la crisi ambientale (e non solo) della Cokeria di Bragno e delle Funivie, la cosiddetta 'bonifica' delle aree ex ACNA di Cengio, il 'brand' valbormidese, sempre più collegato al ciclo dei rifiuti mano a mano che si insediano nuove piccole e medie aziende in valle, insignificanti sul piano occupazionale ma determinanti alla definizione dell'area come 'polo dei rifiuti'.

E, ciò, a fronte di un deciso inizio di definizione di un nuovo modello di sviluppo che sta impegnando l'altro lato della Valle Bormida, quella cuneese, astigiana e alessandrina, la quale, invece, intende inserirsi a pieni titolo e contenuti nel 'Patrimonio dell'Umanità' individuato dall'UNESCO nel giugno 2014, attribuendo eccezionale valore universale al paesaggio culturale di Langhe, Roero e Monferrato, incentivando culture qualitative, produzioni specializzate, valorizzazione del territorio e dei beni culturali, adeguando la formazione professionale dei giovani e riqualificando i mestieri, senza perdere di vista, naturalmente, i nuovi criteri di o erta turistica ed eno-gastronomica.

Forse non basta, come si augurano Save nel suo impegnativo libro e tutti i presenti alla conferenza, 'attendere' gli eventi: occorrerebbe iniziare a 'risolvere' i problemi, se non altro per provare ad a rontare un incerto e di cile futuro tutto in salita. E, non a caso, è proprio quello che chiedono i nostri giovani più impegnati e sensibili. Non ascoltarli sarebbe l'ennesimo strappo generazionale che potrebbe ulteriormente aggravare, in provincia di Savona, l'esodo dei nostri ragazzi il quale, in una recente analisi fatta dal giornale savonese 'Il Letimbo', risulta aver prodotto un crollo verticale dei residenti (meno 20.000 abitanti in una cinquantina di anni) e la triste definizione, per Savona, di città tra le più vecchie del mondo, in quanto ad età media.

L'entroterra, da questo esodo, può anche aver recuperato qualcosa in alcune aree (Stella, Calice, Vezzi Portio), soprattutto perché hanno saputo o rire migliori condizioni di vita e d'ambiente, ma certamente non la Valle Bormida savonese… Non ancora. "*Sarebbe utile aprire questo dibattito anche all'esterno del 'Neruda', e al più presto*", hanno concluso i relatori. **RCM**

Carcare • Presentata la rassegna 2019/2020

Inizierà sabato 19 ottobre la stagione del teatro Santa Rosa

Carcare. Sabato 28 settembre presso il Teatro Santa Rosa, in via Castellani numero 44 a Carcare, è stata presentato il tabellone della nuova stagione 2019/2020.

La rassegna carcarese inizierà sabato 19 ottobre, serata in cui Antonio Carli presenterà uno spettacolo di teatro canzone " Creuze… de Mà", tributo a Fabrizio e Andrè; sabato 9 novembre il "Teatro der Roche" di Montaldo Roero presenta la farsa dialettale in due tempi di Marco Voerzio "A:A:A: fratelli benestanti, signorini, lieve difetto fisco, desiderosi d'affetto, conoscerebbero scopo matrimoni…"; sabato 23 novembre la compagnia "Ramaiolo" in scena, di Imperia, presenta la commedia di Chiara Merlino "Con-divisione"; sabato 14 dicembre la compagnia "I Farfoij" di Rivoli presenta "Don Prevost, ma barba preive", commedia brillante in dialetto piemontese di Franco Ruggero; sabato 18 gennaio la compagnia "La valigia del comico" di Albenga presenta "La gelosa", commedia liberamente tratta da "Jalous" di Alessandro Charles August Bisson; sabato 22 febbraio la compagnia "Ij Motobin" di Verzuolo presenta a commedia in tre atti "Non ti conosco più" liberamente tratta dal testo di Aldo De Benedetti e rivisitato in dialetto piemontese; venerdì 9 marzo la compagnia "I Guitti" di Savona presenta la commedia di Neli Simon "A piedi nudi nel parco". La rassegna 2019/2020 si concluderà con la compagnia carcarese "Atti primitivi" che sabato 4, domenica 5, venerdì 17, sabato 18 aprile e poi sabato 9 e domenica 10 maggio sarà Carcare in scena con "Ritorno da incubo", commedia dialettale e… non solo di Stefano Siri. Gli spettacoli inizieranno sempre puntualmente alle ore 21. Possibilità di abbonamento per 10 spettacoli 70 € in platea e 60 € in galleria; possibilità di abbonamento a 6 spettacoli (da scegliersi al momento dell'acquisto e non modificabili) 45 €. Rinnovo abbonamento con conferma del posto dal 28 settembre direttamente in teatro oppure presso il negozio di abbigliamento "ANNA" in via Sanguineti.

Dal 30/9 al 3/10 rinnovo abbonamenti con conferma del posto; nuovi abbonamenti o rinnovo con cambio posto o abbonamenti ridotti dal 04/10 al 11/10; dal 12/10 presso fiorista Mio Giardino in via Garibaldi in orario negozio prenotazione posto non in abbonamento per tutti gli spettacoli.

Info: tel. 338 9014672 o teatrocarcare@gmail.com **SDV**

Causa una rottura ignota della rete fognaria

Liquami che finiscono nel fiume Bormida a Carcare: battibecchi tra maggioranza e opposizione

Carcare. Gli sversamenti di liquami nel fiume Bormida, a Carcare, vivacizzano il dibattito politico tra maggioranza e opposizione in seno al Consiglio Comunale ma il problema non è di facile soluzione, nonostante le direttive di Arpal che vorrebbero si intervenisse con urgenza ponendo fine a questa incresciosa situazione.

A sentire il Gruppo Consiliare di Opposizione non si tratta di un problema nuovo, ma il Comune avrebbe fatto finta di niente per oltre cinque anni non affrontando il gravissimo problema. Rodolfo Mirri, capogruppo di Minoranza, non fa sconti e ricorda che questa situazione era già stata segnalata all'Amministrazione nel 2014.

Il vicesindaco, Franco Bologna, accusa Mirri di polemizzare per partito preso, sfruttando ogni occasione. Ma la faccenda è piuttosto ingarbugliata in quanto di questi problemi dovrebbe farsene carico il C.I.R.A., la società che gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'ambito Savonese Padano. Sennonché il presidente di questo organismo è l'attuale vicesindaco e prima ancora sindaco di Carcare, Franco Bologna. Porre rimedio a questo inconveniente, comunque sia, è abbastanza complicato, anche perché la rete fognaria non è di recente costruzione e trovare la rottura richiede personale specializzato e attrezzature sofisticate. L'Amministrazione avrebbe già contattato una ditta in grado di eseguire il lavoro e trovare così l'origine del liquame che va a finire nel Bormida.

Dall'Opposizione, tuttavia, non se ne stanno e ribadiscono che questo inconveniente si sta trascinando già da troppo tempo: «*Chiediamo di affrontare il problema e di risolverlo in quanto sta a cuore ai tanti cittadini carcaresi che abitano lungo la sponda del fiume Bormida. È evidente che l'azione di governo del comune di Carcare è carente, incompleta e genera disappunto e perplessità. Bivaccare non serve a nessuno e tanto meno ai cittadini e, pertanto, vogliamo augurarci che certe prese di posizione da parte del Sindaco De Vecchi, responsabile della sanità pubblica, ed in questo caso del Vice Sindaco e Presidente del C.I.R.A Bologna siano solo esternazioni del momento. Perché se non fossero tali, ma frutto della loro convinzione, c'è allora la necessità, qualora all'orizzonte tutto restasse immutato, di una seria riflessione forte, convinta e consapevole da parte di chi, come noi ed altri cittadini pensano ad una quantomeno inadeguata gestione comunale*». **PDP**

Fiere di sant'Andrea e del cappone: come partecipare

Cairo M.tte. La Fiera di Sant'Andrea, in programma l'ultima domenica di novembre (24/11/2019) e la Fiera del Cappone la domenica antecedente il Natale (22/12/2019), saranno gestite direttamente dal Consorzio La Piazza di Savona. Info e iscrizioni: Consorzio La Piazza, Savona, Piazza della Rovere, 1. Tel. 3926626153, 3488421301 - fax 0192213654 - lapiazzaservizi2019@gmail.com - consorziolapiazza@confcommerciopec.it

Un investimento di 6,7 milioni

La Regione Liguria apre due bandi a sostegno del piccolo commercio

Cairo M.tte. Disponibile dal 16 settembre, la piattaforma per predisporre le domande di finanziamento per i due bandi da 6,7 milioni complessivi dedicati al piccolo commercio. «Una doppia misura, deliberata in giunta lo scorso maggio, che intende rafforzare l'offerta commerciale che caratterizza le nostre città.

«*Un fondo da 5 milioni per supportare gli investimenti del piccolo commercio e uno da 1,7 milioni per sostenere le necessità di circolante a quei pubblici esercizi, che si occupano di somministrazione di alimenti e bevande, che hanno sofferto una carenza di liquidità*. - ha detto l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti - *Le domande di ammissione ad agevolazione devono essere redatte esclusivamente online al sistema "Bandi on line" dal sito* internet www.filse.it e presentate *a partire dal prossimo 24 settembre*».

I due bandi, che hanno scadenza il 27 dicembre, rientrano negli 8,2 milioni del fondo strategico che la Regione Liguria ha stanziato per agevolare l'accesso al credito e agli investimenti nel settore del piccolo commercio. L'attivazione delle agevolazioni prevede la possibilità di un coinvolgimento del sistema bancario: «*L'obiettivo* – aggiunge Benveduti – *è ottenere un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche impiegate, che consenta un potenziamento dell'azione*».

Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio e nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, che intendono eseguire interventi di riqualificazione adibiti all'attività. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono riguardare la progettazione e la direzione lavori, le opere murarie, i macchinari, gli impianti e l'acquisto di attrezzature varie. L'importo del finanziamento varia dai 10 mila ai 50 mila euro, con un tasso fisso sui fondi pubblici del 1,25%.

La misura da 1,7 milioni, invece, intende sostenere il circolante delle micro, piccole e medie imprese esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel pagamento di fornitori scaduti e retribuzioni arretrate dei dipendenti. L'importo del finanziamento varia dai 5 ai 30 mila euro, con un tasso sui fondi pubblici dello 0,75% sui 36 mesi e del 1,25% sui 60 mesi. **PDP**

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Foto Arte Click Cairo

Dego • Domenica 29 settembre in parrocchia

Santa Messa Crismale per 15 ragazzi celebrata dal Vescovo Luigi Testore

Dego. Domenica 29 settembre, durante la S. Messa delle ore 16, in una chiesa gremita di fedeli, 15 giovani della parrocchia di Sant'Ambrogio si sono avvicendati davanti al Vescovo, accompagnati dai loro padrini, per ricevere il sacramento della cresima, confermando, in modo consapevole e maturo, la loro adesione alla fede cristiana. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del loro Battesimo e professata a nome loro dai genitori e dai padrini viene ora responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile. Con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana. Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore.

Nuovo elenco incarichi di patrocinio in giudizio

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo Montenotte ha previsto la formazione di un elenco di avvocati, suddiviso in sezioni, ai quali conferire singoli incarichi di patrocinio per la difesa e rappresentanza in giudizio: i professionisti iscritti all'Ordine degli Avvocati (non solo di Savona) che vi abbiano interesse possono presentare domanda di iscrizione.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 10 ottobre 1999

Cavazzi e Giacometto in bici fino a Calcutta

Cairo M.tte. Due ditte di Millesimo, "La bottega del Caffè" e "Preziosi Zerrillo", con il patrocinio dei Comuni di Cengio e di Cairo Montenotte sosterranno una nuova impresa di Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto.

I due avventurosi ciclisti valbormidesi, autori di numerose altre imprese in vari continenti, stanno partendo per una nuova lunga cavalcata in bici, che all'insegna dell'anno del giubileo li porterà attraverso l'India per rendere omaggio a Madre Teresa di Calcutta.

L'obiettivo è quello di percorrere un itinerario di circa 3.000 chilometri che, da New Delhi, capitale della federazione indiana, li porterà a Calcutta dove la meta finale potrà essere sia la tomba che il convento di Madre Teresa.

Se sarà possibile l'itinerario comprenderà anche l'attraversamento del Nepal, lo stato himalaiano e della sua capitale Kathmandu.

«*L'intenzione* - conferma Leo (al secolo Leonardo Cavazzi) - *è proprio quella di collegare il viaggio alle celebrazioni del giubileo del duemila, con un significato che travalica quello meramente sportivo per arricchirsi di significati più ampi di fratellanza, amicizia e confronto fra culture diverse. Proprio per questo abbiamo programmato un incontro con la carovana dei camion IVECO Overland 5 che sta viaggiando da Pechino a Roma che raggiungerà il 24 dicembre in occasione dell'inizio dell'anno giubilare*».

Cavazzi e Giacometto hanno iniziato le loro imprese nel 1994 percorrendo in bici la distanza (andata e ritorno) fra Cairo Montenotte e Lisbona impiegando 45 giorni per fare 6481 chilometri. Quindi ci sono state le avventure oltremare della Nuova Zelanda (1995 - impiegando 52 giorni per 6298 chilometri), dell'Australia (1996 - 46 giorni per 7.086 chilometri), delle Riserve Indiane degli Stati Uniti (4.292 chilometri in 49 giorni). Infine l'anno scorso hanno raggiunto Capo Nord percorrendo 4.403 chilometri in 32 giorni. Le loro imprese hanno sempre avuto il sostegno di Cesare Giraudo della Promocuneo, che è uno dei protagonisti organizzativi di Overland.

Domenica 22 settembre

Il saluto a Luciano Cavatore sacerdote e parroco

Canelli. Domenica 22 settembre, durante la Messa delle ore 11, il parroco (da sette anni) don Luciano Cavatore, ormai responsabile della parrocchia di Visone, ha ricevuto il caloroso saluto dei fedeli, unitamente ad una pergamena di riconoscenza da parte del Sindaco Paolo Lanzavecchia. E, domenica 28 settembre, ore 11, al suo posto, accompagnati dal Vescovo Mons, Luigi Testore, hanno celebrato la santa Messa don Mario Mantanaro e don Ludovico Simonelli. Nelle prime pagine dell'ultimo numero del bollettino interparrocchiale "L'Amico", si legge la significativa attualità dello struzzo Oliver, "austero e autorevole".

Una storia esemplare!

«Una storia già realizzata, per i suoi contenuti, in questa o quella situazione che hai studiato sui libri di scuola, in questa o quella epoca, lontana o recente – annota e commenta il parroco, Luciano sacerdote - Ti sembrava impensabile che qualcuno, ben poco "austero" e ancor meno "autorevole", ma ascoltato, cercasse di convincere della "superiorità della propria specie su tutte le altre" e che qualunque idea, proveniente dalla propria parte sia sempre, comunque, giusta. Così succede che molti si sentano rassicurati stando dalla parte della maggioranza. Anche rinunciando, talora, a ragionare con la propria testa».

In merito, 'Luciano sacerdote', riporta, anche, passi della "La maggioranza ha sempre ragione?" del sacerdote Pino Pellegrino. «Se la maggioranza avesse sempre ragione,

▲ Don Luciano

Cristo condannato dalla folla, sarebbe un malfattore e Socrate un corruttore di gioventù. Insomma la verità non è automaticamente in mano alla maggioranza. Così l'acqua non diventa potabile perché un'eventuale maggioranza parlamentare decide di dichiarla tale, au- mentando il livello accattabile dall'atrazina.

Così come i ladri non diventano onesti se un'eventuale maggioranza dà un colpo di spugna al furto».

'Luciano sacerdote' prosegue citando tre "valori intoccabili" riportati dal sacerdote Pellegrino:

«**Uguaglianza.** L'uomo non diventa uguale ad un altro in seguito alla conta del numero delle mani alzate;

Giustizia. Non è l'uomo che deve stabilire ciò che è giusto, ma deve sottomettersi al Giusto. Quando gli uomini finiscono di imporre agli altri il loro punto di vista, allora la giustizia può diventare la più turpe violenza;

Verità. La terra non ruota attorno al sole perché tutti lo pensano».

E Luciano sacerdote termina il suo saluto da parroco di san Tommaso con una raccomandazione rivolta, soprattutto, al gruppo dei suoi ragazzi: **"Non subaffittate il cervello a nessuno.** Non è l'ampiezza dell' 'audience' a fare intelligente l'idea".

Con gli Amici Ca.Ri. a Villa Cora di Canelli e ad Agliano

Canelli. Un ricco pomeriggio in giardino, con un sole quasi estivo, ha premiato l'impegno organizzativo della direttrice Rossana Corte di "Villa Cora" di Canelli che tanto ha sperato nel bel tempo per una festa di fine state all'aperto, vista anche la grande affluenza di famigliari. Guidati come sempre dalla loro Presidente, Patrizia Porcellana, i volontari dell'Associazione Amici Ca.Ri. sono stati accolti con affetto da un piccolo saggio formato da quattro poesie, lette da altrettante ospiti, guidati dall'educatrice Caterina Ricci, e da canti aventi per argomento autunno e vendemmia.

Prolungati applausi ha poi riscosso, a metà pomeriggio, l'arrivo di tesserati "doc", dei campioni nazionali di liscio tradizionale per la loro categoria, Franca e Giorgio Zanetti, che si sono esibiti, accompagnati dal volontario Donato Mignogna alla tastiera, in più balli nonostante la difficoltà, per la ballerina, di danzare su di un pavimento non liscio.

E, poi, dopo la ricca merenda che proponeva anche grappoli d'uva, l'arrivo dei graziosi bambolotti della "Doll Teraphy", recati dalle volontarie, dalle operatrici e dall'ospite signora Franca Griglio, ha conquistato i cuori.

Ed ora si guarda già al Natale, con la "Festa degli Auguri" con Patrizia e i suoi fissata per sabato 21 dicembre.

Un'altra ventata di allegria, quella vissuta nel Salone dai residenti delle "Fonti San Rocco" di Agliano Terme con gli Amici Ca.Ri.

La vivace musica di Donato Mignogna alla tastiera invita da subito in pista ospiti con famigliari, anche in carrozzina, a cui si uniscono tanti operatori davvero collaborativi.

A Patrizia Porcellana il compito di leggere i nomi dei nati in settembre scegliendo tuttavia per la classica foto di gruppo con il personale solo la signora Carmelina Lattore, di ben 101 anni, mentre 80 sono gli anni compiuti a fine mese dalla volontaria Anna Malorni.

Ad entrambe diploma e doni consegnati in presenza della coordinatrice sanitaria, Nadia Elhamdouchi, a nome della direttrice Piera Ravera impegnata in ufficio. Inoltre va menzionato per la disponibilità anche il neo volontario Loris Catinella non solo prudente nella guida del pulmino, ma anche garbato, con la moglie Claudia, nell'incontro con gli anziani residenti.

Infine al cuoco e a quanti operano con lui vanno i complimenti per le squisitezze del ricco buffet.

E, visto il successo della festa, il 20 dicembre si replica per gli auguri natalizi. Tutti sono invitati.

Associazione Culturale "La Poesia salva la vita"

Enzo Aliberti premiato al concorso "Vittorio Alfieri"

Asti. Sabato 28 settembre, si è svolta la premiazione del 18° Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa 'Vittorio Alfieri', organizzato dall'Associazione Culturale "La Poesia salva la vita" di Asti. Il premio è a carattere nazionale ed è considerato tra i più importanti d'Italia cui hanno preso parte oltre duecento tra i più quotati scrittori e poeti italiani. La manifestazione si è svolta nel Salone Consigliare della Provincia di Asti alla presenza di numerose autorità, tra cui il sindaco Maurizio Rasero.

Per la sezione Narrativa Piemontese, allo scrittore canellese Enzo Aliberti, entrato, per il terzo anno consecutivo, nel ristretto numero dei finalisti, è stata conferita la targa per il 4° classificato. Intanto, lo scrittore Enzo Aliberti continua nella sua attività letteraria di cui, dal nuovo anno, presenterà il suo sesto libro di narrativa "Di mare e di collina".

▲ Enzo Aliberti viene premiato dal dott. Imerito e dalla dott. Vittoria Bruno del "Concorso Vittorio Alfieri"

La mobilità urbana dei nostri ragazzi

Diverso stile di vita contro i cambiamenti climatici

Canelli. Il clima del pianeta è influenzato da miliardi e miliardi di azioni elementari compiute da ciascun individuo, da istituzioni e industrie. Il pianeta, giorno per giorno, ne fa pazientemente la somma.

Tra le azioni elementari compiute da ogni individuo possiamo esaminare quelle inerenti la mobilità urbana dei nostri ragazzi che frequentano le scuole cittadine: un considerevole numero di persone in movimento per la città.

Da tempo da parte degli scienziati che analizzano i cambiamenti climatici si suggerisce l'adozione di un diverso stile di vita anche in merito alla mobilità urbana: meno viaggi in auto, più spostamenti coi mezzi pubblici, a piedi, in bicicletta.

A Canelli la mobilità dei ragazzi è basata quasi esclusivamente sull'uso dell' auto, con poche eccezioni personali e familiari. Si usa l'auto perché si ha fretta, perché è comodo, perché le strade offrono scarsa sicurezza per i pedoni. Gli intasamenti sono frequenti, con un pesante inquinamento dell'aria che respiriamo. I ragazzi, anno dopo anno, adottano uno stile di vita conseguente, difficilmente in sintonia con la custodia dell'ambiente.

Da informazioni ormai quotidiane sentono parlare di Greta Thunberg, della sua azione per la salvaguardia del pianeta; si entusiasmano, ma vivono una radicale contraddizione tra le parole che ascoltano e le loro azioni quotidiane.

Anche a Canelli non mancano i presupposti per avviare i nostri ragazzi ad un cambiamento di comportamento. Da un anno la scuola "Giuliani" è collegata da due rami della pista ciclopedonale, opera adatta a condurre a scuola i ragazzi sia a piedi, sia in bicicletta. In questo processo di cambiamento un ruolo importante può essere giocato dagli amministratori comunali i quali potrebbero agire con interventi mirati a garantire maggior sicurezza sulle strade. Basterebbe far osservare con rigore le norme che disciplinano l'uso della pista ciclopedonale: sanzioni pesanti e puntuali per i trasgressori. Il percorso diventerebbe sicuro, l'apprensione dei genitori diminuirebbe, l'utilizzo aumenterebbe. Altro intervento a costo zero, ma molto efficace, sarebbe il controllo della velocità delle auto nei pressi degli edifici scolastici: riduzione drastica a 30 Kmh con severissimi controlli da parte della polizia locale.

Ad un traffico più ordinato corrisponde maggior sicurezza per i pedoni ed in particolare per i ragazzi che vanno a scuola, ma anche meno apprensione per i genitori che mandano i figli a scuola da soli.

Non è una proposta utopica, è semplicemente quanto avviene nella vicina Svizzera, dove, ad esempio a Sant Moritz, i "primini" vanno a scuola da soli, sempre a piedi, muniti di zaino con strisce catarifrangenti, dove le autorità locali vigilano severamente sul comportamento degli automobilisti, che circolano rigorosamente a velocità ridotta.

Là è vietato ai genitori portare fino a scuola i loro figli, nonostante le condizioni climatiche siano ben più rigorose delle nostre.

Questa politica è attuata a vantaggio esclusivo dei ragazzi che, sin dalla più tenera età, si mettono in gioco, imparano a rendersi autonomi, imparano a svolgere il loro compito, crescono in autonomia, in sicurezza, in immagine di sé, a fare ogni giorno il loro piccolo sacrificio.

Noi non intendiamo proporre un cambiamento così radicale nel comportamento dei ragazzi, delle famiglie, della società. Intendiamo soltanto indicare un percorso da compiere nel tempo per metterci dalla parte di quei milioni di giovani che, in questi giorni, manifestano per la salvaguardia della nostra unica e grande Madre Terra.

Un'ultima considerazione resta da fare in merito ai ragazzi che ogni giorno già da soli, o per scelta della loro famiglie, si recano a scuola a piedi o in bicicletta. Questi meritano un encomio ufficiale. Basterebbe regalare loro un adesivo da mettere sullo zaino con la scritta: "Io sto con Greta. Ho cura dell'ambiente. Vado a scuola a piedi o in bicicletta".

Chissà se, parlando ai giovani che hanno a cuore il loro futuro, non nasca, anche a Canelli, un bel gruppo di gretini per fare nelle scuole una buona e concreta opera di educazione ambientale?

Consiglio comunale del 30 settembre

Canelli. La segreteria del Comune di Canelli, in data 24 settembre, ha inviato l'elenco degli argomenti che sono stati trattati nel Consiglio comunale di lunedì 30 settembre, alle ore 21.00. 1 Dopo le 'Comunicazioni', è seguito l'esame e la discussione dell'interpellanza presentata dal gruppo consiliare 'Insieme per Canelli', in merito alle azioni di sostegno all'agricoltura canellese; è seguita l'esame e la discussione dell'interpellanza presentata dal gruppo consiliare 'Insieme per Canelli' in merito all'interrogazione sui problemi emersi durante i campionati italiani di corsa su strada; approvazione verbale del Cons. comun. dell'8/9/2019; convenzione tra i comuni Canelli, Moasca,Castel Rocchero e Vesime per l'ufficio del segretario comunale, approvazione; ratifica deliberazione della giunta comunale numero 117 adottata il 12/09/2019; "2019-2021, approvazione nota di aggiornamento – Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 – esercizio 2019 – terza variazione di bilancio e quinta variazione di al bilancio cassa; dobumento unico di programmazione per il periodo 2020/2022 – presentazione al cConsiglio comunale – presa d'atto; D.LGS, 18 agosto 2000,N. 267, 23 giugno 2011 N. 118. Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018; deliberazione Consiglio comunale N. 45 in data 30.07.2019: correzione mero errore materiale.

Tanto per sapere

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra 'Women' dello scultore Spinoglio. E, anche, una sua mostra di disegni, fino al 29 settembre, presso il ristorante Grippa, di Corso Libertà.
Mostra Maravalle. Fino al 13 ottobre, nella sala Riccadonna, la pittrice Enrica Maravalle, esporrà i suoi 130 quadri di "L'emozione dei colori".
Mostre al Circolino. Venerdì 20 settembre, nel circolino San Tommaso di piazza Gioberti, inaugurazione di due mostre sugli insetti e tesori … per la chiesa.
Barbera Fisch festival si svolgerà, nella sua 4ª edizione, ad Agliano Terme, da venerdì 11 a domenica 13 ottobre.
"Coppi l'ultimo mistero". Lunedì 14 ottobre, Adriano Laiolo e Paolo Viberti presenteranno, al Lions di Canelli, il libro "Coppi l'ultimo mistero".
Basket Valle Belbo. "Il miglior modo di collegare la testa ai piedi": gli allenamenti al martedì e al giovedì per Minibasket ed under 15.
Donazione sangue. Sabato 6 ottobre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 08,30 alle ore 12,00, prelievo della mensile donazione del sangue.

Santo Stefano Belbo • Sabato 26 e domenica 27

Marazzini presidente della giuria del 36° premio Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Sabato 26 e domenica 27 ottobre, la nuova giuria, durante il primo appuntamento della manifestazione, assegnerà tre premi: ad un protagonista dell'editoria, ad un grande traduttore e all'autore di uno dei migliori saggi usciti nell'anno. Il premio per la narrativa verrà assegnato dall'edizione 2020.

Dall'attribuzione dei primi tre premi, si avverte un rilancio adeguato alla "statura" letteraria di Cesare Pavese.

A decidere dell'assegnazione dei premi sarà la nuova selezionata giuria, così composta: Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca; Gian Arturo Ferrari, figura di rilievo dell'editoria italiana; Giulia Boringhieri, traduttrice, storica dell'editoria, figlia di Paolo Boringhieri che fu amico e collega di Pavese all'Einaudi; Alberto Sinigaglia, giornalista, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Cesare Pavese e Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese e organizzatore del Pavese Festival.

Nuovo corso Servizi sala e bar

La nuova offerta formativa dell'Alberghiera di Agliano

Agliano Terme. Novità da questo anno scolastico all'Agenzia di Formazione Colline Astigiane: è stato attivato il nuovo corso di "Tecnico dei servizi di Sala e Bar" che completa l'iter formativo dei percorsi triennali di Sala Bar per l'ottenimento del diploma professionale, analogamente al corso "Tecnico di Cucina" già in essere per gli allievi di cucina. Lo comunica il direttore Davide Rosa.

Tale diploma quadriennale ha la stessa valenza dei diplomi quinquennali rilasciati dalle scuole alberghiere statali e permette di rispondere ai bandi/concorsi pubblici.

Una scelta formativa da anni richiesta dalle famiglie dei nostri allievi di Sala e Bar e fortemente sostenuta dalla direzione, per rispondere alle continue richieste delle aziende del territorio che lamentano

una sempre crescente necessità di poter disporre di personale capace e qualificato.

In un contesto lavorativo incerto, le professioni legate al turismo e all'ospitalità alberghiera continuano a tenere alti i livelli di occupazione e, contrariamente a quanto avviene per tanti altri settori, oggi le domande di personale di Sala e Bar da parte delle aziende, che si trasformano poi in contratti di apprendistato, risultano superiori rispetto al numero dei lavoratori qualificati.

Sempre in ottica strategica, in risposta all'evoluzione del mercato, l'AFP Colline Astigiane presenta, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, il corso di specializzazione post qualifica/diploma "Tecnico specializzato gestione Food & Beverage" che ha l'obiettivo di creare personale esperto con ruolo di responsabilità manageriale nella gestione di tutte le attività legate alla ristorazione, sia di strutture alberghiere che ristorative.

L'evento enogastronomico della Douja d'Or 2019, appena concluso, che ha riscontrato un enorme successo in termini di partecipazione e numero di visitatori stranieri, è un esempio concreto di integrazione tra l'AFP e il territorio. Oltre 100 ragazzi principalmente del settore salabar si sono resi protagonisti della manifestazione, cimentandosi sul campo per sviluppare ulteriormente le competenze professionali acquisite e iniziare ad approcciarsi al mondo del lavoro.

"Canelli che produce", premiati 4 negozianti storici

Canelli. Fra le numerose attività di domenica 22 settembre, il Comune, seguendo l'iniziativa di "Canelli che produce", ha premiato, in piazza Cavour, quattro storici esercizi commerciali.

Alla farmacia del dott. Sacco la targa è stata consegnata dal sindaco Paolo Lanzavecchia con la motivazione "da sempre punto di riferimento per i canellesi dove trovano professionalità, cortesia, consiglio e attenzione alle proprie esigenze con una parola di conforto e vicinanza anche nei momenti più difficile".

E' poi stata premiata la panetteria-pasticceria Pistone "che da sempre accompagna i canellesi nella quotidianità e nei momenti di festa con prodotti da forno di alta qualità nel segno della tradizione sapendo soddisfare le esigenze dei clienti".

A ultimo, è stata premiata la Pizzeria Cristallo, "la pizza dei canellesi per eccellenza che ha fatto conoscere alla città i sapori, i profumi e la veracità di un prodotto Patrimonio Unesco come le nostre colline, sapendo abbinare la propria tipicità alla tradizione monferrina".

Da ultimo è stato premiato il CaffèTorino per i suoi cento anni di attività "punto di approdo dei canellesi e di tanti turisti che in quei locali trovano abbinate le qualità e l'eccellenza del territorio, capace di seguire l'evoluzione dei tempi e dei gusti che cambiano, senza mai rinunciare alla tradizione".

Presentato il libro fantasy "Edenya" dell'autrice Laura Rizzoglio

Canelli. Sabato 28 settembre, due scrittori brillanti e pieni di talento, Franco Monero (autore del romanzo "La scelta di Plantè", presentato nel maggio scorso a Castelnuovo Belbo) e Laura Rizzoglio (autrice del suo primo romanzo "Edenya", ed. Lettere Animate, disponibile in formato cartaceo di 388 pagine e in e-book) sono approdati al Salone Riccadonna. L'occasione è stata la presentazione, alle ore 17.30, nella Sala Azzurra di Palazzo Riccadonna, in corso Libertà 25, del romanzo fantasy (come sottolinea anche il titolo e l'immagine di copertina) di Laura Rizzoglio "Edenya". Il libro si può acquistare nella cartolibreria Il Segnalibro di Canelli, che ha organizzato l'iniziativa.

Incontro Lions Nizza-Canelli con il governatore Erminio Ribet

Canelli. Martedì 24 settembre il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli ha ricevuto la visita del Governatore del Distretto 108 Ia3, Erminio Ribet. Alla enunciazione Nizza-Canelli Presidente Oscar Bielli sul programma del club, particolarmente incentrato sul territorio e sulle sue potenzialità sociali ed economiche, ha fatto seguito l"intervento del Governatore.

Prioritaria la capacità di operare in collaborazione con le altre realtà di volontariato ed il confronto con il mondo giovanile.

Il prossimo appuntamento del club prevede la presentazione del libro "Coppi, l"ultimo mistero" scritto a quattro mani del Lions Adriano Laiolo e dal giornalista sportivo Paolo Viberti. L'iniziativa si svolgerà, in collanorazione col Pedale Canellese, il 14 ottobre in due tempi. Un primo momento presso le Cattedrali Sotterranee di Casa Bosca, patrimonio Unesco, successivamente nel corso della conviviale dei soci.

Presentati i corsi di teatro dagli "Acerbi" al Balbo

Canelli. La città di Canelli e i canellesi ritornano alla loro aspirazione teatrale che la riapertura del Teatro Balbo, grazie alla collaborazione del Teatro degli Acerbi, ha riportato alla luce. Ed è proprio l'intraprendente gruppo del Teatro degli Acerbi che facendo leva sulla passione per il teatro, che Massimo Barbero ha presentato, al Teatro Balbo, martedì 1 ottobre, i corsi di recitazione del Teatro degli Acerbi a Canelli. Varie le proposte per giovani e non: serali per "adulti" dai 18 anni in su, pomeridiani per "ragazzi" dai 12 ai 18 anni e per "bambini" dai 7 agli 11 anni. Tutti a cadenza settimanale, per "ragazzi"e "bambini" alle ore 18,00, per "adulti" alle 21. Ci saranno lezioni di prova gratuite.

Consorzio Alta Langa triennio di grandi successi

Canelli. Giulio Bava (Giulio Cocchi Spumanti) è stato riconfermato, per la terza volta, presidente del Consorzio Alta Langa. Terza conferma anche per il vicepresidente Giovanni Carlo Bussi, viticoltore di San Marzano Oliveto.

Giulio Bava con la famiglia Bava di Cocconato, è titolare della centenaria Casa vinicola Cocchi che, fin dagli anni Ottanta, insieme a Banfi, Enrico Serafino, Fontanafredda, Gancia e Tosti, ha creduto al progetto di tornare a produrre e valorizzare uno storico spumante piemontese.

L'Alta Langa è un elegante spumante metodo classico millesimato, ottenuto da uve Pinot Nero e Chardonnay, in purezza o impiegate insieme, in percentuale variabile; può essere bianco o rosè, brut o pas dosé e ha, almeno, tre nesi di affinamento sui lieviti.

La zona di produzione delle uve è costituita da zone collinari di spiccata vocazione viticola, di altitudine non inferiore a 250 metri s.l.m., nelle province di Cuneo, Asti, ed Alessandria.

Gli obiettivi, nell'ultimo triennio, sono stati importanti: "Nel 2016 – ha detto Bava – il proposito del Consorzio era di completare il raddoppio della superficie vitata per arrivare a 200 ettari di vigneto Alta Langa.

Oggi ne abbiamo più di 230 e nella vendemmia 2018 abbiamo superato il milione e trecentomila bottiglie , a fronte delle 650 mila che producevamo tre anni fa.

Dalle 19 cantine del 2016 siamo saliti a 42, benché non tutte ancora in produzione.

▲ Giulio Bava

La base agricola dei soci resta salda con circa 80 viticultori.

Il consiglio di amministrazione che guiderà fino al 2022 è composto da Alberto Lazzarino (Banfi), Alessandro Picchi (Gancia), Piero Bagnasco (Fontanafredda), Sergio Germano (Germano Ettore) e Maria Cristina Castelletta (Tosti). Per la parte agricola: Luciano Chiarle (di Borgomale), Luciano Ferrero (di Mango), Gianpaolo Menotti (Catel Rocchero), Giacinto Balbo (Bubbio e Cassinasco), Loredana Penna (Loazzolo).

Si accettano ancora le iscrizioni

Al via i corsi del CPIA

Canelli. In questi giorni si accettano le iscrizioni ai corsi di istruzione per adulti che, a Canelli. Tra i numerosi corsi (moduli di 20 ore) quelli che propongono lo studio di lingue straniere come l'Inglese, il Francese, il Tedesco, lo Spagnolo, l'Arabo, ma anche quelli che cosentono di approcciarsi alle nuove tecnologie e ai servizi web e all'informatica.

In base alle varie esigenze, i corsi di lingua italiana sidistinguono in vari livelli: A2 per la Carta di soggiorno, Patto di Integrazione (10 ore), imparare a leggere e scrivere in lingua italiana; B1 per ottenere la cittadinanza italiana, per la Patente di Guida, per il lavoro, per la gestione della famiglia.

Inoltre ci sono: corsi di licenza media per italiani e stranieri.

Informazioni: dalle ore 16,30 alle ore 21, dal lunedì al giovedì, il venerdì dalle ore 9 alle 12.

Corso di licenza media per mamme e papà al mattino

La referente Elisa Amerio, del C.P.I.A organizza un corso per ottenere il diploma di scuola media (scuola secondaria di primo grado) rivolto ai genitori dei ragazzi che frequentano le scuole o a chi desidera continuare il proprio percorso di studi ed è libero in orario mattutino. Le lezioni sono gratuite e si terranno a Canelli, dalle ore 9 alle 12.

Corsi di inglese e spagnolo

I corsi serali di inglese si terranno una volta alla settimana:

- a Canelli il lunedì: ore 17-19 corso di inglese elementare di livello A1/A2, dal 7 ottobre; ore 20-22: corso di inglese intermedio di livello B2 – dal 7 ottobre;
- a Nizza Monferrato il martedì: ore 18-20: corso di inglese elementare di livello A1/A2 – dal 1 ottobre.

Inoltre a Canelli si terrà al martedì, dall'8 ottobre, ore 20-22, un corso di spagnolo elementare di livello A2.

A Nizza Monferrato, i corsi di inglese si terranno al giovedì: ore 18-20, corso di inglese elementare di livello A1 con data di inizio da fissare; ore 18-20, corso di inglese elementare di livello A2, dal 10 ottobre;

ore 20-22, corso di inglese intermedio di livelli B1, dal 3 ottobre.

Per informazioni e preiscrizioni, telefonare allo 0141/823562 (interno 4) o recarsi di persona, dalle 16 alle 21, dal lunedì al giovedì, in una delle due sedi:

- scuola media "Dalla Chiesa" - località Campolungo a Nizza Monferrato tel. 0141 721238;
- scuola media "Gancia" in piazza Repubblica 3 a Canelli.

Per i corsi di inglese e spagnolo si può anche contattare il prof. Vito Brondolo all'indirizzo vitobrondolo@yahoo.com

Appello ai Comuni per risolvere il problema cinghiali

Canelli. In queste ultime settimane, nelle nostre aree rurali, è aumentato l'incubo dei cinghiali che, oltre ai danni alle colture agricole, causano gravi incidenti sulle strade della Provincia.

La loro proliferazione incontrollata ha indotto la Confagricoltura Asti ad inviare, via mail, un appello urgente ai 118 sindaci dei Comuni provinciali, invitandoli a far approvare nelle rispettive giunte un ordine del giorno da inviare alla Regione e al Governo, nel quali si chieda l'adozione di alcuni provvedimenti chiave che vanno dalla verifica dei dati relativi agli abbattimenti ad al conteggio dei danni fino alla modifica delle attuali disposizioni per la caccia al cinghiale, passando per la predisposizione di piani straordinari di controllo numerico.

"Ora il problema non riguarda soltanto il comparto agricolo, ma anche la sicurezza di tutti i cittadini - afferma per Confindustria il presidente Ezio Veggia – *Ci auguriamo che, all'opera di sensibilizzazione, si affianchino soluzioni concrete ed efficaci per risolvere in modo tempestivo un'emergenza ormai conclamata".*

Cimice marmorata asiatica e via libera alla vespa samurai

Canelli. La Cimice asiatica ha ormai colonizzato l'intero territorio piemontese. Sta devastando frutteti ed orti, compromettendo seriamente parte del raccolto.

Si calcola che nella sua 'dieta' entrino oltre 170 tipi di piante diverse.

Si tratta di "un prodotto della globalizzazione dei traffici mondiali che, sempre meno, mettono al riparo coltivazioni e ambiente" (da Nuova Agricoltura di luglio '19)

Il primo trattamento contro la sua diffusione, è la Vespa Samurai ("Trissolcus japponicus"), originaria dell'Oriente, arrivata in Italia, dopo un lungo percorso dal settembre '97, al Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019, al Ministero dell'Ambiente che ne ha fissato i criteri ed, ora, all'approvazione con la firma del Presidente della Repubblica.

"La Vespa Samurai, depone le sue uova in quelle della Cimice, contenendone le popolazioni, senza ricorrere ad agenti chimici.

Il minuscolo insetto della Vespa Samurai, poco più grande di 1mm, non ha nulla da vedere con le comuni e temute vere vespe. Sarà, comunque, necessario monitorarne l'inserimento".

Nuovo atlante del volontariato

Canelli. Il Csva presenta la nuova edizione dell'atlante del volontariato con nuovi aggiornamenti e contenuti.

È così che le 565 associazioni, iscritte al registro, della provincia di Asti (190) e di Alessandria (375) potranno disporre di informazioni sulle loro attività e sul loro territorio. Di ogni associazione è compresa una descrizione delle attività svolte e i recapiti per i contatti.

L'atlante è in distribuzione presso le sedi del Csvaa ad Asti (via Brofferio 110) e Alessandria (via Verona 1) e sarà presto disponibile anche sul sito del Centro ww.csvastialessandria.

Monet e gli impressionisti ad Asti

Canelli. Venerdì 13 settembre, a Palazzo Mazzetti, in Asti è stata aperta l'importante mostra su Monet e gli impressionisti.

Sono esposti 75 quadri sul tema della Normandia, considerato culla della corrente pittorica sorta in Francia a fine '800. Sarà visitabile: dal martedì alla domenica, alle ore 10 alle 19, con chiusura della biglietteria un'ora prima. Il costo del biglietto è di 13 euro, con la riduzione è di 10 euro; altre riduzioni per scolaresche e gruppi di adulti. Info: 0141 530.403 – www.astimonet.it

Domenica 29 settembre in piazza Marconi

Padre tiene in ostaggio il figlio e si arrende dopo 9 ore di trattative

Nizza Monferrato. Domenica da incubo in Piazza Marconi a Nizza Monferrato: 9 lunghe ore, nelle quali un bambino di 6 anni di Nizza Monferrato è stato "tenuto in ostaggio" dal padre. L'uomo, quarantaquattrenne macedone, aveva relegato il figlio all'interno dell'appartamento minacciando il suicidio con il gas o dandosi fuoco e, approfittando di un attimo di distrazione della madre, l'aveva chiusa sul balcone abbassando la tapparella. Decine gli uomini impegnati nelle negoziazioni: carabinieri della Compagnia di Canelli, del Comando Provinciale di Asti, Torino e Novara, vigili del fuoco, polizia municipale e 118. È stata la madre del bambino a chiedere aiuto in tarda

mattinata, urlando dal balcone. I vigili del fuoco hanno prestato soccorso, aiutandola a scendere, mentre i carabinieri hanno iniziato la trattativa con l'uomo che si è conclusa intorno alle 19. Fondamentale l'intervento di un mediatore speciale dei carabinieri del Comando Provinciale di Asti, in contatto con il Gruppo Intervento Speciale di Livorno. Intervenute anche due squadre SOS di Moncalieri. L'intera operazione è stata coordinata dal Tenente Colonnello Pierantonio Breda, comandante del Comando Provinciale di Asti. Un sospiro di sollievo e un ringraziamento sentito alle Forze dell'ordine da parte del sindaco, Simone Nosenzo che, dalla prima chiamata della mattina è rimasto tutto il giorno lì, in Piazza Marconi, nei pressi dell'appartamento: "Non mi resta che dire un immenso grazie per l'ottima operazione di oggi – scrive sul suo profilo facebook - Grazie ai Carabinieri e a tutti gli enti e le associazioni che sono intervenuti in loro supporto. La presenza dello Stato oggi a Nizza Monferrato l'abbiamo percepita tutti". Secondo le prime ricostruzioni dei fatti, l'origine del gesto potrebbe essere stata causata dai problemi di lavoro dell'uomo e dal fatto che lui volesse tornare in Macedonia, Paese di origine, scelta non condivisa dalla moglie. **E.G.**

Sabato 28 settembre in piazza del Comune

Raccolto l'appello dell'Admo: sono 58 nuovi donatori iscritti

Nizza Monferrato. Sono stati 58 i nuovi "tipi giusti": coloro che nella giornata di sabato 28 settembre si sono iscritti al Registro donatori di midollo osseo. I requisiti sono tre: godere di buona salute, avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e pesare più di 50 kg. Il loro contributo potrà consentire di salvare una vita tramite la donazione di cellule staminali del midollo osseo.

Novità di quest'anno RingraziADMO, un riconoscimento a tutti coloro che si si sono iscritti al Registro dei Donatori di Midollo osseo e che hanno concluso la loro opera per raggiunti limiti di età.

A loro l'invito di portare un nuovo donatore di vita dai 18 ai 35 anni, perché il sogno potesse andare avanti.

Sono state inoltre premiate, dalle Autorità cittadine, locali e regionali le otto persone che sono giunte alla donazione, in quanto risultate compatibili con un altro midollo osseo: Mauro Stroppiana, Elena Bianco, Ignazio Giovine, Daniele Zaccone, Nicola Poggio (2 volte), Alessandra Ferraris e Elena Faccio.

"È davvero bello vedere giovani che hanno donato con il sorriso – racconta Alessandra Ferraris, Presidente di Admo Val di Belbo e Bormida, che opera dal 1993 – è un gesto che si può compiere sempre.

Basta telefonare *al numero 0141 782283 dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e chiedere dell'Infermiera Cinzia per concordare un appuntamento". Il gruppo ADMO Val di Belbo e Bormida ha raggiunto i 945 donatori di midollo osseo e ora punta ad averne 1.000 entro qualche mese: "Il vostro aiuto è fondamentale, diventate anche voi i tipi giusti".*

Riproposta "La festa dell'uva" nel giardino dell'ex mattatoio

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi il Comune di Nizza ha firmato un accordo per la cessione in "comodato d'uso" dell'ex Mattatoio comunale in Viale Umberto I all'Accademia di cultura nicese L'Erca che si fa carico della sua gestione, dopo la scadenza (da alcuni anni) con l'Amministrazione nicese, della vecchia convenzione con la quale L'Erca aveva già provveduto a rimettere a nuovo il giardino con la sistemazione dell'area verde ed il posizionamento di alcuni pezzi ed attrezzature agricole "da museo" come un maglio per ribattere zappe e vanghe, un essicatoio per pasta, il crematorio del macello.

È intenzione de L'Erca di rendere "vivo" questo giardino con eventi di vario genere studiati ah hoc e soprattutto di aprirlo, in futuro, anche al pubblico. Intanto come primo appuntamento, che si può definire di apertura, sabato 28 settembre, il giardino ha ospitato la "Festa dell'uva" che è diventato anche l'evento conclusivo della passeggiata panoramica "Lungo le falde del Bricco".

Una "Festa dell'uva" che è trascorsa via tra la degustazione di grappoli d'uva, la "merenda sinoira" a cura della Pro loco con la Barbera dell'Enoteca regionale, libri e tradizione, e tanta musica con il duo blues country swing rock 'n roll "Dodo & Charlie".

Il ricavato netto della serata andrà a L'Erca che lo utilizzerà per i lavori di manutenzione del "Viale dei sospiri" ai piedi della collina di San Giuseppe.

▲ Il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore all'Agricoltura Domenico Perfumo presentano la nuova cartellonistica

Saranno installati in tutti i Comuni del disciplinare

Cartelli nella zona di produzione della denominazione Nizza Docg

Nizza Monferrato. Il Nizza Docg è prodotto in una zona ristretta che comprende 18 comuni intorno a Nizza Monferrato. Un disciplinare di produzione ha fissato vincoli molto rigidi, per mantenere standard qualitativi delle uve e dei vini elevati. I produttori ottengono da queste pregiate uve una Barbera d'Asti di tali qualità organolettiche, da indurre gli organi competenti a riconoscere una sottozona di altissimo pregio, quella che rappresenta il territorio dei 18 comuni in cui si può produrre la Barbera d'Asti Superiore Nizza, che dal 2014 ha ottenuto il riconoscimento DOCG.

La zona di produzione è limitata ai comuni di Agliano Terme, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra e Vinchio nella provincia di Asti. Nelle scorse settimane a Nizza sono stati installati 4 cartelloni per dare la giusta identificazione, nelle diverse zone della città: Corso Acqui, Corso Asti, Strada Canelli e Strada Alessandria. Soddisfatto l'Assessore all'agricoltura Domenico Perfumo: "la cartellonistica è importante per essere riconosciuti, il prossimo passo sarà avere una mappa del territorio da esibire nell'ufficio turistico".

Nizza Monferrato fa da capofila e chiede collaborazione ai Comuni interessati: "Possiamo essere i coordinatori, ma il lavoro deve essere svolto a 360 gradi – aggiunge il sindaco Simone Nosenzo – Il Comune di Nizza sta investendo e credendo in questo riconoscimento e in questo progetto condiviso, ma dobbiamo avere un obiettivo comune e un'immagine unica. È una grande opportunità per tutti."

Domenica 29 settembre per la passeggiata panoramica

Nutrito gruppo di camminatori "Lungo le falde del Bricco"

Nizza Monferrato. Domenica 29 settembre, a Nizza Monferrato, si è svolta la XIV edizione di "Lungo le falde del Bricco", passeggiata panoramica e paesaggistica, accompagnata da tappe letterarie, organizzata dalla Biblioteca Civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato, in collaborazione con l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, la Pro Loco di Nizza Monferrato, la Compagnia Teatrale Spasso Carrabile e con l'Associazione Borgo Bricco Cremosina.In quest'edizione il tema della passeggiata era "Colline & Cascine in versi e in prosa".

Nella giornata tipicamente settembrina il nutrito gruppo di "camminatori" (nella foto), partiti dalla sede della Biblioteca civica "U. Eco" in via Crova hanno avuto modo di scoprire la magia dei colori e dei profumi di questi scorci di Nizza, ammirando paesaggi vitivinicoli, che per la loro singolare bellezza sono stati insigniti Patrimonio dell'Unesco. Paesaggi in cui, a dirla alla Umberto Eco, "si stendono filari e filari di viti", coltivati su colline che si susseguono e si accavallano l'un l'altra fino all'orizzonte. L'ampia "gobba del Bricco" con le colline sullo sfondo, raccontano la storia delle meraviglie

della Madre Terra, in cui gli escursionisti che lo solcavano camminando verso l'orizzonte in mille tonalità di verde fino a congiungersi al cielo e alle sue innumerevoli sfumature d'azzurro, sembravano tanti puntini.

Un itinerario che ha fatto vivere le emozioni con incantevoli momenti culturali proposti durante tutto il percorso, impreziosito dalle suggestioni dei filari ricchi di corposi grappoli d'uva.

Un itinerario che si snodava fra le colline che hanno ispirato la prosa e i versi dei grandi scrittori di Langa e Monferrato. Ogni tappa della camminata era animata da letture che mettono in evidenza i trascorsi nicesi di Eco, Lajolo, Pavese, Fenoglio e Monti e l'origine nicese di una delle opere simbolo della Bella Epoque, ovvero "Addio Giovinezza" e la singolare storia dei suoi autori Nino Oxilia e Sandro Camasio. Momenti molto suggestivi e toccanti nel punto panoramico della Chiesetta della Madonna della Neve per la tappa con un punto ristoro con acqua e bibite; una seconda sosta all'antico Podere della Cremosina. Altra tappa sulla collina, nell'aia di Cascina Boschetto Nuovo, in Strada Vaglio Serra e grazie alla disponibilità della famiglia di Gianfranco Bergamasco, proprietari della Tenuta, degustazione di torte casalinghe, frutta fresca e secca e dissetanti bevande. Ultima tappa al Viale dei Sospiri, in Viale Umberto I e la passeggiata si è conclusa con la Festa dell'Uva al giardino dell'ex Mattatoio.

Un ottimo risultato per una grande partecipazione entusiastica, superiore ad ogni aspettativa per questa passeggiata tra vigneti lussureggianti, letture emozionanti e tutte particolari, grazie alle lettrici, all'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia e a Maurizio Martino che hanno introdotto le letture e avviato il percorso.

Venerdì 27settembre in Campolungo

Alunni della media Dalla Chiesa in parata per "Fridays for Future"

Nizza Monferrato. Uscita da scuola anticipata di circa 15 minuti, venerdì 27 settembre, per gli alunni della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa in Campolungo a Nizza Monferrato.

Mentre i compagni delle altre classi assistevano insieme ai genitori, gli studenti delle prime, sezioni A, B, C, D ed E hanno dato vita a una parata con cartelli e magliette a difesa dell'ambiente. L'iniziativa si inseriva all'interno della giornata di manifestazione globale "Fridays for Future", che ha per testimonial la giovanissima Greta Thunberg. Hanno partecipato le insegnanti, la direzione didattica e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, l'Assessore all'Istruzione Ausilia Quaglia. L'iniziativa di sensibilizzazione non si è limitata alla singola mattinata, poiché si è parlato in precedenza tra i banchi di cambiamento climatico e di rischi per il nostro futuro.

Durante l'estate alcuni studenti hanno letto il libro con la storia di Greta, mentre a lezione di scienze i compagni hanno potuto conoscere nel dettagli le criticità ambientali. Nella stessa giornata inoltre gli studenti di terza avevano ripulito il cortile dietro la scuola, differenziando i rifiuti raccolti.

Dalle parrocchie nicesi

Messa feriale - Dal 1 ottobre la fessa feriale delle ore 18,00 si celebrerà. Secondo il turno di alternanza mensile, presso la Chiesa di San Siro

4 ore di Adorazione eucaristica - Da venerdi 4 ottobre, al termine della santa Messa delle ore 18,00, nella chiesa di S. Siro, inizieranno le 24 ore di adorazione che termineranno alle ore 17,30 di sabato 5 ottobre. Sul cartellone in fondo alla chiesa di S. Siro si possono segnare le ore di adorazione scelte. In occasione di queste 24 ore di adorazione, la santa Messa delle ore 9,00 che di solito si celebra a San Giovanni, eccezionalmente, sabato 5 ottobre, verrà spostata a S. Siro.

Preparazione letture messa festiva - Il gruppo giovani di Azione Cattolica informa che ogni mercoledì presso i locali della parrocchia di San Giovanni si svolgeranno incontri con la preparazione delle letture alla messa della domenica.

Mercoledì 9 ottobre

"Movietellers" fa tappa al Sociale

Nizza Monferrato. Movietellers è una rassegna, 35 eventi realizzati nell'arco di un mese, che avranno tutti un palinsesto composto da un cortometraggio, un documentario, un lungometraggio ed un evento speciale, che riunisce registi, attori, soggetti che lavorano nel cinema. Il programma è stato realizzato dalla cabina di regia che ha ideato il Progetto Piemonte Cinema Network: Associazione Piemonte Movie, Film Commission Torino Piemonte, Torino Film Festival e TorinoFilmLab.

Nizza Monferrato ospiterà il festival mercoledì 9 ottobre.

Al mattino verrà proiettato, per gli alunni delle scuole Medie Superiori, il lungometraggio "Dolcissime", che tratta dell'attuale problematica del bullismo. Mariagrazia, Chiara e Letizia sono le protagoniste ed amiche inseparabili, costrette a fare i conti ogni giorno con gli odiati chili di troppo, tra prese in giro dei compagni e umiliazioni tra i corridoi della scuola. Non mancherà un'inattesa occasione di riscatto, che permetterà loro di immergersi nella vita di Alice, la compagna così diversa, capitano della squadra di nuoto sincronizzato. Il costo del biglietto è di 3 euro. Ricco programma per la serata, che partirà alle 18 con "La Lampara" di Gino Caron, vincitore Local Film Festival 2019. Parla dei sogni e dei rimpianti di vita di un uomo che, spente le luci, fa i conti con il tempo che è passato.

Alle 18.15 "In questo mondo" di Anna Kauber, un importante documentario che, oltre a promuovere l'attività cinematografica piemontese, racconta dei legami con il territorio. La vita delle donne pastore in Italia, il risultato di circa 17.000 km percorsi e di 100 interviste rivolte alle donne di età compresa tra i 20 e i 102 anni. La loro personale esperienza condivisa per qualche giorno con la regista.

Alle 20.15 degustazione di prodotti locali a cura di Slow Food, in collaborazione con Nova Coop.

Seguirà alle 21 "Viaggio nella Valle del Po", alla ricerca dei cibi genuini, omaggio a Mario Soldati che, con la sua trasmissione, aprì la strada ai programmi con al centro dell'attenzione l'enogastronomia, il food.

Chiuderà la serata la proiezione de "Il mangiatore di pietre", il cui protagonista, Cesare, ex contrabbandiere e trafficante di esseri umani, trova il corpo assassinato del nipote Fausto in una remota valle piemontese. La storia parla di tenerezza, di amicizia e di sete di vendetta.

"I nostri obiettivi principali sono due – spiega Alessandro Gaido, Direttore Artistico di Movie Tellers – promuovere la cinematografia del Piemonte o che abbia collegamenti con il territorio piemontese e favorire un modo alternativo di produzione e proiezione, sostenendo e privilegiando le piccole realtà. Vogliamo promuovere i piccoli presidi culturali, che, tra le altre cose, creano anche un'economia indotta".

Presidio: un termine comune con Slow Food, che si occuperà dell'aspetto enogastronomico.

Soddisfatto l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia: "è bello partire con questa iniziativa prima della città di Asti – precisa – teniamo molto alla cultura e a tutti i canali che permettono di imparare qualcosa e continuare a sorprenderci".

La serata avrà il costo totale di 7 euro. **E.G.**

Sabato 28 settembre

Bibliopride alla biblioteca e progetto "Nati per leggere"

Nizza Monferrato. La Biblioteca Civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato partecipa alla Giornata nazionale delle biblioteche italiane Bibliopride, giunta quest'anno all'ottava edizione, con una formazione base gratuita per lettori volontari aderendo all'iniziativa proposta dalla Fondazione Biblioteca Astense "G. Faletti" che con il programma "Ogni storia nasce piccina" si impegna a promuovere "Nati per Leggere".

Nati per Leggere è un progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini da 0-6 anni e nasce nel 1999 ad Assisi dall'alleanza tra Centro per la Salute del bambino, Associazione Culturale Pediatri e Associazione Italiana Biblioteche e prevede il coinvolgimento di una rete interprofessionale di operatori, supportati dalla società civile espressa dai volontari, con l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura ai bambini fin dalla più tenera età all'interno della famiglia, garantire l'accesso a libri di qualità e ai luoghi di lettura. Alla Biblioteca nicese è stato recentemente inaugurato un angolino "morbido", con tappeto colorato, cuscini e libri per la primissima infanzia, nel quale si potranno ascoltare storie e filastrocche, confrontandosi e scambiandosi esperienze.

Il corso, dopo il saluto del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia che ha caldamente invitato i giovani genitori e gli insegnanti a offrire nel quotidiano un momento di "intimità" attraverso la lettura di libri, è stato condotto da Luisa Corino, educatrice della prima infanzia, bibliotecaria presso la Fondazione Biblioteca Astense "G. Faletti" e coordinatrice del progetto "Nati per Leggere" su Asti e provincia e da Ida di Rosa, bibliotecaria presso la Biblioteca Civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato e referente del Progetto "Nati per Leggere" di Nizza.

Luisa Corino ha presentato una relazione dal titolo "*Benefici, motivazioni e strumenti della lettura ad alta voce nella primissima infanzia*" e ha parlato sull'importanza della lettura in famiglia in età precoce, dando infine dei consigli di lettura. Il secondo intervento è stato a cura di Ida Di Rosa, che ha presentato una relazione dal titolo "*Il Manifesto nazionale NpL e modalità d'intervento sul territorio*", nel quale ha delineato la storia del progetto e degli operatori coinvolti, ponendolo in relazione con il ruolo di biblioteche pubbliche come centri sostenitori dell'apprendimento permanente e dello sviluppo culturale dell'individuo di qualsiasi fascia d'età.

Prossimo appuntamento nella mattinata di sabato 5 ottobre con la relazione di Beatrice Giordano e Francesca Pero, volontarie della Biblioteca civica "U. Eco" di Nizza Monferrato.

L'inaugurazione sabato 5 ottobre

Sculture di Sara Varvello esposte alla Galleria "Art '900"

Nizza Monferrato. Sabato 5 ottobre, alle ore 17,00, la scultrice Sara Varvello inaugurerà presso la Galleria "Art '900" di Palazzo Crova che ospita la Collezione Lajolo, una mostra con alcune sue sculture dal titolo "Percezione instabile". Un unico concetto accumuna e sottende le sue opere, sia pure in nella diversità della materia trattata; sia nei grandi dipinti che nelle opere scultoree si può rilevare come un'indubbia capacità ed esperienza tecnica, si coniughi alla ricerca di una casualità della materia che si riprende tutto il suo spazio naturale, quasi una memoria nascosta. Sara Varvello, artista alessandrina, si forma all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino; è docente di Discipline plastiche e scultoree presso il Liceo "Carlo Carrà" di Valenza. Ha partecipato a numerose esposizioni d'arte, tra le quali nel 2018 alla mostra personale a Palazzo Cuttica di Alessandria. Sarà possibile visitare la mostra di Sara Varvello presso la Galleria "Art '900" di Palazzo Crova a Nizza Monferrato fino al 17 novembre.

Sabato 5 ottobre in piazza Cavour

Inaugurazione sala bambini presso l'Associazione "Il Seme"

▲ **Alcune volontarie de "Il Seme, associazione benefica che assiste alcune famiglie bisognose con bambini, al lavoro per l'allestimento della sala**

Nizza Monferrato. Sabato 5 ottobre, alle ore 10, presso la sede de l'Associazione "Il Seme" in piazza Cavour sarà inaugurata una *sala per bambini* che sarà gestita da alcune insegnanti in pensioneche si sono rese disponibili. La sala è stata allestita grazie al generoso contributo di un privato che desidera in questo modo ricordare la memoria dello zio.

O.d.g. del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Lunedì 30 settembre il Consiglio comunale di Nizza è stato convocato per discutere il seguente o.d.g.:

Comunicazioni del sindaco; interpellanze; Convenzione per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale fra i Comuni di Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino; Bilancio di previsione 2019/2021.Variazione; Approvazione bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Nizza Monferrato; Revoca regolamento di Polizia Rurale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/10/2006. Approvazione nuovo Regolamento di Polizia Rurale; Piano regolatore cimiteriale- Variante specifica ai parametri e all'utilizzo aree destinate alle sepolture private all'in terno del Cimitero Comunale – Approvazione.

La cronaca della seduta consigliare nel nostro prossimo numero.

▲ **Alcune premiazioni**

Rassegna teatro amatoriale Fita con le compagnie piemontesi

Nizza Monferrato. Sabato 28 settembre il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato le Compagnie del teatro amatoriale (Fita) del Piemonte che hanno partecipato agli Stati generali. L'evento, per questa occasione, è stato organizzato dalla Compagnia nicese "Spasso carrabile". La "convention" delle Compagnie teatrali amatoriali del Piemonte è stata aperta dal saluto del presidente Fita Piemonte Raffaele Romagnoli (per la cronaca Gian Luca Giacomazzo di Spasso carrabile ricopre la carica di vice presidente dell'Associazione). Al termine della rassegna teatrale le premiazioni:

Migliori Costumi: Rosanna Curci, spettacolo: Euphòria, Compagnia: Via Le sedie;

Migliore scenografia: Sebastiano Marano, spettacolo: Chicago, Compagnia: Carovana/La Boheme;

Miglior Attore: Ezio Sega, spettacolo: Nozze Spagnole, Compagnia: Gatto In Tasca;

Migliori attrici: Giada Dovico e Manuela Parola, spettacolo: Le Serve, Compagnia: Arcoderivati

Migliore regia: Francesco Varano, spettacolo: Euphòria, Compagnia: Via Le sedie

Migliore spettacolo: I ragazzi irresistibili, Compagnia: C'era l'acca, Regia: Toni Mazzara;

menzione della presidenza di Fita Piemonte alla compagnia "Volta Rossa" per la gioventù anagrafica degli attori e per la maturità dimostrata nell'affrontare un testo come "Le donne in parlamento" di Aristofane;

menzione della giuria per Alberto Sillano, di 14 anni, che non è stato possibile nominare come miglior attore perché non protagonista dello spettacolo L'uomo, la bestia e la virtù di Pirandello messa in scena dalla Compagnia di Quattordio.

▲ **La squadra degli alpini autori della performance, nella foto ricordo, al termine della gara; Stefano Spagarino è il secondo in alto da destra**

Gara di 330 Km in altura "Tor des Geants"

Un alpino nicese nella squadra che ha terminato la camminata

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi si è svolta la "Tor des Geants" nell'alta Val d'Aosta, un "gara" massacrante, una delle più difficili e faticose al mondo, su un percorso di 330 Km. in altura per 24.000 metri di dislivello.

A questa competizione ha partecipato un plotone di ventuno alpini dopo un intenso, duro ed adeguato allenamento.

Di questi una squadra di 5 alpini è riuscita ad arrivare fino in fondo ed a concludere la gara, supportati da un team logistico che li ha assistiti lungo le sei tappe (di circa 50 km caduna) del percorso di gara.

Questa squadra che è riuscita a tagliare il traguardo finale della competizione, superando le numerose difficoltà, la lunghezza del percorso e l'altura, era comandata da un alpino nicese, il Maresciallo ordinario comandante di plotone Stefano Spagarino.

La squadra ha avuto il piacere di essere intervistata da Radio Montecarlo nella trasmissione "le eccellenze italiane" e gli alpini lo sono.

A rispondere alle domande dell'intervistatore, ed a spiegare la gara e le difficoltà incontrate, il tenente colonnello Giulio Monti, Comandante del Battaglione Morbegno del 5° Reggimento Alpini, il Maresciallo maggiore Smonolivo che dirigeva il team logistico di supporto ed il Maresciallo ordinario Spagarino, comandante di plotone.

Nizza • All'Istituto N. S. delle Grazie

Un gruppo di ex allieve incontrano suor Rosanna la loro prima "maestra"

Nizza Monferrato. All'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato una classe di Ex allieve si sono ritrovate per una rimpatriata e per incontrare la loro "maestra" della Prima elementare. La cronaca della giornata nelle commosse parole di una delle partecipanti.

« Dopo tanto tempo è stato molto bello ritrovarsi e nonostante gli anni trascorsi il clima di gioia e serenità non è cambiato!

Tante emozioni, gioia e spensieratezza nel rivedersi ed è stato un po' come tornare indietro nel tempo! Avevamo iniziato la prima elementare nel 1976 con la nostra Maestra Sr Rosanna Gatto Monticone e per l'inizio di questo anno scolastico abbiamo avuto la possibilità di incontrarci nuovamente presso l'Istituto NS delle Grazie tra noi ex allieve e la nostra prima carissima Maestra dopo tanti anni!

Siamo state accolte dalla Direttrice Sr Nanda Filippi, abbiamo visitato l'Istituto e le rimodernate classi della nostra prima elementare.

Ci siamo raccontate le nostre vicende di vita con le gioie ed i dolori che abbiamo dovuto affrontare in questi anni: qualcuna tra le ex allieve è rimasta a Nizza Monferrato, qualcuna si è sparsa per l'Italia e qualcuna è addirittura all'estero.

La nostra Sr Rosanna in questi anni si è dedicata alle missioni e dopo aver trascorso tanti anni nell'Africa centrale ora ha costituito e gestisce con discrezione una comunità in Tunisia ove le ragazze straniere hanno la possibilità di essere ospitate per poter frequentare le Facoltà Universitarie che non sono attivate nei loro paesi di origine.

Sr Rosanna ci ha lasciato il suo positivo messaggio di sorridere sempre alla Vita che ci offre sempre delle nuove opportunità di credere, amare e sperare!».

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 3 a mar. 8 ottobre: **Joker** (orario: gio. 21.00; ven. 21.15; sab. 16.30-21.15; dom. 15.45-18.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 9 ottobre, ***chiuso per riposo***.

CRISTALLO, Sala 1, gio. 3, sab. 5, dom. 6 e lun. 7 ottobre: **C'era una volta… a Hollywood** (orario: gio. 21.00; sab. 16.15; dom. 21.00; lun. 21.00 proiezione in lingua originale). Da ven. 4 a dom. 6, mar. 8 e mer. 9 ottobre: **Ad Astra** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.15; mar. 21.00; mer. 21.00 proiezione in lingua originale).
Sala 2, da gio. 3 a mar. 8 ottobre: **Rambo - Last Blood** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 22.15; dom. e lun. 21.15; mar. 22.15). Da ven. 4 a dom. 6 e mar. 8 ottobre: **Il piccolo yeti** (orario: ven. 20.30; sab. 16.00-17.45-20.30; dom. 16.00-17.45; mar. 22.15). Da mer. 9 ottobre: **Joker** (ore: 21.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 5 a lun. 7 ottobre: **C'era una volta… a Hollywood** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00). Mar. 8 ottobre: **Dall'Opera House di Londra Don Giovanni** (ore 19.15).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - dom. 6 ottobre: **Toy Story 4** (ore: 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 3 a lun. 7 ottobre: **Joker** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 3 a lun. 7 ottobre: **Il piccolo yeti** (orario: gio. 21.00 in 3D; ven. 21.00; sab. 16.00 in 3D, 18.30-21.00; dom. 16.00-18.30 in 3D, 21.00 in 3D; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 4 ottobre: **Aquile Randagie** (ore 19.00). Da ven. 4 a dom 6 ottobre: **Joker** (orario: ven. 21.15; sab. 18.00-21.15; dom. 17.30-20.30). Sab. 5 e dom. 6 ottobre: **Il piccolo yeti** (orario: sab. 16.00; dom 15.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 4 ottobre: **The Rider - Il sogno di un cowboy** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 3 a lun. 7 ottobre: **Il re leone** (ore 21.00).

Weekend al cinema

JOKER *(Usa, 2019) di T.Philips con J.Phoenix, R.De Niro, Z.Beec,F.Connoy*

Presentato al festival del cinema di Venezia, dove ha vinto il Leone d'oro come miglior pellicola, arriva sugli schermi italiani, "The Joker", pellicola interpretata da Joaquin Phoenix.

Magistrale e sopra le righe la sua performance, che ripercorre la genesi del personaggio destinato a divenire il nemico numero uno di Batman, mitico supereroe e guardiano notturno della immaginaria metropoli Gotham City.

Diciamo subito che nell'opera di Todd Philipps, il miliardario Bruce Wayne mai compare, se non bambino, e le vicende cono incentrate su Arthur Fleck e sulla sua discesa negli inferi e nel male fino alla trasformazione in uno dei cattivi per eccellenza, prima delle strisce a fumetti e poi del cinema – già portato sul grande schermo da Jack Nicholson e dal compianto Heath Ledger.

Arthur è un cabarettista che è costretto per vivere a fare anche il clown, il successo è lontano e sembra non arrivare mai; l'insoddisfazione lo conduce a pensare che ogni persona cospiri contro di lui e una concatenazione di situazioni lo portano alla follia.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Peddis Daniele, Morbelli Nika, Chefague Céline Khaudija, Gotta Andrea Giada, Malcovska Annalia, Lakraa Hidaya.
Morti: Fossa Maria Rosa, Scanavino Fiorenza, Gaviglio Ligia.
Matrimoni: Lakraa Toufik con Ez Raidi Hajar.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

Segue da pagina 19

SABATO 5 OTTOBRE

Acqui Terme. "Festa di strada": in piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi dalle ore 9 alle 19.30, alcune bancarelle e attrazioni per bambini; a cura della Confesercenti di Acqui e del Gruppo Commercianti del Centro.
Acqui Terme. "Mercatino del bambino - Giocando si impara": in corso Dante e piazza Italia dalle ore 15 (in caso di maltempo si tiene sotto i portici di via XX Settembre); a cura dell'Associazione Spat di Acqui.
Acqui Terme. Per rassegna "Spazio classica": nella sala Santa Maria ore 21, concerto di Les Trois Amateurs; ingresso offerta libera.
Cairo Montenotte. In biblioteca, per rassegna "Incontro con lo scrittore": ore 18, presentazione libro di Massimo Tallone dal titolo "Non mi toccare", l'autore dialoga con Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli.
Carcare. Dalla chiesa di San Giovanni Battista, per festival musicale "…in note sparse il suono…": ore 21, concerto di Orlando di Lasso e "Triacamusicale Vocal Ensemble".
Cremolino. All'Auditorium del Centro Karmel: ore 21.15, spettacolo teatrale dal titolo "Pigna secca e pigna verde" della compagnia "I Villezzanti"; a seguire, rinfresco gratuito per attori e pubblico.
Lerma. Presso Osservatorio locale: dalle ore 21.30 alle 23.45, "Observe the moon night" rivolta all'osservazione della luna; ingresso libero.
Masone. Al museo civico: ore 16, presentazione del corso di recitazione tenuto dall'Associazione "Il teatrino di Bisanzio".
Molare. In frazione Olbicella, "Anniversario della battaglia di Bandita-Olbicella-Piancastagna": nei luoghi della battaglia, onoranze; deposizione corone; a cura dell'ANPI, della FIAP e della FIVI.
Morbello. Nella sala consiliare, "Per non dimenticare" i trucidati a Morbello tra il gennaio e il febbraio 1945: ore 10, messa; saluto di Alessandro Vacca, lettura preghiera del ribelle del beato Teresio Olivelli; interventi di Roberto Rossi e Massimo Bisca; orazione ufficiale di Franco Armosino; a cura della Sezione ANPI di Morbello "La Bardana" e del Comune di Morbello.
Nizza Monferrato. Presso sede dell'Associazione Il Seme: ore 10, inaugurazione di una sala per bambini gestita da alcune insegnanti in pensione.
Ovada. Per rassegna di cortometraggi "Dalla Benedicta… Libertà van cercando": alla Loggia di San Sebastiano ore 16.30, proiezione film dal titolo "Il Rastrellamento" con intervento di Paolo Lantero, Corrado Morchio e Claudia Siri; ingresso libero.
Ovada. Presso il piazzale di ingresso del Parco Pertini: dalle ore 9 alle 12, "Screening diabetologico" gratuito; a cura dell'Associazione Adia.
Ovada. Alla Gelateria Lung'Orba, per rassegna "Un gelato con l'autore": ore 17, presentazione libro dal titolo "Il genio del gelato" di Luciana Polliotti; ingresso libero.
Rivalta Bormida. A Palazzo Lignana di Gattinara: ore 18, concerto di Matilde Agosti; ingresso libero.
Rossiglione. Nell'Area Expo, "Expo ValleStura": ore 10, apertura stand; dalle ore 14.30, esposizione uccelli rapaci; dalle ore 16.30, dimostrazioni di volo libero di uccelli rapaci; MedievalExpo, apertura accampamento medievale; ore 19, apertura ristorante; ore 21 concerto "Audio80"; ore 23, chiusura.
Sassello. In località Dano, "Castagnata": dalle ore 14.30, inizio festa; il ricavato viene utilizzato per il futuro restauro del campanile della chiesa di Nostra Signora della Guardia.
Strevi. In via Garibaldi, "Strevivace 3" con performance di pittura, fotografia e musica: ore 20, aperture mostre con musica.
Tagliolo Monferrato. Presso biblioteca Mandela, per rassegna "Quattro chiacchere d'autore": ore 17.30, presentazione raccolta di poesia dal titolo "Cartoline d'effimera eternità" di Claudio Passeri.
Terzo. Presso Sala Benzi, per concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano": dalle ore 16, cerimonia di premiazione.

DOMENICA 6 OTTOBRE

Acqui Terme (e Paesi). I volontari dell'Aism saranno nelle piazze per la raccolta fondi "La Mela di Aism"; 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia. Ad *Acqui Terme* in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e di via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore. I centri coinvolti nell'acquese sono: *Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno, Strevi, Terzo e Visone*.
Acqui Terme. "Festa di strada": in piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi dalle ore 9 alle 19.30, alcune bancarelle e attrazioni per bambini; in corso Bagni, "Mercato straordinario"; a cura della Confesercenti di Acqui e del Gruppo Commercianti del Centro.
Acqui Terme. A palazzo Robellini, "Concorso di poesia dialettale": ore 10.30, premiazione.
Acqui Terme. In frazione Lussito, presso la parrocchia di N.S. della Neve, "Cassa del tempo": ore 10.45, messa; ore 11.30, rinfresco.
Bistagno. In piazza Monteverde e via Saracco, "Bistagno antico" mercato dell'antiquariato e non solo.
Bistagno. "Giro dei due bricchi" (possibilità di andare a piedi Km. 15 o mountain bike Km. 27): in piazza Monteverde ore 8.30, ritrovo e iscrizioni; in piazza Monteverde ore 9, partenza (in caso di maltempo è rinviata a data da destinarsi).
Bormida. Nella piazza della chiesa, "Castagnata": dalle ore 14, caldarroste, castagne e panna e vin brulè; si balla con i "Balacanta".
Cairo Montenotte. Nella chiesa di San Lorenzo: ore 18, messa di ingresso di don Mirco Crivellari e don Valens Sibomana, con mons. Luigi Testore.
Carcare. In piazza Caravadossi, "Mercato Riviera delle Palme": dalle ore 8 alle 19.30, i migliori ambulanti per shopping a cielo aperto (si svolge anche in caso di maltempo).
Castelletto d'Orba. "Passeggiata d'autunno": al parcheggio Volta ore 14.30, partenza; in piazza Marconi, arrivo.
Castino. "Raduno di fine estate di vespe, auto e moto storiche": dalle ore 9 alle 10.30, iscrizioni, caffè e colazione; ore 10.30, partenza per giro (zona di vigne del moscato) con sosta per aperitivo; ore 12, partenza per Perletto percorrendo la Valle Belbo; al ristorante "La Torre" di Perletto ore 13, pranzo; ore 16, premiazioni e ringraziamenti.
Molare. In frazione Olbicella, "Anniversario della battaglia di Bandita-Olbicella-Piancastagna": in piazza Marconi, appuntamento dei partecipanti e onoranze al Monumento del Partigiano "Lajla"; deposizione corone al lago di Ortiglieto e Olbicella; ore 10, messa con padre passionista e il Coro "Le Rocce Nere" di Rossiglione; ore 10.40, saluti di Andrea Barisone, Gianfranco Baldi, Gianni Priano e Corrado Morchio; oratore ufficiale è Donatella Alfonso; presso la Pro loco ore 12, pranzo; a cura dell'ANPI, della FIAP e della FIVI.
Mornese. In piazza Doria, "Castagnata di San Nicolino": ore 14.30, specialità tipiche del territorio, vini e focaccia al formaggio; durante manifestazione, cantastorie (in caso di maltempo è rinviata a domenica 13 ottobre); a cura dell'Associazione Mornese E20.
Morsasco. Al castello, per "Festival luoghi immaginari": ore 15, "Arte e Musica" con sculture e installazioni di Cristiano Alviti, di Rosa Mundi e le opere pittoriche di Loris di Falco; ore 16, concerto del "Trio d'autore"; al termine, degustazione dei vini della Cantina La Guardia, La Rossa di Morsasco.
Ovada. Lungo le vie e le piazze del centro, "Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato": mostra di antiquariato con espositori da tutto il nord Italia.
Ovada. Al parco Villa Gabrieli: dalle ore 15, "Merenda dalla Scià Lola" dedicato a nonni, nipoti con giochi, attività a cura dell'ambiente; il ricavato è devoluto all'Associazione Vela.
Ovada. Dal giardino della scuola di musica: ore 16, concerto di "Back it up"; ingresso libero e incasso in beneficenza; a cura del Rotary Club Ovada del Centenario.
Pontinvrea. Presso lo Chalet delle Feste, "Sagra del fungo": ore 12, apertura stand gastronomici; a seguire, si balla con i "Mirò Fantasy".
Rossiglione. Nell'Area Expo, "Expo ValleStura": ore 10, apertura stand; dalle ore 10, esposizione mezzi d'epoca; ore 12, apertura ristorante; ore 14, "Sagra della castagna"; dalle ore 15, iniziative collaterali; si balla con orchestra ballo liscio "Alta Marea" e Triathlon del boscaiolo; ore 20, chiusura.
Rossiglione. Nell'Area Expo, per "Expo ValleStura": dalle ore 14, "Sagra della castagna".
Sassello. "Fiera d'autunno": nel centro storico dalle ore 8, inizio con bancarelle di prodotti tipici e dell'artigianato.
Serole. "Trekking a cavallo" "Da 580 a 851… ecco il Puschera", di circa 3 ore: ore 8.30, ritrovo; al parcheggio sottostante il Comune ore 9, partenza.
Silvano d'Orba. "Festa della grappa" e consegna del "Premio Grappa Barile": presso Grappa Barile dalle ore 15.30, inizio festa con ospite d'onore Alberto Bonisoli; premiazione di Tomaso Montanari e Sigfrido Ranucci; consegna targa in memoria di Stefano Bellotti; premio speciale all'ospite che viene da più lontano Virgilio Pronzati; presenta Wilma Massucco; buffet realizzato da Bottaro & Campora Ricevimenti.
Strevi. In via Garibaldi, "Strevivace 3" con performance di pittura, fotografia e musica: ore 12, aperture mostre; ore 13, pranzo sociale in cui ognuno porta qualcosa.
Tagliolo Monferrato. In piazza Bruzzone, "La corte dei contadini": dalle ore 9.30 alle 12.30, mercato agricolo di produttori dell'ovadese e limitrofi.
Visone. "Antica fiera della Madonna del Rosario": dalle ore 10 alle 18, grande rassegna di animali con presenza di capre, pecore, maiali e animali da cortile di varie razze; allevatori di bovini, cavalli, muli, asini e lama; stand; "Imparo a fare il formaggio" laboratorio di caseificazione per bambini e adulti; "Imparo a mungere le caprette" prova di mungitura per bambini e adulti; mercatino dell'usato e antiquariato; il pomeriggio, allietato dall'Associazione Culturale "Impatto Eventi" (in caso di maltempo viene rinviata).

MARTEDÌ 8 OTTOBRE

Ovada. Presso Oratorio della SS. Annunziata, "Festa della Madonna della salute": ore 8.30 e ore 17.30, messa.

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE

Nizza Monferrato. Per rassegna "Movietellers" 35 eventi realizzati nell'arco di un mese con tutti un palinsesto: al cinema Sociale al mattino, proiezione del lungometraggio dal titolo "Dolcissime"; ore 18, proiezione dal titolo "La Lampara"; ore 18.15, proiezione dal titolo "In questo mondo"; ore 20.15, degustazione di prodotti locali; ore 21, proiezione dal titolo "Viaggio nella Valle del Po"; infine, proiezione dal titolo "Il mangiatore di pietre".

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Cortemilia. All'istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, per tema "Medicina e salute": dalle ore 20.30 alle 22.30, corso con Francesca Vieri dal titolo "Come leggere il 'Bugiardino': effetti collaterali ed interazioni".

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 4 carpentieri in legno, rif. n. 10177; azienda ricerca 4 carpentieri in legno per costruzione casserature in legno per colate in calcestruzzo - con esperienza lavorativa come carpentiere in legno almeno biennale - pat. B - automuniti - tratte autostradali in Piemonte - Liguria e Lombardia - tempo determinato con successive proroghe - offresi vitto e alloggio su cantieri distanti dalla residenza del lavoratore

n. 2 camerieri/e sala, rif. n. 9912; bar di Acqui Terme ricerca 2 camerieri/e sala - per accoglienza clienti - servizio ai tavoli - riordino locali - con esperienza lavorativa nella stessa mansione -predisposizione al contatto con il pubblico - tempo determinato

n. 2 autisti, rif. n. 9881; azienda con sede in Italia e in Europa ricerca 2 autisti per trasporto merci a collettame sul territorio sia nazionale che internazionale - con pat. CE con CQC - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 aiuto parrucchiere, rif. n. 10253; attività dell'ovadese ricerca 1 parrucchiere o aiuto parrucchiere - con esperienza nella mansione anche minima in particolare nel lavaggio teste e applicazione tinte - pat. B - automunito (zona poco servita da mezzi pubblici) - iniziale contratto a chiamata o a tempo determinato - orario da articolarsi su part-time verticale da martedì a giovedì mattina o pomeriggio - venerdì e sabato intera giornata

n. 1 addetto al montaggio mobili, rif. n. 10252; azienda dell'ovadese ricerca 1 addetto al montaggio mobili presso il domicilio dei clienti - con esperienza professionale maturata in analoghe mansioni - massima disponibilità alla mobilità territoriale - pat. B - automuniti - serietà ed affidabilità - predisposizione al lavoro in team e buona capacità al problem solving - tempo determinato - orario distribuito dal martedì al sabato

n. 1 operaio specializzato manutentore meccanico oleodinamico, rif. n. 10245; azienda di Ovada ricerca 1 operaio specializzato manutentore meccanico oleodinamico - con competenza ad operare su macchinari elettromeccanici per manutenzioni ordinarie e straordinarie - su carpenteria meccanica ed impianti oledinamici - esperienza pregressa nell'assemblaggio e manutenzione attrezzature/macchinari meccanici-oleodinamici - buona conoscenza nell'utilizzo di internet - posta elettronica e pacchetto office - pat. B - disponibilità a trasferte in Italia - Europa e extra Europa - iniziale tempo determinato di mesi 6 - prospettiva per contratto a tempo indeterminato - orario full-time (se in sede/zona 7-12/13-16)

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Informazioni ed iscrizioni: Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le alternative allo sfratto per morosità

Sono proprietaria di un alloggio, che ho comperato già occupato dall'inquilino, che quindi ha proseguito con me nell'affitto. Purtroppo da un paio di mesi a questa parte lui ha smesso di pagare e non sono servite a nulla le telefonate fatte. Anzi negli ultimi tentativi di chiamata telefonica lui non mi ha nemmeno risposto. Visto il mio numero di telefono, ha pensato bene di non rispondere. Sono indecisa se dargli lo sfratto. Questo perché, andato via l'inquilino, non so chi potrà prendere in affitto il mio alloggio. Mi sono informata da un avvocato del sindacato e lui mi ha detto che non si può fare altro che dargli lo sfratto. Chiedo se esiste un'alternativa che possa essere utile per me.

***

La situazione che si crea quando un inquilino smette di pagare l'affitto è sicuramente una situazione di allarme per il padrone di casa. Solitamente chi non paga l'affitto resta in mora anche nelle spese condominiali. Quindi il pregiudizio è duplice: da un lato, il proprietario non percepisce un canone (sul quale poi dovrà anche pagarci le imposte); dall'altro, deve accollarsi gli oneri condominiali, visto che l'unico responsabile nei confronti del Condominio è lui. Il parere dato dall'avvocato contattato dalla Lettrice è senz'altro corretto. A fronte della morosità nel pagamento dei canoni, vista l'inutilità dei solleciti, il padrone di casa deve attivarsi urgentemente. In questi casi, di solito, si procede con l'intimazione di sfratto per morosità. La soluzione non pare però molto gradita alla Lettrice, la quale teme di non reperire altro inquilino che le prenda un locazione l'unità immobiliare. L'unica alternativa allo sfratto per morosità è il procedimento di recupero del credito. Sempre attraverso l'intervento di un avvocato, la Lettrice potrà promuovere nei confronti dell'inquilino moroso il giudizio di pagamento degli importi in mora. In questo modo, il rapporto contrattuale non terminerà ed ella potrà avere la possibilità di recuperare quanto le spetta.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'apertura di una nuova porta nelle scale condominiali

Io con i miei fratelli siamo proprietari di un grande alloggio all'ultimo piano di un Condominio. Abbiamo avuto tante questioni con l'attuale inquilino, che finalmente ha deciso di lasciarci libera la casa. E vorremmo dividere in due l'alloggio per ricavarne due più piccoli da affittare a distinti inquilini. Così facendo immaginiamo di avere più facilità di trovare chi ci prende in affitto l'alloggio (visto anche il prezzo inferiore dell'affitto stesso) e di ridurre il rischio di mancato pagamento. Tramite il nostro tecnico abbiamo già impostato le pratiche col Comune e si tratterebbe solo di chiudere un muro interno e aprire una nuova porta sulle scale condominiali. Qui nasce il problema. Sentito l'Amministratore, sarebbe indispensabile chiedere l'autorizzazione al Condominio. Secondo il nostro tecnico non è invece necessario chiedere consensi a nessuno. A noi spetterebbe solo di comunicare all'Amministratore la nostra decisione e poi procedere con i lavori. Trattandosi però di una spesa da fare di una certa entità, vorremmo essere tranquilli di quello che ci potrà capitare.

Per rispondere correttamente al quesito, occorrerebbe chiarire se nel Regolamento di Condominio ci sia qualche norma che faccia divieto ai condòmini di intervenire con opere murarie sulle scale condominiali, pur se in corrispondenza delle rispettive unità immobiliari dei condòmini stessi. In questo caso il parere dell'Assemblea condominiale sarebbe inderogabile. Nel caso invece in cui non ci fossero clausole impeditive, l'intervento sarebbe ammissibile, a condizione che non si compromettesse la statica o l'estetica del compendio immobiliare. Per quanto riguarda la seconda delle due condizioni, pare quasi superfluo evidenziare che la porta dovrà essere del tutto simile a quelle delle altre unità immobiliari che si affacciano sulle scale. Quindi, in assenza di divieti regolamentari, non sarà necessario chiedere all'Amministratore la convocazione dell'Assemblea con l'Ordine del Giorno dedicato al consenso all'apertura sulle scale di una nuova porta. Sarà sufficiente informare lo stesso Amministratore dell'intenzione di procedere nell'opera.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

Eco System 2000

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

kobak smart toilet

NUOVO SERVIZIO
NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 6 ottobre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 3 a ven. 11 ottobre - gio. 3 Albertini (corso Italia); ven. 4 Vecchie Terme (zona Bagni; sab. 5 Bollente (corso Italia); **dom. 6 Baccino** (corso Bagni); lun. 7 Terme (piazza Italia); mar. 8 Bollente; mer. 9 Albertini; gio. 10 Vecchie Terme; ven. 11 Bollente.
Sabato 5 ottobre: Bollente h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 6 ottobre: corso Saracco, piazza Assunta, via Cairoli.
FARMACIE - *da sabato 5 a venerdì 11 ottobre*, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi – tel. 0143 821341.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 6 ottobre: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.
FARMACIE - domenica 6 ottobre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 5 e domenica 6 ottobre*: Manuelli, via Roma, Cairo; *lunedì 7* Altare; *martedì 8* Rocchetta; *mercoledì 9* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 10* Dego Mallare; *venerdì 11* Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 3 ottobre 2019*: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 4 ottobre 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 -Canelli; *Sabato 5 ottobre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 6 ottobre 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Lunedì 7 ottobre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 8 ottobre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 9 ottobre 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 10 ottobre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 4-5-6 ottobre 2019; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 7-8-9-10 ottobre 2019.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 4 ottobre 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 -Canelli; *Sabato 5 ottobre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 6 ottobre 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Lunedì 7 ottobre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 8 ottobre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 9 ottobre 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 10 ottobre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *fino al 20 febbraio 2020,* mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *dal 5 al 31 ottobre,* mostra di "Volti Famosi" curati da Lady Be. Orario: sab. ore 10-12 e ore 16-19.30, altri giorni su appuntamento. *Inaugurazione sabato 5 ore 18.*
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *dal 5 al 20 ottobre*, mostra di Claudio Zunino e Doretta Pastorino Laiolo. Orario: da lun. a sab. ore 16-19, dom. e fest. ore 10-12.30 e ore 16-19. *Inaugurazione sabato 5 ore 16.*

ALTARE

- **Museo dell'Arte Vetraria,** piazza del Consolato 4: *fino al 3 novembre,* per rassegna "Altare Vetro Design 2019" mostra di Elena Salmistraro. Orario: apertura museo.

CALAMANDRANA

- **Cantine Michele Chiarlo**: *fino al 15 dicembre*, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

- **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): *fino al 13 ottobre*, mostra di Enrica Maravalle dal titolo "L'emozione dei colori".
- **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): *fino all'8 dicembre*, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CASTELLAZZO BORMIDA

- **Chiesa di Santo Stefano**: *fino al 13 ottobre*, mostra in ceramica dal titolo "Sculture della Terra" curata da Vittorio Sacco. Orario: mar. e gio. ore 20.30-22.30, sab. e dom. ore 10-12 e ore 20.30-22.30.

MORSASCO

- **Castello**: *fino al 27 ottobre*, mostra di fotografie dedicata a Gaetano Scirea fornite dalla moglie Mariella, dal figlio Riccardo e organizzata dal comune di Morsasco. Orario: sab. e dom. ore 15.30.

NIZZA MONFERRATO

- **Palazzo Crova**: *dal 5 ottobre al 17 novembre,* mostra di Sara Varvello dal titolo "Percezione instabile". *Inaugurazione sabato 5 ottobre ore 17.*

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n.18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI
di Levo Paolo

- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Ravelli®
il fuoco intelligente

ZERO
PHILOSOPHY

La filosofia
che ti mette al centro

BRACIERE INTELLIGENTE
Zero manutenzione giornaliera.
Riprenditi il tuo tempo.

SISTEMA ERMETICO
Zero dispersione.
Infinita naturalezza.

SICUREZZA AL CENTRO
Zero pensieri. Vivi il calore.

RISPARMIO PELLET
Zero sprechi.
Massimo risparmio.

l'autogrillo by Cresta

BAR - TAVOLA CALDA

EDILIZIA• FERRAMENTA • STUFE
ARREDO ESTERNI • ABBIGLIAMENTO

Monastero Bormida - Reg. San Desiderio, 18 - Tel. e Fax. 0144 88025
crestaedilizia@lautogrillo.it - www.lautogrillo.it

QUESTO PRODOTTO ACCEDE AL CONTO TERMICO
CONTO TERMICO
Ravelli
il fuoco intelligente

Sostituisci il tuo vecchio impianto di riscaldamento con una nuova stufa Ravelli

Ti aspetta un rimborso fino al 65%

Pratiche conto termico
CRESTA GEOM. STEFANO
CELL. 3406751885
stefanocresta1997@gmail.com